Sped. abb. post. 70% DBC. PADOVA

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 12 febbraio 2010 **Anno XLI - N. 13**



Colli Euganei (Pd), Monte Lozzo visto da Rocca Pendice.

Il Monte Lozzo (m. 324) sorge in posizione isolata, a ovest rispetto agli altri Colli Euganei, di cui peraltro fa parte, come evidenzia la forma caratteristica che richiama l'immagine di un vulcano e testimonia il processo della sua nascita. La lava si è fatta strada sotto le rocce sedimentarie del fondo marino, le ha perforate al centro ed è fuoriuscita dando al monte una forma conica: una storia geologica comune alla maggior parte degli Euganei. Nella foto, il Monte Lozzo è visto attraverso un finestrone, appartenente a uno dei muri rimasti della Rocca di Speronella, a Rocca Pendice, in Comune di Teolo.

(Foto Franco Denti)

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SOCIO SANITARI

n. **11** del 19 gennaio 2010
Individuazione del prezzo di rimborso dei farmaci di uguale composizione in applicazione dell'articolo 9, comma 5 del D.L. 8.7.2002, n. 138. Nuovo aggiornamento mese di Gennaio 2010. 6
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMMERCIO

n. **18** del 1 febbraio 2010
Pubblicazione dell'elenco dei posteggi liberi dei mercati ai fini del rilascio della concessione decennale ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 6 aprile 2001 n. 10. 6
[Commercio, fiere e mercati]

n. **19** del 1 febbraio 2010
Pubblicazione dell'elenco dei posteggi delle fiere ai fini del rilascio dell'autorizzazione a partecipare alle fiere ai sensi della legge regionale 6 aprile 2001 n. 10. 22
[Commercio, fiere e mercati]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE

n. **1221** del 3 novembre 2009
Piano annuale di formazione iniziale disabili A.F. 2009/2010. Interventi formativi di terzo anno a conclusione dei percorsi attivati nell'a.f. 2007/2008. Dgr 2670 del 15 settembre 2009. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e assunzione dell'impegno di spesa. 35
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1230** del 4 novembre 2009
Piano annuale A.F. 2009/2010. Interventi formativi per l'inserimento lavorativo di persone disabili. Apertura termini. Dgr 3104 del 20.10.2009. Prenotazione dell'impegno di spesa sul capitolo 72040 del bilancio 2009. 35
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1278** del 14 dicembre 2009
Piano annuale A.F. 2009/2010. Interventi formativi per l'inserimento lavorativo di persone disabili. Dgr 3104 del 20.10.2009. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e assunzione dell'impegno di spesa..... 35
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1313** del 23 dicembre 2009
Dgr 3380 del 10.11.2009. Piano annuale formazione iniziale A.F. 2009-10. Progetti riferiti ad azioni specifiche per prevenire e contrastare la dispersione scolastica. Attività a finanziamento regionale. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e assunzione dell'impegno di spesa. 35
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1314** del 23 dicembre 2009
Rettifica decreto 1073 del 21.10.2009: rideterminazione finanziamento progetto 2089/1/1/916/2009..... 36
[Formazione professionale e lavoro]

n. **92** del 29 gennaio 2010
POR FSE 2007-2013 - Ob. Cro - Reg. 1081/2006. Asse I Adattabilità. Dgr n. 1258 del 5/05/2009 - Formazione continua a voucher. Approvazione istruttoria assegnazione voucher - V edizione. 36
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **97** del 1 febbraio 2010
Legge n. 174/2005 "Disciplina dell'attività di acconciatore". Linee guida per esami di acconciatore di cui alle modalità definite con Dgr n. 1272/2007 e n. 68/2008. Integrazione Allegato A Ddr n. 369/2009..... 37
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE

n. **50** del 28 gennaio 2010
Programma Operativo Fse 2007-2013 - Asse "Capitale Umano". Dgr n. 1963 del 30/06/2009, Ddr n. 139 del 25/11/2009. Proroga dei termini per l'avvio e la conclusione dei progetti IFTS. 37
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **51** del 28 gennaio 2010
Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale Umano". Dgr n. 1964 del 30/06/2009, Ddr n. 133 del 6/11/2009. Proroga dei termini per la conclusione dei progetti "Tekne-Azioni di ricerca e approfondimenti disciplinari negli Istituti scolastici". 38
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE

n. **32** del 29 gennaio 2010
Approvazione elenchi richieste di mobilità presso la Regione del Veneto. Art. 9 Lr 8 agosto 1997, n. 31. 38
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **132** del 26 gennaio 2010 [5.3]
Criteri per la ripartizione del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11, L. 431/98 - anno 2008. Proroga termine. 42
[Edilizia abitativa]

n. **167** del 3 febbraio 2010 [6.4]
Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Modifiche e integrazioni al bando generale di apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 e dell'asse 3. Deliberazione della Giunta regionale n. 4083 del 29 dicembre 2009..... 42
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

PARTE TERZA

CONCORSI

COMUNE DI CISMON DEL GRAPPA (VICENZA)
Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto, a tempo indeterminato, di Categoria B, posizione economica B3, profilo professionale operaio specializzato - autista scuolabus - necroforo. 77

COMUNE DI MEL (BELLUNO)
Concorso, per titoli ed esami, per n. 3 autorizzazioni per il servizio di noleggio autovettura con conducente. 77

COMUNE DI MEOLO (VENEZIA)
Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di agente di polizia locale, Categoria C p.e. C1, presso il Settore V - polizia locale. 77

IPAB CASA DI RIPOSO "MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di esecutore, addetto guardaroba/lavanderia, Categoria B, posizione economica B1 - tempo pieno ed indeterminato. 77

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica, per titoli, prova scritta ed eventuale colloquio, a tempo determinato, per n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale, Categoria D da assegnarsi al servizio tecnico della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (Pd). 77

Selezione pubblica, per titoli, prova pratica ed eventuale colloquio, a tempo determinato, per n. 2 posti di operatori tecnici specializzati - addetti all'acquario, Categoria BS, da assegnarsi al Dipartimento CSDI della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (Pd). 83

Selezione pubblica per titoli, prova pratica ed eventuale colloquio, a tempo determinato, per n. 1 posto di operatore tecnico specializzato - addetto al laboratorio Categoria BS, da assegnarsi alla Sezione Territoriale di Pordenone dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. 88

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Sorteggio componenti di commissione esaminatrice di concorso pubblico. 88

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6, VICENZA

Avviso pubblico, per soli titoli, a tempo determinato, per personale nel profilo professionale di dirigente medico, disciplina di ematologia. 88

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, con conferimento incarico di collaboratore professionale sanitario - assistente sanitario, Categoria D. 88

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale per il Servizio per l'informatica, Categoria D. 88

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale per il servizio programmazione, ricerca e comunicazione, Categoria D. 95

Graduatoria pubblico concorso, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico di oftalmologia. 101

Graduatoria pubblico concorso, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico di cardiologia. 101

Graduatoria pubblico concorso, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico di urologia. 102

Graduatoria pubblico concorso, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico di anatomia patologica. 102

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina della scienza dell'alimentazione e dietetica. 102

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 12, VENEZIANA

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per personale, a tempo determinato, nei profili professionali di dirigente medico di neurologia (Bando n. 2/2010) e dirigente medico di nefrologia (Bando n. 3/2010). 107

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 14, CHIOGGIA (VENEZIA)

Graduatorie di concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di qualifiche varie. 107

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 16, PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di reumatologia. 108

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21, LEGNAGO (VERONA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione. 112

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di cardiologia. 116

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di beni immobili. 119

AVVISI

REGIONE DEL VENETO [1.5]

Avviso pubblico n. **4** del 2 febbraio 2010
Designazione dei componenti di competenza regionale del Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliera di Padova. .. 120

[1.5]

Avviso pubblico n. **5** del 2 febbraio 2010
Designazione dei componenti di competenza regionale dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie. 123

[4.4]

Ordinanza di istruttoria relativa alla domanda di concessione di grande derivazione d'acqua, in sanatoria, della Comunità Montana Bellunese Belluno-Ponte nelle Alpi in territorio dei comuni di La Valle Agordina e Sedico ad uso potabile dalle sorgenti Val Clusa, Val Vescovà, Torner, La Muda, rio dei Molini e Val di Piero. 126

[4.16]

Ordinanza di istruttoria relativa alla domanda della Ditta

Az. Agr. Bellussi Agostino e Lamberto s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Santa Lucia di Piave ad uso irriguo. Pratica n. 1156. 127

[4.16]
Ordinanza di istruttoria relativa alla domanda della Ditta Faiv S.a.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Susegana ad uso igienico e assimilato. Pratica n. 1159.127

[4.16]
Ordinanza di istruttoria relativa alla domanda della Ditta Az. Agr. Bellussi Agostino e Lamberto s.s. per concessione di derivazione d'acqua mediante n. 4 pozzi in Comune di Vazzola ad uso irriguo. Pratica n. 1155. 127

[4.16]
Ordinanza di istruttoria relativa alla domanda della Ditta Cantina Sociale di Orsago Cooperativa Agricola per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Orsago ad uso igienico e assimilato. Pratica n. 1163..... 127

[4.16]
Ordinanza di istruttoria relativa alla domanda della Ditta Spagnol Massimo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Asolo ad uso igienico e assimilato. Pratica n. 1486. 128

[4.16]
Ordinanza di istruttoria relativa alla domanda della Ditta Az. Agr. Vivai Piante Pagotto Pio per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso irriguo. Pratica n. 1154. 128

[4.18]
Avviso di istruttoria relativa alle istanze di cui all'elenco allegato per concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea e superficiale nei comuni di Oppeano, Legnago e Cerea. 128

COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE (TREVISO)
Avviso di deposito Piano di Assetto del Territorio.... 129

COMUNE DI VIGHIZZOLO D'ESTE (PADOVA)
Avviso di deposito della proposta di piano, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica - procedura di Vas per il piano di assetto del territorio comunale redatto in copianificazione (legge regionale 23.aprile.2004, n. 11 e dgrv. n. 791del 31.03.2009 "Adeguamento delle procedure di valutazione ambientale strategica VAS". 129

CONCORSI IN SCADENZA 131
OPPORTUNITÀ FINANZIARIE 136

(La dicitura fra parentesi quadre riportata in calce agli oggetti individua la materia. I codici numerici fra parentesi quadre riportati in testa agli oggetti individuano la Struttura regionale di riferimento. Si elencano di seguito i codici utilizzati nel presente Bollettino, *ndr)*.

[1.5] Direzione risorse socio sanitarie
[4.4] Direzione distretto bacino idrografico Piave Livenza Sile
[4.16] Unità di progetto genio civile di Treviso
[4.18] Unità di progetto genio civile di Verona
[5.3] Direzione edilizia abitativa
[6.4] Direzione piani e programmi settore primario

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. **109** del 25 novembre 2009
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Mira (VE). 140

Decreto n. **110** del 25 novembre 2009
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che non hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Scorzè (VE). 140

Decreto n. **111** del 25 novembre 2009
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Mogliano Veneto (TV). 140

Decreto n. **112** del 25 novembre 2009
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Scorzè (VE). 141

Decreto n. **113** del 2 dicembre 2009
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Mirano (VE). 142

COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO (BELLUNO)
Decreto n. **1** del 1 febbraio 2010
Lavori di completamento di percorsi pedonali protetti in ambito urbano lungo la S.R. 203 e completamento di viabilità alternativa per l'attraversamento del centro urbano di Villagrande. Dpr 8.6.2001, n. 327 e ss.mm.ii. Espropriazione definitiva. 142

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TREVISO)
Estratto decreti dal n. **1** al n. **7** del 27 gennaio 2010
Lavori di realizzazione di un marciapiede in via Brigata Mazzini. 145

COMUNE DI GOSALDO (BELLUNO)
Decreto n. **1** del 28 gennaio 2010
Lavori di riqualificazione centro storico di S.Andrea stralcio A - Illuminazionme pubblica e arredo Piazza ex latteria. Espropriazione difinitiva. 145

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)
Estratto decreto n. **94** del 28 gennaio 2010
Prog. 061 - Via Tito Livio. Interventi di ampliamento e rettifica con collegamento a via Carducci. Ordinanza di svincolo indennità provvisoria..... 146

Estratto decreto n. **95** del 28 gennaio 2010
Prog. 061 - Via Tito Livio. Interventi di ampliamento e rettifica con collegamenti a via Carducci. Ordinanza di pagamento diretto indennità definitiva. 146

COMUNE DI PONTE NELLE ALPI (BELLUNO)
Decreti dal n. **6** al n. **10** del 20 gennaio 2010
Lavori di sistemazione e allargamento della strada comunale "Rivetta" in frazione Lastreghe. 146

COMUNE DI VENEZIA
Estratto decreto n. **40/36766** del 28 gennaio 2010
Sistemazione via Scaramuzza a Zelarino e pista ciclopedonale 2° lotto (C.I. 10563)..... 147

CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE BRENTA, PADOVA
Decreto n. **1770/E** del 25 gennaio 2010
Interventi per il disinquinamento della laguna di Venezia: interventi strutturali in rete minore di bonifica per ricalibratura e sostegni sui corsi d'acqua nella zona di Piove di Sacco e Codevigo - 1° stralcio funzionale - bacino Sesta Presa: sottobacino dei Rii di Piove. 148

PROVINCIA DI VICENZA
Determina n. **1674/91357** del 10 dicembre 2009
Decreto di imposizione di servitù Ex Artt. 52-octies e 22 del Dpr 327/2001 (Testo Unico Espropri) E S. M. E I.. Ditta: Giuriato Maurizio, *(omissis)* Giurato Nereo, *(omissis)* - Comune Censuario di Castelgomberto - Foglio 4, Mappali n. 498, 497. Procedimento: Metanodotto - Allacciamento Centrale Autotrazione Tanzi di Castelgomberto Dn 100 (4") 24 Bar nei Comuni di Castelgomberto e Trissino..... 149

VENETO STRADE SPA, VENEZIA
Decreto n. **192** del 13 gennaio 2010
Sistemazione del comparto viario SR 348 Feltrina in comune di Montebelluna - rotatoria via Crozzole. 151

Trasporti e viabilità

COMUNE DI MONSELICE (PADOVA)
Delibera di Giunta comunale n. **284** del 1 dicembre 2009
Accordo di programma per intervento di riqualificazione di via 28 Aprile - Approvazione schema. 152

RETTIFICHE

Errata-Corrige

Comunicato relativo alla legge regionale 22 gennaio 2010, n. 3 "Modifiche della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 "Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli di origine regionale"" (Bollettino ufficiale della Regione n. 8 del 26 gennaio 2010). 154

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SOCIO SANITARI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SOCIO SANITARI n. 11 del 19 gennaio 2010

Individuazione del prezzo di rimborso dei farmaci di uguale composizione in applicazione dell'articolo 9, comma 5 del D.L. 8.7.2002, n. 138. Nuovo aggiornamento mese di Gennaio 2010.

[Sanità e igiene pubblica]

Il Dirigente

- Visto l'artico 7 della legge 16 novembre 2001, n. 405, nel quale si prevede che a decorrere dal 1° dicembre 2001, sulla base di apposite direttive definite dalle regioni, i medicinali non coperti da brevetto aventi uguale composizione in principi attivi, nonché forma farmaceutica, via di somministrazione, modalità di rilascio, numero di unità posologiche e dosi unitarie uguali, siano rimborsati al farmacista dal Servizio sanitario nazionale fino alla concorrenza del prezzo più basso del corrispondente farmaco generico disponibile nel normale ciclo distributivo regionale;

- Vista la Dgr n. 3238 del 30.11.2001 con la quale la Giunta regionale ha approvato sia l'elenco dei farmaci con il prezzo di riferimento sia le relative modalità applicative e nella stessa veniva demandata al Dirigente della Direzione Programmazione Socio Sanitaria l'approvazione, con cadenza semestrale, dei successivi aggiornamenti dell'elenco;

- Visto l'art.9 comma 5 del D.L. 8.7.2002, n. 138, che prevede che "I medicinali, aventi uguale composizione in principi attivi, nonchè forma farmaceutica, via di somministrazione, modalità di rilascio, numero di unità posologiche e dosi unitarie uguali, sono rimborsati al farmacista dal Servizio sanitario nazionale fino alla concorrenza del prezzo più basso del corrispondente prodotto disponibile nel normale ciclo distributivo regionale, sulla base di apposite direttive definite dalla regione; tale disposizione non si applica ai medicinali coperti da brevetto sul principio attivo".

- Vista la Dgr n. 2210 del 9.8.2002 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo elenco dei farmaci con il relativo prezzo di riferimento, sulla base dell'analogo elenco predisposto dal Ministero, e demandato al Dirigente della Direzione Programmazione Socio Sanitaria sia l'approvazione, con cadenza trimestrale, dell'aggiornamento dei prezzi di riferimento sia l'aggiornamento immediato in caso di inserimento di nuove molecole;

- Visto l'art.1, punto c) del Dm 27 settembre 2002 che conferma la rimborsabilità in classe a) dei generici contenuti nell'allegato 5 dello stesso decreto, nel rispetto delle disposizioni recate dall'art. condizioni previste dall'articolo7 della legge 16 novembre 2001, n. 405, così come novellato dall'art.9 comma 5 del D.L. 8.7.2002, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2002, n. 178;

- Vista la Dgr n. 3107 del 4.11.2002 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo elenco dei farmaci con il relativo prezzo di riferimento, sulla base dell'analogo elenco predisposto dal Ministero;

- Visto il Dm 20 dicembre 2002 "Elenco dei medicinali rimborsabili da Ssn ai sensi del Decreto del Ministro della salute 27 settembre 2002 recante la classificazione dei medicinali ai sensi dell'art. 9, commi 2 e 3, della legge 8 agosto 2002, n. 178 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Visto il nuovo provvedimento AIFA del 27 settembre 2006, in vigore dal 1 ottobre 2006, che ha diminuito il prezzo dei farmaci del 5%;

- Visto il nuovo elenco dei farmaci non più coperti da brevetto pubblicato nel sito del Ministero della Salute in data 15 gennaio 2010.

decreta

1. Di approvare l'allegato elenco dei farmaci con relativo prezzo di riferimento, che forma parte integrante del presente provvedimento;
2. Di stabilire che detto elenco entrerà in vigore dal giorno 30 gennaio 2010;
3. Di comunicare il contenuto del presente provvedimento a ciascuna Azienda Ulss del Veneto;
4. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
5. Di pubblicare l'allegato di cui al punto 1. nel sito web della Regione: http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Sanita/Farmaceutica/

Renato Rubin

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMMERCIO

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMMERCIO n. 18 del 1 febbraio 2010

Pubblicazione dell'elenco dei posteggi liberi dei mercati ai fini del rilascio della concessione decennale ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 6 aprile 2001 n. 10.

[Commercio, fiere e mercati]

Il Dirigente

Premesso che:

- con la legge regionale n. 10/2001 la Regione ha disciplinato l'esercizio del commercio su aree pubbliche;

- con provvedimento della Giunta regionale 20 luglio 2001, n. 1902, come modificato dalle Dgr n. 633 del 14 marzo 2003, 1028 del 2004 e 2113 del 2 agosto 2005 sono stati approvati i criteri applicativi della legge regionale n. 10/2001;

- l'articolo 7, comma 1, della citata legge regionale stabilisce che la Regione, su istanza del comune interessato, riconosce

con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente i mercati di nuova istituzione, nonché le modifiche e variazioni a quelli esistenti;

- l'art. 3, comma 1, della medesima citata legge regionale prevede che la Regione sulla base dei dati forniti dai comuni pubblica nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto l'elenco dei posteggi liberi nei mercati;

Viste le istanze dei seguenti comuni rivolte all'effettuazione della pubblicazione dei posteggi liberi dei mercati che si svolgono nei rispettivi territori comunali: Lentiai (BL), Padova, Vigodarzere (PD), Calto (RO), Rosolina (RO), Cona (VE), Marcon (VE), Legnago (VR);

Visti l'elenco dei posteggi liberi dei mercati (Allegato A), le disposizioni operative per la presentazione delle domande di assegnazione (Allegato B), ed il modello di domanda che gli operatori dovranno presentare ai comuni sede dei posteggi (Allegato C) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

decreta

1) di approvare l'elenco dei posteggi liberi dei mercati (Allegato A), le disposizioni operative per la presentazione delle domande (Allegato B), ed il modello di domanda (Allegato C).

Giorgia Vidotti

Allegato A

Elenco posteggi liberi Regione Veneto							
Comune	Prov	luogo di svolgimento	Giorno	N. posteggio/ tipologia di mercato	Dimensioni	Periodicità	Settore/ tipologia merceologica
Lentiai	BL	p.zza Crivellaro	mercoledì	8/mag.	45 mq	annuale	alimentare
Padova	PD	Piazza Barbato	sabato	15/mag.	8 x 4 ml	annuale	calzature
Padova	PD	Piazza Barbato	sabato	22/mag.	8 x 4,5 ml	annuale	non alimentare
Padova	PD	via Astichello (Sacro Cuore)	giovedì	4/min.	8 x 5 ml	annuale	non alimentare
Padova	PD	via Astichello (Sacro Cuore)	giovedì	7/min.	8 x 5 ml	annuale	prodotti ittici
Padova	PD	via Astichello (Sacro Cuore)	giovedì	9/min.	8 x 5 ml	annuale	gastronomia
Padova	PD	Via Messico, parcheggio autocarri	lun. -mar.-merc.-gio.-ven.	7/p.i.	8 x 4 ml	annuale	somministrazione
Vigodarzere	PD	Piazza Bachelet	domenica	1/p.i.	8 x 5 ml	annuale	gastronomia cotta
Vigodarzere	PD	fraz. Saletto	sabato	1/p.i.	7 x 5 ml	annuale	gastronomia cotta
Calto	RO	Piazza IV Novembre	giovedì	1/min.	30 mq	annuale	alimentare
Calto	RO	Piazza IV Novembre	giovedì	4/min.	30 mq	annuale	non alimentare
Calto	RO	Piazza IV Novembre	giovedì	5/min.	30 mq	annuale	non alimentare
Calto	RO	Piazza IV Novembre	giovedì	6/min.	30 mq	annuale	non alimentare
Rosolina	RO	Parcheggio pubblico-lato sinistro in direzione Ravenna-Venezia dell'asse ss. 309 Romea presso la zona artigianale di Via Santa Teresa	venerdì, sabato e domenica	1/p.i.	32 mq	annuale	somministrazione di alimenti e bevande
Cona	VE	P.zza C. de Lotto	martedì	20/mag.	50 mq	annuale	calzature
Cona	VE	P.Zza C. De Lotto	martedì	21/mag.	30 mq	annuale	casalinghi
Cona	VE	P.Zza C. De Lotto	martedì	22/mag.	30 mq	annuale	piante e fiori
Cona	VE	P.zza Immacolata C.	sabato	3/p.i.	40 mq	annuale	intimo e abbigliamento
Marcon	VE	Piazza mercato	martedì	28/mag.	9 x 5 ml	annuale	non alimentare
Legnago	VR	Quartiere di porto-Piazza della Costituzione	mercoledì	20/mag.	9 x 4,5 ml	annuale	alimentare con esclusione di prodotti ittici
Legnago	VR	Quartiere di porto-Piazza della Costituzione	mercoledì	27/mag.	8 x 4,5 ml	annuale	alimentare con esclusione di prodotti ittici
Legnago	VR	Cimitero di porto- San Vito	domeniche e festivi	1/p.i.	8 x 3 ml	annuale	fiori e piante
Legnago	VR	Area antistante il cimitero urbano	domeniche e festivi	1/p.i.	8 x 3 ml	annuale	fiori e piante

Allegato B

Lr 6 aprile 2001, n. 10 in materia di commercio su aree pubbliche. Art.3, comma 1. Pubblicazione dei posteggi liberi. Disposizioni operative.

Per ottenere l'assegnazione di uno dei posteggi liberi inseriti nell'elenco allegato è necessario presentare domanda con Raccomandata con Avviso di Ricevimento al Comune sede del posteggio.

La domanda deve essere presentata a partire **dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale ed entro il trentesimo giorno**, secondo le modalità previste dalla Dgr 2113/2005 (già 1902/2001 e successive modifiche e integrazioni) "Criteri applicativi della Lr 6.4.2001, n. 10 - Nuove norme in materia di commercio su aree pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 7 e dell'art. 3, comma 1 della medesima legge".

La domanda può essere presentata direttamente presso gli uffici comunali che appongono la data di deposito oppure trasmessa via fax.

L'assegnazione del posteggio sarà effettuata dal Comune interessato entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande secondo i criteri di priorità di cui alle citate Dgr

Il presente avvisto è reso disponibile anche nel sito internet della Giunta regionale alla pagina web http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+ Concorsi/Avvisi/.

Allegato C

Marca da Bollo

BARRARE CON UNA CROCETTA LE OPZIONI CORRETTE.

SPAZIO PER LA PROTOCOLLAZIONE

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Domanda di autorizzazione al commercio su area pubblica su posteggio nei mercati o posteggi isolati

LA PRESENTE DOMANDA VA COMPILATA IN TUTTE LE SUE PARTI.
NEL CASO DI TRASMISSIONE VIA FAX LA DOMANDA DEVE COMUNQUE ESSERE PRODOTTA IN ORIGINALE AL COMUNE INTERESSATO ENTRO IL TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.
AI SENSI DELL'ART. 1, CO. 6 DELLA PARTE II DELLA D.G.R. 20 LUGLIO 2001 N. 1902 SONO ESSENZIALI I DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE, QUELLI DEL MERCATO O POSTEGGIO ISOLATO E LA FIRMA AUTOGRAFA DEL SOTTOSCRITTORE.

Al Comune di

_____

Il sottoscritto _____

nato il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| a Comune_____ Provincia_____

Stato_____ (sesso M F), e residente in Via/Piazza ecc. _____ n. _____ cap _____

Comune_____ Provincia_____ Stato_____ tel. _____

cittadinanza_____

in qualità di:

|_| titolare della ditta individuale

Denominazione _____

Con sede nel Comune di _____ Prov._____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

P.IVA |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA di_____

numero _____del ____/____/_____ REA n. _____ del ____/____/_____

|_| legale rappresentante *pro tempore* della società di persone (S.a.s. o S.n.c.)

Ragione sociale_____

Con sede nel Comune di _____ Prov._____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

P.IVA (se diversa dal C.F.) |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA di_____

numero _____del ____/____/_____ REA n. _____ del ____/____/_____

CHIEDE

in riferimento alla pubblicazione sul BUR dell'elenco dei posteggi liberi nel Veneto il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.28, comma 1, lettera a) del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 114 e la concessione del posteggio libero sito in codesto Comune in

via/piazza ecc. _____

località _____

mercato di _____

settore merceologico |_| *non alimentare* |_| *alimentare* |_| *somministrazione di alimenti e bevande*

specializzazione merceologica (eventuale)_____ _____

avente cadenza
|_| giornaliera
|_| settimanale
|_| mensile
|_| altro (specificare)_____ _____

che si svolge nel giorno di _____

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

– di essere a conoscenza che, ai fini della commercializzazione, restano salve le disposizioni concernenti la vendita di determinati prodotti previste da leggi speciali (art. 26, comma 3, del D.Lgs. 114/1998)

|_| che nei confronti dell'impresa o della società di cui è legale rappresentante *pro-tempore* non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia).

DICHIARA INOLTRE

|_| che l'impresa ha già effettuato nel mercato/posteggio richiesto presenze a titolo precario con l'autorizzazione rilasciata dal Comune di _____ n. _____ rilasciata il _____/_____/_____;.

|_| di non avere già effettuato nel mercato/posteggio richiesto presenze a titolo precario.

|_| di non essere titolare di altro posteggio nello stesso mercato;

|_| di essere già titolare del posteggio n° _____ nello stesso mercato;

|_| (**eventuale**) che, ai soli fini delle giustificazioni di assenza ai sensi dell'art. 2, comma 20, della parte II della DGR 21113/2005, il socio che normalmente parteciperà al mercato è il Sig. _____ _____ nato il ____/____/_____

a Comune_____ Provincia_____ Stato_____

(sesso M|_| F|_|), e residente in Via/Piazza ecc. _____

n. _____ cap _____ Comune_____ Provincia_____

Stato_____ tel. _____ cittadinanza_____

|_| La conformità agli originali delle fotocopie allegate alla presente domanda (nel caso in cui sono presentate fotocopie semplici dei documenti anziché documenti originali o dichiarati conformi agli originali ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000).

Allegati : |_| n. _____[1] autocertificazioni antimafia ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 03.06.1998 n. 352 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia).

|_| Autocertificazioni attinenti il possesso dei requisiti professionali per l'attività di vendita di prodotti alimentari;

|_| Autocertificazioni attinenti il possesso dei requisiti professionali per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande;

|_| Fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

Documento _____ n. _____ rilasciato il ___/___/_____ da _____

– n. 2 fototessere recenti del titolare o del legale rappresentante che presenta la domanda ovvero del socio che normalmente partecipa al mercato ed appositamente designato.

|_| (**per i cittadini extracomunitari**) Fotocopia del permesso di soggiorno valido (rilasciato per lavoro autonomo o dipendete ovvero per motivi familiari) con contestuale esibizione del titolo in originale).

Luogo e data _____

FIRMA

_____

⇩ a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto ⇩

COMUNE di _____

Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

_____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;

b) il conferimento dei dati è obbligatorio;

c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;

d) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.

e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;

f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;

g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

La presente autocertificazione deve essere presentata dal titolare della ditta individuale, dai legali rappresentanti, dalla persona preposta all'attività di vendita di prodotti alimentari, dal procuratore e dal preposto all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e da tutti i soggetti indicati nell'art. 2, comma 3, del DPR 252/1998 (per le s.n.c. tutti i soci, per le s.a.s. i soci accomandatari).

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Al Comune di

Autocertificazione per il possesso dei requisiti morali ai sensi dell'art. 5, comma 5, del d.lgs. 31.03.1998 n. 114

Autocertificazione per il possesso dei requisiti morali ai sensi dell'art. 4, comma 1 della l.r. 21.09.2007 n. 29

Autocertificazione Antimafia ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 03.06.1998 n. 252

Dati relativi all'impresa individuale o alla società

Denominazione o Ragione Sociale_____

Sede: Comune di _____ Prov._____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

P.IVA (se diversa dal C.F.) |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di_____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| al numero _____

Il sottoscritto _____

nato il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| a Comune_____

Provincia_____ Stato_____ (sesso M F), e residente in Via/Piazza ecc.

_____ n. _____ cap _____

Comune_____ Provincia_____ Stato_____ tel. _____

_____ cittadinanza_____

in qualità di: _____

(indicare il rapporto esistente con la società, ad esempio: socio, titolare, amministratore, preposto ecc.)

della ditta come sopra identificata, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.5, comma 2 del D.Lgs. 114/1998 [2] |_| in quanto (eventuale) ha ottenuto la riabilitazione con sentenza del Tribunale di _____ n. _____ del |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|.

- (per il caso di attività di somministrazione di alimenti e bevande) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 4, comma 1 della legge regionale 21.09.2007 n. 29[3] in quanto (eventuale) ha ottenuto la riabilitazione con sentenza del Tribunale di _____ n. _____ del |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|;

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia).[4];

---

[2] Non possono esercitare l'attivita' commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:
a) coloro che sono stati dichiarati falliti (Lettera abrogata dall'art. 20, D.Lgs. 12 settembre 2007, n. 169, con la decorrenza ed i limiti indicati nell'art. 22 dello stesso decreto.;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
d) coloro che hanno riportato due o piu' condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attivita', accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513-bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.
Il divieto di esercizio dell'attivita' commerciale, ai sensi del comma 2 del presente articolo, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

3 L.r. 29/2007, articolo 4.

1. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che:
   a) sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
   b) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo;
   c) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II, del codice penale; per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine e la turbativa di competizioni sportive; per infrazioni alle norme sui giochi;
   d) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II, del codice penale;
   e) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro la persona commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione;
   f) sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 "Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità", e successive modificazioni, o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 "Disposizioni contro la mafia" e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza.
2. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), ed e), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.
3. Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena non si applica il divieto di esercizio dell'attività.
4. In caso di società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante e dal procuratore all'esercizio dell'attività di somministrazione nonché da tutti i soggetti per i quali è previsto l'accertamento di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".

[4] CAUSE DI DIVIETO, DI SOSPENSIONE E DI DECADENZA previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575
I) cause di divieto ad ottenere licenze, le concessioni, le iscrizioni, le erogazioni e gli altri provvedimenti ed atti nonché a concludere i contratti e subcontratti indicati nell'articolo 10, comma1 e 2 della legge 31 maggio 1965, n. 575; a) provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione (art. 10, comma 1. L. 575/1965) b) sentenza definitiva di condanna o sentenza di primo grado confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale (art. 10, comma 5-ter, L. 575/1965) c) provvedimento del tribunale che dispone in via provvisoria i divieti nel corso del procedimento di prevenzione, se sussistono motivi di particolare gravità (art. 10, commi 3 e 5, L. 575/1965); d) provvedimento del tribunale che dispone che i divieti operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta a misura di prevenzione, nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte ed indirizzi (art. 10, comma 4, legge 575/1965); II) cause di sospensione dell'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui all'art. 10, commi 1 e 2 della legge 31.5.1965 n. 575; a) provvedimento del tribunale che in via provvisoria sospende l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui all'art. 10, commi 1 e 2, della legge 575/1965 (art. 10, commi 3 e 5-bis,, legge 575/1965); III) cause di decadenza di diritto delle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, abilitazioni ed erogazioni di cui all'art. 10, comma 2 della legge 31.5.1965, n. 575; a) provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione (art. 10, comma 2, legge 575/1965); b) sentenza definitiva di condanna o sentenza di primo grado confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3 bis, del codice di procedura

Allega : |_| Fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

Documento _____ n. _____ rilasciato

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| da _____

Luogo e data _____

FIRMA

_____

⇩ a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto ⇩

COMUNE di _____

Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

_____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
d) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

---

penale (art. 10. Comma 5-ter, legge 575/1965); c) provvedimento del tribunale che dispone che le decadenze operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta a misura di prevenzione, nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte ed indirizzi (art. 10, comma 4, legge 575/1965). Cause di sospensione del procedimento amministrativo concernente i provvedimenti, gli atti, i contratti e subcontratti di cui all'art. 10, commi 1 e2, della legge 31.5.1965, n. 575; a) procedimento di prevenzione in corso e preventiva comunicazione al giudice da parte della pubblica amministrazione interessata (art. 10, comma 5-bis, seconda parte della legge 575/1965).

La presente autocertificazione deve essere presentata dal titolare della ditta individuale, dai legali rappresentanti, dalla persona preposta all'attività, dal delegato all'attività di somministrazione di alimenti e bevande e da tutti i soggetti indicati nell'art. 2, comma 3, del DPR 252/1998 (per le s.n.c. tutti i soci, per le s.a.s. i soci accomandatari).

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Modulo da allegare alla domanda solo nel caso di attività di vendita di prodotti alimentari

Al Comune di

Autocertificazione per il possesso dei requisiti professionali
di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 31.03.1998 n. 114

Dati relativi all'impresa individuale o alla società

Denominazione o Ragione Sociale_____

Sede: Comune di _____ Prov._____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

P.IVA (se diversa dal C.F.) |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di_____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| al numero _____

il sottoscritto

Signor _____

nato il ___/___/_____ a Comune_____ Provincia _____

Stato_____ (sesso M F) e residente in Via/Piazza ecc. _____ n. _____ cap _____ Comune_____ Provincia_____

Stato_____ tel. _____ cittadinanza_____

In qualità di:

|_| titolare della ditta individuale

|_| il sottoscritto legale rappresentante della società sopra identificata

|_| il sottoscritto in qualità di persona specificamente preposta all'attività commerciale della società sopra identificata[5]

consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Di possedere i requisiti professionali di cui all'art. 5, co. 5, del d.lgs. 114/1998 in quanto

|_| ho frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio dei prodotti alimentari

denominazione dell'istituto _____

sede _____ anno di conclusione _____

oggetto del corso _____

|_| ho esercitato in proprio, per almeno 2 anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio dei prodotti alimentari dal _____ al _____ tipo di attività _____ _____ iscrizione al Registro Imprese CCIAA di _____ n. _____ del ___/___/_____;

|_| ho prestato la mia opera, per almeno 2 anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività di vendita dei prodotti alimentari:

denominazione _____ sede _____

denominazione _____ sede _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ___/___/_____ al ___/___/_____

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ___/___/_____ al ___/___/_____

|_| sono stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio nell'ultimo quinquennio di vigenza del Registro stesso (fino al 24 aprile 1999) senza essere stato cancellato volontariamente o per perdita dei requisiti;

Allega : |_| Fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

Documento _____ n. _____ rilasciato il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| da _____

Luogo e data _____

FIRMA

_____

⇩ a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto ⇩

COMUNE di _____

Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

_____

[5] Si rammenta che non può essere nominato un medesimo preposto per più società (Ministero delle Attività Produttive, Circolare n. 3467 del 28 maggio 1999).

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
d) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

La presente autocertificazione deve essere presentata dal titolare della ditta individuale, dai legali rappresentanti, dalla persona preposta all'attività, dal delegato all'attività di somministrazione di alimenti e bevande e da tutti i soggetti indicati nell'art. 2, comma 3, del DPR 252/1998 (per le s.n.c. tutti i soci, per le s.a.s. i soci accomandatari).

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Modulo da allegare alla domanda solo nel caso di attività di somministrazione di alimenti e bevande

Al Comune di

Autocertificazione per il possesso dei requisiti professionali
di cui all'art. 4, comma 6, della legge regionale 21.09.2007 n. 29

Dati relativi all'impresa individuale o alla società

Denominazione o Ragione Sociale_____

Sede: Comune di _____ Prov._____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

P.IVA (se diversa dal C.F.) |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di_____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| al numero _____

il sottoscritto

Signor _____

nato il ___/___/_____ a Comune_____ Provincia _____

Stato_____ (sesso M F) e residente in Via/Piazza ecc. _____ n. _____ cap _____ Comune_____ Provincia_____

Stato_____ tel. _____ cittadinanza_____

In qualità di:

|_| titolare della ditta individuale

|_| il sottoscritto legale rappresentante della società sopra identificata

|_| il sottoscritto in qualità di procuratore all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande della società sopra identificata[6] (Atto di nomina del notaio dott. _____ del |__|/|__|/|__|__|__|__|)

consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Di possedere i requisiti per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, in quanto ha assolto agli obblighi scolastici riferiti al periodo di frequenza del richiedente e, inoltre,

|_| ho frequentato con esito positivo un corso professionale avente ad oggetto l'attività di somministrazione di alimenti e di bevande istituito o riconosciuto dalla Regione Veneto;

|_| ho frequentato con esito positivo il corso professionale avente ad oggetto l'attività di somministrazione di alimenti e di bevande istituito o riconosciuto dalla Regione/Provincia Autonoma (Attestato rilasciato il _____ da _____); [7] i cui contenuti sono riconosciuti corrispondenti a quelli organizzati o riconosciuti dalla Regione Veneto;

|_| possiedo il seguente titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande[8]:

_____

rilasciato dall'Istituto _____ con sede in _____ anno di conclusione _____;
Attestato rilasciato il _____;

|_| ero iscritto al Registro Esercenti il Commercio tenuto dalla CCIAA di _____ al n. _____ alla data del 3 luglio 2006;

---

6 Si rammenta che lo stesso soggetto non può contemporaneamente essere procuratore all'esercizio dell'attività di somministrazione per più società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati (l.r. 29/2007, articolo 4, comma 7.

7 L.r. 29/2007: sono riconosciuti validi i corsi professionali istituiti o riconosciuti dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano in materia di somministrazione di alimenti e bevande, previa verifica, da parte della Direzione regionale commercio della corrispondenza dei contenuti a quelli istituiti e riconosciuti dalla Regione Veneto.

8 La DGR 3302/2008, integrata con DGR 381/2009 indica i seguenti titoli di studio abilitanti all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande: Diploma di "Tecnico dei servizi di ristorazione" rilasciato da un Istituto professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e Ristorativi; Laurea triennale in scienze e tecnologie alimentari (o titolo equipollente); Laurea triennale in scienza e cultura della gastronomia e della ristorazione; Laurea in Medicina e Chirurgia; Laurea in Medicina Veterinaria; Laurea in Scienze Biologiche (o titolo equipollente); Laurea in Assistente Sanitario (o titolo equipollente); Laurea in Tecnica della Prevenzione (o titolo equipollente); Laurea in infermieristica (o titolo equipollente); Laurea in Dietistica (o titolo equipollente); Laurea in farmacia; Laurea in sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti (o titolo equipollente); Laurea in chimica o chimica industriale; Laurea in biotecnologie; Diploma universitario di infermiere; Diploma universitario in scienze infermieristiche; Diploma universitario in assistente sanitario; Diploma universitario di dietista. Si ricorda, inoltre, che ai fini dell'equipollenza si deve far riferimento a quelle definite con provvedimenti normativi o con provvedimenti amministrativi della competente autorità universitaria di cui l'interessato dovrà produrre copia fotostatica semplice.

|_| ho superato in data successiva al 01.01.2001 l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande tenuto dinanzi alla apposita commissione costituita presso la camera di commercio, industri, artigianato e agricoltura di _____; Attestato rilasciato il _____;[9]

Allega : |_| Fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

Documento _____ n. _____ rilasciato il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| da _____

Luogo e data _____

FIRMA

_____

⇩ a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto ⇩

COMUNE di _____

Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

_____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
d) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

_____

9 DGR 381/2009: sono considerati validi gli esami sostenuti presso le C.C.I.A.A. in data antecedente alla soppressione del R.E.C. (4 luglio 2006) ovvero gli esami sostenuti in virtù di domande presentate antecedentemente alla suddetta data (conformemente a quanto precisato dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 3603/C del 28.09.2006).
Gli esami sostenuti in attuazione di normative regionali che consentono l'acquisizione del requisito professionale previo superamento di apposito esame di idoneità sono riconosciuti quale requisito per l'esercizio dell'attività nella Regione Veneto esclusivamente nel caso in cui gli stessi sono conformi a quelli di cui all'articolo 1 della legge n. 426 del 1971, come richiamato dall'articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287 "Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi". La verifica della conformità delle materie e delle procedure d'esame a quelle di cui all'articolo 1 della l. 426/1971 è effettuata dalla Direzione regionale Commercio.

_____

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE COMMERCIO n. 19 del 1 febbraio 2010

Pubblicazione dell'elenco dei posteggi delle fiere ai fini del rilascio dell'autorizzazione a partecipare alle fiere ai sensi della legge regionale 6 aprile 2001 n. 10.

[Commercio, fiere e mercati]

Il Dirigente

Premesso che:

- con la legge regionale n. 10/2001 la Regione ha disciplinato l'esercizio del commercio su aree pubbliche;

- con provvedimento della Giunta regionale 20 luglio 2001, n. 1902, come modificato dalle Dgr n. 633 del 14 marzo 2003, 1028 del 2004 e 2113 del 2 agosto 2005 sono stati approvati i criteri applicativi della legge regionale n. 10/2001;

- l'art. 3, comma 1, della succitata legge regionale prevede che la Regione sulla base dei dati forniti dai comuni pubblica nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto l'elenco dei posteggi liberi nei mercati;

- l'articolo 9, della parte III della Dgr citata stabilisce che l'assegnazione dei posteggi nelle fiere avvenga le medesime modalità previste per i mercati e previa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dei posteggi liberi delle fiere;

Vista l' istanza del Comune di Legnago (VR) rivolta all'effettuazione della pubblicazione dei posteggi liberi delle fiere che si svolgono nel territorio comunale;

Visto l'elenco dei posteggi liberi delle fiere (Allegato A), le disposizioni per la presentazione delle domande di assegnazione (Allegato B), ed il modello della domanda che gli operatori dovranno presentare ai comuni sede dei posteggi (Allegato C) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

decreta

1) di approvare l'elenco dei posteggi liberi delle fiere (Allegato A), le disposizioni operative per la presentazione della domanda di assegnazione (Allegato B), ed il modello di domanda (Allegato C).

Giorgia Vidotti

Allegato A

Legnago	VR	Sagra del Quartiere di Porto - Via Carmagnani	Festività patronale del 29 giugno	1	8 x 3 ml	Non alimentare
Legnago	VR	Santa Lucia - via Duomo	8-13 dicembre	16	8 x 3 ml	giocattoli, articoli da regalo, ceramiche e simili, accessori di abbigliamento, articoli sportivi, abbigliamento tipico regionale, bigiotteria, profumi e analoghi
Legnago	VR	Santa Lucia - via Duomo	8-13 dicembre	18	8 x 3 ml	giocattoli, articoli da regalo, ceramiche e simili, accessori di abbigliamento, articoli sportivi, abbigliamento tipico regionale, bigiotteria, profumi e analoghi
Legnago	VR	Santa Lucia - via Duomo	8-13 dicembre	19	8 x 3 ml	giocattoli, articoli da regalo, ceramiche e simili, accessori di abbigliamento, articoli sportivi, abbigliamento tipico regionale, bigiotteria, profumi e analoghi
Legnago	VR	Santa Lucia - via Duomo	8 - 13 dicembre	20	8 x 3 ml	giocattoli, articoli da regalo, ceramiche e simili, accessori di abbigliamento, articoli sportivi, abbigliamento tipico regionale, bigiotteria, profumi e analoghi

Allegato B

Lr 6 aprile 2001, n. 10 in materia di commercio su aree pubbliche. Art.3, comma 1.

Dgr 2 agosto 2005 n. 2113 in materia di commercio su aree pubbliche. Pubblicazione dei posteggi liberi delle fiere. Disposizioni operative.

"Per ottenere l'assegnazione di uno dei posteggi liberi inseriti nell'elenco allegato è necessario presentare domanda con Raccomandata con Avviso di Ricevimento al Comune sede del posteggio.

La domanda deve essere presentata a partire **dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale ed entro il trentesimo giorno**, secondo le modalità previste dalla Dgr 20013/2005 (già 1902/2001 e successive modifiche e integrazioni) "Criteri applicativi della Lr 6.4.2001, n. 10 - Nuove norme in materia di commercio su aree pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 7 e dell'art. 3, comma 1 della medesima legge".

La domanda può inoltre essere presentata direttamente presso gli uffici comunali che appongono la data di deposito oppure trasmessa via fax.

L'assegnazione del posteggio sarà effettuata dal Comune interessato entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande secondo i criteri di priorità di cui alle citate Dgr

Il presente avviso è reso disponibile anche nel sito internet della Giunta regionale alla pagina web http://www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+ Concorsi/Avvisi/".

Allegato C

Marca da Bollo

BARRARE CON UNA CROCETTA LE OPZIONI CORRETTE.

SPAZIO PER LA PROTOCOLLAZIONE

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Domanda di autorizzazione a partecipare alle fiere e relativa concessione di posteggio

LA PRESENTE DOMANDA VA COMPILATA IN TUTTE LE SUE PARTI.
NEL CASO DI TRASMISSIONE VIA FAX LA DOMANDA DEVE COMUNQUE ESSERE PRODOTTA IN ORIGINALE AL COMUNE INTERESSATO ENTRO IL TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.
AI SENSI DELL'ART. 1, CO. 6 DELLA PARTE II DELLA D.G.R. 20 LUGLIO 2001 N. 1902 SONO ESSENZIALI I DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE, QUELLI DELLA FIERA E LA FIRMA AUTOGRAFA DEL SOTTOSCRITTORE.

Al Comune di

_____

Il sottoscritto _____

nato il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| a Comune_____ Provincia_____

Stato_____ (sesso M F), e residente in Via/Piazza ecc. _____ n. _____ cap _____

Comune_____ Provincia_____ Stato_____ tel. _____

cittadinanza_____

in qualità di:

|_| titolare della ditta individuale

Denominazione _____

Con sede nel Comune di _____ Prov._____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

P.IVA |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA di_____

numero _____del ____/____/_____ REA n. _____ del ____/____/_____

|_| legale rappresentante *pro tempore* della società di persone (S.a.s. o S.n.c.)

Ragione sociale_____

Con sede nel Comune di _____ Prov._____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

P.IVA (se diversa dal C.F.) |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA di_____

numero _____del ____/____/_____ REA n. _____ del ____/____/_____

CHIEDE

in riferimento alla pubblicazione sul BUR dell'elenco dei posteggi liberi delle fiere del Veneto il rilascio dell'autorizzazione e concessione a partecipare alla fiera che si svolge:

in via/piazza ecc. _____

località _____

denominazione _____

nei giorni di _____

_____

_____

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

– di essere a conoscenza che, ai fini della commercializzazione, restano salve le disposizioni concernenti la vendita di determinati prodotti previste da leggi speciali (art. 26, comma 3, del D.Lgs. 114/1998)

|_| che nei confronti dell'impresa o della società di cui è legale rappresentante *pro-tempore* non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia).

DICHIARA INOLTRE

|_| di avere già effettuato nella fiera presenze a titolo precario.

|_| di non avere già effettuato nella fiera presenze a titolo precario.

|_| di non essere titolare di altro posteggio nella stessa fiera;

|_| (eventuale) che, ai soli fini delle giustificazioni di assenza ai sensi dell'art. 2, comma 20, della parte II della DGR 21113/2005, il socio che normalmente parteciperà alla fiera è il Sig. _____

_____ nato il ____/____/_____

a Comune_____ Provincia_____ Stato_____

(sesso M|_| F|_|), e residente in Via/Piazza ecc. _____

n. _____ cap _____ Comune_____ Provincia_____

Stato_____ tel. _____ cittadinanza_____

|_| La conformità agli originali delle fotocopie allegate alla presente domanda (nel caso in cui sono presentate fotocopie semplici dei documenti anziché documenti originali o dichiarati conformi agli originali ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000).

Allegati : |_| n. _____[1] autocertificazioni antimafia ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 03.06.1998 n. 352 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia).

|_| Autocertificazioni attinenti il possesso dei requisiti professionali per l'attività di vendita di prodotti alimentari;

|_| Autocertificazioni attinenti il possesso dei requisiti professionali per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande;

|_| Fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

Documento _____ n. _____ rilasciato il ___/___/_____ da _____

– n. 2 fototessere recenti del titolare o del legale rappresentante che presenta la domanda ovvero del socio che normalmente partecipa al mercato ed appositamente designato.

|_| (per i cittadini extracomunitari) Fotocopia del permesso di soggiorno valido (rilasciato per lavoro autonomo o dipendete ovvero per motivi familiari) con contestuale esibizione del titolo in originale.

Luogo e data _____

FIRMA

_____

⇩ a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto ⇩

COMUNE di _____

Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

_____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
d) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

[1]) Indicare il numero di autocertificazioni allegate alla domanda.

La presente autocertificazione deve essere presentata dal titolare della ditta individuale, dai legali rappresentanti, dalla persona preposta all'attività di vendita di prodotti alimentari, dal procuratore e dal preposto all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e da tutti i soggetti indicati nell'art. 2, comma 3, del DPR 252/1998 (per le s.n.c. tutti i soci, per le s.a.s. i soci accomandatari).

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Al Comune di

Autocertificazione per il possesso dei requisiti morali ai sensi dell'art. 5, comma 5, del d.lgs. 31.03.1998 n. 114

Autocertificazione per il possesso dei requisiti morali ai sensi dell'art. 4, comma 1 della l.r. 21.09.2007 n. 29

Autocertificazione Antimafia ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 03.06.1998 n. 252

Dati relativi all'impresa individuale o alla società

Denominazione o Ragione Sociale_____

Sede: Comune di _____ Prov._____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

P.IVA (se diversa dal C.F.) |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di_____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| al numero _____

Il sottoscritto _____

nato il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| a Comune_____

Provincia_____ Stato_____ (sesso M F), e residente in Via/Piazza ecc.

_____ n. _____ cap _____

Comune_____ Provincia_____ Stato_____ tel. _____

_____ cittadinanza_____

in qualità di: _____

(indicare il rapporto esistente con la società, ad esempio: socio, titolare, amministratore, preposto ecc.)

della ditta come sopra identificata, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.5, comma 2 del D.Lgs. 114/1998 [2] |_| in quanto (eventuale) ha ottenuto la riabilitazione con sentenza del Tribunale di _____ n. _____ del |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|.

- (per il caso di attività di somministrazione di alimenti e bevande) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 4, comma 1 della legge regionale 21.09.2007 n. 29[3] in quanto (eventuale) ha ottenuto la riabilitazione con sentenza del Tribunale di _____ n. _____ del |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|;

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia).[4];

---

[2] Non possono esercitare l'attivita' commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:
a) coloro che sono stati dichiarati falliti (Lettera abrogata dall'art. 20, D.Lgs. 12 settembre 2007, n. 169, con la decorrenza ed i limiti indicati nell'art. 22 dello stesso decreto.;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
d) coloro che hanno riportato due o piu' condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attivita', accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513-bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.
Il divieto di esercizio dell'attivita' commerciale, ai sensi del comma 2 del presente articolo, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

3 L.r. 29/2007, articolo 4.

1. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che:
   a) sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
   b) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo;
   c) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II, del codice penale; per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine e la turbativa di competizioni sportive; per infrazioni alle norme sui giochi;
   d) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II, del codice penale;
   e) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro la persona commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione;
   f) sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 "Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità", e successive modificazioni, o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 "Disposizioni contro la mafia" e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza.
2. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), ed e), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.
3. Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena non si applica il divieto di esercizio dell'attività.
4. In caso di società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante e dal procuratore all'esercizio dell'attività di somministrazione nonché da tutti i soggetti per i quali è previsto l'accertamento di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".

[4] CAUSE DI DIVIETO, DI SOSPENSIONE E DI DECADENZA previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575
I) cause di divieto ad ottenere licenze, le concessioni, le iscrizioni, le erogazioni e gli altri provvedimenti ed atti nonché a concludere i contratti e subcontratti indicati nell'articolo 10, comma1 e 2 della legge 31 maggio 1965, n. 575; a) provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione (art. 10, comma 1. L. 575/1965) b) sentenza definitiva di condanna o sentenza di primo grado confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale (art. 10, comma 5-ter, L. 575/1965) c) provvedimento del tribunale che dispone in via provvisoria i divieti nel corso del procedimento di prevenzione, se sussistono motivi di particolare gravità (art. 10, commi 3 e 5, L. 575/1965); d) provvedimento del tribunale che dispone che i divieti operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta a misura di prevenzione, nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte ed indirizzi (art. 10, comma 4, legge 575/1965); II) cause di sospensione dell'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui all'art. 10, commi 1 e 2 della legge 31.5.1965 n. 575; a) provvedimento del tribunale che in via provvisoria sospende l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui all'art. 10, commi 1 e 2, della legge 575/1965 (art. 10, commi 3 e 5-bis,, legge 575/1965); III) cause di decadenza di diritto delle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, abilitazioni ed erogazioni di cui all'art. 10, comma 2 della legge 31.5.1965, n. 575; a) provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione (art. 10, comma 2, legge 575/1965); b) sentenza definitiva di condanna o sentenza di primo grado confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3 bis, del codice di procedura

Allega : |_| Fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

Documento _____ n. _____ rilasciato

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| da _____

Luogo e data _____

FIRMA

_____

⇩ a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto ⇩

COMUNE di _____

Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

_____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
d) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

---

penale (art. 10. Comma 5-ter, legge 575/1965); c) provvedimento del tribunale che dispone che le decadenze operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta a misura di prevenzione, nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte ed indirizzi (art. 10, comma 4, legge 575/1965). Cause di sospensione del procedimento amministrativo concernente i provvedimenti, gli atti, i contratti e subcontratti di cui all'art. 10, commi 1 e2, della legge 31.5.1965, n. 575; a) procedimento di prevenzione in corso e preventiva comunicazione al giudice da parte della pubblica amministrazione interessata (art. 10, comma 5-bis, seconda parte della legge 575/1965).

La presente autocertificazione deve essere presentata dal titolare della ditta individuale, dai legali rappresentanti, dalla persona preposta all'attività, dal delegato all'attività di somministrazione di alimenti e bevande e da tutti i soggetti indicati nell'art. 2, comma 3, del DPR 252/1998 (per le s.n.c. tutti i soci, per le s.a.s. i soci accomandatari).

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Modulo da allegare alla domanda solo nel caso di attività di vendita di prodotti alimentari

Al Comune di

Autocertificazione per il possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 31.03.1998 n. 114

Dati relativi all'impresa individuale o alla società

Denominazione o Ragione Sociale_____

Sede: Comune di _____ Prov._____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

P.IVA (se diversa dal C.F.) |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di_____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| al numero _____

il sottoscritto

Signor _____

nato il ___/___/_____ a Comune_____ Provincia _____

Stato_____ (sesso M F) e residente in Via/Piazza ecc. _____ n. _____ cap _____ Comune_____ Provincia_____

Stato_____ tel. _____ cittadinanza_____

In qualità di:

|_| titolare della ditta individuale

|_| il sottoscritto legale rappresentante della società sopra identificata

|_| il sottoscritto in qualità di persona specificamente preposta all'attività commerciale della società sopra identificata[5]

consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Di possedere i requisiti professionali di cui all'art. 5, co. 5, del d.lgs. 114/1998 in quanto

|_| ho frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio dei prodotti alimentari

denominazione dell'istituto _____

sede _____ anno di conclusione _____

oggetto del corso _____

|_| ho esercitato in proprio, per almeno 2 anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio dei prodotti alimentari dal _____ al _____ tipo di attività _____ _____ iscrizione al Registro Imprese CCIAA di _____ n. _____ del ___/___/_____;

|_| ho prestato la mia opera, per almeno 2 anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività di vendita dei prodotti alimentari:

denominazione _____ sede _____

denominazione _____ sede _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ___/___/_____ al ___/___/_____

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal ___/___/_____ al ___/___/_____

|_| sono stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio nell'ultimo quinquennio di vigenza del Registro stesso (fino al 24 aprile 1999) senza essere stato cancellato volontariamente o per perdita dei requisiti;

Allega : |_| Fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

Documento _____ n. _____ rilasciato il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| da _____

Luogo e data _____

FIRMA

_____

⇩ a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto ⇩

COMUNE di _____

Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

_____

[5] Si rammenta che non può essere nominato un medesimo preposto per più società (Ministero delle Attività Produttive, Circolare n. 3467 del 28 maggio 1999).

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

h) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;

i) il conferimento dei dati è obbligatorio;

j) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;

k) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.

l) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;

m) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;

n) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

La presente autocertificazione deve essere presentata dal titolare della ditta individuale, dai legali rappresentanti, dalla persona preposta all'attività, dal delegato all'attività di somministrazione di alimenti e bevande e da tutti i soggetti indicati nell'art. 2, comma 3, del DPR 252/1998 (per le s.n.c. tutti i soci, per le s.a.s. i soci accomandatari).

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Modulo da allegare alla domanda solo nel caso di attività di somministrazione di alimenti e bevande

Al Comune di

Autocertificazione per il possesso dei requisiti professionali
di cui all'art. 4, comma 6, della legge regionale 21.09.2007 n. 29

Dati relativi all'impresa individuale o alla società

Denominazione o Ragione Sociale_____

Sede: Comune di _____ Prov._____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

P.IVA (se diversa dal C.F.) |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di_____

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| al numero _____

il sottoscritto

Signor _____

nato il ___/___/_____ a Comune_____ Provincia _____

Stato_____ (sesso M F) e residente in Via/Piazza ecc. _____ n. _____ cap _____ Comune_____ Provincia_____

Stato_____ tel. _____ cittadinanza_____

In qualità di:

|_| titolare della ditta individuale

|_| il sottoscritto legale rappresentante della società sopra identificata

|_| il sottoscritto in qualità di procuratore all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande della società sopra identificata[6] (Atto di nomina del notaio dott. _____ del |__|/|__|/|__|__|__|__|)

consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Di possedere i requisiti per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, in quanto ha assolto agli obblighi scolastici riferiti al periodo di frequenza del richiedente e, inoltre,

|_| ho frequentato con esito positivo un corso professionale avente ad oggetto l'attività di somministrazione di alimenti e di bevande istituito o riconosciuto dalla Regione Veneto;

|_| ho frequentato con esito positivo il corso professionale avente ad oggetto l'attività di somministrazione di alimenti e di bevande istituito o riconosciuto dalla Regione/Provincia Autonoma (Attestato rilasciato il _____ da _____); [7] i cui contenuti sono riconosciuti corrispondenti a quelli organizzati o riconosciuti dalla Regione Veneto;

|_| possiedo il seguente titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande[8]:

_____

rilasciato dall'Istituto _____ con sede in _____ anno di conclusione _____;

Attestato rilasciato il _____;

|_| ero iscritto al Registro Esercenti il Commercio tenuto dalla CCIAA di _____ al n. _____ alla data del 3 luglio 2006;

---

6 Si rammenta che lo stesso soggetto non può contemporaneamente essere procuratore all'esercizio dell'attività di somministrazione per più società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati (l.r. 29/2007, articolo 4, comma 7.

7 L.r. 29/2007: sono riconosciuti validi i corsi professionali istituiti o riconosciuti dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano in materia di somministrazione di alimenti e bevande, previa verifica, da parte della Direzione regionale commercio della corrispondenza dei contenuti a quelli istituiti e riconosciuti dalla Regione Veneto.

8 La DGR 3302/2008, integrata con DGR 381/2009 indica i seguenti titoli di studio abilitanti all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande: Diploma di "Tecnico dei servizi di ristorazione" rilasciato da un Istituto professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e Ristorativi; Laurea triennale in scienze e tecnologie alimentari (o titolo equipollente); Laurea triennale in scienza e cultura della gastronomia e della ristorazione; Laurea in Medicina e Chirurgia; Laurea in Medicina Veterinaria; Laurea in Scienze Biologiche (o titolo equipollente); Laurea in Assistente Sanitario (o titolo equipollente); Laurea in Tecnica della Prevenzione (o titolo equipollente); Laurea in infermieristica (o titolo equipollente); Laurea in Dietistica (o titolo equipollente); Laurea in farmacia; Laurea in sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti (o titolo equipollente); Laurea in chimica o chimica industriale; Laurea in biotecnologie; Diploma universitario di infermiere; Diploma universitario in scienze infermieristiche; Diploma universitario in assistente sanitario; Diploma universitario di dietista. Si ricorda, inoltre, che ai fini dell'equipollenza si deve far riferimento a quelle definite con provvedimenti normativi o con provvedimenti amministrativi della competente autorità universitaria di cui l'interessato dovrà produrre copia fotostatica semplice.

|_| ho superato in data successiva al 01.01.2001 l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande tenuto dinanzi alla apposita commissione costituita presso la camera di commercio, industri, artigianato e agricoltura di _____; Attestato rilasciato il _____;[9]

Allega : |_| Fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità (per il caso in cui l'istanza non sia presentata di persona e sottoscritta in presenza del dipendente addetto del Comune):

Documento _____ n. _____ rilasciato il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| da _____

Luogo e data _____

FIRMA

_____

⇩ a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto ⇩

COMUNE di _____

Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

_____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

o) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
p) il conferimento dei dati è obbligatorio;
q) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
r) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
s) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
t) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
u) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui alla l. 31 maggio 1965 n. 575 e al DPR 3 giugno 1998 n. 252.

_____

9 DGR 381/2009: sono considerati validi gli esami sostenuti presso le C.C.I.A.A. in data antecedente alla soppressione del R.E.C. (4 luglio 2006) ovvero gli esami sostenuti in virtù di domande presentate antecedentemente alla suddetta data (conformemente a quanto precisato dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 3603/C del 28.09.2006).
Gli esami sostenuti in attuazione di normative regionali che consentono l'acquisizione del requisito professionale previo superamento di apposito esame di idoneità sono riconosciuti quale requisito per l'esercizio dell'attività nella Regione Veneto esclusivamente nel caso in cui gli stessi sono conformi a quelli di cui all'articolo 1 della legge n. 426 del 1971, come richiamato dall'articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287 "Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi". La verifica della conformità delle materie e delle procedure d'esame a quelle di cui all'articolo 1 della l. 426/1971 è effettuata dalla Direzione regionale Commercio.

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE n. 1221 del 3 novembre 2009

Piano annuale di formazione iniziale disabili A.F. 2009/2010. Interventi formativi di terzo anno a conclusione dei percorsi attivati nell'a.f. 2007/2008. Dgr 2670 del 15 settembre 2009. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e assunzione dell'impegno di spesa.
[Formazione professionale e lavoro]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
- Dati di sintesi - Allegato A
- Progetti pervenuti - Allegato B
- Progetti ammissibili e finanziati - Allegato C

2. di procedere all'assunzione del'impegno di spesa per complessivi euro € 202.400,00 sul capitolo 72040 del bilancio regionale 2009 che presenta la sufficiente disponibilità per il finanziamento dei progetti elencati in "Allegato C" al presente decreto;

3. di liquidare, successivamente alla procedura di impegno di cui al precedente punto 2, gli importi finanziati spettanti ai beneficiari specificati nello stesso "Allegato C" al presente decreto, secondo le modalità previste dal paragrafo 25 dell'allegato C alla Dgr 916/2009, citate in premessa.

Santo Romano

Allegati *(omissis)*

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE n. 1230 del 4 novembre 2009

Piano annuale A.F. 2009/2010. Interventi formativi per l'inserimento lavorativo di persone disabili. Apertura termini. Dgr 3104 del 20.10.2009. Prenotazione dell'impegno di spesa sul capitolo 72040 del bilancio 2009.
[Formazione professionale e lavoro]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di prenotare la somma di euro 331.200,00 sul capitolo 72040 del bilancio regionale 2009, che presenta sufficiente disponibilità, per il finanziamento dei progetti riferiti a interventi formativi per l'inserimento lavorativo di persone disabili, di cui alla citata Dgr 3104/2009;

2. di dare atto che l'impegno di spesa interverrà con il successivo provvedimento dirigenziale di approvazione delle risultanze istruttorie.

Santo Romano

Allegato *(omissis)*

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE n. 1278 del 14 dicembre 2009

Piano annuale A.F. 2009/2010. Interventi formativi per l'inserimento lavorativo di persone disabili. Dgr 3104 del 20.10.2009. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e assunzione dell'impegno di spesa.
[Formazione professionale e lavoro]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
- Dati di sintesi - Allegato A
- Progetti pervenuti - Allegato B
- Progetti ammissibili - Allegato C
- Progetti finanziati - Allegato D
- Progetti non ammissibili - Allegato E

2. di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi euro € 331.200,00 sul capitolo 72040 del bilancio regionale 2009 che presenta la sufficiente disponibilità come da prenotazione di impegno n. 5418/2009 di cui al Ddr n. 1230 del 4.11.2009 per il finanziamento dei progetti elencati in "Allegato D" al presente decreto;

3. di liquidare, successivamente alla procedura di impegno di cui al precedente punto 2, gli importi finanziati spettanti ai beneficiari specificati nello stesso "Allegato D" al presente decreto, secondo le modalità previste dal paragrafo 21 dell'allegato C alla Dgr 3104/2009, citate in premessa.

Santo Romano

Allegati *(omissis)*

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE n. 1313 del 23 dicembre 2009

Dgr 3380 del 10.11.2009. Piano annuale formazione iniziale A.F. 2009-10. Progetti riferiti ad azioni specifiche per prevenire e contrastare la dispersione scolastica. Attività a finanziamento regionale. Approvazione degli esiti dell'istruttoria e assunzione dell'impegno di spesa.
[Formazione professionale e lavoro]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
- Dati di sintesi - Allegato A
- Progetti presentati - Allegato B
- Progetti ammessi - Allegato C
- Progetti finanziati - Allegato D
- Progetti non ammessi - Allegato E

2. di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di € 460.500,00 a carico del capitolo 072040, del Bilancio regionale 2009, che presenta sufficiente disponibilità, come da prenotazione di impegno n. 5614/2009 di cui alla Dgr 3380 del 10.11.2009 per il finanziamento dei progetti quadro elencati in "Allegato D" al presente decreto;

3. di stabilire per il progetto 131/1/3380/09 presentato dall'Associazione Lepido Rocco per la Provincia di Treviso, come condizione per la stipula dell'atto di adesione e il conseguente avvio degli interventi, la presentazione da parte del soggetto proponente di documentazione integrativa corretta;

4. di procedere alle erogazioni dei contributi assegnati secondo le modalità individuate nell'allegato C alla Dgr 3380/2009 e riportate in premessa al presente provvedimento.

Santo Romano

Allegati *(omissis)*

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE n. 1314 del 23 dicembre 2009

Rettifica decreto 1073 del 21.10.2009: rideterminazione finanziamento progetto 2089/1/1/916/2009.

[Formazione professionale e lavoro]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di rettificare il DD 1073/2009 ridefinendo il finanziamento assegnato al progetto 2089/1/1/916/2009 in euro 59.200,00 anziché in euro 58.200,00;

2. di rettificare l'economia di spesa definita nel medesimo decreto e registrata sul cap. 72040 del bilancio 2009 a valere sull'impegno 2761/2009 assunto con DD 567/2009, riducendola da euro 10.600,00 a euro 9.600,00.

Santo Romano

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE n. 92 del 29 gennaio 2010

POR FSE 2007-2013 - Ob. Cro - Reg. 1081/2006. Asse I Adattabilità. Dgr n. 1258 del 5/05/2009 - Formazione continua a voucher. Approvazione istruttoria assegnazione voucher - V edizione.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di finanziare 747 domande - per un finanziamento pubblico pari a € 1.235.164,40 di cui € 531.294,90 a valere sul Fse (capitolo di spesa 101319), € 559.698,00 a valere sul FdR (capitolo di spesa 101318), € 144.171,50 a valere su Fondi regionali, di cui € 130.134,00 sul capitolo di spesa 101167 e € 14.037,50 sul capitolo di spesa 72040 - ripartite come nella tabella che segue:

Dispositivo	Domande finanziate - V edizione					
	Categoria A			Categoria B		
	n. domande finanziate	per un contributo pubblico pari a	per un contributo privato pari a	n. domande finanziate	per un contributo pubblico pari a	per un contributo privato pari a
Voucher individuali (formativi)	379	€ 534.471,40	€ 59.260,60	71	€ 130.134,00	€ 1.030,00
Voucher aziendali e interaziendali (formativi e di accompagnamento)	27 Richieste interaziendali per 208 aziende, 278 lavoratori, 28 voucher di accompagnamento. 4 Richieste aziendali per 19 lavoratori, 2 voucher di accompagnamento.	€ 556.521,50	€ 185.293,06			
Voucher di sostegno				44	€ 14.037,50	
Totali	676 lavoratori	€ 1.090.992,90	€ 244.553,66	71 lavoratori	€ 144.171,50	€ 1.030,00

2. di approvare le risultanze dell'istruttoria di cui in premessa e i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento:
- Allegato A "Domande voucher individuale Categoria A pervenute"
- Allegato A1 "Domande voucher individuale Categoria A non ammissibili"
- Allegato A2 "Domande voucher individuale Categoria A ammissibili"
- Allegato A3 "Domande voucher individuale Categoria A finanziate"
- Allegato B "Domande voucher aziendali e interaziendali pervenute"
- Allegato B1 "Domande voucher aziendali e interaziendali non ammissibili"

- Allegato B2 "Domande voucher aziendali e interaziendali ammissibili"
- Allegato B3 "Domande voucher aziendali e interaziendali finanziate"
- Allegato C "Domande voucher individuale Categoria B pervenute"
- Allegato C1 "Domande voucher individuale Categoria B non ammissibili"
- Allegato C2 "Domande voucher individuale Categoria B ammissibili"
- Allegato C3 "Domande voucher individuale Categoria B finanziate"
- Allegato D "Tabella causali non ammissibilità - formazione individuale"
- Allegato E "Tabella causali non ammissibilità - formazione aziendale e interaziendale"
- Allegato F "Risorse derivanti da voucher non utilizzati"

3. di rendere disponibili, fin dalla 8° edizione, le risorse a valere sul Capitolo 72040 non utilizzate per il finanziamento di voucher di sostegno (indennità di frequenza), per il finanziamento dei voucher formativi, prioritariamente verso la Categoria B;

4. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della Lr 14/89 e successive modifiche;

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano

Allegati (omissis)

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE n. 97 del 1 febbraio 2010

Legge n. 174/2005 "Disciplina dell'attività di acconciatore". Linee guida per esami di acconciatore di cui alle modalità definite con Dgr n. 1272/2007 e n. 68/2008. Integrazione Allegato A Ddr n. 369/2009.

[Formazione professionale e lavoro]

Il Dirigente

- Richiamata la Legge n. 174/2005 "Disciplina dell'attività di acconciatore"

- Vista la Dgr n. 1272 del 8 maggio 2007 "Approvazione dei contenuti tecnico culturali e dei programmi dell'organizzazione delle prove finali per lo svolgimento dei percorsi formativi ed esami in attuazione della Legge 17 agosto 2005 n. 174 'Disciplina dell'attività di Acconciatore";

- Vista LA Dgr n. 62 del 22 gennaio 2008 "Rettifica allegati D ed E di cui alla Dgr n. 1272 del '8 maggio 2007. Approvazione dei contenuti tecnico culturali e dei programmi e dell'organizzazione delle prove finali per la svolgimento dei percorsi formativi ed esami in attuazione della Legge 17 agosto 2005 n. 174 "Disciplina dell'attività di acconciatore";

- Considerato che all'allegato B della citata Dgr n. 1272/2007, punto B.3, sono definite le modalità relative all'esame finale dei corsi di Qualifica biennale (ore 1980) per "Acconciatore";

- Considerato che all'allegato C, punto C.2 della Dgr n. 1272/2007 sono definite le modalità relative all'esame di Abilitazione all'esercizio autonomo dell'attività professionale "Acconciatore" (ore 990);

- Richiamato il Ddr n. 369 del 3.04.2009, con il quale sono state approvate le "Linee Guida Esami Acconciatori";

- Rilevata la necessità di integrare le suddette Linee Guida, uniformando le modalità di attribuzione di punteggio in centesimi così come previsto da altre disposizioni regionali in materia esami;

- Considerato inoltre che in sede di prima attuazione delle suddette Linee Guida è stata rilevata la necessità di integrare le modalità di esame per quanto riguarda i percorsi formativi di cui agli Allegati B e C della Dgr n. 1272/2007, citata;

- Rilevato infine che si rende necessario individuare le Linee Guida anche per quanto concerne i percorsi formativi di cui all'Allegato D della Dgr n. 62/2008 Abilitazione all'esercizio autonomo dell'attività professionale "Acconciatore" (ore 350), al fine di uniformare, anche per questi percorsi, l'elaborazione delle prove da parte degli organismi di formazione interessati;

- Visto pertanto i documenti allegati al presente provvedimento:
- Allegato A "Linee Guida Esami Acconciatori";
- Allegato B "Verbale delle prove finali"

disponibili sul sito internet ufficiale della Regione Veneto http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/ModulisticaEsami.htm

decreta

1. di approvare, per i motivi di cui in premessa, i documenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- Allegato A "Linee Guida Esami Acconciatori";
- Allegato B "Verbale delle prove finali"

Santo Romano

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE n. 50 del 28 gennaio 2010

Programma Operativo Fse 2007-2013 - Asse "Capitale Umano". Dgr n. 1963 del 30/06/2009, Ddr n. 139 del 25/11/2009. Proroga dei termini per l'avvio e la conclusione dei progetti IFTS.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Il Dirigente

- Premesso che con Dgr n. 1963 del 30/06/2009, la Giunta regionale ha approvato il bando Fse per la presentazione di progetti nell'ambito della tipologia progettuale "Ifts" e che l'allegato

"C" alla citata Dgr, recante la Direttiva per la presentazione dei progetti, stabilisce che i progetti approvati debbano essere avviati entro 180 gg. dalla comunicazione della graduatoria salvo esigenze particolari espresse dal soggetto proponente e che debbano concludersi entro il 31 dicembre 2010 salvo casi particolari debitamente motivati;

- Atteso che da parte strutture scolastiche beneficiarie dei finanziamenti, sono pervenute diverse istanze tese ad ottenere una proroga dei tempi di avvio e conclusione delle attività anche per ampliare le attività di selezione ed assicurare l'avvio del progetto finanziato;

- Ritenute dette richieste debitamente motivate, così come prescritto dalla Direttiva di riferimento e dunque meritevoli di approvazione;

- Considerata la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

- Visti la Dgr n. 1963/09, il Ddr n. 139/2009, i Regolamenti Ce n. 1083 del 11 luglio 2006 e n. 1081 del 5 luglio 2006 e l'art. 12 della L. 7 agosto 1990 n. 241;

decreta

1. di prorogare il termine massimo per l'avvio e la conclusione dei progetti della Dgr 1963/09 fissando al 31 luglio 2010 il termine massimo per l'avvio ed al 31 marzo 2011 il termine ultimo per la conclusione dei progetti.

Marco Caccin

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE n. 51 del 28 gennaio 2010

Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse "Capitale Umano". Dgr n. 1964 del 30/06/2009, Ddr n. 133 del 6/11/2009. Proroga dei termini per la conclusione dei progetti "Tekne- Azioni di ricerca e approfondimenti disciplinari negli Istituti scolastici".

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Il Dirigente

- Premesso che con Dgr n. 1964 del 30/06/2009, la Giunta regionale ha approvato il bando Fse per la presentazione di progetti nell'ambito della tipologia progettuale "Tekne - Azioni di ricerca e Approfondimenti disciplinari negli Istituti scolastici" e che l'allegato "C" alla citata Dgr, recante la Direttiva per la presentazione dei progetti, stabilisce che i progetti approvati debbano concludersi entro il 30 giugno 2010 salvo casi particolari debitamente motivati;

- Atteso che da parte delle strutture scolastiche e formative beneficiarie dei finanziamenti, sono pervenute diverse istanze tese ad ottenere una proroga dei tempi di conclusione delle attività anche per poter rispettare le tempistiche previste dalla direttiva per l'apertura dell'attività e svolgimento del progetto nell'arco di cinque mesi;

- Ritenute dette richieste debitamente motivate, così come prescritto dalla Direttiva di riferimento e dunque meritevoli di approvazione;

- Considerata la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

- Visti la Dgr n. 1964/09, il Ddr n. 133/2009, i Regolamenti Ce n. 1083 del 11 luglio 2006 e n. 1081 del 5 luglio 2006 e l'art. 12 della L. 7 agosto 1990 n. 241;

decreta

1. di prorogare il termine massimo per la conclusione dei progetti della Dgr 1964/09 fissando al 31 luglio 2010 il termine ultimo per la conclusione dei progetti.

Marco Caccin

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE n. 32 del 29 gennaio 2010

Approvazione elenchi richieste di mobilità presso la Regione del Veneto. Art. 9 Lr 8 agosto 1997, n. 31.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Il Dirigente

- Visto l'art. 9 della Lr 8 agosto 1997, n. 31 a tenore del quale la Giunta regionale in attuazione del Decreto Legislativo n. 29/1993 e successivamente modificato dal Decreto Lgs. n. 165 del 30.03.2001, stabilisce le modalità di attuazione della mobilità tra Enti;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1436 del 4 aprile 2000, che approva la disciplina relativa ai criteri e modalità di attuazione della mobilità del personale;

- Visto l'elenco delle domande di mobilità presentate dai dipendenti di Enti terzi, pervenute alla scrivente Direzione dall'1/01/2009 al 31/12/2009, con esclusione di quelle già attivate;

- Ritenuto pertanto di approvare con il presente decreto il suddetto elenco;

- Su proposta del Servizio Affari Giuridici;

decreta

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, l'elenco delle domande di mobilità, presentate dai dipendenti di Enti terzi, pervenute alla scrivente Direzione dall'1/01/2009 al 31/12/2009, con esclusione di quelle già attivate.

Loriano Ceroni

(segue allegato)

ELENCO DOMANDE DI MOBILITA' DAL 01/01/2009 AL 31/12/2009

COGNOME	NOME	CAT.POS./ QUALIFICA	PROFILO	ENTE DI APPARTENENZA	DT.DOMAND
CARRARO	MICHELA	B1	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI UDINE	14/03/2009
EPPACHER	MARKUS	B1	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	20/04/2009
PELLINI	STEFANO	B1	AMMINISTRATIVO	AZIENDA U.L.S.S. N. 1 BELLUNO	30/07/2009
BON	ANNA	B1	COORDINATORE DEI	AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO	08/04/2009
MELLARA	VALTER	B1	SERVIZI DI RIMESSA	AZIENDA U.L.S.S. N. 12 " VENEZIANA"	09/02/2009
ZUCAL	JEAN PIERRE	B1	SERVIZI DI RIMESSA	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	01/04/2009
LORENZI	ANDREA	B1	TECNICO	COMUNE DI SPRESIANO (TV)	23/04/2009
DE NARDI	ALIDA	B2	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI PIEVE D'ALPAGO (BL)	16/10/2009
GIOSOFATTO	ROSA	B2	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI QUARTO D'ALTINO (VE)	09/02/2009
VIAN	GIUSEPPE	B2	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TV)	03/03/2009
ARENA	MAURIZIO	B3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)	18/02/2009
BIANCAT MARCHET	ELISABETTA	B3	AMMINISTRATIVO	ORDINI DEGLI ARCHITETTI PROVINCIA DI VENEZIA	10/09/2009
CACCIN	DANIELE	B3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI FOSSO' (VE)	12/10/2009
COZZI	BEATRICE	B3	AMMINISTRATIVO	CORTE DEI CONTI SEZIONE GIURISDIZIONALE DI	24/10/2009
DAINESE	COSETTA	B3	AMMINISTRATIVO	REGIONE PIEMONTE	29/04/2009
MAGNINI	PAOLO	B3	AMMINISTRATIVO	REGIONE MARCHE	14/07/2009
RANGO	MORENO	B3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI MONSELICE (PD)	16/04/2009
ROSSI	PATRIZIA	B3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI BELFIORE (VR)	23/12/2009
CERVI	ANDREA	B3	SERVIZI DI RIMESSA	COMUNE DI MONTEBELLUNA (TV)	22/06/2009
MORELLO	GIANNI	B3	SERVIZI DI RIMESSA	PROVINCIA DI TREVISO	05/02/2009
BIGOZZI	FRANCESCO	B3	TECNICO	PROVINCIA DI VENEZIA	27/04/2009
MARTINI	PAOLO	B3	TECNICO	COMUNE DI MONSELICE (PD)	23/04/2009
VETTORE	MARZIA	B3	TECNICO	ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" DI PADOVA	04/03/2009
BARBON	LISA	B4	AMMINISTRATIVO	A.T.E.R. DI TREVISO	31/03/2009
PIZZINAT	FRANCO	B4	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI CODOGNE' (TV)	24/03/2009
POPOLI	BIAGINO	B4	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI BENEVENTO	22/09/2009
FAVARETTO	ROSELLA	B5	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI CASALE SUL SILE (TV)	15/04/2009
VIANELLO	ADRIANO	B5	SERVIZI DI RIMESSA	COMUNE DI VENEZIA	26/01/2009
LORENZON	IRIS	B6	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI MANSUE' (TV)	27/04/2009
BOSI	ROBERTO	B6	SERVIZI DI RIMESSA	AZIENDA OSPEDALIERA DI VERONA	13/08/2009
OSTO	GIAMPAOLO	B6	TECNICO	AZIENDA U.L.S.S. N. 12 "VENEZIANA"	09/09/2009
ROSSETTO	MAURIZIO	B7	SERVIZI DI RIMESSA	ISTITUTO COSTANTE GRIS DI MOGLIANO VENETO (TV)	16/01/2009

COGNOME	NOME	CAT.POS./ QUALIFICA	PROFILO	ENTE DI APPARTENENZA	DT.DOMAND
SALERNO	DAVIDE	C0	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI VICENZA	17/11/2009
ANTONEL	DIANA	C1	AMMINISTRATIVO	ISTITUTO COSTANTE GRIS DI MOGLINAO VENETO (TV)	08/04/2009
BISETTO	MARTA	C1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI PREGANZIOL (TV)	18/02/2009
CARLO	GIORGIO	C1	AMMINISTRATIVO	ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI DI MESTRE (VE)	16/02/2009
CLEMENTI	GIUSEPPE PIETRO	C1	AMMINISTRATIVO	AZIENDA U.L.S.S. N. 10 VENETO ORIENTALE	19/06/2009
DANIELI	RITA	C1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI BRUGINE (PD)	17/02/2009
FODDE	ERICA	C1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI TORINO	09/03/2009
MANFROTTO	ORIETTA	C1	AMMINISTRATIVO	UNIVERSITA' DI PADOVA	20/10/2009
MENEGHIN	LUISA	C1	AMMINISTRATIVO	AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO	02/02/2009
MINESSO	ELISA	C1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI MARCON (VE)	01/09/2009
MIZZAN	MICHELA	C1	AMMINISTRATIVO	MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI	15/09/2009
NARDI	ELISABETTA	C1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI TREVISO	04/05/2009
PICCOLO	SUSANNA	C1	AMMINISTRATIVO	A.N.C.I. VENETO	21/09/2009
ROSSI	MAURIZIA	C1	AMMINISTRATIVO	A.R.P.A.V.	16/10/2009
ROTARI	LUANA	C1	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI SIENA	07/09/2009
SCOMPARIN	STEFANIA	C1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI CASIER TREVISO	30/09/2009
VACCARI	MONICA	C1	AMMINISTRATIVO	AZIENDA OSPEDALIERA DI GENOVA	11/06/2009
VERONESE	ALBERTO	C1	AMMINISTRATIVO	AGENZIA DEL TERRITORIO	09/11/2009
ZAMBRA	MARISTELLA	C1	AMMINISTRATIVO	I.U.A.V. DI VENEZIA	10/02/2009
ANDRETTA	ENZO	C1	INFORMATICO	COMUNE DI MARCON (VE)	18/02/2009
FINOTTI	ANGELO	C1	SERVIZI DI RIMESSA	AZIENDA U.L.S.S. N. 1 DI BELLUNO	14/03/2009
DIPRIMA	MARCO	C1	TECNICO	COMUNE DI AIDONE (EN)	05/06/2009
GALLO	GABRIELLA	C1	TECNICO	COMUNE DI VENEZIA	20/10/2009
LEVORATO	ALESSIO	C1	TECNICO	COMUNE DI BRUGINE (PD)	15/06/2009
MILAN	AURORA	C1	TECNICO	MINISTERO POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E	30/03/2009
BECCATI	GENNY	C2	AMMINISTRATIVO	UNIONE DEI COMUNI DELL'ERIDANO	23/10/2009
CALESTANI	MANUELA	C2	AMMINISTRATIVO	A.V.E.P.A. DI PADOVA	29/01/2009
GASPARINI	MASSIMILIANO	C2	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TV)	29/12/2009
MANTOVANI	ROBERTO	C2	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI MONTEGROTTO TERME (PD)	17/09/2009
PASQUALON	MICHELA	C2	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI MIRANO (VE)	28/01/2009
PITTERI	CRISTINA	C2	AMMINISTRATIVO	AZIENDA U.L.S.S. N. 12 VENEZIANA	20/02/2009
TOMASI	ANDREA	C2	AMMINISTRATIVO	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE	03/02/2009
GOTTARDO	CHIARA	C2	CULTURALE	UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA	06/08/2009
CASARIN	TIZIANA	C2	ECONOMICO	COMUNE DI SALZANO (VE)	03/12/2009
DAL BELLO	ANGELA	C2	ECONOMICO	ISTITUTO S.MARIA DELLA PIETA' DI VENEZIA	14/05/2009
BATTAGGIA	LUCA	C2	INFORMATICO	ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DI PADOVA	01/04/2009
FASOLO	IRIS	C2	TECNICO	COMUNE DI PADOVA	17/11/2009
FERRETTO	SIMONE	C2	TECNICO	COMUNE DI TREVIGNANO (TV)	18/04/2009
RAMPIN	DENIS	C2	TECNICO	COMUNE DI MIRANO (VE)	21/09/2009
BOATO	LUCIA	C3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI PORTOGRUARO (VE)	30/09/2009
CALDART	SABRINA	C3	AMMINISTRATIVO	COMUNITA' MONTANA CADORE- LONGARONESE-ZOLDO	01/12/2009
ECCHER	CLARA	C3	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	02/01/2009
MAGUOLO	MICHELE	C3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI DOLO (VE)	30/03/2009
ORSONI	PAOLO	C3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI (VE)	16/09/2009
CALZAVARA	ANTONIO	C3	INFORMATICO	PROVINCIA DI PADOVA	27/07/2009
MAURO	GIOVANNI ENRICO	C3	TECNICO	COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TV)	14/05/2009
PUPPINATO	FABIO	C3	TECNICO	COMUNE DI TREVISO	22/09/2009
BREDA	GIORGIO	C4	AMMINISTRATIVO	AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO	02/01/2009
TESSER	STEFANIA	C4	CULTURALE	UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA	26/01/2009
CASOTTO	ALESSANDRO	C4	TECNICO	COMUNE DI CERVARESE SANTA CROCE (PD)	28/01/2009
CESTARI	MILENA	C5	AMMINISTRATIVO	ENTE REGIONALE VENETO LAVORO	12/11/2009
FOSSA	MARIA ADORNA	C5	AMMINISTRATIVO	COMUNITA' MONTANA DELL'ALPAGO (BL)	06/03/2009
BORELLI	ROBERTO	C5	TECNICO	PROVINCIA DI VENEZIA	01/08/2009
STRAZZABOSCO	LUIGI	C5	TECNICO	COMUNE DI PADOVA	18/03/2009

COGNOME	NOME	CAT.POS./ QUALIFICA	PROFILO	ENTE DI APPARTENENZA	DT.DOMAND
ZASSO	ROSALY	D1	AGRO-FORESTALE	ISTITUTO AGRARIO SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)	02/03/2009
BERTAZZOLO	ALESSANDRA	D1	AMMINISTRATIVO	UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA	02/05/2009
CICCARESE	ANDREA	D1	AMMINISTRATIVO	A.R.P.A.V. DI PADOVA	08/04/2009
CONIGLIONE	MARIANGELA	D1	AMMINISTRATIVO	I.P.A.B. MARIUTTO DI MIRANO (VE)	13/03/2009
DAVI'	GIUSEPPE	D1	AMMINISTRATIVO	AZIENDA U.L.S.S. N. 17 DI ESTE (PD)	04/03/2009
RECCHIA	GLORIA	D1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI CONEGLIANO (TV)	13/08/2009
CATULLO	CLARENZA	D1	CULTURALE	PROVINCIA DI TRENTO	22/08/2009
OLIMPIERI	STEFANIA	D1	CULTURALE	UNIVERSITA' DI BOLOGNA	27/11/2009
USARDI	FRANCESCA	D1	INFORMATICO	PROVINCIA DI PADOVA	20/11/2009
MOSELE	VITTORIO	D1	SOCIO-SANITARIO	A.R.P.A.V. SEDE DI VICENZA	10/09/2009
BON	DANIELE	D1	TECNICO	A.R.P.A.V. DI PADOVA	27/10/2009
BORDIN	MARIA CRISTINA	D1	TECNICO	COMUNE DI VENEZIA	16/12/2009
BOSCOLO	FRANCESCA	D1	TECNICO	ARPAV PADOVA	21/12/2009
CAPPUZZO	ADRIANO	D1	TECNICO	COMUNE DI SAONARA (PD)	11/08/2009
CESARO	GRAZIELLA	D1	TECNICO	A.T.E.R. DI VENEZIA	20/08/2009
CONTIN	ANDREA	D1	TECNICO	PROVINCIA DI VICENZA	02/10/2009
DENTELLO	SIMONE	D1	TECNICO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA	27/05/2009
IMBRUNITO	FLAVIO	D1	TECNICO	COMUNE DI SOVIZZO (VI)	30/09/2009
MOSCON	SIMONETTA	D1	TECNICO	COMUNE DI SARCEDO (VI)	19/02/2009
PARISE	ROBERTO	D1	TECNICO	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	30/03/2009
SBICEGO	CHIARA	D1	TECNICO	COMUNE DI MIRANO (VE)	09/09/2009
BALDAN	FEDERICA	D2	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI MARCON (VE)	04/09/2009
BERTIN	GALILEO	D2	AMMINISTRATIVO	CASA DI RIPOSO F. BEGGIATO DI CONSELVE (PD)	08/10/2009
DONA'	ARIANNA	D2	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI ROSOLINA (VE)	09/11/2009
GEZZI	CRISTINA	D2	AMMINISTRATIVO	UNIVERISTA' DEGLI STUDI DI GENOVA	14/03/2009
TREVISAN	CECILIA	D2	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	27/10/2009
CANAZZA	SILVANA	D2	ECONOMICO	COMUNE DI GRANZE (PD)	04/05/2009
BOLIGON	ROBERTO	D2	INFORMATICO	AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO	29/06/2009
TESSARI	GIANPAOLO	D2	INFORMATICO	COMUNE DI MIRANO (VE)	25/09/2009
CAVINATO	ANTONIO	D2	TECNICO	A.R.P.A.V. SEDE DI BELLUNO	18/12/2009
COIN	MARINA	D2	TECNICO	COMUNE DI FOSSO' (VE)	30/07/2009
BARBON	EMANUELA	D3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI TREVISO	27/05/2009
CHIGGIATO	LUIGINA	D3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI CODEVIGO (PD)	28/11/2009
DEL BELLO	ROBERTO	D3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA (VE)	10/09/2009
FURLIN	ORIETTA	D3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI TREVISO	16/07/2009
MARZARO	NATALINA	D3	AMMINISTRATIVO	A.V.E.P.A DI PADOVA	25/02/2009
NOIA	ROSSANA	D3	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI VENEZIA	16/01/2009
PESAVENTO	SILVIA	D3	AMMINISTRATIVO	REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA	11/11/2009
FAEDDA	MARCO	D3	CULTURALE	COMUNE DI CAMPONOGARA (VE)	17/01/2009
ROSSINI	STEFANIA	D3	CULTURALE	COMUNE DI SPINEA (VE)	09/09/2009
MASARO	ARRIGO	D3	ECONOMICO	COMUNE DI CAMPODARSEGO (PD)	16/03/2009
RABACHIN	MORENA	D3	ECONOMICO	CONSORZIO BACINO PADOVA TRE DI ESTE (PD)	15/04/2009

GARIBOLDI	DANIELE	INFORMATICO	D3	PROVINCIA DI VENEZIA	02/12/2009
BEDIN	ALESSANDRO	TECNICO	D3	COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)	14/08/2009
DAL BORGO	MORENO	TECNICO	D3	COMUNITA' MONTANA BALDO	20/04/2009
GHIGI	NICO	TECNICO	D3	COMUNE DI NOALE (VE)	29/06/2009
LIBRALATO	CRISTINA	TECNICO	D3	COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TV)	11/03/2009
LUSIANI	GIOVANNI	TECNICO	D3	AZIENDA REGIONALE VENETO AGRICOLTURA	01/12/2009
MANES	VINCENZO	TECNICO	D3	COMUNE DI SAN FIOR (TV)	20/04/2009
MULINARI	CRISTINA	TECNICO	D3	A.V.E.P.A. DI PADOVA	26/11/2009
PELLICCETTI	AURORA	TECNICO	D3	COMUNE DI SPINEA (VE)	08/04/2009
LUISE	ROBERTO	AGRO-FORESTALE	D4	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	08/02/2009
AMADIO	ALESSIA	AMMINISTRATIVO	D4	COMUNE DI CONEGLIANO (TV)	27/07/2009
FUSSONE	FLAVIO	AMMINISTRATIVO	D4	COMUNE DI VEDELAGO (TV)	23/11/2009
GIORDANO	ANNA	AMMINISTRATIVO	D4	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI	14/09/2009
LORENZETTI	ELISA	AMMINISTRATIVO	D4	AZIENDA U.L.S.S. N. 10	28/09/2009
MARRANI	CRISTINA	AMMINISTRATIVO	D4	COMUNE DI FIRENZE	16/12/2009
MORETTO	MAURO	AMMINISTRATIVO	D4	AZIENDA REGIONALE DIRITTO STUDIO UNIVERSITARIO	22/09/2009
CHECCHIN	ALESSANDRA	CULTURALE	D4	COMUNE DI MIRANO (VE)	22/06/2009
MOLITERNO	ANGELA	CULTURALE	D4	COMUNE DI RUBANO (PD)	22/10/2009
RAGAZZO	ANDREA	SOCIO-SANITARIO	D4	COMUNE DI LEGNARO (VR)	24/11/2009
ZANNATO	RAFFAELLA	SOCIO-SANITARIO	D4	COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PD)	15/08/2009
BARBIERI	MARIA PIA	TECNICO	D4	COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV)	07/07/2009
MANFREDONIA	ROBERTO	TECNICO	D4	COMUNE DI TREVISO	24/08/2009
SCARPA	FRANCA	TECNICO	D4	A.T.E.R. DI VENEZIA	06/08/2009
ZANE	GIAMPAOLO	AMMINISTRATIVO	D5	A.T.E.R. DI VENEZIA	06/08/2009
LEPORE	AMEDEO	TECNICO	D5	UNIVERSITA' DEGLI ' STUDI DI NAPOLI	14/09/2009

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 132 del 26 gennaio 2010

Criteri per la ripartizione del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11, L. 431/98 - anno 2008. Proroga termine.

[Edilizia abitativa]

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

- di prorogare alla data del 31 marzo 2010 il termine del 6 marzo 2010 individuato dalla Dgr n. 2794/09 entro il quale i Comuni dovranno aver caricato nel servizio web a disposizione del procedimento i dati, acquisiti dagli Enti locali tramite apposito bando, in base ai quali la Regione provvederà al riparto, tra gli stessi, del Fondo anno 2008.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 167 del 3 febbraio 2010

Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Modifiche e integrazioni al bando generale di apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 e dell'asse 3. Deliberazione della Giunta regionale n. 4083 del 29 dicembre 2009.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Il Vice Presidente e Assessore regionale per le politiche dell'agricoltura e del turismo Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, confermando il cofinanziamento comunitario del Programma e l'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

L'approvazione della proposta di PSR da parte della Commissione Europea è stata successivamente recepita a livello regionale con la Deliberazione della Giunta regionale del 13 novembre 2007, n.3560, con la quale è stato confermato il testo vigente del Programma di Sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013, la pianificazione finanziaria per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (Ce) n.1698/2005. Con la stessa Deliberazione si è poi confermata la Direzione Piani e Programmi Settore Primario quale Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013, incaricando la stessa Direzione della sorveglianza e degli adempimenti amministrativi, tecnici e procedurali connessi all'attuazione del Programma, nonchè della conseguente gestione finanziaria.

A seguito della procedura avviata con la consultazione del Comitato di Sorveglianza effettuata in data 31 ottobre 2008, la

Giunta regionale ha approvato una ulteriore modifica al Programma con deliberazione n.1616 del 9/06/2009 "Approvazione finale delle modifiche del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. c) del regolamento (Ce) n. 1974/2006. Art. 37, comma 2, Lr 1/91. Deliberazione/CR n. 103 del 8 agosto 2008".

Successivamente, in data 15 luglio 2009, l'Autorità di gestione del PSR ha inoltrato ai Servizi della Commissione Europea una ulteriore proposta di modifica del PSR, necessaria per raccogliere le "Nuove Sfide" della Riforma della Politica Agricola Europea approvate nel novembre 2008 dal Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea. In data 26 giugno 2009 si è svolto il Comitato di Sorveglianza che si è espresso sulla proposta di modifica adottata dalla Giunta regionale, con deliberazione 80/CR del 16/06/2009 "Approvazione della proposta di revisione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 in relazione alle nuove sfide ed alle infrastrutture a banda larga a seguito dell'Health Check e del Recovery Package. Art. 6, comma 1, lett. a) del reg. (Ce) n. 1974/2006. Richiesta di parere alla Commissione consiliare. Art. 37, comma 2, Lr 1/91". In data 15 dicembre 2009, il Comitato per lo Sviluppo Rurale ha dato parere favorevole alla proposta di modifica del PSR ed è in corso di adozione la conseguente decisione da parte della Commissione Europea.

A conclusione della procedura di modifica, con deliberazione del 29/12/2009 n. 4082, la Giunta regionale ha approvato la stesura finale del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, come positivamente sottoposta al parere del Comitato per lo Sviluppo Rurale.

Con provvedimento del 29 dicembre 2009, n. 4083, la Giunta regionale ha da ultimo approvato il bando generale di apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 e dell'asse 3.

Le procedure generali di applicazione per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, le riduzioni e le sanzioni, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi sono specificate nell'allegato A al provvedimento.

Per quanto riguarda l'asse 1, Competitività, si è dato avvio agli interventi annuali previsti per la promozione della conoscenza e lo sviluppo del capitale umano, quali quelli della misura 114 Utilizzo dei servizi di consulenza e del Pacchetto Giovani B, all'interno del quale sono attivate, oltre alla misura 112 Insediamento dei giovani agricoltori, le misure 111 Formazione e Informazione, 114 Utilizzo dei Servizi di consulenza, 121 Ammodernamento delle aziende agricole, 132 Partecipazione a sistemi di qualità alimentare. Il Pacchetto PGB è volto a consolidare le imprese con giovani neoinsediati dal 30 novembre 2008, consentendo loro di accedere agli aiuti previsti dalla misura relativa all'Ammodernamento delle aziende agricole.

Il bando propone anche, per quanto riguarda il settore agricolo, l'apertura dei termini per le misure 121 Ammodernamento delle aziende agricole, 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli, e 132 Partecipazione a sistemi di qualità alimentare, 133 Attività di informazione e promozione agroalimentare, con adattamenti specifici delle relative schede-bando rispetto alle modifiche relative all'Health Check e al Recovery Package. Queste modifiche, in particolare per la misura 121 e 123, prevedono un aumento dell'intensità di aiuto del 10% rispetto al bando precedente (per la 123, limitato alle microimprese che operano in area montana), nonché ulteriori 10 punti percentuali per iniziative relative alla ristrutturazione del settore lattiero caseario (per la 123, limitato alle microimprese che operano in area montana). Per le stesse misure, il bando prevede priorità specifiche per gli interventi relativi alle "nuove sfide" e una dotazione riservata per le aziende del settore lattiero caseario. Per le misure 132 e 133, è stato aggiornato l'elenco dei prodotti a marchio di qualità ammissibili agli aiuti del PSR.

Sempre nell'asse 1, nella citata deliberazione è prevista l'applicazione singola attraverso le misure 122 Accrescimento del valore economico delle foreste, azione 1 - Costruzione, ristrutturazione e adeguamenti straordinari delle strade forestali, azione 2 - Miglioramento boschi produttivi, azione 3 - Investimenti per le attività di taglio delle piante, 123/F Sottomisura forestale - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, 125 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento della silvicoltura e 114 Utilizzo dei Servizi di consulenza. Anche in questo caso vengono recepite le modifiche apportate nel testo del Programma, che prevedono, tra l'altro, un aumento dell'intensità di aiuto del 10% rispetto al bando precedente per le operazioni relative alle Nuove Sfide.

Le procedure e le condizioni di accesso ai benefici per le misure dell'Asse 1 per le quali si dispone l'apertura dei termini di presentazione delle domande sono contenute nell'allegato B al citato provvedimento.

Per quanto riguarda l'attuazione dell'Asse 3 del PSR Diversificazione delle attività e miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali, il bando opera esclusivamente nelle aree al di fuori delle zone Leader, come individuate nell'allegato D al citato provvedimento.

In particolare, si aprono i termini di presentazione delle domande limitatamente alle tre azioni della misura 311 Diversificazione in attività non agricole, per la misura 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale all'azione 3 Realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomasse e per la misura 341 Animazione ed acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale, per la selezione di quattro partenariati pubblico privati già previsti nel PSR. Le procedure e le condizioni di accesso ai benefici per le misure dell'Asse 3 per le quali si dispone l'apertura dei termini di presentazione delle domande sono contenute nell'allegato C al provvedimento.

L'importo complessivo a bando con il citato provvedimento risulta pari a 164.300.000,00 euro, a valere sulle risorse complessive del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013.

Il dettaglio delle somme per misura, le eventuali compensazioni finanziarie tra azioni e sottomisure e i termini di presentazione delle domande sono specificati in allegato E al citato provvedimento.

Nell'allegato F al citato provvedimento, vengono indicate, per ciascun settore produttivo, le norme comunitarie obbligatorie applicabili agli investimenti. Nell'allegato G, sono riportati i punteggi da assegnare alle domande della misura 122 in base allo svantaggio orografico, all'indice di boscosità ed all'indice di frammentazione della proprietà.

Con il presente provvedimento, si intendono apportare alcune puntuali modifiche, integrazioni e specificazioni al testo del bando, finalizzate a opportune migliorie e semplificazioni

procedurali, in riscontro a meri errori materiali occorsi nella scrittura, a soluzione di palesi incongruenze o di contrasto con norme e disposizioni vigenti, oppure per la manifesta necessità di ulteriori specificazioni e chiarimenti, al fine di consentire un'univoca e corretta interpretazione delle disposizioni del bando.

Tali modifiche proposte agli allegati B e C al citato provvedimento e contenute nell'Allegato A, riguardano le misure 112, 121, 122 azione 2 e azione 3, 123 e 123F azione 2 per l'asse 1, le misure 311 azione 3 e 321 per l'asse 3.

L'allegato B al presente provvedimento sostituisce l'allegato E alla Dgr 4083/2009, correggendo le somme a bando riportate in elenco per le misure 133 e 311 azione 2, erroneamente riportate rispetto a quanto contenuto nei bandi specifici. Rispetto a tale nuovo importo a bando per le misure dell'asse 1 e 3 e quindi di importo totale, vanno necessariamente corretti i riferimenti alle somme parziali e totali riportati ai punti 1, 3 e 4 del dispositivo, per cui le somme totali a bando risultano 165.800.000,00 euro, di cui 145.900.000,00 sull'asse 1 e 19.900.000,00 sull'asse 3.

Infine l'allegato C al presente provvedimento sostituisce l'allegato G alla Dgr 4083/2009, integrando nella tabella di attribuzione del punteggio in base allo svantaggio orografico, all'indice di boscosità ed all'indice di frammentazione della proprietà relativa ai comuni montani e parzialmente montani per la misura 122 con i punteggi per le misure 112, 121 e 125.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Vista la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

- Visto il Regolamento (Ce) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr) e le modifiche successivamente apportate, in particolare con il regolamento (Ce) n. 74/2009;

- Visto il regolamento (Ce) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune rurale e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (Ce) n.73/2009 ;

- Vista la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) e la successiva Decisione 2009/61/CE;

- Visto il regolamento (Ce) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (Ce) n. 1698/2005 e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (Ce) n. 363/2009;

- Visto il regolamento (Ce) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (Ce) n. 1698/2005, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (Ce) n. 484/2009;

- Visto il Regolamento (Ce) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (Ce) n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (Ce) n. 380/2009;

- Visto il Regolamento (Ce) n. 1320 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno alla sviluppo rurale istituito dal regolamento (Ce) n. 1698/2005 del Consiglio;

- Vista la Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

- Vista la Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto;

- Vista la Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;

- Visto il Dpr 1 Dicembre 1999, n. 503 - Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

- Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99 - Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38;

- Visto il Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

- Visto il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1983 del 3 luglio 2007, "Sistema informativo del Settore Primario a supporto alla gestione del Programma di sviluppo rurale. Approvazione delle linee di indirizzo. Art. 11, comma 4, legge regionale n. 40/2003";

- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 2453 del 7 agosto 2007, "Sistema informativo a supporto della gestione del Programma di Sviluppo Rurale. Approvazione dello schema di convenzione con AVEPA. Art. 11, comma 4, legge regionale n. 40/2003;

- Visto il Piano strategico nazionale approvato in sede di Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 31 ottobre 2006, che ha determinato un importo finanziario per il PSR del Veneto pari a 402,475 milioni di euro di risorse Feasr;

- Vista la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;

- Visto il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale

per il Veneto 2007 - 2013, l'approccio strategico previsto, la ripartizione finanziaria approvata e le disposizioni tecnico-amministrative contenute nel Programma;

- Vista inoltre la classificazione dei Comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma, nonché la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (Ce) n. 1698/2005;

- Vista la conferma della Direzione Piani e Programmi Settore Primario quale Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013, e l'incarico alla stessa Direzione di procedere alla sorveglianza e agli adempimenti amministrativi, tecnici e procedurali connessi all'attuazione del Programma, nonchè alla conseguente gestione finanziaria;

- Vista la Deliberazione della Giunta regionale del 12 febbraio 2008, n. 199, che ha approvato l'apertura dei termini del primo bando generali di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 - 2013;

- Viste le successive deliberazioni della Giunta regionale del 14/10/2008 n. 2904, del 7/04/2009, n. 877 e infine del 15/09/2009 n. 2595, con le quali si è provveduto all'emanazione di ulteriori bandi su alcune misure del Programma di sviluppo rurale;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 4082 del 29/12/2009 "Approvazione finale della revisione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 in relazione alle nuove sfide ed alle infrastrutture a banda larga a seguito dell'Health Check e del Recovery Package. Art. 6, comma 1, lett. a) del reg. (Ce) n. 1974/2006. Art. 37, comma 2, Lr 1/91. Deliberazione/CR n. 80 del 16 giugno 2009";

- Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2009, n. 4083 per l'apertura dei termini di presentazione delle domande sugli assi 1 e 3 del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013;

- Rilevate imprecisioni ed errori nel testo del citato provvedimento e nei relativi allegati, e la necessità di alcune integrazioni e delucidazioni, volte a migliorare la comprensione dello stesso;

- Ritenuto opportuno apportare le conseguenti modifiche al testo del bando, allegati B e C, correggendo gli importi a bando per le misure 133 e 311 azione 2, e conseguentemente gli importi a bando per ciascun asse e totale, di cui all'allegato E, e sostituendo la tabella dell'allegato G con una nuova tabella che comprende i punteggi per le misure 112 e 121;

- Ritenuto l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di stabilire che, a modifica dei punti 1, 3 e 4 della deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2009, n. 4083 per l'apertura dei termini di presentazione delle domande sugli assi 1 e 3 del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013, l'importo totale a bando risulta pari a 165.900.000,00 euro, di cui 145.900.000,00 sull'asse 1 e 19.900.000,00 sull'asse 3;

2. di approvare il documento allegato A, che apporta alcune puntuali modifiche, integrazioni e specificazioni al testo del bando generale di cui al punto 1, in riscontro a meri errori materiali, o per necessari ulteriori chiarimenti e delucidazioni, al fine di consentire un'univoca e corretta interpretazione delle disposizioni del bando. Tali modifiche riguardano gli allegati B e C al provvedimento e riguardano le misure 112 Pacchetto Giovani B, 121 Ammodernamento delle aziende agricole, 122 azione 2 - Miglioramento boschi produttivi e azione 3- Investimenti per le attività di taglio delle piante, 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e 123F azione 2 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali per l'asse 1, le misure 311 Diversificazione in attività non agricole azione 3 - Incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili e 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale azione 3-Realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomasse, per l'asse 3.

3. di approvare l'elenco allegato B al presente provvedimento, che sostituisce l'allegato E alla Dgr 4083/2009, correggendo le somme a bando riportate in elenco per le misure 133 e 311 azione 2, pari rispettivamente a 4.000.000,00 euro e a 3.000.000,00 euro, come riportate nel testo dei bandi specifici;

4. di approvare la tabella allegato C al presente provvedimento, che sostituisce l'allegato G alla Dgr 4083/2009, integrando nella tabella di attribuzione del punteggio alla misura 122 i punteggi per le misure 112, 121 e 125.

5. di stabilire che, a parziale modifica del punto 10 della deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2009, n. 4083 per l'apertura dei termini di presentazione delle domande sugli assi 1 e 3 del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013, per le misure/sottomisure ed azioni di cui al citato provvedimento, resta ugualmente confermata la validità di elenchi, tabelle e disposizioni tecniche di cui agli allegati G - H - K - L - M - N alla Dgr 199/2008.

(segue allegato)

Allegato A

ERRATA-CORRIGE ALL'ALLEGATO B e C ALLA DGR N. 4083 DEL 29/12/2009

MISURA 112: INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI PROGETTAZIONE INTEGRATA NELL'IMPRESA: PACCHETTO GIOVANI

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **2.2** Descrizione **Criteri di ammissibilità**, Capoverso **secondo**

La prima frase del secondo capoverso viene così sostituita:

ERRATA:

2. Entro e non oltre 36 mesi dalla data di adozione della singola decisione di concedere il sostegno, pena la decadenza dell'intero pacchetto, nel caso in cui il giovane agricoltore abbia necessità di un periodo di adattamento per avviare e ristrutturare l'azienda e questa sia documentata nel "Piano aziendale":

CORRIGE:

2. Entro e non oltre 36 mesi dalla data di adozione della singola decisione di concedere il sostegno, pena la decadenza dell'intero pacchetto, nel caso in cui il giovane agricoltore abbia necessità di un periodo di adattamento per avviare e ristrutturare l'azienda:

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.1.1** Descrizione **Interventi: Il "Pacchetto Giovani",** Capoverso **primo**

Il punto 2 viene così sostituito:

ERRATA:

2. PGB-LC "Ristrutturazione del settore lattiero-caseario": aperto esclusivamente per il settore lattiero-caseario.

CORRIGE:

2. PGB-LC "Ristrutturazione del settore lattiero-caseario": aperto esclusivamente per il settore lattiero-caseario (latte vaccino).

3. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **3.2** Descrizione **Limiti e condizioni,** Capoverso **primo**

Dopo il primo capoverso, viene aggiunto il testo seguente:

INSERIRE:

Da tale vincolo sono escluse le suddivisioni aziendali dovute a successione "mortis causa".

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1.2** Descrizione **Criteri per l'attribuzione dei punteggi**, Capoverso **primo**

Nella tabella **1) Elementi qualificanti del Piano aziendale in termini di significatività degli investimenti**, la riga A viene così sostituita:

ERRATA:

A	Interventi di miglioramento fondiario	A	A	B	B	S riconversione varietale nei PIF e impianti per nuovi soci privi di impianti di fruttiferi *	B	B	B miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica) ***	B miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica)***

CORRIGE:

A	Interventi di miglioramento fondiario	A	A	B	B	S riconversione varietale nei PIF e impianti per soci privi di impianti di fruttiferi *	B	B	B miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica) ***	B miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica)***

5. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1.2** Descrizione **Criteri per l'attribuzione dei punteggi**, Capoverso **terzo e quarto**

Al primo trattino, il terzo e quarto capoverso vengono così sostituiti:

ERRATA:

Altri settori. Per l'attribuzione dei punteggi si fa riferimento alle seguenti filiere: Grandi colture per i comparti riconducibili alle produzioni vegetali (riso, cereali e oleoproteaginose minori, sementi, piante da fibra, piante officinali, altro); Lattiero-caseario per i comparti riconducibili alle produzioni animali o non altrimenti ricomprese (apicoltura, produzioni di nicchia, altro).
Nel settore della **Carne** sono compresi i settori: Bovino, Suino, Ovicaprino, Cunicolo, Avicolo, Uova.

CORRIGE:

Altri settori. Per l'attribuzione dei punteggi si fa riferimento alle seguenti filiere:
Grandi colture: per i comparti riconducibili alle produzioni vegetali (riso, cereali e oleoproteaginose minori, sementi, piante da fibra, piante officinali, altro);
Lattiero-caseario: per la produzione del latte ovicaprino e bufalino, per i comparti riconducibili alle produzioni animali o non altrimenti ricomprese (apicoltura, altro).
Carne: per la produzione di carne nei settori: Bovino, Suino, Ovicaprino, Equino, Cunicolo, Avicolo. E' incluso il settore della produzione delle Uova.

6. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1.2** Descrizione **Criteri per l'attribuzione dei punteggi**, Capoverso **primo**

Il quinto trattino viene così sostituito:

ERRATA:

5. Dislocazione geografica

Titolo	Punti
Aziende situate in "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" (Aree D) come individuate nel capitolo 3.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale. Per poter rientrare in questa fattispecie le aziende devono avere almeno il 51% della SAT in area D, e devono effettuare investimenti strutturali che ricadono in area D.	Punti 10

CORRIGE:

5. Dislocazione geografica

Titolo	Punti
Aziende situate in "Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo" (Aree D) come individuate nel capitolo 3.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale.	Punti 10

Per poter rientrare in questa fattispecie le aziende devono avere almeno il 51% della SAT in Area D, gli investimenti fissi e quelli fissi per destinazione, funzionali alle strutture produttive, devono essere realizzati in Area D, e/o le attrezzature e i macchinari, che per le caratteristiche e destinazioni d'uso siano utilizzati nella fase di produzione, devono essere dislocati e utilizzati prevalentemente in Area D. Ai fini della prevalenza, si fa riferimento alla percentuale di SAU (51%) in Area D della coltura interessata all'investimento.

7. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **5.1.2** Descrizione **Criteri per l'attribuzione dei punteggi**, Capoverso **terzo**

Al sesto trattino, dopo il terzo capoverso, viene inserito il testo seguente:

INSERIRE:

Nel caso di investimenti che si collochino in entrambe le classi altitudinali si attribuisce il punteggio con il criterio della prevalenza (più del 50% della lunghezza o della superficie)

8. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1.2** Descrizione **Criteri per l'attribuzione dei punteggi**, Capoverso **tabella e secondo**

Al settimo trattino, la tabella **7. Svantaggi orografici delle zone montane** e il secondo capoverso vengono così sostituiti:

ERRATA:

Titolo	Punti
Pendenza media percentuale del comune in cui ricade l'intervento superiore al 46%	2
Pendenza media percentuale del comune in cui ricade l'intervento compresa tra 26% e 46%	1

Per gli investimenti strutturali o miglioramenti fondiari si considera una particella catastale su cui insiste l'intervento.

CORRIGE:

Titolo	Punti
Pendenza media percentuale del comune* in cui ricade l'intervento superiore al 46%	2
Pendenza media percentuale del comune* in cui ricade l'intervento compresa tra 26% e 46%	1

* vedi Allegato G alla presente deliberazione
Per gli investimenti strutturali o diffusi si considera una particella catastale su cui insiste l'intervento.

9. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.2** Descrizione **Presentazione dell'istanza e del Piano aziendale. Fase istruttoria**, Capoverso **secondo**

Al secondo capoverso, il nono trattino viene così sostituito:

ERRATA:

9. perizia a firma di un tecnico abilitato del settore attestante che l'investimento oggetto di domanda determinerà un risparmio di almeno il 25 % della risorsa idrica rispetto alla situazione ante investimento (solo per gli interventi diretti alla riconversione degli impianti irrigui);

CORRIGE:

9. perizia a firma di un tecnico abilitato del settore attestante che l'investimento oggetto di domanda determinerà un risparmio di almeno il 25 % della risorsa idrica rispetto alla situazione ante investimento per gli interventi diretti alla riconversione degli impianti irrigui;

10. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.2** Descrizione **Presentazione dell'istanza e del Piano aziendale. Fase istruttoria**, Capoverso **quarto**

Il quarto capoverso viene così sostituito:

ERRATA:

Per **la misura 112**:
- la documentazione di cui al punto 3, se non presente in allegato alla domanda di aiuto, può essere integrata:
    1. entro 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione, nel caso in cui il giovane agricoltore abbia necessità di un periodo di adattamento per avviare e ristrutturare l'azienda e questa necessità sia documentata nel "Piano Aziendale", oppure
    2. entro il termine di 45 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione della domanda.

CORRIGE:

Per **la misura 112**:
1. la documentazione di cui al punto 3, se non presente in allegato alla domanda di aiuto, può essere integrata entro 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione, nel caso in cui il giovane agricoltore abbia necessità di un periodo di adattamento per avviare e ristrutturare l'azienda.

11. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.3** Descrizione **Erogazione delle provvidenze. Fideiussioni**, Capoverso **primo**

Al primo capoverso, la terza frase viene così sostituita:

ERRATA:
Come indicato al punto 6.2 numero 3), tale fideiussione dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di adozione della singola decisione di concedere il sostegno.

CORRIGE:
Tale fideiussione dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di adozione della singola decisione di concedere il sostegno.

12. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.3** Descrizione **Erogazione delle provvidenze. Fideiussioni**, Capoverso **quarto**

Al quarto capoverso, il primo trattino viene così sostituito:

ERRATA:

- prima dell'effettuazione delle spese, su presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari al 110% dell'importo anticipato, limitato al 20% dell'aiuto pubblico all'investimento.

CORRIGE:

prima dell'effettuazione delle spese, su presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari al 110% dell'importo anticipato e nei limiti indicati nell'Allegato A "Indirizzi procedurali" al presente bando.

13. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.4.2** Descrizione **Verifica delle condizioni di insediamento**, Capoverso **primo e secondo**

Il primo e secondo capoverso vengono così sostituiti:

ERRATA:

Entro i tre anni dalla data di adozione della singola decisione di concedere il sostegno, il beneficiario dell'aiuto deve presentare la documentazione attestante il raggiungimento dei requisiti previsti dal paragrafo 2.2.3 del presente bando.
La presentazione dei documenti attestanti il raggiungimento del requisito di cui al paragrafo 2.2.2 punto a), qualora ne ricorrano i presupposti, può essere effettuato entro i dodici mesi successivi al termine del periodo sopra indicato (pertanto entro 48 mesi dalla data di adozione della decisione di concedere il sostegno).

CORRIGE:
Entro i tre anni dalla data di adozione della singola decisione di concedere il sostegno, il beneficiario dell'aiuto deve presentare la documentazione attestante il raggiungimento dei requisiti previsti dal paragrafo 2.2.2 lettere b) e c) del presente bando.
La presentazione dei documenti attestanti il raggiungimento del requisito di cui al paragrafo 2.2.2 lettera a), qualora ne ricorrano i presupposti, può essere effettuata entro i dodici mesi successivi al termine del periodo sopra indicato (pertanto entro 48 mesi dalla data di adozione della decisione di concedere il sostegno).

MISURA 121: AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **1.1.1** Descrizione **Applicazione come misura singola**, Capoverso **quarto**

Al quarto capoverso, alla **Misura 121 azione S: "Ammodernamento delle aziende agricole"**, i trattini alla lettera **a)** e **b)** vengono così sostituiti:

ERRATA:

a) Produzione di energia e miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture. L'applicazione riguarda tutti i settori, ad eccezione di quello lattiero caseario e prevede investimenti volti alla produzione di energia, a esclusivo utilizzo aziendale, a partire da fonti agro-forestali, fonti rinnovabili e dai reflui provenienti dall'attività aziendale. L'azione ricomprende anche la realizzazione di impianti specializzati pluriennali di colture per biomassa da utilizzarsi a fini energetici e il miglioramento dell'efficienza energetica di fabbricati per la produzione e per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli.
b) Riduzione dell'impatto ambientale e difesa attiva colture. Riguarda tutti i settori produttivi, ad eccezione di quello lattiero caseario e prevede l'introduzione di macchine e attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura e dell'allevamento attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica e la conservazione del suolo. Sono compresi anche gli interventi di difesa attiva delle coltivazioni e gli interventi per il trattamento delle acque di scarico aziendali derivanti dall'attività di trasformazione dei prodotti.

CORRIGE:

a) Produzione di energia e miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture. L'applicazione prevede investimenti volti alla produzione di energia, a esclusivo utilizzo aziendale, a partire da fonti agro-forestali, fonti rinnovabili e dai reflui provenienti dall'attività aziendale. L'azione ricomprende anche la realizzazione di impianti specializzati pluriennali di colture per biomassa da utilizzarsi a fini energetici e il miglioramento dell'efficienza energetica di fabbricati per la produzione e per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli.
b) Riduzione dell'impatto ambientale e difesa attiva colture. Prevede l'introduzione di macchine e attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura e dell'allevamento attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica e la conservazione del suolo. Sono compresi anche gli interventi di difesa attiva delle coltivazioni e gli interventi per il trattamento delle acque di scarico aziendali derivanti dall'attività di trasformazione dei prodotti.

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **1.1.1** Descrizione **Applicazione come misura singola**, Capoverso **quarto**

Al quarto capoverso, alla **Misura 121 azione LC:"Ristrutturazione del settore lattiero-caseario"**, il trattino viene così sostituito:

ERRATA:

Riguarda gli interventi di ristrutturazione produttiva del settore lattiero caseario con i limiti, i vincoli e le priorità previsti dalla scheda misura e dai capp. 5.2.4 e 10.2 del Programma.

CORRIGE:

Riguarda gli interventi di ristrutturazione produttiva del settore lattiero caseario con i limiti, i vincoli e le priorità previsti dalla scheda misura e dai capp. 5.2.4 e 10.2 del Programma.
Comprende anche gli interventi relativi alle "Nuove sfide".

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **2.2.2** Descrizione **Requisiti oggettivi (dell'impresa)**, Capoverso **secondo**

Il secondo capoverso viene così sostituito:

ERRATA:

Per le domande di adesione alla misura 121_PGB, presentate da giovani agricoltori con età inferiore ai 40 anni insediati per la prima volta in qualità di titolare o contitolare di un'azienda agricola, i requisiti indicati alla lettera d) verranno valutati come prospettiva da conseguire entro la conclusione del Piano aziendale attraverso gli investimenti e le azioni ivi previsti.

CORRIGE:

Per le domande di adesione alla misura 121_PGB e 121_PGB-LC, presentate da giovani agricoltori con età inferiore ai 40 anni insediati per la prima volta in qualità di titolare o contitolare di un'azienda agricola, i requisiti indicati alle lettere d) e e) verranno valutati come prospettiva da conseguire entro la conclusione del Piano aziendale attraverso gli investimenti e le azioni ivi previsti.

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **2.2.2** Descrizione **Requisiti oggettivi (dell'impresa)**, Capoverso **terzo**

Il terzo capoverso viene così sostituito:

ERRATA:

3. Le imprese costituite nell'anno 2009 e nel 2010, in mancanza di dichiarazione annuale IVA completa, possono:
    a. compilare la scheda di bilancio per l'anno 2009, purché l'attività sia iniziata entro i primi due mesi dell'anno;
    b. utilizzare le dichiarazioni fiscali dell'azienda preesistente dichiarando che non sono intervenute, nell'ambito della azienda neocostituta, sostanziali variazioni nella struttura aziendale (terreni, fabbricati e dotazioni) e nella sua organizzazione (indirizzo produttivo). In tal caso i limiti massimi di intervento e di spesa ammissibile di cui al paragrafo 4.3, si applicano all'azienda neocostituita tenuto conto di quanto eventualmente finanziato alle aziende preesistenti nel corso dei cinque anni precedenti la data del termine ultimo per la presentazione delle domande a valere sul presente bando.

CORRIGE:

3. Le imprese costituite nell'anno 2009 e nel 2010, comunque prima della presentazione della domanda a valere sul presente bando, al fine di non inficiare la possibilità di presentazione dell'istanza per la mancanza della relativa dichiarazione I.V.A. annuale completa, possono:
    a. compilare la scheda di bilancio per l'anno 2009, purché l'attività sia iniziata entro i primi due mesi dell'anno;
    b. utilizzare le dichiarazioni fiscali dell'azienda preesistente dichiarando che non sono intervenute, nell'ambito della azienda neocostituta, sostanziali variazioni nella struttura aziendale (terreni, fabbricati e dotazioni) e nella sua organizzazione (indirizzo produttivo). In tal caso i limiti massimi di intervento e di spesa ammissibile di cui al paragrafo 4.3, si applicano all'azienda neocostituita tenuto conto di quanto eventualmente finanziato alle aziende preesistenti nel corso del presente periodo di programmazione dello Sviluppo rurale (2007-2013).

5. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.1.1** Descrizione **Misura 121 azione S - Ammodernamento delle aziende agricole**, Capoverso **quarto**

Al quarto capoverso **D. Interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico relativi alle "Nuove sfide"**, il secondo trattino viene così sostituito:

ERRATA:

2. Introduzione di macchine e attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura e dell'allevamento mediante:
    a) il miglioramento dell'efficienza energetica
    b) la conservazione del suolo (agricoltura conservativa, agricoltura di precisione)

CORRIGE:

2. Introduzione di attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura mediante la conservazione del suolo (agricoltura conservativa, agricoltura di precisione).

6. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.1.1** Descrizione **Misura 121 azione S - Ammodernamento delle aziende agricole**, Capoverso **quarto**

Al quarto capoverso **D. Interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico relativi alle "Nuove sfide"**, il sesto trattino viene così sostituito:

ERRATA:

6. Miglioramento dell'efficienza energetica di fabbricati per la produzione e per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti prevalentemente – ossia per oltre il 50% - dall'attività aziendale.

CORRIGE:

6. Miglioramento dell'efficienza energetica di fabbricati per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti prevalentemente – ossia per oltre il 50% - dall'attività aziendale.

7. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **3.3.3,** Descrizione **Limiti e vincoli per gli investimenti volti alla realizzazione di piantagioni di colture legnose finalizzate alla produzione di biomassa legnosa per usi energetici,** Capoverso **sesto**

Alla nota 2 in calce alla pagina, dopo "…Olmi" viene aggiunto:

INSERIRE:
Castagno

8. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.3.4** Descrizione **Limiti e vincoli per gli investimenti volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili**, Capoverso **ottavo**

L'ottavo capoverso viene così sostituito:

ERRATA:

L'autoconsumo aziendale dell'energia elettrica prodotta viene dimostrato mediante il confronto fra il consumo medio annuo di energia degli ultimi 24 mesi prima della presentazione della domanda (dimostrabile mediante le bollette energetiche) e l'energia elettrica prodotta dall'impianto a regime, misurata mediante appositi contatori, che non deve risultare superiore al consumo medio aziendale come sopra calcolato

CORRIGE:

L'autoconsumo aziendale dell'energia elettrica prodotta viene dimostrato mediante il confronto fra il consumo medio annuo di energia degli ultimi 24 mesi prima della presentazione della domanda (dimostrabile mediante le bollette energetiche) e l'energia elettrica prodotta dall'impianto a regime, misurata mediante appositi contatori, che non deve risultare superiore al consumo medio aziendale come sopra calcolato eventualmente incrementato dei consumi aggiuntivi determinati dagli investimenti oggetto del piano e stimati mediante apposita relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato.

9. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **4.2** Descrizione **Livello ed entità dell'aiuto**, Capoverso **secondo, terzo e quarto**

Il secondo, terzo e quarto capoverso vengono così sostituiti:

ERRATA:

Possono accedere alle percentuali di contributo per le zone montane le aziende come individuate al paragrafo 2.2.2, lettera d).
Per tutti gli interventi nel settore lattiero caseario, la percentuale di contributo è incrementata di 10 punti.

Per gli interventi di cui al paragrafo 3.1.2, lettera D, punto 3 relativi alla realizzazione di strutture ed impiantistica per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico), il contributo viene ridotto al 20%, su richiesta del beneficiario, al fine di poter beneficiare di altri incentivi di natura nazionale, regionale o locale (DM 19 febbraio 2007).

CORRIGE:

Per tutti gli interventi nel settore lattiero caseario (latte vaccino), la percentuale di contributo è incrementata di 10 punti.
Per gli interventi di cui al paragrafo 3.1.1, lettera D, punto 3 relativi alla realizzazione di strutture ed impiantistica per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico), il contributo viene ridotto al 20%, su richiesta del beneficiario, al fine di poter beneficiare di altri incentivi di natura nazionale, regionale o locale (DM 19 febbraio 2007).

10. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1.1** Descrizione **PUNTEGGIO**, Capoverso **primo**

Nella tabella priorità di investimento per settore, la riga A viene così sostituita:

ERRATA:

A	Interventi di miglioramento fondiario	A	A	B	B	S riconversione varietale nei PIF e impianti per nuovi soci privi di impianti di fruttiferi *	B	B	B miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica) ***	B miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica)***

CORRIGE:

A	Interventi di miglioramento fondiario	A	A	B	B	S riconversione varietale nei PIF e impianti per soci privi di impianti di fruttiferi *	B	B	B miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica) ***	B miglioramento di pascoli e prati montani (priorità strategica)***

11. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1.1** Descrizione **PUNTEGGIO 1. Priorità di investimento**, Capoverso **primo**

Il quinto trattino viene così sostituito:

ERRATA:

5. Dislocazione geografica

Aziende situate in “Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo” (Aree D) come individuate nel capitolo 3.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale. Per poter rientrare in questa fattispecie le aziende devono avere almeno il 51% della SAT in area D, e devono effettuare investimenti strutturali che ricadono in area D.	Punti 10

CORRIGE:

5. Dislocazione geografica

Aziende situate in “Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo” (Aree D) come individuate nel capitolo 3.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale.	Punti 10

Per poter rientrare in questa fattispecie le aziende devono avere almeno il 51% della SAT in Area D, gli investimenti fissi e quelli fissi per destinazione, funzionali alle strutture produttive, devono essere realizzati in Area D, e/o le attrezzature e i macchinari, che per le caratteristiche e destinazioni d'uso siano utilizzati nella fase di produzione, devono essere dislocati e utilizzati prevalentemente in Area D. Ai fini della prevalenza, si fa riferimento alla percentuale di SAU (51%) in Area D della coltura interessata all'investimento.

12. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1.1** Descrizione **PUNTEGGIO 1. Priorità di investimento**, Capoverso **terzo e quarto**

Al primo trattino, il terzo e quarto capoverso vengono così sostituiti:

ERRATA:

Altri settori. Per l'attribuzione dei punteggi si fa riferimento alle seguenti filiere: Grandi colture per i comparti riconducibili alle produzioni vegetali (riso, cereali e oleoproteaginose minori, sementi, piante da fibra, piante officinali, altro); Lattiero-caseario per i comparti riconducibili alle produzioni animali o non altrimenti ricomprese (apicoltura, produzioni di nicchia, altro).
Nel settore della Carne sono compresi i settori: Bovino, Suino, Ovicaprino, Cunicolo, Avicolo, Uova.

CORRIGE:

Altri settori. Per l'attribuzione dei punteggi si fa riferimento alle seguenti filiere:
Grandi colture: per i comparti riconducibili alle produzioni vegetali (riso, cereali e oleoproteaginose minori, sementi, piante da fibra, piante officinali, altro);
Lattiero-caseario: per la produzione del latte ovicaprino e bufalino, per i comparti riconducibili alle produzioni animali o non altrimenti ricomprese (apicoltura, altro).
Carne: per la produzione di carne nei settori: Bovino, Suino, Ovicaprino, Equino, Cunicolo, Avicolo. E' incluso il settore della produzione delle Uova.

13. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **5.1.1** Descrizione **PUNTEGGIO 1. Priorità di investimento**, Capoverso **terzo**

Al sesto trattino, dopo il terzo capoverso, viene inserito il testo seguente:

INSERIRE:

Nel caso di investimenti che si collochino in entrambe le classi altitudinali si attribuisce il punteggio con il criterio della prevalenza (più del 50% della lunghezza o della superficie)

14. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1.1** Descrizione **PUNTEGGIO 1. Priorità di investimento**, Capoverso **tabella**

Al settimo trattino, la tabella viene così sostituita:

ERRATA:

Pendenza media percentuale del comune in cui ricade l'intervento superiore al 46%	2
Pendenza media percentuale del comune in cui ricade l'intervento compresa tra 26% e 46%	1

CORRIGE:

Pendenza media percentuale del comune* in cui ricade l'intervento superiore al 46%	2
Pendenza media percentuale del comune* in cui ricade l'intervento compresa tra 26% e 46%	1

* vedi Allegato G alla presente deliberazione

MISURA/SOTTOMISURA : **122 - ACCRESCIMENTO DEL VALORE ECONOMICO DELLE FORESTE**
AZIONE : **2 - Miglioramento boschi produttivi**

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1** Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **tabella**

La nota n. 6 a piè di pagina viene così sostituita:

ERRATA:
Nota 6:
Nell'ambito della presente misura sono considerati ad alto rendimento termico gli impianti con le seguenti caratteristiche:

- requisiti di cui alla Norma EN 303-5 per potenze inferiori a 300 KW;
- coefficiente di rendimento superiore all'82% per potenze uguale o superiore a 300 KW.

CORRIGE:

Nota 6:
Nell'ambito della presente azione sono considerati ad alto rendimento termico gli impianti con le seguenti caratteristiche:

- per potenze inferiori a 300 KW: requisiti di cui alla norma UNI-EN 303-5, classe 3, con certificato emesso da ente terzo accreditato;
- per potenze uguali o superiori a 300 KW: coefficiente di rendimento superiore all'85% con certificato emesso da ente terzo accreditato

MISURA : **122 – ACCRESCIMENTO DEL VALORE ECONOMICO DELLE FORESTE**
AZIONE : **3 – Investimenti per la prima lavorazione del legname**

1. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **2.2,** Descrizione **Criteri di ammissibilità,** Capoverso **sesto**

Dopo le parole "…prevalentemente di natura forestale", viene aggiunta la seguente nota a piè di pagina:

INSERIRE:

Nota: In relazione alla presente misura per lavori di natura forestale si intende tutta la gamma di lavorazioni della materia prima legnosa a partire dal materiale grezzo ricavato dal bosco fino all'ottenimento di semilavorati.

MISURA 123 : ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI – SOTTOMISURA "A" AGROALIMENTARE

1. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **3.1,** Descrizione **Tipo di interventi**, Capoverso **primo**

Alla fine del trattino **f2) all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile prodotta e reimpiegata in azienda**, viene aggiunto il testo seguente:

INSERIRE:

Gli impianti non devono superare la potenza di 1 Megawatt (MW).

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.4,** Descrizione **Durata degli impegni**, Capoverso **quinto**

Il quinto capoverso viene così sostituito:

ERRATA:
A tal fine il beneficiario dovrà produrre all'organismo pagatore (AVEPA), in allegato alla domanda di saldo, l'elenco dei produttori agricoli con cui stipulerà, per i tre anni successivi, contratti di fornitura del prodotto con indicazione delle relative produzioni impegnate.

CORRIGE:

A tal fine il beneficiario dovrà produrre all'organismo pagatore (AVEPA), in allegato alla domanda di saldo, l'elenco dei produttori agricoli con cui stipulerà, per i tre anni successivi, impegni di fornitura del prodotto con indicazione delle relative produzioni impegnate.
Eventuali modifiche dell'elenco dei produttori e/o dei relativi volumi di produzione oggetto d'impegno dovranno essere tempestivamente comunicati ad AVEPA.

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1,** Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **titoletto**

Il titoletto del terzo trattino viene così sostituito:

ERRATA:

3) percentuale della quantità di prodotto trasformato di qualità riconosciuto o in corso di riconoscimento commercializzato rispetto alla quantità complessiva di prodotto trasformato commercializzata:

CORRIGE:

3) percentuale della quantità di prodotto trasformato di qualità riconosciuto o in corso di riconoscimento rispetto alla quantità complessiva di prodotto trasformato:

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1,** Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **terzo**

Al terzo trattino, il terzo capoverso viene così sostituito:

ERRATA:

Ai fini della determinazione della quantità del prodotto di qualità dovranno essere valutati i dati del prodotto finito e commercializzato nell'ultima annata conclusa al momento della presentazione della domanda di aiuto.

CORRIGE:

Ai fini della determinazione della quantità del prodotto di qualità dovranno essere valutati i dati del prodotto finito nell'ultima annata conclusa al momento della presentazione della domanda di aiuto.

5. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1,** Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **titoletto**

Il titoletto del quarto trattino viene così sostituito:

ERRATA:

4) Percentuale della quantità di prodotto trasformato con certificazione di rintracciabilità (UNI 10939:2001, UNI 11020:2002, ISO 22005:2008) commercializzato rispetto alla quantità complessiva di prodotto trasformato commercializzata

CORRIGE:

4) Percentuale della quantità di prodotto trasformato con certificazione di rintracciabilità (UNI 10939:2001, UNI 11020:2002, ISO 22005:2008) rispetto alla quantità complessiva di prodotto trasformato

6. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1,** Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **terzo**

Al quarto trattino, il terzo capoverso viene così sostituito:

ERRATA:

Ai fini della determinazione della quantità del prodotto con certificazione volontaria, dovranno essere valutati i dati del prodotto finito e commercializzato nell'ultima annata conclusa al momento della presentazione della domanda di aiuto e perciò anche la certificazione prodotta in allegato alla domanda dovrà avere validità per tale annata.

CORRIGE:

Ai fini della determinazione della quantità del prodotto con certificazione volontaria, dovranno essere valutati i dati del prodotto finito nell'ultima annata conclusa al momento della presentazione della

domanda di aiuto e perciò anche la certificazione prodotta in allegato alla domanda dovrà avere validità per tale annata.

7. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.1,** Descrizione **Presentazione dell'istanza**, Capoverso **secondo**

Il trattino 14 viene così sostituito:

ERRATA:

14. tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o macchinario oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido;

CORRIGE:

14. preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o macchinario oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido;

8. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.1,** Descrizione **Presentazione dell'istanza**, Capoverso **terzo**

ERRATA:

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3., 4., 7., 8., 9., 10., 11., 12., 13 sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

CORRIGE:

I documenti indicati ai numeri 1., 2., 3., 4., 8., 9., 10., 11., 12., 13 e 14 sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

9. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.1,** Descrizione **Presentazione dell'istanza**, Capoverso **nono**

Al nono capoverso, la prima frase e il quattro trattini dell'elenco della lettera a. vengono così sostituiti:

ERRATA:

Per la priorità relativa al numero dei produttori si considerano i seguenti elementi documentali:

1. registro di vinificazione per le imprese del settore vitivinicolo;
2. registro dei primi acquirenti per le imprese del settore lattiero-caseario;
3. il registro soci delle imprese che hanno determinato il volume della produzione commercializzata per le organizzazioni di produttori per il settore ortofrutticolo;
4. l'elenco dei produttori conferenti per tutti gli altri settori.

CORRIGE:

a. Per la priorità relativa al numero dei produttori si considerano i seguenti elementi documentali:
1. registri vitivinicoli (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento, etc.) per le imprese del settore vitivinicolo;
2. registro dei primi acquirenti per le imprese del settore lattiero-caseario;
3. il registro soci delle imprese che hanno determinato il volume della produzione commercializzata per le organizzazioni di produttori per il settore ortofrutticolo;
4. l'elenco dei produttori conferenti.

10. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **6.1,** Descrizione **Presentazione dell'istanza**, Capoverso **nono**

Al nono capoverso, il secondo trattino dell'elenco della lettera b. viene così sostituito:

ERRATA:

2. copia del registro di commercializzazione/imbottigliamento per il settore vitivinicolo;

CORRIGE:

2. copia dei registri vitivinicoli (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento, etc.) per il settore vitivinicolo;

11. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **7.,** Descrizione **ALLEGATI TECNICI**, Capoverso **tabella**

La nota in calce alla **Tabella 7.2 Priorità investimenti settore trasformazione e commercializzazione** viene così sostituita:

ERRATA:

(*) In caso l'investimento non riguardi la tipologia specificata la priorità si intende riferita alla classe immediatamente inferiore. Ciò non vale per gli investimenti con priorità "strategica nuove sfide".

CORRIGE:

(*) In caso l'investimento non riguardi la tipologia specificata la priorità si intende riferita alla classe immediatamente inferiore.

MISURA 123/F – ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI SOTTOMISURA FORESTALE
AZIONE 2: Investimenti per la trasformazione e lo sfruttamento delle biomasse forestali a fini energetici

1. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **3.1.2** Descrizione **Spese ammissibili**, Capoverso **quarto**

Al quarto capoverso, la nota n. 13 a piè di pagina viene così sostituita:

ERRATA:

Nota 13:
Nell'ambito del presente bando sono considerati ad alto rendimento termico gli impianti con le seguenti caratteristiche:

- requisiti di cui alla Norma UNI EN 303-5 per potenze inferiori a 300 KW:
- coefficiente di rendimento superiore all'82% per potenze uguale o superiore a 300 KW

CORRIGE:

Nota 13:
Nell'ambito della presente azione sono considerati ad alto rendimento termico gli impianti con le seguenti caratteristiche:

- per potenze inferiori a 300 KW: requisiti di cui alla norma UNI-EN 303-5, classe 3, con certificato emesso da ente terzo accreditato;
- per potenze uguali o superiori a 300 KW: coefficiente di rendimento superiore all'85% con certificato emesso da ente terzo accreditato.

2. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1** Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **primo**

La tabella dei punteggi relativi alle priorità viene così sostituita:

ERRATA:

ELEMENTO DI PRIORITA'	Indicatore	PUNTI
Riduzione degli impatti ambientali.	Acquisto di impianti termici con un coefficiente di rendimento superiore al 95%	5,5
Criteri gestionali legati al contenimento degli impatti ambientali.	Essere in possesso di un certificato di Gestione Forestale Sostenibile secondo gli standard PEFC o FSC per i richiedenti proprietari forestali (vedi Nota 1).	4,5
Operare in un'ottica di integrazione verticale produttore-trasformatore	Tale punteggio si attribuisce nei casi in cui il richiedente sia proprietario forestale	2
Acquisto di macchinari innovativi	Il punteggio viene attribuito a chi acquista macchinari o attrezzature che derivino da sperimentazioni effettuate con Università o Enti di ricerca.	5
Approccio associativo	Associazione o consorzio di proprietari o Regole	2
Approccio associativo	Appartenza del richiedente ad associazioni o consorzi di proprietari e beneficiari che hanno aderito ai PIFF nel precedente bando (DGR 199/2008)	1
Diversificazione del prodotto	Produzione di differenti tipologie di combustibile legnoso (es: sia legna a pezzi che cippato)	3
Aumento del valore aggiunto	L'aumento del valore del prodotto ottenuto dalla trasformazione è superiore al valore del prezzo medio di mercato dello stesso non trasformato.	4
Zone Montane	Iniziative ubicate in zone classificate come montane ai sensi dell'All. G del PSR per il Veneto 2007-2013	4,5

CORRIGE:

ELEMENTO DI PRIORITA'	Indicatore	PUNTI
Riduzione degli impatti ambientali.	Acquisto di impianti termici con un coefficiente di rendimento superiore al 90%	5,5
Criteri gestionali legati al contenimento degli impatti ambientali.	Essere in possesso di un certificato di Gestione Forestale Sostenibile secondo gli standard PEFC o FSC per i richiedenti proprietari forestali (vedi Nota 1).	4,5
Operare in un'ottica di integrazione verticale produttore-trasformatore	Tale punteggio si attribuisce nei casi in cui il richiedente sia proprietario forestale	2
Acquisto di macchinari innovativi	Il punteggio viene attribuito a chi acquista macchinari o attrezzature che derivino da sperimentazioni effettuate con Università o Enti di ricerca.	5
Approccio associativo	Associazione o consorzio di proprietari o Regole	2
Approccio associativo	Appartenza del richiedente ad associazioni o consorzi di proprietari e beneficiari che hanno aderito ai PIFF nel precedente bando (DGR 199/2008)	1
Diversificazione del prodotto	Produzione di differenti tipologie di combustibile legnoso (es: sia legna a pezzi che cippato)	3
Aumento del valore aggiunto	L'aumento del valore del prodotto ottenuto dalla trasformazione è superiore al valore del prezzo medio di mercato dello stesso non trasformato.	4
Zone Montane	Iniziative ubicate in zone classificate come montane ai sensi dell'All. 6 del PSR per il Veneto 2007-2013	4,5

MISURA/SOTTOMISURA: 311 - Diversificazione in attività non agricole
AZIONE 3 - Incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili

1. ELIMINAZIONE TESTO

Punto **6.1** Descrizione **Documentazione specifica da presentare in allegato alla domanda di aiuto**, Capoverso **primo**

Al capoverso primo, primo trattino, il seguente testo relativo alla **lettera e.** viene eliminato:

ELIMINAZIONE:

e. la qualifica di imprenditore agricolo professionale;

MISURA/SOTTOMISURA: 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
AZIONE 3 - Realizzazione di impianti per la produzione dell'energia da biomasse

1. ELIMINAZIONE TESTO

Punto **3.1.1** Descrizione **Interventi**, Capoverso **primo**

Al capoverso primo, l'ultimo trattino della **nota 6** a piè di pagina viene eliminato:

ELIMINAZIONE:

- la potenza elettrica di picco in uscita dal sistema fotovoltaico installato.

2. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **3.2** Descrizione **Limiti e condizioni**, Capoverso **terzo**

Dopo il terzo capoverso, viene inserito il testo seguente:

INSERIRE:

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità alle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE nonché alla raccomandazione 2003/361/CE e alla comunicazione interpretativa della Commissione Europea 2006/C179/02 relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive ”appalti pubblici”.

3. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **4.2** Descrizione **Livello ed entità dell’aiuto**, Capoverso **terzo**

Nella tabella relativa ai livelli di aiuto, la prima riga viene così sostituita:

ERRATA:

Condizioni di accesso	**Aree rurali C**	**Aree B1**

CORRIGE:

Condizioni di accesso	**Aree rurali C**	**Aree B**

4. SOSTITUZIONE TESTO

Punto **5.1** Descrizione **Priorità e punteggi**, Capoverso **quinto e sesto**

Ai capoversi quinto e sesto, le due tabelle relative agli elementi di priorità per le graduatorie nelle aree C e B, vengono così sostituite:

ERRATA:

Elementi di priorità per graduatoria nelle “Aree C”			
N	DESCRIZIONE	INDICATORE	PUNTI
1	Investimenti per la produzione di energia elettrica e/o termica che prevedono la sostituzione di impianti alimentati da fonti energetiche fossili	Aree classificate dalla vigente legislazione come parchi, nazionali e regionali, oasi di protezione e siti Natura 2000	100

2	Investimenti per la produzione di energia elettrica e/o termica realizzati da aziende agricole in classe OTE 4, 5, 6 e 7, alimentati per almeno il 10 % di s.s. da biomassa di origine animale (materie fecali/effluenti)	Realizzazione "opere fredde" in grado di ridurre almeno il 60 % dell'azoto contenuto nella biomassa	80
3	Investimenti per la produzione di energia elettrica e/o termica realizzati da aziende agricole in classe OTE 8, alimentati per almeno il 10 % di s.s. da biomassa di origine animale (materie fecali/effluenti)	Realizzazione di "opere fredde" in grado di ridurre almeno il 60 % dell'azoto contenuto nella biomassa	60
4	Dimostrazione, da parte del soggetto richiedente, della progressiva sostenibilità del servizio, a regime o, comunque, nel medio periodo	VAN positivo entro il terzo anno di esercizio	50
5	Indice EROEI	valore > 6	20
6	Investimenti per la produzione di energia termica finalizzati al riscaldamento degli edifici pubblici	Edifici di proprietà o in uso, per l'intera durata dell'investimento, a Enti locali o Amministrazioni pubbliche statali	15
7	Investimenti che comprendono l'*upgrading* del biogas e successiva vendita del biometano	Sottoscrizione di un contratto per la fornitura del biometano destinato ad alimentare il parco autovetture di una società addetta al servizio di trasporto pubblico	15
8	Investimenti che comprendono l'*upgrading* del biogas e successiva vendita del biometano	Sottoscrizione di un contratto di cessione del biometano nella rete di distribuzione del gas ad uso civile e produttivo	10

Elementi di priorità per graduatoria nelle "Aree B"			
N	DESCRIZIONE	INDICATORE	PUNTI
1	Investimenti per la produzione di energia elettrica e/o termica che prevedono la sostituzione di impianti alimentati da fonti energetiche fossili	Aree classificate dalla vigente legislazione come parchi, nazionali e regionali, oasi di protezione e siti Natura 2000	100
2	Investimenti per la produzione di energia elettrica e/o termica realizzati da aziende agricole in classe OTE 4, 5, 6 e 7, alimentati per almeno il 10 % di s.s. da biomassa di origine animale (effluente)	Realizzazione di "opere fredde" in grado di ridurre almeno il 60 % dell'azoto contenuto nella biomassa	80
3	Investimenti per la produzione di energia elettrica e/o termica realizzati da aziende agricole in classe OTE 8, alimentati per almeno il 10 % di s.s. da biomassa di origine animale (effluente)	Realizzazione di "opere fredde" in grado di ridurre almeno il 60 % dell'azoto contenuto nella biomassa	60
4	Dimostrazione, da parte del soggetto richiedente, della progressiva sostenibilità del servizio, a regime o, comunque, nel medio periodo	VAN positivo entro il terzo anno di esercizio	50
5	Indice EROEI	Valore > 6	20
6	Investimenti per la produzione di energia termica finalizzati al riscaldamento degli edifici pubblici	Edifici di proprietà o in uso, per l'intera durata dell'investimento, a Enti locali o Amministrazioni pubbliche statali	15
7	Investimenti che comprendono l'*upgrading* del biogas e successiva vendita del biometano	Sottoscrizione di un contratto per la fornitura del biometano destinato ad alimentare il parco autovetture di una società addetta al servizio di trasporto pubblico	15

8	Investimenti che comprendono l'*upgrading* del biogas e successiva vendita del biometano	Sottoscrizione di un contratto di cessione del biometano nella rete di distribuzione del gas ad uso civile e produttivo	10

CORRIGE:

Elementi di priorità per graduatoria nelle "Aree C"			
N	DESCRIZIONE	INDICATORE	PUNTI
1	Investimenti per la produzione di energia elettrica e/o termica che prevedono la sostituzione di impianti alimentati da fonti energetiche fossili	Aree classificate dalla vigente legislazione come parchi, nazionali e regionali, oasi di protezione e siti Natura 2000	100
2	Investimenti per la produzione di energia elettrica e/o termica alimentati per almeno il 10 % di s.s. da biomassa di origine animale (materie fecali/effluenti)	Realizzazione "opere fredde" in grado di ridurre almeno il 60 % dell'azoto contenuto nella biomassa	80
3	Dimostrazione, da parte del soggetto richiedente, della progressiva sostenibilità del servizio, a regime o, comunque, nel medio periodo	VAN positivo entro il terzo anno di esercizio	50
4	Indice EROEI	valore > 6	20
5	Investimenti per la produzione di energia termica finalizzati al riscaldamento degli edifici pubblici	Edifici di proprietà o in uso, per l'intera durata dell'investimento, a Enti locali o Amministrazioni pubbliche statali	15
6	Investimenti che comprendono l'*upgrading* del biogas e successiva vendita del biometano	Sottoscrizione di un contratto per la fornitura del biometano destinato ad alimentare il parco autovetture di una società addetta al servizio di trasporto pubblico	15
7	Investimenti che comprendono l'*upgrading* del biogas e successiva vendita del biometano	Sottoscrizione di un contratto di cessione del biometano nella rete di distribuzione del gas ad uso civile e produttivo	10

Elementi di priorità per graduatoria nelle "Aree B"			
N	DESCRIZIONE	INDICATORE	PUNTI
1	Investimenti per la produzione di energia elettrica e/o termica che prevedono la sostituzione di impianti alimentati da fonti energetiche fossili	Aree classificate dalla vigente legislazione come parchi, nazionali e regionali, oasi di protezione e siti Natura 2000	100
2	Investimenti per la produzione di energia elettrica e/o termica alimentati per almeno il 10 % di s.s. da biomassa di origine animale (materie fecali/effluenti)	Realizzazione di "opere fredde" in grado di ridurre almeno il 60 % dell'azoto contenuto nella biomassa	80
3	Dimostrazione, da parte del soggetto richiedente, della progressiva sostenibilità del servizio, a regime o, comunque, nel medio periodo	VAN positivo entro il terzo anno di esercizio	50
4	Indice EROEI	Valore > 6	20
5	Investimenti per la produzione di energia termica finalizzati al riscaldamento degli edifici pubblici	Edifici di proprietà o in uso, per l'intera durata dell'investimento, a Enti locali o Amministrazioni pubbliche statali	15
6	Investimenti che comprendono l'*upgrading* del biogas e successiva vendita del biometano	Sottoscrizione di un contratto per la fornitura del biometano destinato ad alimentare il parco autovetture di una società addetta al	15

		servizio di trasporto pubblico	
7	Investimenti che comprendono l'*upgrading* del biogas e successiva vendita del biometano	Sottoscrizione di un contratto di cessione del biometano nella rete di distribuzione del gas ad uso civile e produttivo	10

5. INTEGRAZIONE TESTO

Punto **7.,** Descrizione **ALLEGATI TECNICI,** Capoverso **ultimo**

Dopo l'ultimo capoverso, viene aggiunto il testo seguente:

INSERIRE:

METODO DI CALCOLO DEI "SOVRACCOSTI"

Ai fini della Disciplina comunitaria degli aiuti di stato per la tutela ambientale (2008/C 82/01), gli aiuti agli investimenti nel settore dell'energia rinnovabile sono equiparati agli investimenti per la tutela dell'ambiente. Per la definizione dei costi di tali investimenti, la Disciplina limita l'aiuto ai <<ai sovraccosti sostenuti dal beneficiario rispetto ai costi di una centrale elettrica tradizionale…>>.

In accordo alla vigente Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato in materia di tutela dell'ambiente, i costi ammissibili devono essere calcolati:

1. al netto dei vantaggi apportati dall'eventuale aumento di capacità;
2. computando gli eventuali risparmi di spesa ovvero le spese aggiuntive ottenuti nei primi cinque anni di vita dell'impianto;
3. al netto delle eventuali produzioni accessorie aggiuntive realizzate nell'arco dello stesso periodo quinquennale.

Lo scopo del metodo proposto è quello di calcolare la differenza tra i costi di investimento di un impianto alimentato da fonte rinnovabile ($C_{INVrinn}$) rispetto ai costi d'investimento di un sistema di produzione dell'energia alimentato da fonte fossile ($C_{INVfoss}$), rendendo equivalenti i due impianti in termini di produzione effettiva di energia, ossia:

$$\mathbf{SV = C_{INVrinn} - C_{INVfoss}}$$

1. Calcolo dei sovraccosti al netto dei vantaggi apportati dall'eventuale aumento di capacità

Il metodo è stato sviluppato facendo riferimento ai dati tecnico-economici riportati nell'allegato A (*Monitoraggio dello sviluppo degli impianti di generazione distribuita e di microgenerazione. Effetti della generazione distribuita sul sistema elettrico*), capitolo 3, della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (di seguito AEEG) n. 106/06.

Per un confronto utile i dati tecnico-economici sono ricavati da un impianto di cogenerazione (energia elettrica + calorica) mediante turbine a vapore ovvero da un impianto di termoelettrico alimentato da biomassa.

Indicando con:

PW_n : la potenza netta di un impianto, espressa in kW;

$C_{INVfoss}$: il costo teorico, espresso in euro, di un impianto di produzione di energia alimentato da fonte fossile avente la stessa capacità in termini di produzione effettiva di energia di un impianto alimentato da fonte rinnovabile

Il costo teorico è dato dalla seguente formula:

$C_{INVfoss} = PW_n * C_{eq} * F_p$

dove:

C_{eq} : costo di investimento unitario (kW) di un impianto di cogenerazione mediante turbine a vapore;

F_p : fattore di produttività dato dal rapporto tra le ore medie di funzionamento degli impianti a biomassa e quella degli impianti termoelettrici alimentati da fonti fossili, secondo quanto riportato nell'allegato

A alla Delibera AEEG n. 106/2006. Il valore F_p deve tener conto inoltre della vita media dei due tipi d'impianto, risultando comunque inferiore per gli impianti alimentati da biomasse.
Tale fattore è necessario al fine di rendere equivalenti i due impianti in termini di produzione effettiva di energia, secondo quanto disposto al punto 37 della nuova disciplina comunitaria degli aiuti di stato per la tutela ambientale (2008/C 82/01).

Il calcolo del sovraccosto, su cui calcolare la percentuale di contributo, è dato pertanto dalla seguente formula:

$SV = C_{INVrinn} - C_{INVfoss} = C_{INVrinn} - [PW_n * C_{eq} * F_p]$

dove:
SV : valore sovraccosto, in euro/kW;
$C_{INVrinn}$: costo totale investimento dell'impianto alimentato a biomassa, espresso in euro;
PW_n : potenza netta installata dichiarata nella domanda, espressa in kW;

In altri termini la formula può essere espressa nel seguente modo:

$$\mathbf{SV = C_{INVrinn} - (PW_n * K)}$$

con K : costante pari a *Xa* euro/kW , ottenuta moltiplicando C_{eq} per $F_{p.}$

2. Calcolo dei risparmi di spesa ovvero delle spese aggiuntive nei primi cinque anni di funzionamento dell'impianto

Considerato che la formula precedente ha posto a confronto i costi dei due impianti a parità di produzione effettiva di energia, sulla base dei criteri riportati nella nuova disciplina comunitaria degli aiuti di stato per la tutela ambientale, il valore del sovraccosto (SV) deve tener conto anche degli eventuali risparmi di spesa (R) ovvero spese aggiuntive (S) ottenuti nei primi 5 anni di esercizio dell'impianto.

L'ipotesi teorica contenuta nella Disciplina considera che un impianto alimentato genericamente da fonti rinnovabili generi, in via ordinaria, dei risparmi di spesa, almeno nel quinquennio. Per talune fonti rinnovabili (sistemi eolici, sistemi fotovoltaici, sistemi idroelettrici) il risparmio di spesa, rispetto alle fonti energetiche fossili, può essere ricondotto sostanzialmente al costo del combustibile (nell'esempio tradizionale il confronto con un impianto alimentato a gas) che un tale impianto da fonte rinnovabile non deve sostenere.
Per altri tipi d'impianto (ad esempio, proprio gli impianti alimentati dalla biomassa), al contrario, si generano delle spese aggiuntive, collegate alle maggiori spese di gestione e funzionamento. Premesso che, per i differenti poteri calorici dei combustibili a confronto (vedi valori riportati in notifica), per ciascuna unità gas naturale (nell'ipotesi che l'impianto sia alimentato da questo combustibile fossile) ne occorrono circa due e mezzo di biomassa per sviluppare le stesse quantità di energia (p.c.i. 2-4,5 kWh/kg per la biomassa 9,59; kWh/mc di gas), il calcolo deve, invece, tener conto pertanto:

- eventuali maggiori costi per l'acquisto della biomassa utile ad alimentare l'impianto (costo combustibile – costo biomassa);
- eventuali maggiori costi per il trasporto del biocombustibile, franco impianto;
- eventuali maggiori costi di stoccaggio e conservazione della biomassa (superfici, strutture, attrezzature, personale), al netto dei maggiori costi della rete di distribuzione del gas naturale o di altro combustibile fossile.

Al fine quindi di effettuare una determinazione analitica dei reali valori di costi e sovraccosti, e considerando, da un lato, i dati tecnico-economici di riferimento (ore funzionamento, vita media impianto, costi di esercizio) riportati nell'allegato A alla Delibera AEEG 106/2006, i risparmi di spesa ovvero le spese aggiuntive collegate agli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono calcolabili secondo la seguente equazione:

$$\mathbf{R^a = O_m * PW_n * +\Delta C} \qquad \mathbf{(1)}$$

dove:
R^a : valore del risparmio ovvero spesa aggiuntiva annuale, in euro;
O_m : ore medie di funzionamento delle centrali alimentate da biomasse;

PW_n : potenza netta installata dell'impianto alimentato da biomassa, sempre espressa in kW;

ΔC : differenziale di costo unitario variabile riconosciuto dell'energia elettrica prodotta da impianti termoelettrici alimentati a biomassa (vCt_{rinn}) ovvero che utilizzano combustibili fossili (vCt_{foss}), espressi in €/kWh. La definizione di costo unitario dell'energia elettrica prodotta da un impianto alimentato da fonti rinnovabili ovvero da fonti fossili è stabilito sempre dall'AEEG. In particolare per i valori del costo unitario variabile dell'energia elettrica prodotta da impianti termoelettrici si farà riferimento:

- per le fonti fossili al calcolo e valore del vCt di cui alla Delibera dell'AEEG 300/2005 e s.m.i.;
- per le fonti rinnovabili alla Delibera dell'AEEG 34/05 e s.m.i..

Il differenziale si calcola nel seguente modo:

$vCt_{rinn} - vCt_{foss}$

Per calcolare il valore totale relativo ai primi cinque anni di vita dell'impianto viene usata la formula di attualizzazione:

$$\mathbf{R^{TOT} = \sum_{t=1}^{5} R^a * (1+i)^{-t}} \qquad \mathbf{(2)}$$

dove

RS^{TOT} : valore complessivo del risparmio ovvero della spesa aggiuntiva dei primi 5 anni attualizzato al tasso i;

RS^a : valore annuo del risparmio ovvero della spesa aggiuntiva calcolato precedentemente;

i : tasso di sconto di riferimento dell'Unione Europea reperibile sul sito http://europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html;

t : anno di riferimento.

Unendo le equazioni (1) e (2) precedentemente descritte si ottiene un valore dei risparmi di spesa ovvero delle spese aggiuntive espresso per kW dal seguente algoritmo:

$$\mathbf{R^{TOT} = PW_n * K2} \qquad \mathbf{(3)}$$

dove

PW_n : potenza netta installata dichiarata in domanda, espressa in kW;

K2 : costante che considera il seguente prodotto: $O_m * \Delta C * \sum_{t=1}^{5} (1+i)^{-t}$

3. Calcolo delle produzioni accessorie aggiuntive realizzate nei primi cinque anni di funzionamento dell'impianto

Il valore delle produzioni accessorie (VPA) per impianti termolelettrici alimentati da biomasse sono sia positivi sia negativi.

Nell'ipotesi si tratti di sistemi di produzione dell'energia secondo un processo termochimico che biochimico, il risultato del ciclo della trasformazione della biomassa genera delle produzioni organiche secondarie che hanno un costo a carico del gestore dell'impianto.

Un impianto di combustione genera alla fine del ciclo dei "rifiuti" (le ceneri), viceversa un impianto di fermentazione anaerobica per la produzione di biogas potrà generare, in funzione delle condizioni locali:

- produzioni accessorie (il cd "digestato") da avviare alla filiera del compostaggio;
- produzioni accessorie palabili da avviare alla filiera del compostaggio e frazione non palabile da avviare a impianto di depurazione;
- produzioni accessorie da avviare a smaltimento in quanto "rifiuto".

In tutti e tre i casi il gestore dell'impianto deve sostenere almeno l'onere per il trasporto a destinazione delle produzioni accessorie, talvolta maggiorati dei costi di conferimento.

Al contrario, tra le produzioni accessorie a valore di mercato positivo generate da un impianto alimentato da biomassa, la legislazione vigente accorda a tali impianti l'erogazione di un premio incentivante al loro funzionamento. Si tratta dei noti certificati verdi (CV) rilasciati dal Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) agli impianti che producono energia elettrica da fonti rinnovabili.
Per questo calcolo è necessario quantificare il rendimento elettrico degli impianti alimentati da fonti rinnovabili. Impianti alimentati da biomassa hanno rendimenti elettrici generalmente inferiori agli impianti alimentati da fonti fossili. Ai sensi della Direttiva dell'AEEG n. 42/2002, per impianti tra 1 e i 10 MW, il rendimento elettrico di un impianto alimentato da biomassa si attesta intorno al 25 % contro una media del 41% di uno alimentato da fonti fossili. Il valore preventivo dei certificati verdi risulta pari a:
$VCV\ (CV) = O_m * PWs * \eta_e * VuCV$

VCV : valore annuo certificati verdi;
O_m : ore medie di funzionamento delle centrali alimentate a biomassa;
η_e : rendimento elettrico dell'impianto alimentato da biomassa, al netto dell'assorbimento del cogeneratore
VuCV : valore unitario (in kWh) dei certificati verdi pubblicato dal Gestore del Sistema Elettrico

Valori negativi e positivi delle produzioni accessorie devono, ai sensi della disciplina comunitaria in materia di ambiente, essere calcolati ai fini della quantificazione dei costi e sovraccosti dell'impianto, limitatamente ai primi cinque anni di funzionamento del medesimo.

Per calcolare tale valore nei primi cinque anni di vita dell'impianto viene usata la formula di attualizzazione:

$$\mathbf{P^{TOT} = \sum_{t=1}^{5} P^a * (1+i)^{-t} \qquad (4)}$$

dove:
P^{TOT} : valore complessivo delle produzioni accessorie (VPA + VCV) dei primi 5 anni attualizzato al tasso "i";
P^a : valore annuo delle produzioni accessorie calcolato precedentemente;
i : tasso di sconto di riferimento dell'Unione Europea reperibile sul sito http://europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html;
t : anno di riferimento.

4. Calcolo dell'investimento

Determinati i valori di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 il valore dell'investimento ammissibile (=sovraccosti) è il risultato della seguente formula:

Investimento ammissibile = (Sovraccosto SV - Risparmi di spesa + Spese aggiuntive ± Valori produzioni accessorie)

$$\mathbf{Investimento = (Sovraccosto\ SV \pm R^{TOT} + P^{TOT})}$$

Allegato B

Importi a bando e termini di scadenza di presentazione per domande individuali e progetti integrati

Codice misura / azione	Denominazione Progetti, Misure e Azioni	Importo a bando (Euro)	Termine ultimo di presentazione domande
Pacchetto Giovani B		**Totale 33.000.000,00**	
PGB	**Pacchetto Giovani B** (Misure 111 az. 3, 112, 114 az. 1, 121 e 132)	PGB 22.000.000,00 di cui 3.850.000,00 per montagna PGB-LC 11.000.000,00 di cui 4.400.000,00 per montagna	28/02/2010
114 Utilizzo dei servizi di consulenza		**Totale 2.400.000,00**	
1	azione 1 - servizi di consulenza agricola rivolti agli imprenditori agricoli	2.250.000,00	31/03/2010
2	azione 2 - servizi di consulenza forestale	150.000,00	
121 Ammodernamento delle aziende agricole		**Totale 47.000.000,00**	
Azione S	Totale azione S	32.000.000,00 di cui	31/03/2010
	Zone montane	5.750.000,00	
	Altre zone	26.250.000,00	
Azione LC	Totale azione LC	15.000.000,00 di cui	
	Zone montane	6.000.000,00	
	Altre zone	9.000.000,00	
122 Accrescimento del valore economico delle foreste		**Totale 4.700.000,00**	
1	azione 1 - Costruzione, ristrutturazione e adeguamenti straordinari delle strade forestali	2.000.000,00	31/03/2010
2	azione 2 - Miglioramento boschi produttivi	1.600.000,00	31/03/2010
3	azione 3 - Investimenti per la prima lavorazione del legname	1.100.000,00	31/03/2010
123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali		**Totale 43.800.000,00**	
Azione S	Totale azione S	30.000.000,00	31/03/2010
Azione LC	Totale azione LC	9.300.000,00 di cui	31/03/2010
	Sottoazione A (microimprese lattiero casearie in zona montana)	1.300.000,00	

	Sottoazione B (altre imprese lattiero casearie)	8.000.000,00	
123/F azione 1 – Investimenti per la seconda lavorazione del legname		2.700.000,00	31/03/2010
123/F azione 2 – Investimenti per la trasformazione e lo sfruttamento delle biomasse forestali a fini energetici		1.800.000,00	31/03/2010
125 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento della silvicultura		**Totale 6.000.000,00**	
1	azione 1 - viabilità infrastrutturale	4.000.000,00	31/03/2010
2	azione 2 – miglioramenti infrastrutturali delle malghe	2.000.000,00	31/03/2010
132 Partecipazione a sistemi di qualità alimentari		**Totale 5.000.000,00**	
132 Partecipazione a sistemi di qualità alimentari		5.000.000,00	31/03/2010
133 Attività di informazione e promozione agroalimentare		**Totale 4.000.000,00**	
133 Attività di informazione e promozione agroalimentare		4.000.000,00	31/03/2010
Totale Asse 1 Competitività		**145.900.000,00**	
311 Diversificazione in attività non agricole		**Totale 8.500.000,00**	
1	azione 1 - creazione e consolidamento di fattorie plurifunzionali	1.500.000,00	31/03/2010
2	azione 2 - sviluppo dell'ospitalità agrituristica	3.000.000,00	31/03/2010
3	azione 3 - incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili	4.000.000,00	31/05/2010
321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale		**Totale 3.000.000,00**	
3	azione 3 – realizzazione di impianti per la produzione dell'energia da biomasse	3.000.000,00	31/05/2010
PIA Rurali		**Totale 8.400.000,00**	
341 Animazione e acquisizione di competenze finalizzate a strategie di sviluppo locale PIA Rurali		400.000,00	Manifestazione di interesse 30/04/2010 Domanda di aiuto 30/09/2010
Strategia misure asse 3		8.000.000,00	
Totale Asse 3 Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia		**19.900.000,00**	
Totale generale		**165.800.000,00**	

Allegato C

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO IN BASE ALLO SVANTAGGIO OROGRAFICO, ALL'INDICE DI BOSCOSITÀ ED ALL'INDICE DI FRAMMENTAZIONE DELLA PROPRIETÀ RELATIVA AI COMUNI MONTANI E PARZIALMENTE MONTANI.

Nome Comune	Svantaggio orografico Misure 112 e 121	Svantaggio orografico Misure 122 e 125	Indice di boscosità	Indice di frammentazione della proprietà
Agordo	2	5	1	3
Alano di Piave	2	5	2	3
Alleghe	2	5	1	0
Altissimo	1	3	1	3
Arsie'	1	3	2	3
Arsiero	2	5	2	3
Asiago	1	3	1	0
Auronzo di Cadore	2	5	1	0
Badia Calavena	1	3	1	3
Bassano del Grappa	0	0	0,6	3
Belluno	1	3	1	3
Borca di Cadore	1	3	1	1,2
Borso del Grappa	1	3	1	3
Bosco Chiesanuova	1	3	0,6	3
Breganze	0	0	0,6	3
Brentino Belluno	2	5	1	1,2
Brenzone	1	3	1	3
Brogliano	0	0	0,6	3
Calalzo di Cadore	2	5	1	0
Caltrano	1	3	1	1,2
Calvene	1	3	1	1,2
Campolongo sul Brenta	2	5	2	3
Canale d'Agordo	2	5	1	0
Cappella Maggiore	0	0	0,6	3
Caprino Veronese	0	0	1	3
Castelcucco	0	0	0,6	3
Castellavazzo	2	5	1	1,2
Cavaso del Tomba	0	0	1	3
Cencenighe Agordino	2	5	2	1,2
Cerro Veronese	1	3	0,6	3
Cesiomaggiore	2	5	1	1,2
Chiampo	0	0	0,6	3
Chies d'Alpago	2	5	1	1,2
Cibiana di Cadore	2	5	2	0
Cismon del Grappa	2	5	2	0
Cison di Valmarino	1	3	1	3
Cogollo del Cengio	1	3	2	3
Colle Santa Lucia	2	5	1	1,2
Comelico Superiore	1	3	1	0
Conco	1	3	1	1,2
Cordignano	0	0	0,6	3
Cornedo Vicentino	0	0	0,6	3
Cortina d'Ampezzo	2	5	1	0

Costermano	0	0	0,6	3
Crespadoro	2	5	1	3
Crespano del Grappa	1	3	1	1,2
Danta di Cadore	1	3	2	0
Dolce'	1	3	1	3
Domegge di Cadore	2	5	2	0
Enego	1	3	1	1,2
Erbezzo	1	3	1	3
Falcade	1	3	1	0
Fara Vicentino	0	0	0,6	3
Farra d'Alpago	1	3	1	1,2
Farra di Soligo	0	0	0,6	3
Feltre	1	3	1	3
Ferrara di Monte Baldo	1	3	1	0
Follina	1	3	1	3
Fonzaso	1	3	1	3
Forno di Zoldo	2	5	2	0
Foza	1	3	1	0
Fregona	1	3	1	1,2
Fumane	1	3	1	3
Gallio	1	3	1	0
Gambugliano	0	0	0,6	3
Gosaldo	2	5	2	0
Grezzana	1	3	1	3
La Valle Agordina	2	5	1	0
Laghi	2	5	2	3
Lamon	2	5	2	3
Lastebasse	2	5	2	3
Lentiai	1	3	1	3
Limana	0	0	1	3
Livinallongo del Col di Lana	1	3	1	0
Longarone	2	5	2	1,2
Lorenzago di Cadore	2	5	2	3
Lozzo di Cadore	2	5	2	3
Lugo di Vicenza	1	3	1	3
Lusiana	1	3	1	0
Malcesine	1	3	1	0
Marano di Valpolicella	0	0	0,6	3
Marostica	0	0	0,6	3
Mason Vicentino	0	0	0,6	3
Mel	1	3	1	3
Miane	1	3	1	3
Molvena	0	0	0,6	3
Monfumo	0	0	0,6	3
Monte di Malo	0	0	1	3
Negrar	0	0	0,6	3
Nogarole Vicentino	1	3	1	3
Ospitale di Cadore	2	5	2	0
Paderno del Grappa	1	3	1	0
Pedavena	1	3	1	3

Pedemonte	2	5	2	3
Pederobba	0	0	0,6	3
Perarolo di Cadore	2	5	2	0
Pianezze	0	0	0,6	3
Pieve d'Alpago	1	3	1	3
Pieve di Cadore	2	5	1	0
Pieve di Soligo	0	0	0,6	3
Piovene Rocchette	0	0	1	3
Ponte nelle Alpi	1	3	1	3
Posina	2	5	2	3
Possagno	1	3	1	3
Pove del Grappa	1	3	1	0
Puos d'Alpago	0	0	1	3
Quero	2	5	1	3
Recoaro Terme	2	5	1	3
Refrontolo	0	0	1	3
Revine Lago	1	3	1	3
Rivamonte Agordino	2	5	2	0
Rivoli Veronese	0	0	0,6	3
Roana	1	3	2	0
Rocca Pietore	2	5	1	0
Romano d'Ezzelino	0	0	0,6	3
Rotzo	1	3	2	0
Rovere' Veronese	1	3	1	3
Salcedo	1	3	0,6	3
San Giovanni Ilarione	1	3	0,6	3
San Gregorio nelle Alpi	1	3	1	3
San Mauro di Saline	1	3	1	3
San Nazario	2	5	2	3
San Nicolo' di Comelico	2	5	2	0
San Pietro di Cadore	2	5	1	0
San Pietro Mussolino	1	3	1	3
San Tomaso Agordino	2	5	2	1,2
San Vito di Cadore	2	5	1	1,2
San Zeno di Montagna	1	3	1	3
Santa Giustina	0	0	0,6	3
Sant'Ambrogio di Valpolicella	0	0	0,6	3
Sant'Anna d'Alfaedo	1	3	1	3
Santo Stefano di Cadore	2	5	1	0
Santorso	0	0	0,6	3
Sappada	2	5	1	1,2
Sarmede	0	0	1	3
Schio	0	0	1	3
Sedico	2	5	1	0
Segusino	1	3	1	3
Selva di Cadore	2	5	1	0
Selva di Progno	2	5	1	3
Seren del Grappa	2	5	2	3
Solagna	1	3	1	3

Sospirolo	2	5	1	3
Soverzene	2	5	2	0
Sovramonte	2	5	1	3
Taibon Agordino	2	5	1	0
Tambre	1	3	1	0
Tarzo	1	3	1	3
Tonezza del Cimone	1	3	2	3
Torrebelvicino	1	3	1	3
Torri del Benaco	0	0	0,6	3
Tregnago	1	3	1	3
Trichiana	0	0	1	3
Trissino	0	0	0,6	3
Valdagno	1	3	1	3
Valdastico	2	5	2	3
Valdobbiadene	1	3	1	3
Vallada Agordina	2	5	2	0
Valle di Cadore	2	5	2	1,2
Valli del Pasubio	2	5	2	3
Valstagna	2	5	2	1,2
Vas	2	5	2	3
Velo d'Astico	1	3	2	3
Velo Veronese	0	0	0,6	3
Verona	0	0	0,6	3
Vestenanova	1	3	1	3
Vidor	0	0	0,6	3
Vigo di Cadore	2	5	1	0
Vittorio Veneto	1	3	1	3
Vodo Cadore	2	5	2	0
Voltago Agordino	2	5	1	1,2
Zoldo Alto	2	5	1	0
Zoppe' di Cadore	1	3	2	0

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO IN BASE ALLO SVANTAGGIO OROGRAFICO, ALL'INDICE DI BOSCOSITÀ ED ALL'INDICE DI FRAMMENTAZIONE DELLA PROPRIETÀ RELATIVA AI COMUNI NON MONTANI.

Nome Comune	Svantaggio orografico	Indice di boscosità	Indice di frammentazione della proprietà
Arcugnano	0	1	3
Cazzano di Tramigna	3	0,6	0
Grancona	0	1	3
Zovencedo	3	1	3

A tutti gli altri Comuni viene assegnato il solo punteggio relativo all'indice di boscosità inferiore al 40%, pari a 0,6 punti, in quanto i punteggi relativi allo svantaggio orografico e all'indice di frammentazione sono pari a zero.

PARTE TERZA

CONCORSI

COMUNE DI CISMON DEL GRAPPA (VICENZA)

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto, a tempo indeterminato, di Categoria B, posizione economicaB3, profilo professionale operaio specializzato - autista scuolabus - necroforo.

Requisiti di ammissione: requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego - diploma di scuola dell'obbligo - possesso della patente di guida in corso di validità della Categoria D pubblica e carta di qualificazione del conducente (CQC).

Termine della presentazione delle domande: **entro e non oltre il 27 febbraio 2010.**

Calendario delle prove:

Prova scritta: venerdì 05.03.2010 con inizio alle ore 15.30.

Prova pratica: lunedì 08.03.2010 con inizio alle ore 9.00.

Prova orale: lunedì 08.03.2010 a conclusione della prova pratica.

Per informazioni rivolgersi a: ufficio segreteria del Comune di Cismon del Grappa (VI) (tel. 0424 432946 - fax 0424 432948).

COMUNE DI MEL (BELLUNO)

Concorso, per titoli ed esami, per n. 3 autorizzazioni per il servizio di noleggio autovettura con conducente.

Le domande, redatte in carta legale secondo lo schema allegato al bando di concorso, dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata A/R **entro 15 giorni dalla pubblicazione nel Bur** al seguente indirizzo: Comune di Mel, P.zza Papa Luciani, 3- 32026 Mel (BL).

Per informazioni e richiesta documentazione tel. 0437 544221 o 750844.

Il bando di concorso e l'allegato schema di domanda da presentare sono disponibili sul sito Internet del Comune di Mel: www.comune.mel.bl.it.

Il Responsabile del servizio amministrativo
Francesco Pucci

COMUNE DI MEOLO (VENEZIA)

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di agente di polizia locale, Categoria C p.e. C1, presso il Settore V - polizia locale.

Titolo di studio richiesto: Diploma di scuola media superiore che permette l'accesso all'Università;

Termine presentazione domande: **5 marzo 2010** (tramite raccomandata A.R. o presentazione al protocollo dell'Ente);

Calendario delle prove:

Prova scritta: 15 marzo 2010 ore 16,00 c/o Scuola Media di Meolo - Via Roma;

Prova teorico-pratica: 16 marzo 2010 ore 16,00 c/o Scuola Media di Meolo - Via Roma;

Prova orale (per i candidati ammessi): 22 marzo 2010 ore 10,00 c/o Municipio - Piazza Martiri della Libertà, 1 - Meolo (VE).

Il testo integrale del bando (con allegato fac-simile della domanda) viene pubblicato sul sito del Comune all'indirizzo: http://www.comune.meolo.ve.it - Sezione: Il Comune informa - Bandi e gare.

Per informazioni e chiarimenti: Sig. Sgnaolin Gino - responsabile servizio personale - tel. 0421 347064 - fax 0421 618706 - mail: sgnaolin.gino@comune.meolo.ve.it.

Responsabile settore finanziario
Arrighi dott. Fabio

IPAB CASA DI RIPOSO "MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di esecutore, addetto guardaroba/lavanderia, Categoria B, posizione economica B1 - tempo pieno ed indeterminato.

Requisiti di ammissione: Diploma di scuola dell'obbligo; esperienza di almeno due anni di lavoro, anche non continuativi, presso strutture pubbliche, strutture private, lavanderie industriali con mansioni di lavanderia/guardaroba (documentati);

Termine di presentazione delle domande: **16 marzo 2010**

Calendario delle prove:

- Prova pratica: 08 aprile 2010 - ore 09.00
- Prova orale: 15 aprile 2010 - ore 09.00

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito web dell'Ente, all'indirizzo www.cdrmonumento.it.

Il Resp. Settore Personale
Salvatore rag. Lione

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica, per titoli, prova scritta ed eventuale colloquio, a tempo determinato, per n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale, Categoria D da assegnarsi al servizio tecnico della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (Pd).

In esecuzione della Deliberazione del Direttore generale n. 31 del 26/01/2010 è indetta selezione pubblica per titoli, prova scritta ed eventuale colloquio per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 collaboratore amministrativo professionale, Categoria D, da assegnarsi al Servizio Tecnico della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD).

Il contratto avrà la durata di 12 mesi

Si precisa che la partecipazione alla prova scritta è subordinata al superamento della prova preselettiva prevista dall'art. 11.

Il presente avviso è disciplinato dal Dpr 220/2001, dal Regolamento interno per l'assunzione di personale a tempo determinato dell'area comparto, dal Dpr 487/1994 e dal D.lgs 165/2001.

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.lgs 165/2001).

1 - Requisiti per la partecipazione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- Idoneità fisica all'impiego per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto Zooprofilattico, prima dell'immissione in servizio;
- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del Dpcm 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici

Possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

- Diploma di laurea conseguito secondo il precedente ordinamento universitario, in:
- Giurisprudenza;
- Scienze Politiche;
- Economia e Commercio;
- Altri diplomi di laurea equipollenti ex lege.
- Laurea specialistica, conseguita secondo il vigente ordinamento universitario, nelle classi 22/S, 60/S, 64/S, 70/S, 71/S, 84/S; 88/S, 99/S (Equiparate ai diplomi di laurea del precedente ordinamento dal Dm 05/05/2004).
- Laurea triennale, conseguita secondo il vigente ordinamento universitario, appartenente ad una delle seguenti classi:
- Classe 2 - Classe delle lauree in scienze dei servizi giuridici;
- Classe 15 - Classe delle lauree in scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- Classe 17 - Classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- Classe 19 - Classe delle lauree in scienze dell'Amministrazione;
- Classe 28 - Classe delle lauree in scienze economiche;
- Classe 31 - Classe delle lauree in scienze giuridiche;

I titoli di studio conseguiti all'estero, presso Istituti Universitari sono considerati validi per l'ammissione alla selezione se sono stati dichiarati equivalenti, secondo la normativa vigente, ai corrispondenti titoli italiani. Il candidato dovrà allegare il relativo provvedimento.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione e devono, altresì, permanere per tutto il procedimento e fino al momento della nomina.

2 - Pubblicità

L'avviso di selezione viene pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie Speciale "Concorsi ed esami", ed, integralmente, nel Bur della Regione Veneto. L'avviso viene, inoltre, affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto, nonché pubblicato, integralmente, nel sito dell'Istituto www.izsvenezie.it e, per estratto, in quotidiani locali ad ampia diffusione.

3 - Presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Servizio Gestione risorse umane - Viale dell'Università, 10 35020 Legnaro (PD), e pervenire, a pena di esclusione, **entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al successivo giorno non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio documenti è priva di qualsiasi effetto.

Modalità di presentazione

Sono ammesse solamente le seguenti modalità:

- presentazione della domanda al Protocollo della sede Centrale che rilascia apposita ricevuta. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente:
  - dal lunedì al venerdì mattina: 9,00 - 13,00
  - giovedì pomeriggio 15,00 - 16,30
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sul frontespizio della busta, oltre al mittente, il candidato deve indicare la seguente dicitura: "Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 collaboratore amministrativo Professionale cat D - da assegnarsi al servizio tecnico della sede centrale dell'Istituto.

L'Istituto declina ogni responsabilità per la dispersione delle domande dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo da parte dei candidati oppure da disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4 - Contenuto della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta in carta semplice secondo lo schema disponibile nel sito internet www.izsvenezie.itnella sezione "Amministrazione -Concorsi e selezioni -Modulistica concorsi -Fac simile domanda comparto".

In essa i candidati devono dichiarare, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del Dpr 445/2000, consapevoli delle sanzioni previste per le ipotesi di falsità in atti dagli artt. 75 e 76 Dpr 445/2000, quanto segue:

A) il cognome ed il nome;
B) la data, il luogo di nascita e la residenza;
C) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea si rinvia all'art. 1 del presente avviso;
D) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
E) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
F) le eventuali condanne penali riportate; in caso contrario il candidato deve dichiararne espressamente l'assenza;
G) di aver o di non prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
H) di non essere stati dispensati, destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dal servizio presso pubbliche amministrazioni;
I) Il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Università presso cui il titolo è stato conseguito;
J) la conformità all'originale delle copie presentate;
K) i titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge;
L) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione inerente alla selezione nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera B). Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa. L'Istituto declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Istituto.

Ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 445/2000 la firma in calce alla domanda di ammissione non deve essere autenticata e va apposta dall'interessato, in originale, in forma leggibile e per esteso.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere le prove previste in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

5 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1) certificato del titolo di studio posseduto dal quale risulti l'esatta denominazione del titolo, la data di conseguimento, l'Università e la votazione finale; nel caso di laurea conseguita secondo il vigente ordinamento universitario, dovrà essere indicata anche la classe di appartenenza della laurea stessa;
2) curriculum vitae formativo e professionale, datato e firmato, documentato da tutti i certificati relativi ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio relativi a periodi di lavoro a tempo determinato/indeterminato, certificazioni relative a borse di studio/co.co.co, incarichi libero professionali, attività di docenza, pubblicazioni, partecipazioni a convegni, corsi di formazione, ecc.);
3) eventuali documenti comprovanti il diritto di preferenza (a titolo esemplificativo: verbale della Commissione che attesti l'invalidità ed il grado della stessa, certificazione comprovante la circostanza di essere orfano di caduto per servizio nel settore pubblico o privato, carico familiare determinato con le modalità previste per l'assegno per il nucleo famigliare...);
4) elenco in carta semplice, datato e sottoscritto, di tutti i titoli e documenti presentati;
5) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Modalità di presentazione della documentazione

Il candidato può presentare la documentazione sopra richiesta in originale, copia legale o autenticata ai sensi di legge o autocertificarla nei modi previsti dalla normativa vigente (Dpr 445/2000).

L'Amministrazione, tuttavia, considera preferibile la presentazione della documentazione con le modalità sotto indicate al fine di assicurare l'esatta individuazione del titolo di ammissione e di quelli che danno diritto a fruire di eventuali preferenze, e di consentire alla Commissione esaminatrice il rapido svolgimento delle operazioni di valutazione dei titoli:

- presentare la fotocopia del titolo di studio (punto 1), degli stati di servizio (punto 2) e degli eventuali documenti attestanti il possesso di titoli di preferenza (punto 3); per la dichiarazione di conformità all'originale delle copie si veda lo schema di domanda;
- attestare il possesso di tutti gli altri titoli (punto 2) utilizzando il modello di curriculum vitae autocertificato (disponibile nel sito internet www.izsvenezie.it"Concorsi e selezioni-modulistica-Curriculum autocertificato) composto da diverse schede che ripropongono i vari titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice. alla voce

La redazione di tale curriculum sostituisce a tutti gli effetti la presentazione della documentazione richiesta al punto 2.

Le pubblicazioni presentate dal candidato devono essere edite a stampa.

Con riferimento alle pubblicazioni si precisa che la valutazione delle stesse avverrà solo se documentate mediante produzione di copie conformi all'originale.

Si precisa che non saranno oggetto di valutazione i titoli dichiarati e non documentati con le modalità sopra riportate o documentati con dichiarazioni carenti, in tutto o in parte, o presentate in modo irregolare ovvero i titoli prodotti in copia dei quali non sia stata dichiarata la conformità all'originale. Non sarà, altresì, oggetto di valutazione il curriculum vitae non redatto sotto forma di autocertificazione.

6 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Nuovo Codice in materia di trattamento dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati sono trattati presso il Servizio Gestione risorse umane dell'Istituto per le finalità di gestione della procedura selettiva e presso una banca dati automatizzata, anche successivamente

all'eventuale assunzione, per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento all'Istituto di tali dati da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione.

Le medesime informazioni possono essere comunicate dall'Istituto esclusivamente alle Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati. Gli interessati godono dei diritti di cui al citato D.lgs n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano ed il diritto di opporsi al trattamento degli stessi per fini illegittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, titolare del relativo trattamento.

7 - Accesso agli atti

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da tutti i candidati.

Il diritto di accesso può essere esercitato ad avvenuta approvazione della graduatoria finale.

8 - Restituzione dei documenti e dei titoli

I candidati potranno provvedere, a loro spese, al recupero dei documenti e dei titoli presentati a decorrere dal 60° giorno successivo all'affissione della graduatoria finale all'albo dell'Istituto.

9 - Ammissione ed esclusione dalla selezione

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 s.m.i. il responsabile del procedimento, per fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento del Direttore generale.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso di selezione;
- la mancanza nella domanda di ammissione anche di una sola delle dichiarazioni richieste dall'art. 4 dell'avviso di selezione;
- la presentazione della domanda fuori tempo utile;
- la mancanza della firma in calce alla domanda di partecipazione o la mancanza della sottoscrizione in originale;
- la mancata allegazione della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A/R/telegramma.

10 - Commissione esaminatrice, valutazione dei titoli

La Commissione esaminatrice della presente selezione è nominata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per la valutazione dei titoli;
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per l'eventuale colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera Max 20 punti
- titoli accademici e di studio Max 5 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici Max 5 punti
- curriculum formativo e professionale Max 10 punti

11 - Prova preselettiva

Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati in servizio a tempo determinato presso l'Istituto da almeno 6 (sei) mesi nel profilo professionale di collaboratore amministrativo Professionale cat D.

La prova preselettiva si svolgerà il giorno 21 aprile 2010, a partire dalle ore 9.30 presso il Centro Congressi "Papa A. Luciani" - Via Forcellini 170/A - 35100 Padova - tel 049 8033711.

La pubblicazione di tale calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova preselettiva consisterà in una serie di quesiti a risposta predeterminata sulle stesse materie oggetto della prova scritta (si veda il seguente art. 12) ovvero in test di natura psicoattitudinali.

Supereranno la prova preselettiva i primi 10 candidati, oltre agli eventuali parimerito del 10° candidato, determinati in base all'ordine discendente della graduatoria che scaturirà dalla prova stessa.

Alla preselezione sono ammessi, senza ulteriore comunicazione, tutti i candidati, ad esclusione di quelli non ammessi alla selezione per le motivazioni di cui all'art. 9. A questi ultimi, come già specificato al citato articolo, verrà data comunicazione mediante raccomandata A/R/telegramma.

Alla prova preselettiva i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

La mancata partecipazione alla prova preselettiva equivale a rinuncia alla selezione.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e affissa all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'istituto. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva sono convocati per la prova scritta che si svolgerà secondo il calendario indicato nell'articolo seguente.

12 - Svolgimento della prova scritta

La prova scritta della selezione si svolgerà il giorno 28 aprile 2010 a partire dalle ore 9.30 presso la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Viale dell'Università 10 - Legnaro (PD).

La pubblicazione di tale calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non si presentano per sostenere la prova scritta nel giorno e nell'ora stabilita sono dichiarati esclusi dalla selezione qualunque sia la causa dell'assenza, anche non dipendente dalla loro volontà.

I candidati devono presentarsi alla prova scritta muniti di un documento di identità in corso di validità.

Prova scritta, che potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica, verterà nelle seguenti materie:

- Diritto pubblico, Diritto amministrativo e legislazione complementare;
- Legislazione Sanitaria con particolare riferimento alle leggi che regolano l'attività degli II.ZZ.SS.;
- Elementi di diritto privato.

- Lingua Inglese (conoscenze di base)
- La Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Windows, Office e altri programmi di produttività individuale)

Al fine di verificare la suddetta conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, la prova scritta potrà prevedere l'utilizzo del personal computer per l'espletamento della stessa.

La prova scritta è superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 21/30.

L'esito della prova scritta verrà affisso all'albo della sede centrale e pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it. Oltre all'esito, contestualmente, la commissione renderà nota la propria decisione di avvalersi o meno della facoltà prevista al successivo art. 13.

13 - Eventuale colloquio

Successivamente all'esito della prova scritta la commissione si riserva la facoltà di sottoporre a colloquio i candidati che l'hanno superata.

L'eventuale prova colloquio verterà sulle stesse materie oggetto della prova scritta Durante l'eventuale colloquio verrà accertata la conoscenza delle normative vigenti in materia di tutela della salute (D.lgs 81/2008).

Nell'ipotesi in cui la Commissione decida di procedere allo svolgimento del colloquio, la prova è fissata nel giorno 5 maggio 2010 a partire dalle ore 9.00 presso la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Viale dell'Università 10 - Legnaro (PD).

I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla selezione stessa, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

All'eventuale colloquio i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

L'eventuale colloquio è superato dai candidati che hanno conseguito una votazione non inferiore a 21/30.

Si precisa che la normativa di riferimento dell'Ente è disponibile nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it; per la preparazione degli altri argomenti inseriti nel bando si rinvia ai testi universitari che trattano delle specifiche materie.

Si precisa, altresì, che il Servizio Gestione risorse umane, oltre a quanto sopra detto, non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento del concorso e le materie d'esame, essendo questi compiti riservati alla Commissione esaminatrice.

14 - Graduatoria

Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito formata dai soli candidati che hanno conseguito l'idoneità.

La graduatoria viene stilata tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nell'eventuale colloquio.

A parità di merito, e a parità di merito e di titoli, trovano applicazione le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del Dpr 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i. (Legge sull'accesso agli impieghi nelle P.A.).

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria finale è approvata con successivo provvedimento del Direttore generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale viene affissa all'Albo della sede centrale dell'Istituto e pubblicata nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it. Il termine per l'eventuale impugnazione della graduatoria decorre dalla data di affissione all'albo dell'Istituto.

La graduatoria ha una validità di 36 mesi (art. 35, comma 5 ter, D.lgs 165/2001) decorrenti dalla data della suddetta affissione.

Per tutto il periodo di vigenza, la graduatoria può essere utilizzata per la sostituzione dei candidati rinunciatari o dimissionari e per il conferimento di ulteriori incarichi legati alle esigenze dell'Istituto

La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciatari.

15 - Stipula del contratto individuale di lavoro

L'Istituto procede all'assunzione del candidato vincitore.

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore è invitato dall'Istituto a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i seguenti documenti:

- documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
- altri titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali preferenze nella nomina.

Tali documenti devono essere presentati in carta legale o nel rispetto delle norme sull'autocertificazione (Dpr 445/2000).

Il rapporto di lavoro si svolge a tempo pieno e determinato e, ad esso, si applica, ai sensi dell'art. 31 CcnlI 20/09/2001, il trattamento economico e normativo previsto dai vigenti contratti collettivi Comparto Sanità per il personale a tempo indeterminato, con i correttivi indicati nei contratti stessi.

16 - Cessazione del rapporto

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto di preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà essere trasformato in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento, che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

Nell'ipotesi di recesso da parte del dipendente, è richiesto un termine di preavviso di 15 (quindici) giorni lavorativi. Il termine decorre dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'Ente.

17 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa richiamata in premessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso di selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione alla presente selezione comporta da parte dei candidati il consenso al trattamento ed alla diffusione dei dati personali forniti per le finalità inerenti l'espletamento della procedura stessa (D.lgs 196/2003 e s.m.i.) e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare i Servizio Gestione risorse umane - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero 049/8084246 (dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 13.30 ed il giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica risorseumane@izsvenezie.it

Il Direttore generale
Prof. Igino Andrighetto

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
Servizio Gestione risorse umane
Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)

Il/La sottoscritto/a _____ nat__ a _____ ____ (Prov. di _____) il _____ residente in _____ (Prov. di _____) cap _____ Via _____ n. __ ____ tel _____ CF _____

chiede

di partecipare alla selezione pubblica per l'assunzione (barrare con una crocetta la casella relativa alla selezione cui si vuole partecipare)
- a tempo determinato
- a tempo determinato Ex Art. 15 Octies D.lgs 502/1992
- a tempo indeterminato

di N._____ nel profilo professionale di _____ (vedasi il profilo indicato nell'avviso di selezione) da assegnarsi _____
Solo per le selezioni a tempo determinato Ex Art. 15 Octies D.lgs 502/1992 indicare il titolo del progetto _____
A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per le ipotesi di falsità in atti dagli artt. 75 e 76 Dpr 445/2000,

dichiara

ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 Dpr 445/2000 quanto segue:
(Barrare con una crocetta solo le caselle di interesse)

a)
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- (solo per i cittadini dell'Unione Europea) di essere cittadino/a dello Stato _____ e di essere in possesso degli altri requisiti previsti dall'art.1 dell'avviso di selezione _____;

b)
- di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli obblighi militari _____;

c)
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ___ _____;
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;

d)
- di non aver riportato condanne penali;
- di aver riportato le seguenti condanne penali _____;

e)
- di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

f)
- di non essere stato dispensato, destituito, licenziato o dichiarato decaduto dal servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di essere stato dispensato, destituito, licenziato o dichiarato decaduto dal servizio per i seguenti motivi _____;

g)
- di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto dall'avviso di selezione (□ licenza media/ □ diploma scuola superiore/ □ laurea triennale/ □ diploma universitario/ □ diploma di laurea/ □ laurea specialistica/magistrale) in _____classe (solo per le lauree Nuovo Ordinamento) _____ conseguito il _____ presso l'Istituto/Università _____ _____ con voto _____;
- di essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca riferito al diploma di Istituto di Istruzione secondaria di secondo grado - patentino di livello B conseguito in data _____ (solo per i concorsi/selezioni diretti all'assunzione di personale presso la sezione di Bolzano);
- di essere in possesso del corso di informatica (solo se richiesto dall'avviso tra i requisiti specifici) legalmente riconosciuto dalla Regione _____ conseguito presso _____ in data _____;
- di essere in possesso di □ attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, ad uno degli specifici corsi di formazione previsti dall'art. 32 del D.lgs 81/2008 □ attestato di superamento dei due anni di scolarità dopo la licenza media/ □ abilitazione professionale/ □ attestato di qualifica di mestiere (solo se richiesti dall'avviso tra i requisiti specifici) in _____ conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso dell'esperienza professionale di _____ anni nel profilo messo a selezione maturata presso □ pubbliche amministrazioni / □ imprese private per (solo se richiesta dall'avviso tra i requisiti specifici) (specificare il nome dell'ente/impresa, categoria, date precise di inizio e fine del rapporto di lavoro, mansioni svolte, categoria/livello) _____

h)

la conformità all'originale delle seguenti copie presentate:
_____
_____

i)
- di aver n. _____ figli a carico o di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali riserve, precedenze o preferenze previste da disposizioni di legge (art. 5 Dpr 487/1994):_____;

j)
- di aver diritto al seguente ausilio in relazione al proprio handicap _____ o di aver bisogno di tempi aggiuntivi per

sostenere la prova d'esame _____;
k)
- che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda deve essere fatta al seguente indirizzo (impegnadosi a comunicare le eventuali variazioni):

Cognome/Nome _____ Via/Piazza _____ n. ____ Città _____ Prov _____ cap _____ tel _____ cell _____ e mail _____

Allego alla domanda copia fotostatica di un documento di identità.

Data _____
Firma (per esteso e leggibile) _____

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica, per titoli, prova pratica ed eventuale colloquio, a tempo determinato, per n. 2 posti di operatori tecnici specializzati - addetti all'acquario, Categoria BS, da assegnarsi al Dipartimento CSDI della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (Pd).

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 33 del 26/01/2010 è indetta una selezione pubblica per titoli, prova pratica ed eventuale colloquio per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 operatori tecnici specializzati - addetti all'acquario - Categoria Bs - da assegnarsi al Dipartimento CSDI della sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (Pd).

Il contratto avrà la durata di 6 mesi

Il presente avviso è disciplinato dal Dpr 220/2001, dal Regolamento interno per l'assunzione di personale a tempo determinato dell'area comparto, dal Dpr 487/1994 e dal D.lgs 165/2001.

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.lgs 165/2001).

1 - Requisiti per la partecipazione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- Requisiti generali
- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- Idoneità fisica all'impiego per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto Zooprofilattico, prima dell'immissione in servizio;
- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del Dpcm 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- Requisiti specifici

Possesso del seguente titolo di studio:
- Assolvimento dell'obbligo scolastico o diploma di istruzione secondaria di primo grado (si precisa che i titoli di studio richiesti costituisco il requisito minimo di accesso);
- Cinque anni di esperienza professionale in ambito pubblico e/o privato nella gestione e mantenimento di organismi acquatici;
- Possesso della patente di guida di Categoria B.

I titoli di studio di istruzione secondaria di secondo grado conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione alla selezione se, sono stati dichiarati equivalenti a diplomi di istruzione secondaria di secondo grado italiani, secondo la normativa vigente. Il candidato dovrà allegare il relativo provvedimento.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione e devono, altresì, permanere per tutto il procedimento e fino al momento della nomina.

2 - Pubblicità

L'avviso di selezione viene pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie Speciale "Concorsi ed esami", e integralmente nel Bur della Regione Veneto. L'avviso viene, inoltre, affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto, nonché pubblicato, integralmente, nel sito dell'Istituto www.izsvenezie.it e, per estratto, in quotidiani locali ad ampia diffusione.

3 - Presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Servizio Gestione risorse umane - Viale dell'Università, 10 35020 Legnaro (PD), e pervenire, a pena di esclusione, **entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al successivo giorno non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio documenti è priva di qualsiasi effetto.

Modalità di presentazione

Sono ammesse solamente le seguenti modalità:
- presentazione della domanda al Protocollo della sede Cen-

trale che rilascia apposita ricevuta. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente:
- dal lunedì al venerdì mattina: 9,00 - 13,00
- giovedì pomeriggio 15,00 - 16,30
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sul frontespizio della busta, oltre al mittente, il candidato deve indicare la seguente dicitura: "Selezione pubblica per assunzione a tempo determinato n. 2 Operatori Tecnici Specializzati - Addetti all'acquario - Cat Bs".

L'Istituto declina ogni responsabilità per la dispersione delle domande dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo da parte dei candidati oppure da disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4 - Contenuto della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta in carta semplice secondo lo schema disponibile nel sito internet www.izsvenezie.it. nella sezione "Amministrazione -Concorsi e selezioni -Modulistica concorsi -Fac simile domanda comparto"

In essa i candidati devono dichiarare, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del Dpr 445/2000, consapevoli delle sanzioni previste per le ipotesi di falsità in atti dagli artt. 75 e 76 Dpr 445/2000, quanto segue:

A) il cognome ed il nome;
B) la data, il luogo di nascita e la residenza;
C) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea si rinvia all'art. 1 del presente avviso;
D) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
E) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
F) le eventuali condanne penali riportate; in caso contrario il candidato deve dichiararne espressamente l'assenza;
G) di aver o di non prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
H) di non essere stati dispensati, destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dal servizio presso pubbliche amministrazioni;
I) di possedere i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
J) la conformità all'originale delle copie presentate;
K) i titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge;
L) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione inerente alla selezione nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera B). Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa. L'Istituto declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Istituto.

Ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 445/2000 la firma in calce alla domanda di ammissione non deve essere autenticata e va apposta dall'interessato, in originale, in forma leggibile e per esteso.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere le prove previste in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

5 - Documentazione da allegare alla domanda

I candidati devono allegare alla domanda i seguenti documenti:

1) Certificazione rilasciata dall'Istituto Scolastico dalla quale risulti l'assolvimento dell'obbligo scolastico o il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di primo grado;

2) Certificazioni attestanti il possesso dei cinque anni di esperienza professionale in ambito pubblico e/o privato nella gestione e mantenimento di organismi acquatici; la certificazione può consistere in uno stato di servizio o in una dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro privato o in un'autocertificazione che attesti l'esatto periodo di svolgimento del rapporto di lavoro (gg/mm/aaaa di inizio e fine), la qualifica ricoperta e le mansioni svolte;

3) Curriculum vitae formativo e professionale, datato e firmato, documentato da tutti i certificati relativi ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio relativi a periodi di lavoro a tempo determinati/indeterminato, certificazioni relative a borse di studio, co.co.co., incarichi libero professionali, attività di docenza, pubblicazioni, partecipazioni a convegni, corsi di formazione, ecc…);

4) Eventuali documenti comprovanti il diritto di preferenza (a titolo esemplificativo: verbale della Commissione che accerti l'invalidità ed il grado della stessa, certificazione comprovante la circostanza di essere orfano di caduto per servizio nel settore pubblico o privato, carico familiare determinato con le modalità previste per l'assegno per il nucleo familiare...);

5) elenco in carta semplice, datato e sottoscritto, di tutti i titoli e documenti presentati;

6) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Modalità di presentazione della documentazione

Il candidato può presentare la documentazione sopra richiesta in originale, copia legale o autenticata ai sensi di legge o autocertificarla nei modi previsti dalla normativa vigente (Dpr 445/2000).

L'Amministrazione, tuttavia, considera PREFERIBILE la presentazione della documentazione con le modalità sotto indicate al fine di assicurare l'esatta individuazione dei requisiti di ammissione e di quelli che danno diritto a fruire di eventuali preferenze, nonché di consentire alla Commissione esaminatrice il rapido svolgimento delle operazioni di valutazione dei titoli:

- presentazione di fotocopia del titolo di studio (punto 1), certificazioni attestanti il possesso dei cinque anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo posto a selezione presso pubbliche amministrazioni o imprese private (punto 2), degli stati di servizio (punto 3) e degli

eventuali documenti attestanti il possesso di titoli di preferenza (punto 4); per la dichiarazione di conformità all'originale delle copie dei documenti si veda lo schema di domanda;
- attestazione di possesso di tutti gli altri titoli (punto 3) utilizzando il modello di curriculum vitae autocertificato (disponibile nel sito internet www.izsvenezie.it alla voce "Concorsi e selezioni-modulistica-Curriculum autocertificato) composto da diverse schede che ripropongono i vari titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice.

La redazione di tale curriculum sostituisce a tutti gli effetti la presentazione della documentazione richiesta al punto 3.

Le pubblicazioni presentate dal candidato devono essere edite a stampa.

Con riferimento alle pubblicazioni si precisa che la valutazione delle stesse avverrà solo se documentate mediante produzione di copie conformi all'originale.

Si precisa che non saranno oggetto di valutazione i titoli dichiarati e non documentati con le modalità sopra riportate o documentati con dichiarazioni carenti, in tutto o in parte, o presentate in modo irregolare ovvero i titoli prodotti in copia dei quali non sia stata dichiarata la conformità all'originale. Non sarà, altresì, oggetto di valutazione il curriculum vitae non redatto sotto forma di autocertificazione.

6 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Nuovo Codice in materia di trattamento dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati sono trattati presso il Servizio Gestione risorse umane dell'Istituto per le finalità di gestione della procedura selettiva e presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale assunzione, per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento all'Istituto di tali dati da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione.

Le medesime informazioni possono essere comunicate dall'Istituto esclusivamente alle Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati. Gli interessati godono dei diritti di cui al citato D.lgs n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano ed il diritto di opporsi al trattamento degli stessi per fini illegittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, titolare del relativo trattamento.

7 - Accesso agli atti

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da tutti i candidati.

Il diritto di accesso può essere esercitato ad avvenuta approvazione della graduatoria finale.

8 - Restituzione dei documenti e dei titoli

I candidati potranno provvedere, a loro spese, al recupero dei documenti e dei titoli presentati a decorrere dal 60° giorno successivo all'affissione della graduatoria finale all'albo dell'Istituto.

9 - Ammissione ed esclusione dalla selezione

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 s.m.i. il responsabile del procedimento, per fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento del Direttore generale.

Costituiscono motivi di esclusione:
- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso di selezione;
- la mancanza nella domanda di ammissione anche di una sola delle dichiarazioni richieste dall'art. 4 dell'avviso di selezione;
- la presentazione della domanda fuori tempo utile;
- la mancanza della firma in calce alla domanda di partecipazione o la mancanza della sottoscrizione in originale;
- la mancata allegazione della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A/R/telegramma.

10 - Commissione esaminatrice, valutazione dei titoli

La Commissione esaminatrice della presente selezione è nominata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
- 40 punti per la valutazione dei titoli;
- 30 punti per la prova pratica;
- 30 punti per l'eventuale colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera Max 20 punti
- titoli accademici e di studio Max 5 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici Max 5 punti
- curriculum formativo e professionale Max 10 punti

11 - Svolgimento della prova pratica

La prova pratica della selezione si svolgerà il giorno 7 aprile 2010, a partire dalle ore 9.00 presso la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Viale dell'Università 10 - Legnaro (PD).

La pubblicazione di tale calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non si presentano per sostenere la prova pratica nel giorno e nell'ora stabilita sono dichiarati esclusi dalla selezione qualunque sia la causa dell'assenza, anche non dipendente dalla loro volontà.

I candidati devono presentarsi alla prova pratica muniti di un documento di identità in corso di validità.

la prova pratica consisterà

nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta ed, in particolare:
- gestione di acquari per pesci;

La prova pratica è superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 21/30.

L'esito della prova pratica verrà affisso all'albo della sede centrale e pubblicato nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it. Oltre all'esito, contestualmente, la commissione renderà nota la propria decisione di avvalersi o meno della facoltà prevista al successivo art. 12.

12 - Eventuale colloquio

Successivamente all'esito della prova pratica la commissione si riserva la facoltà di sottoporre a colloquio i candidati che l'hanno superata.

L'eventuale prova colloquio verterà sulla conoscenza delle tecniche oggetto della prova pratica e sulla conoscenza della normativa di disciplina degli Istituti Zooprofilattici.

Nell'ipotesi in cui la Commissione decida di procedere allo svolgimento del colloquio, la prova è fissata nel medesimo giorno di svolgimento della prova pratica a partire dalle ore 14.00 presso la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Viale dell'Università 10 - Legnaro (PD).

Si precisa che, qualora si rendesse necessario, la commissione potrà proseguire le attività di valutazione dei candidati, non ancora esaminati, anche il giorno 8 aprile 2010 a partire dalle ore 9.00, presso la medesima sede.

I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dalla selezione stessa, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

All'eventuale colloquio i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

L'eventuale colloquio è superato dai candidati che hanno conseguito una votazione non inferiore a 21/30

Si precisa, altresì, che il Servizio Gestione risorse umane, oltre a quanto sopra detto, non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento della selezione e le materie d'esame, essendo questi ambiti di competenza esclusiva della Commissione esaminatrice.

13 - Graduatoria

Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito formata dai soli candidati che hanno conseguito l'idoneità.

La graduatoria viene stilata tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli, nella prova pratica e nell'eventuale colloquio.

A parità di merito, e a parità di merito e di titoli, trovano applicazione le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del Dpr 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i. (Legge sull'accesso agli impieghi nelle P.A.).

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria finale è approvata con successivo provvedimento del Direttore generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale viene affissa all'Albo della sede centrale dell'Istituto e pubblicata nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it. Il termine per l'eventuale impugnazione della graduatoria decorre dalla data di affissione all'albo dell'Istituto.

La graduatoria ha una validità di 36 mesi (art. 35, comma 5 ter, D.lgs 165/2001) decorrenti dalla data della suddetta affissione

Per tutto il periodo di vigenza, la graduatoria può essere utilizzata per la sostituzione dei candidati rinunciatari o dimissionari per il conferimento di ulteriori incarichi legati alle esigenze dell'Istituto.

La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciatari.

14 - Stipula del contratto individuale di lavoro

L'Istituto procede all'assunzione del candidato vincitore.

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore è invitato dall'Istituto a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i seguenti documenti:

- documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
- altri titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali preferenze nella nomina.

Tali documenti devono essere presentati in carta legale o nel rispetto delle norme sull'autocertificazione (Dpr 445/2000).

Il rapporto di lavoro si svolge a tempo pieno e determinato e, ad esso, si applica, ai sensi dell'art. 31 CcnlI 20/09/2001, il trattamento economico e normativo previsto dai vigenti contratti collettivi Comparto Sanità per il personale a tempo indeterminato, con i correttivi indicati nei contratti stessi.

15 - Cessazione del rapporto

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto di preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà essere trasformato in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento, che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

Nell'ipotesi di recesso da parte del dipendente, è richiesto un termine di preavviso di 15 (quindici) giorni lavorativi. Il termine decorre dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'Ente.

16 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa richiamata in premessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso di selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione alla presente selezione comporta da parte dei candidati il consenso al trattamento ed alla diffusione dei dati personali forniti per le finalità inerenti l'espletamento della procedura stessa (D.lgs 196/2003 e s.m.i.) e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Per informazioni e chiarimenti contattare i Servizio Gestione risorse umane - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero 049/8084246 (dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 13.30 ed il giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica risorseumane@izsvenezie.it

Il Direttore generale
Prof. Igino Andrighetto

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
Servizio Gestione risorse umane
Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro (PD)

Il/La sottoscritto/a _____ nat__ a _____ (Prov. di _____) il _____ residente in _____ (Prov. di _____) cap _____ Via _____ n. _____ tel _____ CF _____

chiede

di partecipare alla selezione pubblica per l'assunzione (barrare con una crocetta la casella relativa alla selezione cui si vuole partecipare)
- a tempo determinato
- a tempo determinato Ex Art. 15 Octies D.lgs 502/1992
- a tempo indeterminato

di N.__ nel profilo professionale di ____ (vedasi il profilo indicato nell'avviso di selezione) da assegnarsi _____
Solo per le selezioni a tempo determinato Ex Art. 15 Octies D.lgs 502/1992 indicare il titolo del progetto _____
A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per le ipotesi di falsità in atti dagli artt. 75 e 76 Dpr 445/2000,

dichiara

ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 Dpr 445/2000 quanto segue:
(Barrare con una crocetta solo le caselle di interesse)

a)
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- (solo per i cittadini dell'Unione Europea) di essere cittadino/a dello Stato _____e di essere in possesso degli altri requisiti previsti dall'art.1 dell'avviso di selezione _____

b)
- di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli obblighi militari _____;

c)
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ___ _____;
- di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;

d)
- di non aver riportato condanne penali;
- di aver riportato le seguenti condanne penali _____ _____

e)
- di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

f)
- di non essere stato dispensato, destituito, licenziato o dichiarato decaduto dal servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di essere stato dispensato, destituito, licenziato o dichiarato decaduto dal servizio per i seguenti motivi _____ _____;

g)
- di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto dall'avviso di selezione (□ licenza media/ □ diploma scuola superiore/ □ laurea triennale/ □ diploma universitario/ □ diploma di laurea/ □ laurea specialistica/magistrale) in _____ classe (solo per le lauree Nuovo Ordinamento) _____ conseguito il _____ presso l'Istituto/Università _____ con voto _____;
- di essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca riferito al diploma di Istituto di Istruzione secondaria di secondo grado - patentino di livello B conseguito in data ____ (solo per i concorsi/selezioni diretti all'assunzione di personale presso la sezione di Bolzano);
- di essere in possesso del corso di informatica (solo se richiesto dall'avviso tra i requisiti specifici) legalmente riconosciuto dalla Regione _____ conseguito presso _____ in data _____;
- di essere in possesso di □ attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, ad uno degli specifici corsi di formazione previsti dall'art. 32 del D.lgs 81/2008 □ attestato di superamento dei due anni di scolarità dopo la licenza media/ □ abilitazione professionale/ □ attestato di qualifica di mestiere (solo se richiesti dall'avviso tra i requisiti specifici) in _____ conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso dell'esperienza professionale di ___ _____ anni nel profilo messo a selezione maturata presso □ pubbliche amministrazioni / □ imprese private per (solo se richiesta dall'avviso tra i requisiti specifici) (specificare il nome dell'ente/impresa, categoria, date precise di inizio e fine del rapporto di lavoro, mansioni svolte, categoria/livello) _____

h)

la conformità all'originale delle seguenti copie presentate:
_____
_____

i)
- di aver n. _____ figli a carico o di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di eventuali riserve, precedenze o preferenze previste da disposizioni di legge (art. 5 Dpr 487/1994):_____;

j)
- di aver diritto al seguente ausilio in relazione al proprio handicap _____ o di aver bisogno di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame _____;

k)
- che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda deve essere fatta al seguente indirizzo (impegnadosi a comunicare le eventuali variazioni):

Cognome/Nome _____ Via/Piazza _____ _n. _____ Città _____ Prov _____ _____ cap _____ tel _____ cell _____ e mail _____
Allego alla domanda copia fotostatica di un documento di identità.

Data _____
Firma (per esteso e leggibile)

_____

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Selezione pubblica per titoli, prova pratica ed eventuale colloquio, a tempo determinato, per n. 1 posto di operatore tecnico specializzato - addetto al laboratorio Categoria BS, da assegnarsi alla Sezione Territoriale di Pordenone dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n 576 del 22/12/2009, è indetta una selezione pubblica per titoli, prova pratica ed eventuale colloquio per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 operatore tecnico specializzato - addetto al laboratorio Categoria BS, da assegnarsi alla Sezione Territoriale di Pordenone dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Il termine utile per la presentazione delle domande e della documentazione scade improrogabilmente il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, IV Serie speciale Concorsi ed esami.

L'avviso è disponibile integralmente consultando il sito www.izsvenezie.it. Per informazioni: tel. 049/8084246 (Dal lunedì al venerdì dalle 11,30 alle 13,30; giovedì pomeriggio dalle 15,00 alle 16,30) oppure risorseumane@izsvenezie.it.

Il Direttore generale
Prof. Igino Andrighetto

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Sorteggio componenti di commissione esaminatrice di concorso pubblico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 Dpr 483/1997, si comunica che le operazioni di sorteggio del componente la commissione del concorso pubblico per n. 1 dirigente medico - disciplina di chirurgia vascolare avranno luogo alle ore 8.30 del 31° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bur della Regione Veneto, presso la sede di questa Ulss, Via Bagnols sur Cèze, 3 - Feltre (BL).

Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

Si informa che in caso di accertato impedimento di uno o più dei componenti sorteggiati, le operazioni di sorteggio, limitatamente all'estrazione del componente indisponibile verranno ripetute nello stesso luogo e alla stessa ora del 15° giorno successivo (non festivo) alla data del precedente sorteggio.

Il Direttore generale
Dott. Bortolo Simoni

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6, VICENZA

Avviso pubblico, per soli titoli, a tempo determinato, per personale nel profilo professionale di dirigente medico, disciplina di ematologia.

Domande e documenti dovranno pervenire **entro il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione**.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del bando, reperibile anche nel sito Internet www.ulssvicenza.it, rivolgersi al Servizio risorse umane e Relazioni Sindacali - sezione concorsi dell'U.L.SS. n. 6 - Vicenza (telefono 0444/753775 - 753479).

Il Direttore del Servizio risorse umane
e Relazioni Sindacali
Laura Moretti

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, con conferimento incarico di collaboratore professionale sanitario - assistente sanitario, Categoria D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale 30 dicembre 2009, n. 1787, è stato indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi, a tempo determinato, di personale con la qualifica di collaboratore professionale sanitario - assistente sanitario - Categoria D.

Scadenza: **ore 12,00 del 17° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Per informazioni e per ricevere copia del suddetto avviso, rivolgersi all'Unità Operativa Personale Dipendente e Convenzionato - Ufficio Concorsi - di Asolo (telefono 0423/526124).

L'avviso è consultabile anche nel sito internet dell'Azienda U.L.SS.: www.ulssasolo.ven.it.

Il Direttore generale
Dott. Renato Mason

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per un posto di collaboratore tecnico professionale per il Servizio per l'informatica, Categoria D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale 30 dicembre 2009, n. 1505, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore tecnico professionale per il Servizio per l'informatica - Categoria D - rapporto di lavoro: tempo pieno

L'Amministrazione procederà all'assunzione dei vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di reclutamento di personale.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi nazionali del Comparto Sanità.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al Dpr 27 marzo 2001, n. 220, al D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalle norme di cui al Dpr 28 dicembre 2000, n. 445.

Questa Amministrazione, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.lgs 165/01, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

- Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di disabili - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale, è dispensato dalla visita medica;

c) requisiti specifici:

- laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) - nuovo ordinamento, nelle classi di laurea ingegneristiche, informatiche, fisiche, matematiche e statistiche o altra laurea equipollente alle predette ovvero diploma di laurea (vecchio ordinamento) nelle classi di laurea ingegneristiche, informatiche, fisiche, matematiche e statistiche o altro diploma di laurea equipollente alle predette, equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;
- abilitazione professionale, ove prevista;
- iscrizione all'albo professionale, ove prevista, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono aver attenuto la necessaria equipollenza ai titoli italiani, rilasciata dall'Autorità competente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

- Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera e indirizzate al Direttore generale dell'Ulss n. 9, devono pervenire **entro il perentorio termine del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Ulss N. 9, B.go Cavalli, 42 - 31100 Treviso - il cui orario di apertura al pubblico è il seguente:

- lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00;
- martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Si terrà conto delle domande che perverranno dopo tale termine purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stesso.

Qualora il giorno di scadenza del termine sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, da inviare tramite raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, di cui si riporta in calce il modello (allegato A) i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (Dpcm 7 febbraio 1994, n. 174);
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. la lingua straniera, scelta tra inglese, francese e spagnolo, sulla quale intendono essere sottoposti a verifica durante la prova orale;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
11. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
13. l'indirizzo e - mail;
14. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Chi ha titolo alla riserva dei posti deve imprescindibilmente indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i documenti probatori.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

- Documentazione da allegare alla domanda

Quest'Azienda intende dare piena attuazione alle disposizioni delle Leggi 15 maggio 1997, n. 127 e 16 giugno 1998, n. 191, nonché al Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per lo snellimento dell'attività amministrativa.

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

- laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) - nuovo ordinamento, nelle classi di laurea ingegneristiche, informatiche, fisiche, matematiche e statistiche o altra laurea equipollente alle predette ovvero diploma di laurea (DL) - vecchio ordinamento, nelle classi di laurea ingegneristiche, informatiche, fisiche, matematiche e statistiche o altro diploma di laurea equipollente alle predette, equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;
- abilitazione professionale, ove prevista;
- iscrizione all'albo professionale, ove prevista, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I sopracitati titoli possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva così come previsto dagli art. 19 e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445.

Il possesso dei medesimi titoli può essere altresì oggetto di autocertificazione così come previsto dall'art. 46 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445. La dichiarazione sostitutiva di certificazione deve contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituisce.

- ricevuta del versamento sul c/c postale n. 14923312 intestato all'Ulss n. 9 di Treviso - Servizio Tesoreria Veneto Banca - della somma di euro 10,50 per tassa concorso non rimborsabile;
- tutte le certificazioni relative ai titoli di servizio, ai titoli accademici e di studio, nonché le pubblicazioni che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione di una graduatoria;
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato con tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, attività di docenza, ecc.) nel quale siano indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici. In tale Categoria rientrano anche i corsi di formazione ed aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati e l'elenco delle pubblicazioni allegate;
- documenti comprovanti l'eventuale diritto a precedenza o preferenza nella nomina.

Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del citato Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati possono attestare la conformità all'originale della copia di eventuali pubblicazioni o altri titoli presentati con la domanda di partecipazione al concorso. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, della quale di riporta in calce un modello (allegato B), deve contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituisce. La mancanza anche parziale di tali elementi, non altrimenti rilevabili, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere indicato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Qualora i candidati non intendano presentare i certificati di servizio in originale, possono attestare la conformità all'originale delle copie delle certificazioni medesime mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, così come prevista dall'art. 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445. Potranno avvalersi, altresì, della dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del citato Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, della quale si riporta in calce un modello (allegato C) che dovrà contenere l'esatta denominazione e indirizzo dell'Ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo ridotto con la relativa percentuale, il periodo di servizio effettuato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo di cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari, ect., di cui i candidati intendono avvalersi (allegato D), nonché tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, delle quali si riporta il modello in calce al presente bando (allegato E), devono contenere un espresso riferimento alla citata normativa che le regola ed essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere le domande di partecipazione al concorso, o in alternativa accompagnate da copia, anche semplice, di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/00, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

- Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr 27 marzo 2001, n. 220.

Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice avrà a disposizione 30 punti, così ripartiti:

- titoli di carriera: punti 15
- titoli accademici e di studio: punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- curriculum formativo e professionale: punti 7.

Non saranno considerati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti abbiano allegato ad altra domanda indirizzata a questa Azienda.

Per essere soggetti a valutazione, i titoli dovranno essere

documentati anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale deve essere attestata la conformità all'originale dei titoli allegati alla medesima.

La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli valutabili non consente l'assegnazione del conseguente punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante, o suo delegato, dell'ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione del servizio militare, la copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per la valutazione stessa.

Eventuali altri certificati dell'Autorità Militare potranno essere utilizzati dalla Commissione esaminatrice unicamente per attingervi informazioni al fine di una più adeguata valutazione dei servizi, comunque certificati nello stato matricolare.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

- Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal Dpr 27 marzo 2001, n. 220.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 30 punti per titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

Le prove di esame sono le seguenti:

- prova scritta (punti 30): vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso; la prova può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica;
- prova pratica (punti 20):consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualifica professionale richiesta;
- prova orale (punti 20):vertente su materie oggetto del concorso, nonché elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra inglese, francese e spagnolo.

Qualora il numero delle domande lo renda necessario, è facoltà dell'Amministrazione, anche con l'eventuale supporto di aziende specializzate in selezione del personale, effettuare una preselezione ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché dell'art. 3, comma 4, del Dpr 27 marzo 2001, n. 220.

In caso di effettuazione della prova preselettiva, il calendario e le modalità di espletamento della stessa saranno resi noti ai candidati con apposito avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della effettuazione della prova pratica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Verranno osservate inoltre tutte le disposizioni contenute nell'art. 7 del Dpr 220/01.

- Graduatoria

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati che sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene trasmessa agli uffici amministrativi dell'Azienda U.l.s.s. per i provvedimenti conseguenti.

- Conferimento dei posti

Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come integrato dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari

categorie di cittadini.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con delibera del Direttore generale, ed è immediatamente efficace.

- Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa Categoria e profilo professionale che successivamente ed entro il termine dovessero rendersi disponibili.

- Adempimenti dei vincitori

I candidati vincitori sono invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine e con le modalità stabilite dal bando di concorso e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Il certificato generale del casellario giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

I vincitori del pubblico concorso sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi.

Al fine del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia. In tal caso il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto è risolto.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità a tutti gli effetti.

Il dipendente proveniente dalla stessa Azienda durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto e, in caso di mancato superamento della stessa, è reintegrato, a domanda nel profilo professionale di provenienza.

Possono essere esonerati dal periodo di prova i dipendenti delle aziende ed enti del comparto che lo abbiano già superato nel medesimo profilo, e disciplina, ove prevista.

- Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 - comma 1 - del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.l.s.s. n. 9 di Treviso - Servizio Gestione del Personale - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U. l.s.s. n. 9 di Treviso, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato al Servizio Gestione del Personale e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

- Ritiro di documenti e pubblicazioni

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

- Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali socio- sanitarie.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme di cui al Dpr 27 marzo 2001, n. 220, al D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e s.m.i., in particolare quelle introdotte dal D. Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, ed ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il Comparto Sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel sito Internet www.ulss.tv.it, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio del Personale - Unità Operativa Concorsi- Sede ex P.I.M.E. - Via Terraglio, 58 - 31022 Preganziol - TV - tel. 0422/323504/06/07/18 dalle 9.00 alle 12.00.

Il Direttore generale
dott. Claudio Dario

Allegato A

Modello domanda di ammissione

Al Direttore generale
dell'Azienda Ulss n. 9 di Treviso
Borgo Cavalli, 42
31100 Treviso

Il/La sottoscritto/a ..... (codice fiscale ….....)
chiede di essere ammesso al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Tecnico Professionale per il Servizio per l'Informatica, Categoria D, indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. ..... del .....
Dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
- di essere nato/a a ..... il .....
  residente a ..... cap (.....)
  in Via/Piazza ..... n. .....
  (telefono n. ……..… cellulare n. ……..…)
  (indirizzo e-mail ……..)
- di essere in possesso della cittadinanza ……..
  (indicare se Italiana; se diversa specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea)
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..
  (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne e di non avere/avere procedimenti penali in corso ……..
  (in caso affermativo, indicare le condanne riportate e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza)
- di essere in possesso di:
  o Diploma di Laurea (v.o.)
  o Laurea Specialistica (n.o.) - LS n. ……
  o Laurea Magistrale (n.o.) - LM n. ……
  in ……. conseguito il ……. presso ……..
- di essere iscritto all'Albo professionale dei ……..
  a far data dal ……..
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……..
  (arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di ……)
- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni:
  (in caso affermativo la dichiarazione dei servizi deve essere resa secondo le modalità indicate nel bando)
  ……..
  ……..
- di essere/non essere coniugato/a (n. figli .....)
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza all'assunzione o a riserva del posto ……..
- di scegliere la lingua …….... (tra inglese, francese e spagnolo), nella quale essere sottopost…. a verifica durante la prova orale.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi, altresì, a comunicare le eventuali variazioni successive:
Sig./Sig.ra .....
Via/Piazza ..... n. ……
Comune ..... (cap ……)
Provincia …….... (……..)
(telefono n. …… cellulare n. ……)
indirizzo e-mail ……..)
Allega un elenco dei documenti e dei titoli presentati (i documenti da allegare, così come le modalità di loro presentazione, sono specificati nel bando di concorso).
Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.lgs 196/2003, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Data .....
Firma .....
(ai sensi dell'art. 39 Dpr 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o, comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Allegato B

Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà delle pubblicazioni
(artt. 19 e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a …… nato/a ..... il ……
a …… residente a …… prov. (……)
in Via / Piazza ……..
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Tecnico Professionale per il Servizio per l'Informatica, Categoria D, presentata presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso (Borgo cavalli, 42 - 31100 Treviso), che le seguenti pubblicazioni - edite a stampa - elencate dettagliatamente e presentate in copie fotostatiche, sono conformi agli originali in possesso:
- pubblicazione n. …. anno …….. titolo: ……..
  o coautore o autore o
  o rivista nazionale o rivista internazionale o altro ……
  editore ……..
- pubblicazione n. ……. anno …….. titolo:……..
  o coautore o autore o
  o rivista nazionale o rivista internazionale o altro ……
  editore ……..

Allegati n. ……..

Data ……..
Il/La Dichiarante ……..

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o, comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Allegato C

Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione di servizi
(art. 46 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a ……, nato/a il ……. a ……. residente a ……. prov. (……..)
in Via / Piazza ……. n. ……..
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Tecnico Professionale per il Servizio per l'Informatica, Categoria D, presentata presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso (Borgo cavalli, 42 - 31100 Treviso), di aver prestato i seguenti servizi e/o di prestare il seguente servizio:

dal ……
(data inizio servizio - gg/mm/aa) al ……
(data fine servizio - gg/mm/aa)
presso ……
(indicare Denominazione Ente) in qualità di
……
(indicare il Profilo Professionale da contratto)
con contratto di lavoro: o a tempo Indeterminato o a tempo Determinato con contratto di lavoro: o Subordinato o Libero professionale o Co.co.co. o Borsista
per numero ore settimanali: ……
eventuali periodi di aspettativa senza assegni ……
altro: ……
dal …… (data inizio servizio - gg/mm/aa) al …..... (data fine servizio - gg/mm/aa)
presso ……
(indicare Denominazione Ente) in qualità di
……
(indicare il Profilo Professionale da contratto)
con contratto di lavoro: o a tempo Indeterminato o a tempo Determinato con contratto di lavoro: o Subordinato o Libero professionale o Co.co.co. o Borsista
per numero ore settimanali: ……
eventuali periodi di aspettativa senza assegni ……..
altro: ……

Si allega copia Documento di Riconoscimento in corso di validità.

Il / La Dichiarante .....
Data ……..
Nel caso di Servizi prestati presso Enti del S.S.N. deve essere specificato se ricorrono o no le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20 dicembre 1979, n. 761.
In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Allegato D

Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei corsi, convegni, congressi, seminari
(art. 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a ……,
nato/a il ……. a ……
residente a …….. prov. (……..)
in Via / Piazza ……..
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Tecnico Professionale per il Servizio per l'Informatica, Categoria D, presentata presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso (Borgo cavalli, 42 - 31100 Treviso), di aver partecipato alle seguenti iniziative di aggiornamento e formazione:

1 o Corso o Convegno o Congresso o Seminario o altro ……
organizzato da ..... località dove si è svolto .....
sul tema ……..
con esame finale: SI NO
periodo: o il …..... o dal ….. al ….. per n. ore ……
per n. giorni ……..

2 o Corso o Convegno o Congresso o Seminario o altro ……..
organizzato da …… località dove si è svolto ……..
sul tema ……..
con esame finale: SI NO
periodo: o il ……..... o dal …….. al …….. per n. ore ……
per n. giorni ……..

Allegati n. ……..

Data ……
Il/La Dichiarante ……

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o, comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Allegato E

Modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(artt. 19 e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a ……,
nato/a il …….. a ……
residente a …….. prov. (……..)
in Via / Piazza ……..
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara con riferimento alla domanda di

partecipazione al Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Tecnico Professionale per il Servizio per l'Informatica, Categoria D, presentata presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso (Borgo cavalli, 42 - 31100 Treviso), che i seguenti documenti elencati dettagliatamente, presentati in copie fotostatiche, sono conformi agli originali in possesso:

……
……
……

Allegati n. ……..

Data ……..
Il/La Dichiarante ……

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o, comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.
La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli che possono essere oggetto di valutazione, anche di merito, da parte della Commissione (certificati di servizio, corsi di aggiornamento, partecipazione in qualità di relatore a congressi nazionali, ecc.) non consente l'assegnazione di alcun punteggio.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale per il servizio programmazione, ricerca e comunicazione, Categoria D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale 30 dicembre 2009, n. 1505, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore tecnico professionale per il servizio programmazione, ricerca e comunicazione - Categoria D -rapporto di lavoro: tempo pieno

L'Amministrazione procederà all'assunzione dei vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di reclutamento di personale.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi nazionali del Comparto Sanità.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al Dpr 27 marzo 2001, n. 220, al D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalle norme di cui al Dpr 28 dicembre 2000, n. 445.

Questa Amministrazione, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.lgs 165/01, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

- Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di disabili - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale, è dispensato dalla visita medica;

c) requisiti specifici:

- laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) - nuovo ordinamento, nelle classi di laurea ingegneristiche, informatiche, fisiche, matematiche e statistiche o altra laurea equipollente alle predette ovvero diploma di laurea (vecchio ordinamento) nelle classi di laurea ingegneristiche, informatiche, fisiche matematiche e statistiche o altro diploma di laurea equipollente alle predette, equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;
- abilitazione professionale, ove prevista;
- iscrizione all'albo professionale, ove prevista, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono aver attenuto la necessaria equipollenza ai titoli italiani, rilasciata dall'Autorità competente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

- Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera e indirizzate al Direttore generale dell'Ulss n. 9, devono pervenire **entro il perentorio termine del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Ulss N. 9, B.go Cavalli, 42 - 31100 Treviso - il cui orario di apertura al pubblico è il seguente:

- lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00;
- martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Si terrà conto delle domande che perverranno dopo tale termine purchè spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stesso.

Qualora il giorno di scadenza del termine sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, da inviare tramite raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, di cui si riporta in calce il modello (allegato A) i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (Dpcm 7 febbraio 1994, n. 174);
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. la lingua straniera, scelta tra inglese, francese e spagnolo, sulla quale intendono essere sottoposti a verifica durante la prova orale;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
11. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
13. l'indirizzo e - mail;
14. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Chi ha titolo alla riserva dei posti deve imprescindibilmente indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i documenti probatori.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

- Documentazione da allegare alla domanda

Quest'Azienda intende dare piena attuazione alle disposizioni delle Leggi 15 maggio 1997, n. 127 e 16 giugno 1998, n. 191, nonché al Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per lo snellimento dell'attività amministrativa.

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

- laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) - nuovo ordinamento, nelle classi di laurea ingegneristiche, informatiche, fisiche, matematiche e statistiche o altra laurea equipollente alle predette ovvero diploma di laurea (DL) - vecchio ordinamento, nelle classi di laurea ingegneristiche, informatiche, fisiche, matematiche e statistiche o altro diploma di laurea equipollente alle predette, equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;
- abilitazione professionale, ove prevista;
- iscrizione all'albo professionale, ove prevista, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I sopracitati titoli possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva così come previsto dagli art. 19 e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445.

Il possesso dei medesimi titoli può essere altresì oggetto di autocertificazione così come previsto dall'art. 46 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445. La dichiarazione sostitutiva di certificazione deve contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituisce.

- ricevuta del versamento sul c/c postale n. 14923312 intestato all'Ulss n. 9 di Treviso - Servizio Tesoreria Veneto Banca - della somma di euro 10,50 per tassa concorso non rimborsabile;
- tutte le certificazioni relative ai titoli di servizio, ai titoli accademici e di studio, nonché le pubblicazioni che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione di una graduatoria;
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato con tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, attività di docenza, ecc.) nel quale siano indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici. In tale Categoria rientrano anche i corsi di formazione ed aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati e l'elenco delle pubblicazioni allegate;
- documenti comprovanti l'eventuale diritto a precedenza o preferenza nella nomina.

Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del citato Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati possono attestare la conformità all'originale della copia di eventuali pubblicazioni o altri titoli presentati con la domanda di partecipazione al concorso. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, della quale di riporta in calce un modello (allegato B), deve contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituisce. La mancanza anche parziale di tali elementi, non altrimenti rilevabili, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere indicato

se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Qualora i candidati non intendano presentare i certificati di servizio in originale, possono attestare la conformità all'originale delle copie delle certificazioni medesime mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, così come prevista dall'art. 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445. Potranno avvalersi, altresì, della dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del citato Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, della quale si riporta in calce un modello (allegato C) che dovrà contenere l'esatta denominazione e indirizzo dell'Ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo ridotto con la relativa percentuale, il periodo di servizio effettuato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo di cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari, ect., di cui i candidati intendono avvalersi (allegato D), nonché tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, delle quali si riporta il modello in calce al presente bando (allegato E), devono contenere un espresso riferimento alla citata normativa che le regola ed essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere le domande di partecipazione al concorso, o in alternativa accompagnate da copia, anche semplice, di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/00, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

- Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr 27 marzo 2001, n. 220.

Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice avrà a disposizione 30 punti, così ripartiti:

- titoli di carriera: punti 15
- titoli accademici e di studio: punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- curriculum formativo e professionale: punti 7.

Non saranno considerati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti abbiano allegato ad altra domanda indirizzata a questa Azienda.

Per essere soggetti a valutazione, i titoli dovranno essere documentati anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale deve essere attestata la conformità all'originale dei titoli allegati alla medesima.

La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli valutabili non consente l'assegnazione del conseguente punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante, o suo delegato, dell'ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione del servizio militare, la copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per la valutazione stessa.

Eventuali altri certificati dell'Autorità Militare potranno essere utilizzati dalla Commissione esaminatrice unicamente per attingervi informazioni al fine di una più adeguata valutazione dei servizi, comunque certificati nello stato matricolare.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

- Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal Dpr 27 marzo 2001, n. 220.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 30 punti per titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

Le prove di esame sono le seguenti:

- prova scritta (punti 30): vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso; la prova può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica;
- prova pratica (punti 20):consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualifica professionale richiesta;
- prova orale (punti 20):vertente su materie oggetto del concorso, nonché elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra inglese, francese e spagnolo.

Qualora il numero delle domande lo renda necessario, è facoltà dell'Amministrazione, anche con l'eventuale supporto di aziende specializzate in selezione del personale, effettuare una preselezione ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché dell'art. 3, comma 4, del Dpr 27 marzo 2001, n. 220.

In caso di effettuazione della prova preselettiva, il calendario e le modalità di espletamento della stessa saranno resi noti ai candidati con apposito avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di

ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della effettuazione della prova pratica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Verranno osservate inoltre tutte le disposizioni contenute nell'art. 7 del Dpr 220/01.

- Graduatoria

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati che sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene trasmessa agli uffici amministrativi dell'Azienda U.l.s.s. per i provvedimenti conseguenti.

- Conferimento dei posti

Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come integrato dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con delibera del Direttore generale, ed è immediatamente efficace.

- Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa Categoria e profilo professionale che successivamente ed entro il termine dovessero rendersi disponibili.

- Adempimenti dei vincitori

I candidati vincitori sono invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine e con le modalità stabilite dal bando di concorso e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Il certificato generale del casellario giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

I vincitori del pubblico concorso sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi.

Al fine del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia. In tal caso il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto è risolto.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità a tutti gli effetti.

Il dipendente proveniente dalla stessa Azienda durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto e, in caso di mancato superamento della stessa, è reintegrato, a domanda nel profilo professionale di provenienza.

Possono essere esonerati dal periodo di prova i dipendenti delle aziende ed enti del comparto che lo abbiano già superato nel medesimo profilo, e disciplina, ove prevista.

- Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 - comma 1 - del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.l.s.s. n. 9 di Treviso - Servizio Gestione del Personale - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della norma-

tiva sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U. l.s.s. n. 9 di Treviso, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato al Servizio Gestione del Personale e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

- Ritiro di documenti e pubblicazioni

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

- Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali socio- sanitarie.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme di cui al Dpr 27 marzo 2001, n. 220, al D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e s.m.i., in particolare quelle introdotte dal D. Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, ed ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il Comparto Sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel sito Internet www.ulss.tv.it, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio del Personale - Unità Operativa Concorsi- Sede ex P.I.M.E. - Via Terraglio, 58 - 31022 Preganziol - TV - tel. 0422/323504/06/07/18 dalle 9.00 alle 12.00.

Il Direttore generale
dott. Claudio Dario

Allegato A

Modello domanda di ammissione

Al Direttore generale
dell'Azienda Ulss n. 9 di Treviso
Borgo Cavalli, 42
31100 Treviso

Il/La sottoscritto/a ..... (codice fiscale .....)
chiede di essere ammesso al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Tecnico Professionale per il Servizio Programmazione, Ricerca e Comunicazione, Categoria D, indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. ..... del .....
Dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a ..... il .....
  residente a ..... cap (.....)
  in Via/Piazza ..... n. ..... telefono n. ……
  cellulare …… (indirizzo e-mail ……)
- di essere in possesso della cittadinanza ……..
  (indicare se Italiana; se diversa specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea)
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..
  (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne e di non avere/avere procedimenti penali
  in corso ……
  (in caso affermativo, indicare le condanne riportate e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza)
- di essere in possesso di:
  o Diploma di Laurea (v.o.)
  o Laurea Specialistica (n.o.) - LS n. ……
  o Laurea Magistrale (n.o.) - LM n. …….

In …… conseguito il …… presso ……
- di essere iscritto all'Albo professionale dei ……..
  a far data dal ……
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……
  (arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di ……)
- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni:
  (in caso affermativo la dichiarazione dei servizi deve essere resa secondo le modalità indicate nel bando)
  ……..
  ……..
- di essere/non essere coniugato/a (n. figli .....)
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza all'assunzione o a riserva del posto ……..
- di scegliere la lingua …….... (tra inglese, francese e spagnolo), nella quale essere sottopost…. a verifica durante la prova orale.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi, altresì, a comunicare le eventuali variazioni successive:
Sig./Sig.ra .....
Via/Piazza ..... n. ……
Comune ..... (cap ……)
Provincia ……..... (……..)
(telefono n. …… cellulare n. ……)

(indirizzo e-mail ……..)
Allega un elenco dei documenti e dei titoli presentati (i documenti da allegare, così come le modalità di loro presentazione, sono specificati nel bando di concorso).
Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.lgs 196/2003, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Data .....
Firma .....
(ai sensi dell'art. 39 Dpr 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)
Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o, comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Allegato B

Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà delle pubblicazioni
(artt. 19 e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a ……., nato/a il …… a …… residente a ……... prov. (……..) in Via / Piazza ……..
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Tecnico Professionale per il Servizio Programmazione, Ricerca e Comunicazione, Categoria D, presentata presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso (Borgo cavalli, 42 - 31100 Treviso), che le seguenti pubblicazioni - edite a stampa - elencate dettagliatamente e presentate in copie fotostatiche, sono conformi agli originali in possesso:
- pubblicazione n. …. anno ….. titolo: ……..
  o coautore o autore o
  o rivista nazionale o rivista internazionale o altro ……..
  editore ……
- pubblicazione n. …. anno ….. titolo: ……..
  o coautore o autore o
  o rivista nazionale o rivista internazionale o altro ……..
  editore ……
  Allegati n. ……..

Data ……
Il/La Dichiarante .....
Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o, comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Allegato C

Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione di servizi
(art. 46 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a ……., nato/a il …… a …… residente a …… prov. (……..) in Via / Piazza …… n. ……..
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Tecnico Professionale per il Servizio Programmazione, Ricerca e Comunicazione, Categoria D, presentata presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso (Borgo cavalli, 42 - 31100 Treviso), di aver prestato i seguenti servizi e/o di prestare il seguente servizio:
dal ……(data inizio servizio - gg/mm/aa)
al .....(data fine servizio - gg/mm/aa)
presso……
(indicare Denominazione Ente) in qualità di
……
(indicare il Profilo Professionale da contratto)
con contratto di lavoro: o a tempo Indeterminato o a tempo Determinato con contratto di lavoro: o Subordinato o Libero professionale o Co.co.co. o Borsista
per numero ore settimanali: ……
eventuali periodi di aspettativa senza assegni ……..
altro: ……
dal …… (data inizio servizio - gg/mm/aa)
al …… (data fine servizio - gg/mm/aa)
presso ……
(indicare Denominazione Ente) in qualità di
……
(indicare il Profilo Professionale da contratto)
con contratto di lavoro: o a tempo Indeterminato o a tempo Determinato con contratto di lavoro: o Subordinato o Libero professionale o Co.co.co. o Borsista
per numero ore settimanali: ……
eventuali periodi di aspettativa senza assegni ……..
altro: ……

Si allega copia Documento di Riconoscimento in corso di validità.

Data .....
Il / La Dichiarante .....
Nel caso di Servizi prestati presso Enti del S.S.N. deve essere specificato se ricorrono o no le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20 dicembre 1979, n. 761.
In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Allegato D

Modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei corsi, convegni, congressi, seminari
(art. 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a ……., nato/a il …….. a …… residente a …… prov. (……..) in Via / Piazza …… n. ……..
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Tecnico Professionale per il Servizio Programmazione, Ricerca e Comunicazione, Categoria D, presentata presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso (Borgo cavalli, 42 - 31100 Treviso), di aver partecipato alle seguenti iniziative di aggiornamento e formazione:

1 o Corso o Convegno o Congresso o Seminario o altro ….
organizzato da …… località dove si è svolto ……..
sul tema ……..
con esame finale: SI NO
periodo: o il …... o dal …. al …….. per n. ore ……
per n. giorni ……..

2 o Corso o Convegno o Congresso o Seminario o altro ….
organizzato da … località dove si è svolto ……..
sul tema ……..
con esame finale: SI NO
periodo: o il …... o dal ……. al …….. per n. ore ……
per n. giorni ……..

Allegati n. ……..

Data ……
Il/La Dichiarante .....
Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o, comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Allegato E

Modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(artt. 19 e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a ……., nato/a il …….. a ……residente a …….. prov. (……..) in Via / Piazza …… n. ……..
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Tecnico Professionale per il Servizio Programmazione, Ricerca e Comunicazione, Categoria D, presentata presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso (Borgo cavalli, 42 - 31100 Treviso), che i seguenti documenti elencati dettagliatamente, presentati in copie fotostatiche, sono conformi agli originali in possesso:
……
……
……
……
Allegati n. ……..

Data ……..
Il/La Dichiarante ……

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o, comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.
La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli che possono essere oggetto di valutazione, anche di merito, da parte della Commissione (certificati di servizio, corsi di aggiornamento, partecipazione in qualità di relatore a congressi nazionali, ecc.) non consente l'assegnazione di alcun punteggio.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Graduatoria pubblico concorso, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico di oftalmologia.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del Dpr 10 dicembre 1997 n. 483, si rendono noti i risultati del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di Oftalmologia (Graduatoria approvata con deliberazione del Direttore generale 24 dicembre 2009, n. 1456).

Posizione	Candidato	Totale punti su 100
1	Baffa Michele	81,417
2	Menolascina Luisa	78,210
3	Morgante Lisa	77,337
4	Busato Fabiola	70,970

Il Direttore generale
dott. Claudio Dario

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Graduatoria pubblico concorso, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico di cardiologia.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del Dpr 10 dicembre 1997 n. 483, si rendono noti i risultati del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di Cardiologia (Graduatoria approvata con deliberazione del Direttore generale 17 dicembre 2009, n. 1402).

Posizione	Candidato	Totale punti su 100
1	Baldessin Ferdinando	86,830
2	De Simone Giovanna	83,460
3	Fraccaro Chiara	82,015
4	Squasi Paolo Antonio Maria	78,205

Il Direttore generale
dott. Claudio Dario

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Graduatoria pubblico concorso, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico di urologia.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del Dpr 10 dicembre 1997 n. 483, si rendono noti i risultati del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di Urologia (Graduatoria approvata con deliberazione del Direttore generale 11 dicembre 2009, n. 1364).

Posizione	Candidato	Totale punti su 100
1	Cova Giandavide	94,205
2	Ciaccia Matteo	84,373
3	Beniamin Francesco	78,248

Il Direttore generale
dott. Claudio Dario

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Graduatoria pubblico concorso, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico di anatomia patologica.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del Dpr 10 dicembre 1997 n. 483, si rendono noti i risultati del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di Anatomia Patologica (Graduatoria approvata con deliberazione del Direttore generale 11 dicembre 2009, n. 1363).

Posizione	Candidato	Totale punti su 100
1	Romeo Salvatore	90,500
2	Aquilano Maria Costanza	73,288
3	Rigoli Elena	68,535

Il Direttore generale
dott. Claudio Dario

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina della scienza dell'alimentazione e dietetica.

In esecuzione del Provvedimento n. 983 del 29.12.2009, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina "scienza dell'alimentazione e dietetica"

Alla predetta posizione è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal vigente Contratto Collettivo Nazionali di Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dpr 10 dicembre 1997, n. 483, al Dpr 10 dicembre 1997, n. 484, al D. Lgs. n. 229/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, Dpr 28.12.2000, n. 445, nonché dalle norme di cui alla legge 10.04.91, n. 125.

Al presente concorso è applicata la frazione di riserva dei posti determinata nella percentuale prevista dall'art. 18, VI comma, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, per i volontari delle Forze Armate, calcolata ai sensi del VII comma della medesima normativa.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica Europea si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del Dpr 20.12.1979, n. 761 e del Dpcm n. 174 del 7.02.1994;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Locale Socio - Sanitaria, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni o dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del Dpr 20.12.1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

c) laurea in Medicina e Chirurgia;

d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi dei Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del Dpr 10.12.1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, ai sensi dell'art. 3 del Dpr 10.12.1997, n. 483, ed indirizzate al Direttore generale dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 10 "Veneto Orientale" di S. Donà di Piave, devono pervenire **entro il perentorio termine delle ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 "Veneto Orientale", Piazza De Gasperi 5, 30027 San Donà di Piave (VE). Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno ammesse le domande pervenute o spedite prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del Dpr 28.12.2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

1) il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
5) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Tali servizi dovranno essere comprovati con relativo certificato di servizio oppure, in mancanza, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) da allegare alla domanda o contestuale alla domanda stessa (vedi allegato).

Nel caso in cui i servizi vengano dichiarati dal candidato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):

- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- profilo professionale e categoria;
- durata del servizio (indicare giorno, mese anno di inizio e di fine rapporto);
- rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o in riduzione di orario);
- periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando motivo e data di inizio e fine periodo);

8) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Dpr 483/98 "Non possono accedere agli impieghi pubblici coloro che siano (…) dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile";
9) i titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza;
10) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 5.2.92, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame
11) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Ai sensi dell'art. 39 del Dpr 28.12.2000, n. 445 la sottoscrizione della domanda di ammissione al concorso non è soggetta ad autenticazione. La mancata sottoscrizione costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata - oppure tardiva - comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso, devono essere allegate:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia oppure il predetto diploma in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma originale;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo, oppure il predetto diploma in originale o in copia autenticata ai sensi di legge;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione di altra documentazione idonea ad attestare i requisiti specifici alternativi oppure, a discrezione del candidato, la predetta documentazione in originale o in copia autenticata ai sensi di legge;

La dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di specializzazione, o l'eventuale certificato, dovrà indicare la durata del relativo corso, nonché se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del decreto legislativo 8.8.1991, n. 257 o del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368;

4) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici oppure, a discrezione del candidato, il relativo certificato in originale o in copia autenticata ai sensi di legge di data non anteriore a sei

mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

5) tutta la documentazione relativa ai titoli, non autocertificabili, che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;

6) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Tale curriculum sarà valutato dalla Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 11 lettera c) - del Dpr 10.12.1997 n. 483. Si precisa che il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, dichiarazione generiche non supportate da documentazione o da dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, non saranno oggetto di valutazione.

7) ricevuta del vaglia postale ordinario comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, importo: € 10,33; Beneficiario: Tesoreria dell'Azienda Ulss n. 10 "Veneto Orientale", Veneto Banca - Piazza G.B. Dall'Armi, 1 - 31044 Montebelluna (TV); Causale:concorso pubblico medico scienza dell'alimentazione e dietetica;

8) l'eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione (resa ai sensi dell'art. 46 del Dpr 28.12.2000, n. 445), oppure, a discrezione del candidato, il relativo documento comprovante il diritto a precedenza o preferenza (cfr. art. 5 testo aggiornato Dpr 487/94);

9) un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Ai sensi degli artt. 38 e 47 del Dpr 28.12.2000, n. 445, il candidato può, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta in presenza del dipendente addetto dell'azienda ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, attestare fatti, qualità personali e stati a sua diretta conoscenza di interesse per il presente procedimento.

Ai sensi dell'art. 19 Dpr n. 445/2000, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 può riguardare, anche nei casi eventuali di cui ai precedenti punti da 1) a 4), il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione, di titoli di studio, di servizio, ecc. sono conformi all'originale.

Tale dichiarazione può essere inserita o direttamente nella domanda oppure in un foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente.

La dichiarazione deve riportare la seguente dicitura:

"Il sottoscritto _, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: _".

La firma in calce a detta dichiarazione non necessita di autenticazione; in tal caso, però, deve essere allegata - pena la mancata valutazione dei titoli - la fotocopia di un documento di identità personale.

Si precisa che non saranno presi in considerazione i titoli che non siano prodotti in originale ovvero in copia legale o autenticati nel modo previsto dall'art. 19 del Dpr 28.12.2000, n. 445 o che siano prodotti oltre la scadenza del termine specificato.

La mancata dichiarazione sostitutiva ovvero la mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli che possono essere oggetto di valutazione da parte della Commissione (certificati di servizio, corsi di aggiornamento, partecipazione a congressi, ecc.) non consente l'assegnazione di alcun punteggio.

In ogni caso il candidato deve indicare esattamente l'amministrazione competente e tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni relative alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 28.12.2000, n. 445 e ciò al fine di consentire all'Azienda di procedere alle eventuali acquisizioni d'ufficio delle relative informazioni ai sensi dell'art. 43 o agli eventuali controlli che l'Azienda ritenesse di effettuare ai sensi dell'art. 71.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o nella certificazione relativa ai servizi prestati c/o Unità Locali Socio Sanitarie e/o Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

4) Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dalla apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nei DD.PP.RR. 10.12.1997, n. 483 e 484.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi sono prestati.

5) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissioni esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del Dpr 10.12.1997, n. 483.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 26 del Dpr 10.12.1997, n. 483, consistono in:

a) Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) Prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Ove la Commissione non proceda nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comu-

nicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento delle prove scritta e pratica ed almeno 20 giorni prima della prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove (scritta e pratica) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo di 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento, nella prova pratica, del punteggio minimo di 21/30.

6) Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove di esame, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria dei candidati idonei. Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei nonché alla dichiarazione dei vincitori provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il Direttore dell'U. O.C. Personale con proprio provvedimento. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

7) Conferimento dei posti

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'A.Ulss, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione dello stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione.

Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda, non si dà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria Locale prima della immissione in servizio.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale secondo le disposizioni di legge, dalla normativa e dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il contratto individuale sostituisce i provvedimenti di nomina dei candidati da assumere.

8) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 "Veneto Orientale" - U.O.C. Personale - Ufficio Concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

9) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del Direttore dell'U.O.C. e pubblicata sul bollettino ufficiale della regione Veneto, è immediatamente efficace.

La sua efficacia perdura per un periodo di trentasei mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni o precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché al Dpr 10.12.1997, n. 483.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Le operazioni di sorteggio per la composizione della Commissione esaminatrice, di cui all'art. 6 del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483, avranno luogo presso la Sede Centrale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 "Veneto Orientale" - Piazza De Gasperi n. 5, San Donà di Piave, alle ore 10,00 del 20° giorno successivo alla data di scadenza del presente concorso quale risulta dalla pubblicazione, per estratto, del relativo bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, esclusa la giornata del sabato, domenica ed ogni altra festività.

Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione esaminatrice, verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 20 giorni alle ore 10.00 presso la stessa sede.

Per informazioni e per ricevere copia del presente bando, nonché fac-simile di domanda, rivolgersi all'U.O.C. Personale - Ufficio Concorsi dell'A.Ulss in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228284 - 228078, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00. Il bando integrale è consultabile anche sul

sito internet: http://www.ulss10.veneto.it/concorsi/pubblici

Il Direttore dell'U.O.C. Personale
dott. Paolo Pavan

Fac - simile di domanda di ammissione al concorso

Al Direttore generale
dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria
n. 10 "Veneto Orientale"
Piazza De Gasperi, 5
30027 - San Donà di Piave (VE)

Il/La sottoscritto/a _, chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di Scienza dell'alimentazione e dietetica, indetto da codesta Amministrazione con bando Prot. n. _ del _.
Dichiara, consapevole delle sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, così come stabilito dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445:

a) di essere nato/a a _ il _;
b) di essere residente a _ in via _ n. _;
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
d) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _ (1);
e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare quali);
f) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _/_/_, presso l'Università degli Studi di _;
g) di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione _ conseguito il _/_/_ presso l'Università degli Studi di _ e della durate legale di anni _ conseguita ai sensi del D.lgs 8 agosto 1991, n. 257 o D.lgs 17 agosto 1999, n. 368;
h) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo acquisito in data _ presso _;
i) di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _ dal _/_/_ al n. _;
j) di aver/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (2);
k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
l) di essere nella seguente posizione relativamente all'adempimento degli obblighi militari:
   1) di aver prestato servizio militare dal _ /_ /_ al _ /_ /_ in qualità di _ presso _
   2) di non aver prestato servizio militare.
m) di avere diritto di precedenza e/o preferenza nella nomina per il seguente motivo (art. 5 Dpr 09.05.1994, n. 487) in quanto _.

Il sottoscritto autorizza, inoltre, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, l'Amministrazione dell'Ulss n. 10 - Veneto Orientale al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente domanda nell'ambito dello svolgimento del concorso, secondo le modalità espresse nel bando.
Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:
Dott./ssa _ Via _ n. _(Cap. _)
Comune _ Provincia _ Tel./Cell. _

Data _
Firma

1) in caso positivo specificare di quale Comune; in caso negativo indicare il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
2) in caso affermativo, indicare esattamente il periodo: giorno mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente presso cui il servizio è stato prestato e gli eventuali motivi di cessazione.
   • Alla presente allega :
   o Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
   o Un elenco dei documenti presentati;
   o Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che presenta ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive);
   o Una copia non autenticata di valido documento di riconoscimento;
   o Ricevuta del vaglia postale comprovante l'avvenuto versamento della tassa concorsuale.
   • Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:
   o inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Direttore dell'Azienda Ulss 10 "Veneto Orientale" - Piazza De Gasperi, 5 - 30027 San Donà di Piave (VE);
   o ovvero presentate all'Ufficio Protocollo Generale - Azienda Ulss 10 "Veneto Orientale" - Piazza De Gasperi, 5 - 30027 San Donà di Piave (VE) - dalle ore 8.30 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, sabato escluso e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto notorio
(Dpr n. 445/2000 - art. 47)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico di _, il sottoscritto/a _ nato/a _il _ sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in mio possesso
  1) _
  2) _
- i seguenti stati, fatti e qualità personali:
  1)_
  2)_

Firma _____
lì, _____
(nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo: giorno mese, anno di inizio e fine rapporto, la posizione funzionale, l'ente presso cui il servizio è stato prestato e se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma

dell'art. 46 del Dpr 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio)
A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Dpr 28.12.00 n. 445.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 12, VENEZIANA

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per personale, a tempo determinato, nei profili professionali di dirigente medico di neurologia (Bando n. 2/2010) e dirigente medico di nefrologia (Bando n. 3/2010).

Sono indetti avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per assunzione a tempo determinato per le seguenti posizioni funzionali:
- dirigente medico di neurologia a rapporto esclusivo - area medica e delle specialità mediche - ruolo sanitario - profilo professionale medici;
- dirigente medico di nefrologia a rapporto esclusivo - area medica e delle specialità mediche - ruolo sanitario - profilo professionale medici.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade il **18° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Per ulteriori informazioni e per ritirare copia integrale dell'Avviso, rivolgersi all'U.O.C. risorse umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda Ulss 12 - Veneziana - Via Don Federico Tosatto, 147 - Mestre VE - tel 041/2608776-8801 (sito internet www.ulss12.ve.it).

Il Direttore generale
Dott. Antonio Padoan

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 14, CHIOGGIA (VENEZIA)

Graduatorie di concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di qualifiche varie.

Ai sensi dell'art. 18 del Dpr 483/1997 e dell'art. 18 del Dpr 220/2001 si pubblicano le graduatorie approvate dal Direttore generale, a seguito dell'espletamento dei seguenti concorsi:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista - Categoria D.
  (graduatoria approvata con deliberazione n. 562 del 6.11.2009)
  Scadenza 06.11.2012

N. COGNOME E NOME	Totale Su /100
1. Furlanetto Giorgia	69,36/100
1. Boscolo Laura Fiore	63,32/100
1. Rossi Cristina	59,78/100
1. Padoan Nelly	58,49/100
1. Pollesel Riccardo	57,23/100
1. Penzo Cristina	55,27/100
1. Franzoso Monica	54,70/100

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - ruolo sanitario - profilo professionale medici - Area medica e delle specialità mediche - disciplina di geriatria.
  (graduatoria approvata con deliberazione n. 559 del 6.11.2009)
  Scadenza 06.11.2012

N. COGNOME E NOME	Punti
1 Toffanello Elena	84,660/100
2 Miracapillo Domenico	73,326/100
3 Zulian Elisa	72,467/100
4 Cerulli Nicolaandrea	71,440/100
5 Romanato Giovanna	70,940/100
6 Ferraresso Chiara	67,810/100
7 Santoro Cristina	66,797/100

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - Categoria D.
  (graduatoria approvata con deliberazione n. 480 del 28.09.2009)
  Scadenza 28.09.2012

N. COGNOME E NOME	Totale Su /100
1 Birelli Ugo Fabio	59,00/100
2 Posa Francesco	54,00/100
3 Miglioranza Gilberto	51,00/100

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale - ingegnere biomedico, Categoria D.
  (graduatoria approvata con deliberazione n. 660 del 30.12.2009)
  Scadenza 30.12.2012

N. COGNOME E NOME	Totale su /100
1. Mattioli Nicola	65,73/100
1. Aquilano Michela	62,21/100
1. Longo Vania	58,40/100
1. Pizzocaro Marco	56,00/100
1. Chinello Elisa	55,34/100
1. Oteri Cecilia	52,60/100

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di medicina interna.
  (graduatoria approvata con deliberazione n. 669 del 30.12.2009)
  Scadenza 30.12.2012

Cognome e nome	Punti
1. Tirrito Carmen	84,87/100
1. Dal Porto Debora	82,50/100
1. Romanato Giovanna	80,90/100
1. Zulian Elisa	80,20/100
1. Cerulli Nicola Andrea	80,18/100
1. Zanoni Silvia	78,78/100
1. Macchini Luisa	71,03/100
1. Caroli Diego	66,93/100

Il Direttore U.O. Amministrazione del Personale
Dr. Luciano Frizziero

Il Direttore generale
dr. Padoan Antonio

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 16, PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di reumatologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 988 del 11/12/2009, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico, disciplina di reumatologia, area medica e delle specialità mediche, profilo professionale medici, ruolo sanitario.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente Ccnl per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art. 15 del D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato dal D.lgs 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.lgs 30 dicembre1992 n. 502, al Dpr 9 maggio 1994, n. 487, al Dpr 10 dicembre 1997 n. 483, al D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla legge regionale 6 settembre 1983, n. 50 nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs n. 165/2001.

1. Requisiti per l'ammissione

Al concorso sono ammessi i candidati dell'uno e dell'altro sesso (L. n. 125/1991, art. 4) in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura dell'amministrazione, prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del Dpr 20 dicembre 1979, n. 761.

Requisiti specifici:

c) titoli di studio:

- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio in ruolo alla data dell'01.02.98 presso altra Ulss o Azienda Ospedaliera è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data.

Nel certificato di specializzazione deve essere specificato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/91 o del D.lgs 368/99, nonché la durata del corso in quanto oggetto di valutazione.

d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. Presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso indirizzata al Direttore generale dell'Azienda Ulss n. 16 di Padova, Via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 Padova, redatta su carta semplice e firmata dall'interessato, dovrà essere inoltrata **entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana**.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Per le domande consegnate a mano al Protocollo Generale dell'Azienda Ulss n. 16 (Via E. degli Scrovegni, 14 - Padova) farà fede il timbro a data posto dall'Ufficio.

Ai fini dell'ammissione, nella domanda di cui si allega schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 28/12/2000 n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste:

1) il cognome e nome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate;
6) i titoli di studio posseduti e/o gli eventuali altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Lo schema di domanda allegato è stato predisposto in modo che contestualmente all'istanza possano essere presentate sia le dichiarazioni sostitutive di certificazione sia le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

L'eventuale appartenenza a categorie riservatarie o i titoli preferenziali che possono essere utili ai fini della precedenza in caso di parità di punteggio (art. 5, Dpr n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni) devono essere espressamente indicati nella domanda ed allegati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso i concorrenti devono allegare:

- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (certificati di servizio, titoli accademici, scientifici, eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina, attestati, pubblicazioni edite a stampa, ecc.) ivi compreso un curriculum formativo e professionale debitamente documentato, datato e firmato. I titoli possono essere prodotti in copia legale o autenticata ai sensi di legge. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20/12/1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto della misura indicata. È facoltà dei candidati presentare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente. Ai sensi dell'art. 19 del predetto decreto, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 può riguardare anche il fatto che la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. A tal fine i candidati possono utilizzare l'allegato schema di domanda. Le dichiarazioni sostitutive devono, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. In particolare per eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni l'interessato è tenuto a specificare l'esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato; profilo professionale; posizione funzionale o qualifica; se a tempo pieno/unico o parziale (in questo caso specificare la misura); eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo; la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del Dpr n. 761/1979 per i servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali e/o Aziende Ospedaliere.

- la ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento entro i termini di scadenza del bando, pena l'esclusione, della tassa di concorso (non rimborsabile) di € 20,66.= da versare a mezzo vaglia postale intestato a: Tesoriere Ulss n. 16 di Padova - Cassa di Risparmio del Veneto - Via Jappelli, 14 - Padova (o bonifico bancario cod. IBAN IT07J062251218 606700007586L) precisando la causale del versamento;

- un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

La mancata presentazione o autocertificazione del possesso dei titoli richiesti per l'ammissione al concorso costituisce motivo di esclusione.

4. Valutazione dei titoli

I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi degli artt. 20, 21, 22, 23 e 27 del Dpr 10 dicembre 1997 n. 483 e successive modificazioni.

In particolare, ai sensi dell'art. 27 del predetto decreto, la Commissione dispone di 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4

Titoli di carriera (max p. 10)

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0, 50 per anno.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato Dpr n. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Per le attività espletate in base a rapporti convenzionali

di cui all'art. 21 comma 1 del predetto decreto, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Titoli accademici e di studio (max p. 3)

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 3) nonché del curriculum formativo e professionale (max punti 4), si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del decreto n. 483/1997.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

5. Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del Dpr n. 483/1997.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta (max punti 30):

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica (max punti 30):

su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale (max punti 20):

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte ed almeno venti giorni prima di quello della prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

6. Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia. Si precisa al riguardo che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Dpr n. 483/1997, il numero dei posti riservati previsti da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non può complessivamente superare la percentuale del 30% dei posti messi a concorso.

Il Direttore generale dell'Azienda Ulss, riconosciuta la regolarità degli atti, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria dei candidati idonei e alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

7. Adempimenti del vincitore e conferimento del posto

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda Ulss, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

8. Informativa ex art. 13 D.lgs 196/2003 (codice privacy)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore generale pro-tempore, La informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del Dpr 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.

L'Azienda informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi - presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Direttore della Struttura Complessa Interaziendale Amministrazione del Personale.

9. Restituzione dei documenti e dei titoli

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da incaricato munito di delega) solo dopo 120 gg dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi alle prove. La documentazione, inviata a mezzo del servizio postale, che non verrà ritirata dopo 30 gg dal succitato termine, verrà recapitata al domicilio con tassa a carico. Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore, la documentazione è inviata al macero.

10. Norme finali

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'espletamento del concorso stesso è comunque subordinato all'esito negativo degli adempimenti di cui all'art. 34 bis del D.lgs n. 165/2001 e succ. modificazioni ed integrazioni.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali. Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al Dpr 10 gennaio 1957, n. 3, al Dpr 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sarà effettuato il mercoledì non festivo della settimana immediatamente successiva a quella della data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, alle ore 12.00, presso il Dipartimento Interaziendale Amministrazione e Gestione del Personale - Via N. Giustiniani 2 - Padova.

Per informazioni telefoniche rivolgersi al Dipartimento Interaziendale Amministrazione e Gestione del Personale/ Procedure Concorsuali - Via N. Giustiniani 2 - 35128 Padova - Telefono 049/8218208-07-06).

Il Direttore generale
Dott. Fortunato Rao

Fac-simile domanda

Al direttore generale
dell'Azienda Ulss N. 16
Via E. Degli Scrovegni 14
35131 Padova

Il/La sottoscritto/a .....

chiede

di essere ammesso/a al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. ..... posto/i di .....
A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/2000

dichiara

a) di essere nato/a a ... . (Prov. di ...) il ..... e di risiedere a ..... via ..... n. .... (C.A.P.. .....);
b) di essere cittadino/a (Indicare nazionalità) .....;
c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ..... (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi);
d) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate ed i procedimenti penali pendenti);
e) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla qualifica a concorso e precisamente: ……..... (indicare data, sede e denominazione completa dell'Istituto/Università o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti);
   - di essere in possesso del diploma di specializzazione in ……..…….. (precisare la sede, la dicitura della disciplina, l'anno, se la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 257/91 o D. Lgs. 368/99 con l'indicazione della durata legale del corso);
   - di essere in possesso dell'iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici dal ……. presso .....;
f) di avere prestato servizio militare in qualità di ……..…….. dal ……..…….. al …….. ovvero di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di ……;
g) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni/privati …….. (Indicare i servizi prestati e le eventuali cause di cessazione. ai fini della valutazione allegare i certificati di servizio c/o enti pubblici/privati o autocertificare in modo dettagliato): esatta

denominazione ed indirizzo dell'Ente; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato; contratto co.co.co/libero professionale etc.; profilo professionale; posizione funzionale o qualifica; se a tempo pieno/unico o parziale (in questo caso specificare la misura); eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, etc.;

h) di non essere stato escluso/a dall'elettorato attivo e di non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i) di essere in possesso e/o aver partecipato …….. (da utilizzare per autocertificare eventuali partecipazioni a corsi, congressi, convegni ed altri titoli di cui non si è in grado di produrre la documentazione);

j) che le seguenti copie di documenti, allegate alla domanda, sono conformi all'originale (Elencare solo le copie dei documenti da autenticare);
   1. _____
   2. _____
   3. _____ etc.

k) di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000.

Fa presente di aver diritto:

- alla riserva dei posti e/o alla preferenza in caso di parità di merito e di titoli, in quanto ..... …….....(numero figli a carico o di essere in possesso di altri titoli utili ai sensi dell'art. 5 del Dpr 9.5.94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni);
- all'ausilio di ..... in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi ..... (Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5/02/1992 n. 104).

Ogni comunicazione relativa al presente Concorso deve essere fatta al seguente indirizzo: ..... (Indicare il C.A.P.) telef. .....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.lgs 30/06/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....
Firma ……..

Documenti da allegare alla domanda:

- ricevuta in originale attestante il versamento della tassa-concorso;
- curriculum formativo e professionale debitamente documentato o autocertificato con i titoli oggetto di valutazione;
- un elenco in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
- fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21, LEGNAGO (VERONA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 12 del 21/01/2010 è indetto il presente concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di anestesia e rianimazione (area della medicina diagnostica e dei servizi). L'amministrazione procederà all'assunzione del vincitore compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale. Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria del s.s.n., nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia. Il concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.L.gs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.lgs n. 165/2001, dal Ccnl 08/06/2000 della Dirigenza Medica e Veterinaria, dalla Legge n. 127/97 e dal Dpr n. 483/97. Come previsto dall'art. 7, comma 1 del D.L.gs. n. 165/2001 vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro. È fatta salva la percentuale da riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/99, e ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del D.lgs n. 215/2001. Ai fini dell'ammissione al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei sottoelencati requisiti:

- Requisiti per l'ammissione
- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'Azienda Ulss 21 di Legnago prima dell'immissione in servizio;
- laurea in Medicina e Chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente (D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni) o affine (D.M. Sanità 31/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni). Il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore del Dpr n. 483/1997 (1° febbraio 1998) presso altra Unità Sanitaria Locale o Azienda Ospedaliera è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- iscrizione all'Albo dell'ordine professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

- Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscritte dagli interessati e indirizzate al Direttore generale dell'Azienda Ulss 21 di Legnago - via Gianella n. 1 - 37045 Legnago (VR) - dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda **entro e non oltre il termine del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana** - 4^ Serie speciale. Qualora detto giorno coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss 21 di Legnago;
- spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Si informa che l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss 21 di Legnago è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle 15,30 ed il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00; il sabato è chiuso. L'Azienda Ulss 21 di Legnago declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale nonché per la dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o per la mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo, con l'indicazione della data e della sede di acquisizione;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale;
- il possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, specificando se sia stata conseguita ai sensi del D.lgs n. 257/1991 o del D.lgs 368/1999 e la relativa durata del corso;
- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- il diritto ad eventuali riserve, precedenze o preferenze (allegando i relativi documenti probatori);
- l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- il domicilio presso il quale, a qualsiasi effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e il recapito telefonico (in caso di mancata indicazione del domicilio vale, ad ogni effetto, la residenza indicata); Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.
- di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura, ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003.

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili. La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 445/2000, non deve essere autenticata. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

- Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti devono allegare alla domanda di ammissione:

- la documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici per la partecipazione al concorso;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, attività di docenza, ...);
- curriculum formativo professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato;
- un elenco in carta semplice dei documenti presentati;
- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 10,33- (dieci euro e 33 centesimi) da versare sul conto corrente postale n. 12317376 intestato a Ulss n. 21 - Servizio Tesoreria - 37045 Legnago (VR), precisando la causale del versamento.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge. Ai sensi del Dpr n. 445/2000, si fa presente che il candidato potrà comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti, nonché i titoli che intende produrre e che saranno oggetto di valutazione da parte della commissione. Nel caso in cui il candidato si avvalga delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del succitato Dpr n. 445/2000, deve allegare la fotocopia di un documento di identità valido. Nelle certificazioni relative ai servizi devono essere indicati i profili funzionali, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. Le attestazioni di servizio prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati

a punteggio pieno dovranno contenere gli estremi del Decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti individuato l'apporto del candidato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

- Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr n. 483/1997. Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone complessivamente di 20 punti così ripartiti:

- titoli di carriera punti 10;
- titoli accademici e di studio punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
- curriculum formativo e professionale punti 4.

Verranno valutati i soli titoli allegati alla domanda ovvero il cui possesso sia comprovato dall'interessato a mezzo delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del Dpr 445/2000.

- Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del Dpr n. 483/1997.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, la prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per le prove stesse. Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data della prova pratica e della prova orale saranno comunicate ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Ai sensi dell'art. 14 del Dpr n. 483/1997, il superamento delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e di almeno 14/20 per la prova orale. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

- Graduatoria

Al termine delle prove d'esame la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati idonei. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. La suddetta graduatoria sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Ai sensi della Legge 127/1997, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età. La graduatoria viene pubblicata all'Albo dell'Azienda e sul Bollettino Ufficiale della Regione; la stessa rimane efficace per i termini stabiliti dalle vigenti legislazioni in materia, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine di validità, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie. Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate ai sensi dell'art. 13 del Ccnl 08.06.2000 per il personale della dirigenza medica e veterinaria.

- Adempimenti del vincitore

Il vincitore del concorso sarà invitato dall'Amministrazione a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di assunzione, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipulazione del contratto individuale di lavoro, pena la decadenza dei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso. L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data di inizio servizio. L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento, con esito positivo, del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

- Norme finali

Il presente concorso costituisce informativa ai sensi del D.lgs n. 196/2003, sulle finalità e modalità del trattamento dei dati legati ai concorrenti e relative conseguenze circa l'eventuale rifiuto al trattamento, che si ripercuoterebbe sulla possibilità di espletamento della procedura stessa. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Si rende noto sin d'ora che le operazioni di sorteggio per la composizione della Commissione esaminatrice (art. 6 del Dpr n. 483/1997) avranno luogo alle ore 9,00 dell'ottavo giorno successivo allo scadere del termine per la presentazione delle domande presso il Servizio Personale e Sviluppo Organizzativo dell'Azienda Ulss 21 di Legnago, sito in via Gianella n. 1, Legnago (VR). Qualora si rendesse necessario, per qualsiasi ragione, rinviare o ripetere il sorteggio, le operazioni saranno effettuate alla stessa ora e nello stesso giorno di ogni settimana successiva alla prima fino all'individuazione completa dei componenti della Commissione stessa. L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di riaprire, sospendere, revocare o modificare in

tutto o in parte il presente concorso. Per eventuali informazioni e per avere copia del bando, nonché il facsimile della domanda di partecipazione rivolgersi alla Sezione Gestione giuridica del Servizio Personale e Sviluppo Organizzativo di questa Azienda Ulss, sito in Via Gianella n. 1, Legnago (VR) - tel. 0442/632316. Il bando è disponibile anche sul sito www.aulsslegnago.it.

- Ritiro dei documenti

I documenti presentati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi. La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato. Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti a fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

Il Direttore generale
Avv. Daniela Carraro

Facsimile di domanda di ammissione al concorso
(da compilare in carta semplice)

Al Direttore generale
dell'Azienda Ulss n. 21 - Via Gianella n. 1
37045 Legnago (VR)

Il/La sottoscritto/a ____ nato/a a _____ (Prov.__) il ____, residente a _____(Prov.___), cap _____ Via _____ n.____

chiede

di partecipare al concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione, indetto con deliberazione n. 12 del 21/01/2010.
A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara:

1) di essere in possesso della cittadinanza _____ ;
2) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
3) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____(A);
4) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____(B);
5) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ___;
6) di essere in possesso:
   a) della laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita in data ___ presso _____ ;
   b) dell'abilitazione all'esercizio della professione, conseguita in data __ presso _____ ;
   c) dell'iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale della Provincia di ___ dal _____ ;
   d) della specializzazione in ____, conseguita in data ___ presso ____ ai sensi del DLGS 257/91 per una durata di n. ___ anni di corso; i sensi del DLGS 368/99 per la durata di n._____anni di corso; non ai sensi delle succitate normative; (barrare la casella corrispondente);
7) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
8) di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
9) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ____;
10) di avere diritto, in quanto beneficiario della Legge n. 104/1992, dell'ausilio di ___ nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove pari a ___ ;
11) che l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione è il seguente: ___ - tel. ___ - tel. cell. _ ;
12) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura concorsuale, ai sensi del D.lgs n. 196/2003.

Data _____
Firma _____
(la sottoscrizione non necessita di alcuna autentica)
(A) in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(B) in caso affermativo, specificare quali;

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(art. 47 Dpr n. 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente medico di Anestesia e Rianimazione, di cui all'avviso prot. n. ___ del ___, il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti sono conformi agli originali in mio possesso: _____
  i seguenti periodi di servizio, stati, fatti e qualità personali: _____
  Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
  Per quanto riguarda le dichiarazioni di servizio, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):
- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo, posizione funzionale;
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e di fine rapporto),
- tipo di rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o con orario ad impegno ridotto),
- eventuali periodi di aspettativa.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Data _____
Firma _____

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21, LEGNAGO (VERONA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico di cardiologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 11 del 21/01/2010 è indetto il presente concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di cardiologia (Area medica e delle specialità mediche). l'amministrazione procederà all'assunzione del vincitore compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale. Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N., nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia. Il concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.L.gs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.lgs n. 165/2001, dal Ccnl 08/06/2000 della Dirigenza Medica e Veterinaria, dalla Legge n. 127/97 e dal Dpr n. 483/97. Come previsto dall'art. 7, comma 1 del D.L.gs. n. 165/2001 vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro. È fatta salva la percentuale da riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/99, e ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del D.lgs n. 215/2001. Ai fini dell'ammissione al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei sottoelencati requisiti:

- Requisiti per l'ammissione

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'Azienda Ulss 21 di Legnago prima dell'immissione in servizio;
- laurea in Medicina e Chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente (D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni) o affine (D.M. Sanità 31/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni). Il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore del Dpr n. 483/1997 (1° febbraio 1998) presso altra Unità Sanitaria Locale o Azienda Ospedaliera è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- iscrizione all'Albo dell'ordine professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

- Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscritte dagli interessati e indirizzate al Direttore generale dell'Azienda Ulss 21 di Legnago - via Gianella n. 1 - 37045 Legnago (VR) - dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda **entro e non oltre il termine del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana** - 4^ Serie speciale. Qualora detto giorno coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss 21 di Legnago;
- spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Si informa che l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss 21 di Legnago è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle 15,30 ed il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00; il sabato è chiuso. L'Azienda Ulss 21 di Legnago declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale nonché per la dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o per la mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo, con l'indicazione della data e della

sede di acquisizione;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale;
- il possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, specificando se sia stata conseguita ai sensi del D.lgs n. 257/1991 o del D.lgs 368/1999 e la relativa durata del corso;
- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- il diritto ad eventuali riserve, precedenze o preferenze (allegando i relativi documenti probatori);
- l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- il domicilio presso il quale, a qualsiasi effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e il recapito telefonico (in caso di mancata indicazione del domicilio vale, ad ogni effetto, la residenza indicata); Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.
- di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura, ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003;

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili. La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 445/2000, non deve essere autenticata. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

- Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti devono allegare alla domanda di ammissione:
- la documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici per la partecipazione al concorso;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, attività di docenza, ...);
- curriculum formativo professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato;
- un elenco in carta semplice dei documenti presentati;
- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 10,33- (dieci euro e 33 centesimi) da versare sul conto corrente postale n. 12317376 intestato a Ulss n. 21 - Servizio Tesoreria - 37045 Legnago (VR), precisando la causale del versamento.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge. Ai sensi del Dpr n. 445/2000, si fa presente che il candidato potrà comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti, nonché i titoli che intende produrre e che saranno oggetto di valutazione da parte della commissione. Nel caso in cui il candidato si avvalga delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del succitato Dpr n. 445/2000, deve allegare la fotocopia di un documento di identità valido. Nelle certificazioni relative ai servizi devono essere indicati i profili funzionali, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. Le attestazioni di servizio prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere gli estremi del Decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti individuato l'apporto del candidato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

- valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr n. 483/1997. Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone complessivamente di 20 punti così ripartiti:
- titoli di carriera punti 10;
- titoli accademici e di studio punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
- curriculum formativo e professionale punti 4.

Verranno valutati i soli titoli allegati alla domanda ovvero il cui possesso sia comprovato dall'interessato a mezzo delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del Dpr 445/2000.

- Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del Dpr n. 483/1997.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, la prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per le prove stesse. Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data della prova pratica e della prova orale saranno comunicate ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse. Ai sensi dell'art. 14 del Dpr n. 483/1997,

il superamento delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e di almeno 14/20 per la prova orale. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

- Graduatoria

Al termine delle prove d'esame la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati idonei. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. La suddetta graduatoria sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Ai sensi della Legge 127/1997, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età. La graduatoria viene pubblicata all'Albo dell'Azienda e sul Bollettino Ufficiale della Regione; la stessa rimane efficace per i termini stabiliti dalle vigenti legislazioni in materia, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine di validità, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie. Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate ai sensi dell'art. 13 del Ccnl 08.06.2000 per il personale della dirigenza medica e veterinaria.

- Adempimenti del vincitore

Il vincitore del concorso sarà invitato dall'Amministrazione a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di assunzione, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipulazione del contratto individuale di lavoro, pena la decadenza dei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso. L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data di inizio servizio. L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento, con esito positivo, del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

- Norme finali

Il presente concorso costituisce informativa ai sensi del D.lgs n. 196/2003, sulle finalità e modalità del trattamento dei dati legati ai concorrenti e relative conseguenze circa l'eventuale rifiuto al trattamento, che si ripercuoterebbe sulla possibilità di espletamento della procedura stessa. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Si rende noto sin d'ora che le operazioni di sorteggio per la composizione della Commissione esaminatrice (art. 6 del Dpr n. 483/1997) avranno luogo alle ore 9,00 dell'ottavo giorno successivo allo scadere del termine per la presentazione delle domande presso il Servizio Personale e Sviluppo Organizzativo dell'Azienda Ulss 21 di Legnago, sito in via Gianella n. 1, Legnago (VR). Qualora si rendesse necessario, per qualsiasi ragione, rinviare o ripetere il sorteggio, le operazioni saranno effettuate alla stessa ora e nello stesso giorno di ogni settimana successiva alla prima fino all'individuazione completa dei componenti della Commissione stessa. L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di riaprire, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente concorso. Per eventuali informazioni e per avere copia del bando, nonché il facsimile della domanda di partecipazione rivolgersi alla Sezione Gestione giuridica del Servizio Personale e Sviluppo Organizzativo di questa Azienda Ulss, sito in Via Gianella n. 1, Legnago (VR) - tel. 0442/632316. Il bando è disponibile anche sul sito www.aulsslegnago.it.

- Ritiro dei documenti

I documenti presentati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi. La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato. Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti a fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

Il Direttore generale
Avv. Daniela Carraro

Facsimile di domanda di ammissione al concorso
(da compilare in carta semplice)

Al Direttore generale
dell'Azienda Ulss n. 21 Via Gianella n. 1
37045 Legnago (VR)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___) il ___, residente a ____(Prov_), cap ____ Via _____ n.___

chiede

di partecipare al concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente medico di cardiologia indetto con deliberazione n. 11 del 21/01/2010. A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

1) di essere in possesso della cittadinanza __ ;
2) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
3) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ____(A);
4) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____(B);
5) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _;
6) di essere in possesso
   a) della laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita in data __ presso _____ ;
   b) dell'abilitazione all'esercizio della professione, con-

seguita in data ___ presso _____ ;

c) dell'iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale della Provincia di __ dal ___ ;

d) della specializzazione in ____, conseguita in data ___ presso _____ ai sensi del DLGS 257/91 per una durata di n. _ anni di corso; ai sensi del DLGS 368/99 per la durata di n.___anni di corso; non ai sensi delle succitate normative; (barrare la casella corrispondente);

7) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
8) di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
9) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ____;
10) di avere diritto, in quanto beneficiario della Legge n. 104/1992, dell'ausilio di _____ nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove pari a ___ ;
11) che l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione è il seguente: ___ - tel. ____ - tel. cell. ___ ;
12) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura concorsuale, ai sensi del D.lgs n. 196/2003.

Data _____
Firma _____
(la sottoscrizione non necessita di alcuna autentica)
(A) in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(B) in caso affermativo, specificare quali;

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(art. 47 Dpr n. 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente medico di Cardiologia, di cui all'avviso prot. n. ___ del ____, il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti sono conformi agli originali in mio possesso: _____
  i seguenti periodi di servizio, stati, fatti e qualità personali: _____
  Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
  Per quanto riguarda le dichiarazioni di servizio, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):
- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo,
- posizione funzionale;
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e di fine rapporto),
- tipo di rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o con orario ad impegno ridotto),
- eventuali periodi di aspettativa.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Data _____
Firma _____

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di beni immobili.

Il giorno 29 marzo 2010, alle ore 10.00, nella Sala Riunioni "Piccolotto" dell'Ulss n. 2, Via Bagnols Sur Cèze, 3 - Feltre, avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione dei seguenti beni immobili, così identificati:

Terreni e fabbricati in Comune di Feltre

Lotto n. 1 - Ubicazione: Feltre - loc. Boschi di Villabruna - Importo base d'asta Euro 2.092,23

Lotto n. 2 - Ubicazione: Feltre - loc. Casonetto - Importo base d'asta Euro 2.478,99

Caratteristiche generali: trattasi di un'area prettamente boschiva e di un terreno agricolo.

Lotto n. 3 - Ubicazione: Feltre - loc. Casonetto - Importo base d'asta Euro 299.655,19

Lotto n. 4 - Ubicazione: Feltre, Via Luzzo, n. 26 - Importo base d'asta: Euro 673.976,26

Caratteristiche generali: trattasi di un fabbricato rurale e di un palazzetto appartenente alla vecchia città fortificata di Feltre.

Fabbricati in Comune di Trichiana e Cesiomaggiore

Lotto n. 5 - Ubicazione: Trichiana - loc. Cavassico Inferiore, n. 20 - Importo base d'asta: Euro 1.364.401,20

Lotto n. 6 - Ubicazione: Cesiomaggiore - loc. Pullir - Importo base d'asta: Euro 232.049,25

Lotto n. 7 - Ubicazione: Cesiomaggiore - loc. Pullir - Importo base d'asta: Euro 275.456,25

Lotto n. 8 - Ubicazione: Cesiomaggiore - loc. Pullir - Importo base d'asta: Euro 145.243,18

Caratteristiche generali: trattasi di una villa padronale settecentesca con annessi rustici (Trichiana) e di tre fabbricati rurali (Cesiomaggiore).

Fabbricati e terreni in Comune di S. Giustina

Lotto n. 9 - Ubicazione: S. Giustina - loc. Formegan - Importo base d'asta: Euro 85.000,00

Caratteristiche generali: abitazione risalente agli anni '30, con annessa parte rurale (ex stalla e fienile).

Lotto n. 10 - Ubicazione: S. Giustina - loc. Formegan - Importo base d'asta: Euro 98.840,00

Caratteristiche generali: terreno edificabile in zona "residenziale estensiva" E70.

Lotto n. 11 - Ubicazione: S. Giustina - loc. S. Pietro - Importo base d'asta: Euro 7.700,00

Lotto n. 12 - Ubicazione: S. Giustina - loc. Campagna - Importo base d'asta: Euro 13.892,00

Lotto n. 13 - Ubicazione: S. Giustina - loc. Bivai - Importo base d'asta: Euro 5.376,00

Lotto n. 14 - Ubicazione: S. Giustina - loc. Volpere e Sopra Volpere - Importo base d'asta: Euro 9.324,00

Lotto n. 15 - Ubicazione: S. Giustina - loc. Campagna - Importo base d'asta: Euro 14.672,50

Lotto n. 16 - Ubicazione: S. Giustina - loc. Campagna - Importo base d'asta: Euro 18.786,00

Caratteristiche generali: terreni agricoli adatti, in prevalenza, a coltivazione di mais o altra cultura povera.

L'asta pubblica si svolgerà con il sistema delle offerte segrete in rialzo, ai sensi degli artt. 73, lett. C), e 76 del R.D. n. 827/1924 e verrà aggiudicata all'offerta economicamente più elevata.

L'offerta dovrà pervenire a questa Amministrazione, mediante consegna a mano o a mezzo di servizio di recapito (postale o altro) in piego raccomandato, **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 25 marzo 2010**. L'Amministrazione terrà conto esclusivamente del timbro di arrivo del Protocollo Generale dell'Ulss.

La descrizione degli immobili, le modalità di partecipazione e le condizioni di vendita sono specificate nell'avviso d'asta integrale, pubblicato sul sito internet www.ulssfeltre.veneto.it, voce "News".

Per ulteriori informazioni contattare: Servizio Affari Generali (tel.0439/883050-883601) e Servizio Risorse Tecniche (0439/883611- 883612).

Il Direttore generale
Dott. Bortolo Simoni

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso pubblico n. 4 del 2 febbraio 2010
Designazione dei componenti di competenza regionale del Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Il Presidente

Visto il D.lgs 17 giugno 1999, n. 229 recante "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419";

Visto il D.lgs 7 dicembre 1999, n. 517 recante "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della L. 30 novembre 1998, n. 419.

Vista la Lr 14 settembre 1994, n. 55 recante "Norme sull'assetto programmatorio, contabile, gestionale e di controllo delle unità locali socio sanitarie e delle aziende ospedaliere in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "riordino della disciplina in materia sanitaria", così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517;

Vista la Lr 22 luglio 1997, n. 27 recante "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi";

Vista la Lr 7 agosto 2009, n. 18 recante "Modifiche alla Legge regionale 16 agosto 2007, n. 23 "disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla Legge finanziaria 2006 in materia di sociale, sanità e prevenzione" e alla Legge regionale 14 settembre 1994, n. 56 "norme e principi per il riordino del servizio sanitario regionale in attuazione del D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502 "riordino della disciplina in materia sanitaria", così come modificato dal D.lgs 7 dicembre 1993, n. 517".

Rende noto che

1. La Giunta regionale per propria competenza deve provvedere alla nomina di due componenti del Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliera di Padova.
2. La durata dell'incarico è triennale e possono presentare la proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il sessantesimo giorno in cui devono essere effettuate le designazioni e cioè **entro il 16 marzo 2010**, i soggetti indicati all'articolo 6, commi 6 e 7, della Lr 27/97.
3. I candidati devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia, di cui al D.lgs 27 gennaio 1992, n. 88.
4. Non devono versare nelle condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità previste all'articolo 10 della Lr 22 luglio 1997, n. 27 recante "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi";
5. Le proposte di candidatura devono essere indirizzate al Presidente della Giunta regionale del Veneto, presso Ufficio Protocollo Generale e Accesso agli Atti - Dorsoduro 3494/a - 30123 Venezia - Tel 041-2791514; 041-2793923 - Fax. 041-2791562 - e-mail: protocollo.archivio@regione.veneto.it, con raccomandata con avviso di ricevimento (a tale fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) oppure consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalla ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00; il venerdì dalle 10,00 alle 13,00; sabato e festivi esclusi). Le proposte presentate oltre la scadenza indicata non verranno prese in considerazione:
6. La proposta di candidatura dovrà essere redatta in carta semplice e in conformità dell'art. 6 commi 3 e 4 della Lr n. 27/97 secondo l'allegato "Modello della proposta di candidatura", e completata della documentazione prescritta dal sopracitato modello allegato al presente avviso;
7. Alla proposta di candidatura dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445;
8. Il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dagli uffici regionali in forma prevalentemente non automatizzata per le finalità previste dalla Lr n. 27/1997.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dell'art. 19, commi 2 e 3, del D.L.vo n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del D.L.vo 196/2003.

9. Eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione regionale Risorse Socio Sanitarie, Tel. 041/2793449 - 3450 Fax. 041/2793506.

E-mail: risorsesanitarie@regione.veneto.it.

Il Presidente
On. dott. Giancarlo Galan

(segue allegato)

PROPOSTA PER LA CANDIDATURA A COMPONENTE DI COLLEGI SINDACALI
AUTOCERTIFICAZIONE
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28dicembre 2000, n. 445)

Al Signor Presidente della
Giunta Regionale del Veneto
Ufficio protocollo - Dorsoduro, 3494/a
30123 Venezia

OGGETTO: Presentazione proposta di candidatura per la designazione di due membri del Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliera di Padova. – D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229.

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____

il _____, residente a _____, in Via _____

propone

la propria candidatura per la designazione da parte della Giunta regionale di due membri nel Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

A tal fine con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: _____.
2. di svolgere la seguente professione o occupazione abituale: _____.
3. di essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili di cui al D.Lgs. 27/01/1992, n. 88.
4. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
5. di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla Legge 27/1997 nei limiti previsti dall'art. 19, comma 2 e 3 del D.Lgs. 196/2003;
6. il recapito dove dovrà pervenire qualsiasi comunicazione relativa alla presente candidatura:

Signor / Dottor / _____.

Via/Piazza _____ Comune _____ C.A.P_____

Provincia: _____ Telefono _____ .

Allega alla presente proposta di candidatura la seguente documentazione:

- curriculum professionale aggiornato, datato e sottoscritto, attestante la professione o l'occupazione abituale;
- elenco degli incarichi professionali ricoperti attualmente presso società pubbliche e/o private e/o a partecipazione pubblica:
- elenco degli incarichi professionali ricoperti precedentemente presso società pubbliche e/o

La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000).

- private e/o a partecipazione pubblica
- elenco di eventuali altri titoli che ritiene di segnalare in quanto utile per svolgere l'incarico in oggetto.

Luogo e data _____

Firma_____

Dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 58 del D.Lgs. 267/2000 o ineleggibilità specifica all'incarico

Il/La sottoscritto/a _____
In relazione alla presente proposta di candidatura per la designazione da parte della Giunta regionale del Veneto di due membri nel Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliera di Padova,

dichiara

di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 58 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 o di ineleggibilità specifica all'incarico e di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

Luogo e data _____

Firma _____

La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000).

REGIONE DEL VENETO

Avviso pubblico n. 5 del 2 febbraio 2010
Designazione dei componenti di competenza regionale dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie.

Il Presidente

Visto il D. Lgs. 17 giugno 1999, n. 229 recante "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419";

Vista la Lr 14 settembre 1994, n. 55 recante "Norme sull'assetto programmatorio, contabile, gestionale e di controllo delle unità locali socio sanitarie e delle aziende ospedaliere in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "riordino della disciplina in materia sanitaria", così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517;

Vista la Lr 22 luglio 1997, n. 27 recante "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi";

Rende noto che

1. La Giunta regionale per propria competenza deve provvedere alla nomina di due componenti dei Collegi Sindacali di ogni Azienda sanitaria del Veneto.

2. La durata dell'incarico è triennale e possono presentare la proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il sessantesimo giorno in cui devono essere effettuate le designazioni e cioè **entro il 16 marzo 2010**, i soggetti indicati all'articolo 6, commi 6 e 7, della Lr 27/97.

3. I candidati devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia, di cui al D.lgs 27 gennaio 1992, n. 88.

4. Non devono versare nelle condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità previste all'articolo 10 della Lr 22 luglio 1997, n. 27 recante "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi";

5. Le proposte di candidatura devono essere indirizzate al Presidente della Giunta regionale del Veneto, presso Ufficio Protocollo Generale e Accesso agli Atti - Dorsoduro 3494/a - 30123 Venezia - Tel 041-2791514; 041-2793923 - Fax. 041-2791562 - e-mail: protocollo.archivio@regione.veneto.it, con raccomandata con avviso di ricevimento (a tale fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) oppure consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalla ore 10,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00; il venerdì dalle 10,00 alle 13,00; sabato e festivi esclusi). Le proposte presentate oltre la scadenza indicata non verranno prese in considerazione:

6. La proposta di candidatura dovrà essere redatta in carta semplice e in conformità dell'art. 6 commi 3 e 4 della Lr n. 27/97 secondo l'allegato "Modello della proposta di candidatura", e completata della documentazione prescritta dal sopracitato modello allegato al presente avviso;

7. Alla proposta di candidatura dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445;

8. Le preferenze relative all'azienda in cui potrà essere espletato il mandato, indicate nella proposta di candidatura, non sono da ritenersi vincolanti per l'Amministrazione regionale.

9. Il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dagli uffici regionali in forma prevalentemente non automatizzata per le finalità previste dalla Lr n. 27/1997.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dell'art. 19, commi 2 e 3, del D.L.vo n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del D.L.vo 196/2003.

10. Eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione regionale Risorse Socio Sanitarie, Tel. 041/2793449 - 3450 Fax. 041/2793506.

E-mail: risorsesanitarie@regione.veneto.it.

Il Presidente
On. dott. Giancarlo Galan

(segue tabella)

PROPOSTA PER LA CANDIDATURA A COMPONENTE DI COLLEGI SINDACALI
AUTOCERTIFICAZIONE
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28dicembre 2000, n. 445)

Al Signor Presidente della
Giunta Regionale del Veneto
Ufficio protocollo - Dorsoduro, 3494/a
30123 Venezia

OGGETTO: Presentazione proposta di candidatura per la designazione di due membri del Collegio Sindacale di Aziende U.L.S.S. – D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229.

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____
il _____, residente a _____, in Via _____

propone

la propria candidatura per la designazione da parte della Giunta regionale di due membri nel Collegio Sindacale della/e Aziende U.L.S.S.:**(*)**_____.

A tal fine con piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio: _____.
2. di svolgere la seguente professione o occupazione abituale: _____.
3. di essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili di cui al D.Lgs. 27/01/1992, n. 88.
4. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
5. di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla Legge 27/1997 nei limiti previsti dall'art. 19, comma 2 e 3 del D.Lgs. 196/2003;
6. il recapito dove dovrà pervenire qualsiasi comunicazione relativa alla presente candidatura:

Signor / Dottor / _____.
Via/Piazza _____ Comune _____ C.A.P_____
Provincia: _____ Telefono _____ .

Allega alla presente proposta di candidatura la seguente documentazione:

- curriculum professionale aggiornato, datato e sottoscritto, attestante la professione o l'occupazione abituale;
- elenco degli incarichi professionali ricoperti attualmente presso società pubbliche e/o private e/o a partecipazione pubblica:
- elenco degli incarichi professionali ricoperti precedentemente presso società pubbliche e/o

La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000).

- private e/o a partecipazione pubblica
- elenco di eventuali altri titoli che ritiene di segnalare in quanto utile per svolgere l'incarico in oggetto.

Luogo e data _____

Firma_____

(*) se si vuole proporre la propria candidatura per tutte le ULSS, basta indicare "del Veneto"

Dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 58 del D.Lgs. 267/2000 o ineleggibilità specifica all'incarico

Il/La sottoscritto/a _____
In relazione alla presente proposta di candidatura per la designazione da parte della Giunta regionale del Veneto di due membri nel Collegio Sindacale della/e Aziende U.L.S.S.,

dichiara

di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 58 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 o di ineleggibilità specifica all'incarico e di essere disponibile all'accettazione dell'incarico.

Luogo e data _____

Firma _____

La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000).

REGIONE DEL VENETO

Direzione distretto bacino idrografico Piave, Livenza, Sile

Ordinanza di istruttoria relativa alla domanda di concessione di grande derivazione d'acqua, in sanatoria, della Comunità Montana Bellunese Belluno-Ponte nelle Alpi in territorio dei comuni di La Valle Agordina e Sedico ad uso potabile dalle sorgenti Val Clusa, Val Vescovà, Torner, La Muda, rio dei Molini e Val di Piero.

Il Dirigente Responsabile

Visto il decreto interministeriale 20 marzo 1979 n. 498 (e relativo disciplinare n. 8390 di rep. in data 29 marzo 1978) con il quale è stata assentita alla Comunità Montana Bellunese la concessione di grande derivazione d'acqua a scopo potabile per complessivi moduli 1,92 d'acqua dalle sorgenti site nel territorio dei comuni di La Valle Agordina e Sedico, in Provincia di Belluno, per l'approvvigionamento idrico dei comuni di Belluno, Sedico, Limana, Trichiana, Mel e Lentiai così ripartiti:

- dalla sorgente Val Clusa moduli 1,17
- dalla sorgente Val Vescovà moduli 0,40
- dalla sorgente Rio Dei Molini moduli 0,09
- dalla sorgente Val Di Piero moduli 0,26;

Considerato che la concessione, accordata in via precaria in attesa dell'approvazione della variante al Piano Regolatore Generale degli Acquedotti, è venuta a scadere il 19 marzo 1984;

Vista la domanda in data 26 febbraio 1993, n. AS/92 corredata dall'elaborato progettuale a firma dell'ing. Renzo Burigo, con la quale la Comunità Montana Bellunese ha chiesto la concessione di grande derivazione d'acqua dalle sorgenti site nei territori dei comuni di La Valle Agordina e di Sedico, già assentite alla stessa Comunità Montana con il decreto interministeriale 20 marzo 1979 n.498, con aumento delle portate medesime per complessivi moduli 4,20 così distribuiti:

- dalla sorgente Val Clusa moduli 2,50
- dalla sorgente Val Vescovà moduli 1,10
- dalla sorgente Rio Dei Molini moduli 0,20
- dalla sorgente Val Di Piero moduli 0,40

nonché dalla sorgente Torner per moduli 0,70 da utilizzare esclusivamente a copertura ed integrazione in caso di riduzione di portata dalle altre sorgenti;

Vista la successiva istanza datata 29 gennaio 1997, n. AS/13 corredata dall'elaborato progettuale a firma dell'ing. Renzo Burigo, con la quale la Comunità Montana Bellunese, in variante al progetto originario del 26 febbraio 1993, ha chiesto di derivare complessivi moduli 4,20 dalle sorgenti site nei territorio dei comuni di La Valle Agordina e di Sedico, in Provincia di Belluno, per l'approvvigionamento idrico della popolazione della Comunità Montana, ripartite come segue:

- dalla sorgente Val Clusa moduli 2,50
- dalla sorgente Val Vescovà moduli 0,40
- dalla sorgente Torner moduli 0,50
- dalla sorgente La Muda moduli 0,20
- dalla sorgente Rio Dei Molini moduli 0,20
- dalla sorgente Val Di Piero moduli 0,40;

(omissis)

Che l'istanza 29 gennaio 1997 è stata pubblicata nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Belluno n. 55 del 14.7.1998 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.180 del 4 agosto 1998, senza aver dato luogo, nei termini prescritti dalla legge, alla presentazione di domande incompatibili e concorrenti, giusta quanto comunicato al Ministero dei LL.PP. dal Nucleo Operativo di Belluno del Magistrato alle Acque con propria nota n.2483/99 del 5 gennaio 2000;

Visto il nulla osta di ammissibilità ad istruttoria rilasciato dal Magistrato alle Acque di Venezia ai sensi dell'art.7 del T.U. n.1775/1933, giusta atto n. 10896 del 10.12.1998;

Visto il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dall'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione ai sensi dell'art.3 del D.lgs n.275/1993 in data 22 novembre 1999, prot. n.2442/B.4.11/2.98;

Preso atto che sull'istanza in parola si è consolidato il silenzio-assenso per quanto riguarda l'espressione della struttura competente in materia di VIA, giusta sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma n. 14 del 19.1.2009 non impugnata nei termini e quindi esecutiva a tutti gli effetti;

(omissis)

Considerato in relazione alla conoscenza dei luoghi di ubicazione della derivazione di cui trattasi, in applicazione della Dgr 22.3.2002 n.642, di non eseguire la visita locale;

ordina

che la domanda in data 29 gennaio 1997, n. AS/13 della Comunità Montana Bellunese, ora Comunità Montana Bellunese Belluno-Ponte nelle Alpi, con sede in Belluno, via Feltre, 109, di variante all'istanza 26 febbraio 1993 (di concessione in sanatoria), sarà depositata, unitamente agli atti del progetto a firma dell'ing. Renzo Burigo, presso la Direzione Distretto Bacino Idrografico Piave, Livenza, Sile Genio civile di Belluno Via Caffi, 61 (BL), per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal giorno 12 febbraio 2010 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, anche presso l'Unità di Progetto Genio civile di Treviso, sito in via A. De Gasperi, 1 (TV) nonché all'albo pretorio dei comuni di La Valle Agordina e Sedico in Provincia di Belluno.

Le opposizioni o osservazioni potranno essere presentate, non oltre 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, alla Direzione Distretto Bacino Idrografico Piave, Livenza, Sile Genio civile di Belluno Via Caffi, 61 (BL).

(omissis)

dott. ing. Gianni Signor

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Ordinanza di istruttoria relativa alla domanda della Ditta Az. Agr. Bellussi Agostino e Lamberto s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Santa Lucia di Piave ad uso irriguo. Pratica n. 1156.

Sulla istanza di concessione preferenziale per derivazione di mod. 0,00106 ad uso irriguo di acque, divenute pubbliche ai sensi del Dpr 238/1999 (regolamento di attuazione della L. 36/1994), della Ditta Azienda Agricola Bellussi Agostino e Lamberto soc. Agr. s.s. nei due siti di prelievo ubicati catastalmente nei mappali n. 11 e 12 al fg. 10 del Comune di S. Lucia di Piave, è in corso la procedura ai sensi della Dgr n. 2508 del 28.07.2000 per il rilascio del provvedimento di concessione n. 1156.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento della richiesta concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso nel BURV.

Considerato che il luogo interessato dalla derivazione risulta conosciuto e tenuto conto dell'entità del prelievo idrico, viene omessa la visita di sopralluogo.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Ordinanza di istruttoria relativa alla domanda della Ditta Faiv S.a.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Susegana ad uso igienico e assimilato. Pratica n. 1159.

Sulla istanza di concessione preferenziale per derivazione di mod. 0,008 ad uso condizionamento di acque, divenute pubbliche ai sensi del Dpr 238/1999 (regolamento di attuazione della L. 36/1994), della Ditta Faiv S.a.s. nel sito di prelievo ubicato catastalmente nel mappale n. 1043 al fg. 32 ex sez.C del Comune di Susegana presso lo stabilimento di via Conegliano n.96, è in corso la procedura ai sensi della Dgr n. 2508 del 28.07.2000 per il rilascio del provvedimento di concessione n. 1159.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento della richiesta concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso nel BURV.

Considerato che il luogo interessato dalla derivazione risulta conosciuto e tenuto conto dell'entità del prelievo idrico, viene omessa la visita di sopralluogo.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Ordinanza di istruttoria relativa alla domanda della Ditta Az. Agr. Bellussi Agostino e Lamberto s.s. per concessione di derivazione d'acqua mediante n. 4 pozzi in Comune di Vazzola ad uso irriguo. Pratica n. 1155.

Sulla istanza di concessione preferenziale per derivazione di mod. 0,00186 ad uso igienico sanitario ed irriguo di acque, divenute pubbliche ai sensi del Dpr 238/1999 (regolamento di attuazione della L. 36/1994), della Ditta Azienda Agricola Bellussi Agostino e Lamberto soc.Agr. s.s. nei quattro siti di prelievo così ubicati catastalmente: pozzo n. 1 m. n.231 fg. 4; pozzo n. 2: m-n-57/a fg. 9; pozzo n. 3 m.n. 12 fg. 21; pozzo n. 4 m. n. 386 fg. 2 tutti in Comune di Vazzola, è in corso la procedura ai sensi della Dgr n. 2508 del 28.07.2000 per il rilascio del provvedimento di concessione n. 1155.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento della richiesta concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso nel BURV.

Considerato che il luogo interessato dalla derivazione risulta conosciuto e tenuto conto dell'entità del prelievo idrico, viene omessa la visita di sopralluogo.

Il Dirigente Responsabile
ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Ordinanza di istruttoria relativa alla domanda della Ditta Cantina Sociale di Orsago Cooperativa Agricola per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Orsago ad uso igienico e assimilato. Pratica n. 1163.

Sulla istanza di concessione preferenziale per derivazione di mod. 0,00256 ad uso produzione vitivinicola di acque, divenute pubbliche ai sensi del Dpr 238/1999 (regolamento di attuazione della L. 36/1994), della Ditta Cantina Sociale di Orsago Cooperativa Agricola nel sito di prelievo ubicato catastalmente nel mappale n. 782 al fg. 2 del Comune Orsago nello stabilimento in via Pontebbana n. 24/a, è in corso la procedura ai sensi della Dgr n. 2508 del 28.07.2000 per il rilascio del provvedimento di concessione n. 1163.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento della richiesta concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso nel BURV.

Considerato che il luogo interessato dalla derivazione risulta conosciuto e tenuto conto dell'entità del prelievo idrico, viene omessa la visita di sopralluogo.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Ordinanza di istruttoria relativa alla domanda della Ditta Spagnol Massimo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Asolo ad uso igienico e assimilato. Pratica n. 1486.

Sulla istanza di concessione preferenziale per derivazione di mod. 0,08 ad uso irrigazione aree verdi di acque superficiali, divenute pubbliche ai sensi del Dpr 238/1999 (regolamento di attuazione della L. 36/1994), della Ditta Spagnol Massimo dal Rio Fontane in loc. Casonetto in Comune di Asolo, è in corso la procedura ai sensi della Dgr n. 2508 del 28.07.2000 per il rilascio del provvedimento di concessione n. 1486.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento della richiesta concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso nel BURV.

Considerato che il luogo interessato dalla derivazione risulta conosciuto e tenuto conto dell'entità del prelievo idrico, viene omessa la visita di sopralluogo.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Ordinanza di istruttoria relativa alla domanda della Ditta Az. Agr. Vivai Piante Pagotto Pio per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso irriguo. Pratica n. 1154.

Sulla istanza di concessione preferenziale per derivazione di mod. 0,00053 ad uso irriguo di acque, divenute pubbliche ai sensi del Dpr 238/1999 (regolamento di attuazione della L. 36/1994), della Ditta Azienda Agricola Vivai Piante Pagotto Pio nei siti di prelievo ubicati catastalmente nei mappali numeri 2 e 55 rispettivamente nei fogli 38 e 37 del Comune di Conegliano, è in corso la procedura ai sensi della Dgr n. 2508 del 28.07.2000 per il rilascio del provvedimento di concessione n. 1154.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento della richiesta concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso nel BURV.

Considerato che il luogo interessato dalla derivazione risulta conosciuto e tenuto conto dell'entità del prelievo idrico, viene omessa la visita di sopralluogo.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Verona

Avviso di istruttoria relativa alle istanze di cui all'elenco allegato per concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea e superficiale nei comuni di Oppeano, Legnago e Cerea.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del Dpr 238/1999, (regolamento di attuazione della L. n. 36/1994), elencate di seguito, nei Comuni di Oppeano, Cerea e Legnago, è in corso la procedura ai sensi della Dgr n. 2508 del 28.07.2000 per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste concessioni potranno essere presentate al Genio civile di zona oppure al Comune in cui ricade la derivazione, entro e non oltre 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Pratica	Ditta	N. pozzi	Uso	Q.tà mod.	Ubicazione pozzo
D/3460	Az. Agr. MA.PO Snc - Via Isolo, Oppeano - P. Iva00661040238	1	zootecnico	0,003	Fg.30 mapp.44 - Oppeano
D/3545	Az. Agr. Teani di Teani Luciano & C. Snc - via Quaiotto, Oppeano - P. Iva 02156180164	1	Irriguo Ha 31.01.57	0,15	Fg.54 mapp.11 - Oppeano Loc.Pezzagrande
D/3549	San Pietro srl - via San Pierino, 53 - Bovolone - P. Iva.00624210233	2.1	antincendio	0,13	Fg.24 mapp.568 - Oppeano Loc.Villafontana
		2.2	Igienico sanitario	0,0003	Fg24 mapp.568 - Oppeano Loc. Villafontana
D/3690	Società Zenari engineering di Zenari Fausto & C. via R. Maffei, 3 - Oppeano P. Iva 02146130038	1	Antincendio Ig.sanitario	0,001	Fg.9 mapp.464 e 468 - Oppeano Loc. Vallese
D/3692	La Tre M di Marchiotto Maurizio, Moreno Snc - via dei Bursi, 11 - Oppeano P Iva 01806860233	1	antincendio	0,07	Fg.49 mapp.165 - Oppeano Loc. Ca' degli Oppi
D/3749	Stilexport srl - via Aie, 10 - Oppeano - P.Iva 01227000237	2.1	Antincendio	0,16	Fg.22 mapp.51 - Oppeano Loc. Mazzantica
		2.2	potabile Ig.sanitario	0,01	Fg.22 mapp.51 - Oppeano Loc. Mazzantica
D/3863	Costruire per Abitare srl - via Lovanio, 10 Verona - P. Iva 02786430237	1	potabile Ig.sanitario	0,006	Fg.13 mapp.1062 - Oppeano

Pratica	Ditta	N. pozzi	Uso	Q.tà mod.	Ubicazione pozzo
D/3244	Az. Artig. Zampa Bruno - via Calcara, 66 Cerea P. Iva 0059610238	1	Potabile Industriale antincendio	0,05	Fg.52 mapp.328 - Cerea
D/3324	Az. Artig. Giavoni Adriano - via Ronchiel, 57 Cerea - P. Iva 01221380239	1	Potabile industriale	0,05	Fg.12 mapp.4 - Cerea Loc. Asparetto
D/3271	Soc.Sacchetto Fratelli Fabbrica Mobili Snc Via S. Vito, 78/80 Cerea - P. Iva 00230810236	2.1	Potabile	0,05	Fg.39 mapp.55 - Cerea
		2.2	antincendio	0,01	Fg. 39 mapp.55 - Cerea
D/3721	Merlin Paolo - via Isolella Bassa, 3 - Cerea C.F. MRL-PLA36C15C498Z	1	Irriguo Ha 9.82.57	0,10	Fg. 7 mapp.27 - Cerea
D/3715	Maestrello Gridonio - via San Zeno, 141 - Cerea C.F MSTGDN38L27C498X	1	Irriguo Ha 18.38.31	0,10	Fg. 8 mapp. 17 - Cerea
D/3720	Az Agr. Ferrarini Francesco e Narciso via Barbere, 20 Cerea - P. Iva 01307540235	1	Irriguo Ha 24	0.12	Fg. 28 mapp.21 - Cerea
D/3535	Riello Spa - via degli Alpini, 1 - Legnago P.Iva 02641790239	2.1	industriale	0,015	Fg.21 mapp.95 - Legnago
		2.2	industriale	0,015	Fg.21 mapp. 95 - Legnago Di scorta al pozzo 2.1
D/3823	Si.Ver Spa Soc. Immobiliare Veronese via Vittorio Veneto, 56 - Cerea P.Iva 00874600232	1	Antincendio Ig. sanitario	0,005	Fg. 37 mapp.368 - Legnago Fr. San Pietro
D/3268	Hotel Pergola - via Verona, 140 Legnago P.Iva 00330230236	1	potabile	0.005	Fg. 37 mapp. 98 - Legnago Fr. San Pietro

Il Dirigente Responsabile
Ing. Mauro Roncada

COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE (TREVISO)

Avviso di deposito Piano di Assetto del Territorio.

Il Responsabile V Unità Organizzativa
Urbanistica \ Edilizia Privata

Visto che con delibera di C.C. n.31 del 23.12.2009 è stato adottato Piano di Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 15 della Lr 23.04. 2004, n. 11, nonché la proposta di Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica finalizzati alla procedure di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 03.04.2006 n. 152;

Precisato, con riferimento all'art. 14 del D.lgs 03.04.2006 n. 152 e della Dgr 31.03.2009 n. 791, che il Comune di Cappella Maggiore è il proponente del Piano e altresì l'autorità procedente;

In esecuzione a quanto stabilito dalla Lr 23.04.2004 n. 11, dalla Dgr 31.03.2009 n. 791 e dal D.lgs 03.04.2006 n. 152;

rende noto

- che gli elaborati tecnici del P.A.T. sono depositati a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi
- che la proposta del Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica sono depositati a libera visione del pubblico per sessanta giorni consecutivi;

presso:

- il Comune di Cappella Maggiore -Ufficio Urbanistica - P.zza Vittorio Veneto, 40 (TV) dal 09.01.2010;
- la Provincia di Treviso -Ufficio Segreteria via Cal di Breda (TV) dal 19.01.2010;
- la Regione del Veneto - Direzione Urbanistica- Calle Priuli (VE) dal 20.01.2010;
- la Regione del Veneto - Direzione Valutazione Progetti e investimenti - via Baseggio n. 5 (Mestre)
- il sito internet del Comune: www.comune.cappellamaggiore.tv.it.

Avverte

che chiunque può presentare osservazioni e/o contributi conoscitivi e valutativi all'ufficio protocollo del Comune di Cappella Maggiore:

- al P.A.T. entro 30 giorni successivi al periodo di deposito e della relativa pubblicizzazione e cioè entro il 26.03. 2010;
- alla proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bur e cioè entro il 13.04.2010.

che del suddetto deposito è stata data notizia mediante l'affissione dell' avviso all'albo pretorio del comune, nei luoghi pubblici del comune, sul portale del comune, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione regionale e sul Bur della Regione Veneto.

Dalla Residenza Municipale, Lì 25 gennaio 2010.

Il Responsabile V Unità Organizzativa
Urbanistica / Edilizia Privata
Botteon Luciano

COMUNE DI VIGHIZZOLO D'ESTE (PADOVA)

Avviso di deposito della proposta di piano, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica - procedura di Vas per il piano di assetto del territorio comunale redatto in copianificazione (legge regionale 23.aprile.2004, n. 11 e dgrv. n. 791del 31.03.2009 "Adeguamento delle procedure di valutazione ambientale strategica VAS".

Il Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica del Comune di Vighizzolo d'Este (PD), visti gli artt. 14 - 15 della Legge regionale 23 aprile 2004 "Norme per il Governo del Territorio", Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio; Vista la Dgr n. 2988 del 1° ottobre

2004 e la Dgr n.791 del 31 marzo 2009 con riferimento a:

- Titolo della proposta di piano: P.A.T. (piano di assetto territoriale) del Comune di Vighizzolo d'Este (PD);
- Proponente e autorità procedente: Comune di Vighizzolo d'Este (PD);
- Ufficio di piano: Geom. Vito Scaringella - Responsabile Area Tecnica e Vigilanza del Comune di Vighizzolo d'Este (PD);

rende noto

che a decorrere da oggi e per la durata di 60 giorni consecutivi chiunque può prendere visione della proposta di Piano e del rapporto Ambientale depositati e formulare le osservazioni anche fornendo nuovi o ulteriori contributi conoscitivi e valutativi.

Gli atti sono adottati con Deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 19/12/2009 e sono depositati presso la Segreteria del Comune di Vighizzolo d'Este (PD). Gli atti sono consultabili nel sito internet del comune www.comune.vighizzolo.pd.it e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune durante l'orario di apertura al pubblico.

Le "osservazioni" dovranno essere redatte in quattro copie su apposito modello e presentate all'Ufficio Protocollo del Comune, in via Roma n. 16.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
Geom. Vito Scaringella

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO INDETERMINATO

La presente rubrica comprende una selezione dei concorsi già pubblicati nel Bollettino Ufficiale, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata quale termine di scadenza la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

Ente — Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
COMUNE			
Castelmassa (RO)			
1 collaboratore tecnico	*scuola dell'obbligo e altro*	*07 marzo 2010*	*05 febbraio 2010, n. 11*
Cervarese Santa Croce (PD)			
1 collaboratore amministrativo	*diploma di istruzione secondaria di II grado e altro*	*25 febbraio 2010*	*05 febbraio 2010, n. 11*
Cismon del Grappa (VI)			
1 operaio specializzato	*diploma di scuola dell'obbligo e altro*	*27 febbraio 2010*	*12 febbraio 2010, n. 13*
Meolo (VE)			
1 agente di polizia locale	*diploma di scuola media superiore*	*05 marzo 2010*	*12 febbraio 2010, n. 13*
Venezia			
2 istruttore amministrativo riservato ai disabili	_____	*15 febbraio 2010*	*22 gennaio 2010, n. 7*
1 collaboratore amministrativo riservato ai disabili	_____	*15 febbraio 2010*	*22 gennaio 2010, n. 7*
AZIENDA OSPEDALIERA			
Padova			
1 dirigente di medicina interna	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*18 febbraio 2010*	*25 dicembre 2009, n. 105*
1 dirigente di medicina fisica e riabilitazione	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*01 gennaio 2010, n. 1*
1 collaboratore professionale della riabilitazione	*diploma universitario in educatore professionale o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*08 gennaio 2010, n. 3*
1 dirigente di pediatria	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*08 gennaio 2010, n. 3*
1 dirigente di cardiochirurgia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*29 gennaio 2010, n. 9*
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.			
1, Belluno			
1 dirigente di urologia	*diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*25 dicembre 2009, n. 105*
1 dirigente di anestesia e rianimazione	*diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*29 gennaio 2010, n. 9*
1 dirigente di farmacologia	*diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*29 gennaio 2010, n. 9*
1 dirigente di psichiatria	*diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*29 gennaio 2010, n. 9*
3 operatori socio-sanitari	*diploma di istruzione secondaria di 1° grado e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*29 gennaio 2010, n. 9*
3, Bassano del Grappa (VI)			
1 dirigente delle professioni sanitarie	*laurea specialistica o magistrale e altro*	*18 febbraio 2010*	*20 novembre 2009, n. 95*
1 dirigente di direzione medica	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*20 novembre 2009, n. 95*
3 collaboratore infermiere	*diploma universitario di infermiere e altro*	*18 febbraio 2010*	*04 dicembre 2009, n. 99*
4, Thiene (VI)			
5 collaboratore tecnico di radiologia	*laurea in tecnico di radiologia medica e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*22 gennaio 2010, n. 7*

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
5, Arzignano (VI)				
	1 dirigente di pediatria	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*22 febbraio 2010*	*25 dicembre 2009, n. 105*
	1 dirigente di chirurgia plastica	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*15 gennaio 2010, n. 5*
	1 operatore tecnico specializzato	*diploma di istruzione secondaria e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*15 gennaio 2010, n. 5*
	1 dirigente di malattie metaboliche e diabetologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*15 gennaio 2010, n. 5*
6, Vicenza				
	1 dirigente di anestesia e rianimazione	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*25 dicembre 2009, n. 105*
7, Pieve di Soligo (TV)				
	1 dirigente di cardiologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*18 febbraio 2010*	*18 settembre 2009, n. 77*
	1 dirigente di chirurgia d'accettazione	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*08 gennaio 2010, n. 3*
8, Asolo (TV)				
	1 collaboratore infermiere	*diploma laurea di 1° livello di infermiere e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*29 gennaio 2010, n. 9*
	1 dirigente veterinario	*laurea in medicina veterinaria e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*29 gennaio 2010, n. 9*
	1 collaboratore tecnico di neurofisiopatologia	*diploma di laurea di 1° livello di tecnico di neuro fisiopatologia*	*30^ giorno pub. g.u.*	*29 gennaio 2010, n. 9*
9, Treviso				
	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	*diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro*	*22 febbraio 2010*	*01 gennaio 2010, n. 1*
	1 dirigente di ginecologia e ostetricia	*diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*05 febbraio 2010, n. 11*
	1 dirigente di medicina e chirurgia d'accettaz. e d'urgenza	*diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*05 febbraio 2010, n. 11*
	collab. tecnico per il servizio per l'informatica	*laurea specialistica e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*12 febbraio 2010, n. 13*
	collab. tecnico per il servizio programmazione	*laurea specialistica e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*12 febbraio 2010, n. 13*
10, San Donà di Piave (VE)				
	2 collaboratore infermiere	*diploma di laurea di 1° livello di infermiere e altro*	*18 febbraio 2010*	*25 dicembre 2009, n. 105*
	2 dirigente di ortopedia e traumatologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*08 gennaio 2010, n. 3*
	1 dirigente di pediatria	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*08 gennaio 2010, n. 3*
	2 dirigente di ginecologia e ostetricia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*08 gennaio 2010, n. 3*
	1 dirigente di scienza dell'alimentazione e dietetica	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*12 febbraio 2010, n. 13*
13, Mirano (VE)				
	1 collaboratore ostetrica	*diploma di laurea di 1° livello di ostetrica e altro*	*15 febbraio 2010*	*25 dicembre 2009, n. 105*
	1 collaboratore amministrativo	*laurea triennale di 1° livello in scienze dei servizi giuridici o altro*	*18 febbraio 2010*	*01 gennaio 2010, n. 1*
	1 dirigente anestesia e rianimazione	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*22 gennaio 2010, n. 7*
	1 collaboratore tecnico	*laurea triennale di 1° livello in scienza dell'architettura o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*22 gennaio 2010, n. 7*
15, Cittadella (PD)				
	4 operatore socio sanitario riservato alle persone disabili	*attestato qualifica operatore socio sanitario*	*30^ giorno pub. g.u.*	*25 settembre 2009, n. 79*
	15 collaboratore socio sanitario infermiere riservato alle persone disabili	*diploma di infermiere e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*25 settembre 2009, n. 79*
	1 dirigente di medicina e chirurgia d'accettazione	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*18 febbraio 2010*	*01 gennaio 2010, n. 1*
	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*15 gennaio 2010, n. 5*
	1 dirigente biologo	*laurea in scienze biologiche e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*05 febbraio 2010, n. 11*
16, Padova				
	1 dirigente di reumatologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*12 febbraio 2010, n. 13*
17, Este (PD)				
	1 collaboratore prof. ortottista	*laurea e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*15 gennaio 2010, n. 5*
	1 dirigente di radiodiagnostica	*diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*05 febbraio 2010, n. 11*

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
18, Rovigo				
	1 dirigente di anestesia e rianimazione	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*18 febbraio 2010*	*01 gennaio 2010, n. 1*
	1 dirigente di medicina e chirurgia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*18 febbraio 2010*	*01 gennaio 2010, n. 1*
	1 dirigente psicologo disciplina psicoterapia	*diploma di laurea in psicologia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*22 gennaio 2010, n. 7*
	1 dirigente psicologo al servizio tossicodipendenze	*diploma di laurea in psicologia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*22 gennaio 2010, n. 7*
	1 dirigente di radiodiagnostica	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*22 gennaio 2010, n. 7*
	1 collaboratore ostetrica/o	*laurea in ostetricia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*22 gennaio 2010, n. 7*
	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*05 febbraio 2010, n. 11*
20, Verona				
	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*18 dicembre 2009, n. 103*
21, Legnago (VR)				
	1 collaboratore infermiere	*diploma di laurea di 1° livello di infermiere e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*11 dicembre 2009, n. 101*
	1 dirigente di radiodiagnostica	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*18 febbraio 2010*	*11 dicembre 2009, n. 101*
	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*22 gennaio 2010, n. 7*
	1 dirigente di ginecologia e ostetricia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*22 gennaio 2010, n. 7*
	1 dirigente di anestesia e rianimazione	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*12 febbraio 2010, n. 13*
	1 dirigente di cardiologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*12 febbraio 2010, n. 13*

ALTRI ENTI

IPAB Casa di riposo “Comm. A. Michelozzo”, Sossano (VI)				
	1 fisioterapista	*diploma universitario di fisioterapista*	*15 marzo 2010*	*29 gennaio 2010, n. 9*
IPAB Casa di riposo “Monumento ai caduti in guerra”, San Donà di Piave (VE)				
	1 esecutore	*diploma scuola dell’obbligo e altro*	*16 marzo 2010*	*12 febbraio 2010, n. 13*
IPAB Casa di soggiorno “F.lli Eliseo e Pietro Mozzetti”, Vazzola (TV)				
	1 assistente sociale	*diploma di laurea di assistente sociale e altro*	*21 febbraio 2010*	*22 gennaio 2010, n. 7*
IPAB Centro servizi per anziani, Monselice (PD)				
	2 manutentore - esecutore	*licenza scuola dell’obbligo e altro*	*22 febbraio 2010*	*29 gennaio 2010, n. 9*
IPAB Centro di servizi alla persona “Luigi Mariutto”, Mirano (VE)				
	1 istruttore amministrativo	*diploma di geometra e altro*	*07 marzo 2010*	*05 febbraio 2010, n. 11*
IPAB Istituto “Luigi Configliachi” per i minorati della vista, Padova				
	1 istruttore amministrativo	*diploma di scuola media superiore*	*28 febbraio 2010*	*29 gennaio 2010, n. 9*
IPAB servizi assistenziali “La Pieve”, Montecchio Maggiore (VI)				
	1 infermiere	*diploma universitario di infermiere o altro*	*31 marzo 2010*	*27 novembre 2009, n. 97*
	1 fisioterapista	*diploma universitario di fisioterapista*	*15 marzo 2010*	*27 novembre 2009, n. 97*
Istituto di cura San Camillo (IRCCS), Venezia				
	1 infermiere	*laurea infermieristica e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*05 febbraio 2010, n. 11*
	1 terapista della riabilitazione	*diploma universitario di terapista*	*30^ giorno pub. g.u.*	*05 febbraio 2010, n. 11*
Istituto oncologico veneto, Padova				
	1 dirigente di epidemiologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*29 gennaio 2010, n. 9*
Unione dei comuni del Medio Brenta, Cadoneghe (PD)				
	educatore asilo nido	_____	*15 febbraio 2010*	*29 gennaio 2010, n. 9*

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO DETERMINATO

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
AZIENDA OSPEDALIERA				
Padova				
	1 dirigente di malattie metaboliche e diabetologia	_____	*18 febbraio 2010*	*29 gennaio 2010, n. 9*
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.				
1, Belluno				
	direzione di otorinolaringoiatria	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*06 novembre 2009, n. 91*
	direzione di oculistica	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*29 gennaio 2010, n. 9*
2, Feltre (BL)				
	dirigente di anestesia e rianimazione	_____	*13 febbraio 2010*	*29 gennaio 2010, n. 9*
4, Thiene (VI)				
	1 collaboratore tecnico audiometrista	_____	*07 marzo 2010*	*05 febbraio 2010, n. 11*
5, Arzignano (VI)				
	dirigente di radiodiagnostica	_____	*18 febbraio 2010*	*29 gennaio 2010, n. 9*
6, Vicenza				
	direttore di cardiochirurgia	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*15 gennaio 2010, n. 5*
	direttore dell'uoc di oculistica	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*05 febbraio 2010, n. 11*
	dirigente di ortopedia e traumatologia	_____	*25 febbraio 2010*	*05 febbraio 2010, n. 11*
	dirigente di ematologia	_____	*04 marzo 2010*	*12 febbraio 2010, n. 13*
8, Asolo (TV)				
	direttore dell'unità operativa radiologia 1	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*29 gennaio 2010, n. 9*
	dirigente di psichiatria	_____	*15 febbraio 2010*	*29 gennaio 2010, n. 9*
	dirigente di geriatria	_____	*15 febbraio 2010*	*29 gennaio 2010, n. 9*
	tecnico sanitario di laboratorio biomedico	_____	*15 febbraio 2010*	*29 gennaio 2010, n. 9*
	collaboratore professionale – assistente sanitario	_____	*01 marzo 2010*	*12 febbraio 2010, n. 13*
9, Treviso				
	1 dirigente di neonatologia	_____	*25 febbraio 2010*	*05 febbraio 2010, n. 11*
12, Veneziana				
	1 dirigente di neurologia	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*01 gennaio 2010, n. 1*
	dirigente di neurologia	_____	*02 marzo 2010*	*12 febbraio 2010, n. 13*
	dirigente di nefrologia	_____	*02 marzo 2010*	*12 febbraio 2010, n. 13*
17, Este (PD)				
	1 dirigente di radiodiagnostica	_____	*25 febbraio 2010*	*05 febbraio 2010, n. 11*
18, Rovigo				
	1 dirigente di cardiologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*19 febbraio 2010*	*05 febbraio 2010, n. 11*
	2 dirigenti di ginecologia e ostetricia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*19 febbraio 2010*	*05 febbraio 2010, n. 11*
21, Legnago (VR)				
	1 dirigente di neurologia	_____	*25 febbraio 2010*	*05 febbraio 2010, n. 11*
	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	_____	*25 febbraio 2010*	*05 febbraio 2010, n. 11*
	1 dirigente di cardiologia	_____	*25 febbraio 2010*	*05 febbraio 2010, n. 11*
	1 dirigente di direzione medica	_____	*25 febbraio 2010*	*05 febbraio 2010, n. 11*

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
22, Bussolengo (VR)				
	dirigente di ostetricia e ginecologia	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*20 novembre 2009, n. 95*
ALTRI ENTI				
Azienda di promozione turistica della provincia di Venezia, Venezia				
	1 direttore generale	_____	*07 marzo 2010*	*05 febbraio 2010, n. 11*
Istituto di cura San Camillo (IRCCS), Venezia				
	infermieri	*laurea infermieristica e altro*	*25 febbraio 2010*	*05 febbraio 2010, n. 11*
	terapisti della riabilitazione	*diploma universitario di terapista*	*25 febbraio 2010*	*05 febbraio 2010, n. 11*
Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie, Legnaro (PD)				
	1 collaboratore amministrativo	*diploma di laurea in giurisprudenza o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*12 febbraio 2010, n. 13*
	2 operat. tecnici specializ. – addetti all'acquario	*dipl di istruzione secondaria di primo grado e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*12 febbraio 2010, n. 13*
	1 operat. tecnico specializ. – addetto al laboratorio	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*12 febbraio 2010, n. 13*

OPPORTUNITÀ FINANZIARIE REGIONALI

La presente rubrica comprende una selezione dei provvedimenti amministrativi regionali, già pubblicati nel Bollettino ufficiale, che prevedono la concessione di contributi, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.
Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata fra parentesi, quale termine di scadenza, la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.
I dati sotto riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

DESTINATARI: **Enti e istituzioni pubbliche, soggetti privati.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 8 aprile 1986, n. 17.
FINALITÀ: Contributi per campagne operative di rilevamento e di scavo, interventi di restauro di beni archeologici e attività di catalogazione di beni archeologici.
SCADENZA: 31 gennaio di ogni anno.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 70 del 16/07/2004. Dgr n. 2045 del 2/07/2004. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792629 - fax 041/2792697 - e-mail: francesco.ceselin@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **- Persone non autosufficienti residenti nel Veneto, che usufruiscono di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio ovvero presso altro domicilio privato;**
- **persone che devono avvalersi a titolo oneroso di una o più assistenti familiari, o avendo sottoscritto con esse un contratto di lavoro o per il tramite di organizzazioni non profit;**
- **famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, art. 26.
FINALITÀ: Contributi per interventi a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti.
SCADENZA: Il cittadino può presentare la domanda di contributi in qualunque momento al Comune di residenza.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 112 del 29/12/2006. Dgr n. 4135 del 19/12/2006 - BUR n. 18 del 29/02/2008. Dgr n. 287 del 12/02/2008 - Info: Servizi sociali del comune di residenza - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: **PMI (od i loro consorzi) a gestione prevalentemente femminile costituite dopo il 01/01/2004, iscritte alla CCIAA e attive nei settori indicati nel bando.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1.
FINALITÀ: Contributi per interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile.
SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi utilizzando l'apposita modulistica.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 95 del 3/11/2006. Dgr n. 3200 del 17/10/2006. Info: Veneto Sviluppo S.p.A. - Via delle Industrie, 19/d - 30175 Marghera - Venezia (tel. 041/3967211 - fax 041/5383605 - e-mail: info@venetosviluppo.it - sito: www. venetosviluppo.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Piccole e medie imprese forestali, ditte individuali, artigianali e altri operatori che svolgono professionalmente nella filiera foresta-legno attività dalla prima alla terza lavorazione.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 30, così come modificata dalla legge regionale 9 settembre 1999, n. 46, art. 52.
FINALITÀ: SEZIONE A Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento delle strutture, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica e più in generale lo sviluppo economico e sociale.
SEZIONE B Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento di impianti, macchinari e attrezzature, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica, la razionale organizzazione dei cantieri boschivi e più in generale lo sviluppo economico e sociale del settore foresta legno.
SEZIONE C Agevolare le imprese forestali che attuino azioni volte al riequilibrio finanziario aziendale o al consolidamento di passività a breve rivenienti da pregressi investimenti produttivi connessi alla crescita aziendale, ovvero che attuino programmi di investimento in alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali e materiali non riconducibili alle fattispecie di cui alla sezione A e B del Fondo Forestale.
SCADENZA: Entro fine febbraio, fine giugno e fine ottobre di ogni anno.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 58 del 29/06/2007. Dgr n. 1713 del 12/06/2007. Info: Direzione foreste ed economia montana - Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia (tel. 041/2795460 - fax 041/2795461 - e-mail: maurizio.dissegna@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: - **Imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti;**
- **Le società e le cooperative i cui soci siano per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57.
FINALITÀ: Contributi per agevolare la costituzione, da parte di giovani, di nuove imprese.
SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). Le operazioni verranno ammesse ai benefici in relazione all'ordine cronologico di ricevimento delle relative domande. La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 1 del 1/01/2008. Dgr n. 3929 del 4/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: **Società cooperative attive, finanziariamente ed economicamente sane, non in stato di liquidazione volontaria né sottoposte ad alcuna procedura concorsuale: PMI in quanto rientranti nei parametri di cui al DM 18 aprile 2005 e iscritte ai pubblici registri pertinenti.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 18 novembre 2005, n. 17.
FINALITÀ: Contributi per interventi a sostegno della cooperazione.
SCADENZA: Bando sempre aperto. Esclusivamente per il tramite della Banca / Società di leasing finanziatrice ovvero per il tramite di un organismo consortile. N.B. Le domande dovranno essere presentate a Veneto Sviluppo S.P.A.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 12 del 8/02/2008. Dgr n. 4489 del 28/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: **Comuni singoli o associati, enti, associazioni, organismi pubblici e privati e persone giuridiche che assicurino la fruizione pubblica dei beni culturali, di cui sono proprietari o di cui abbiano documentata disponibilità per un periodo non inferiore ad anni venti.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 15 gennaio 1985, n. 6.
FINALITÀ: Contributi per l'ampliamento, il completamento, la sistemazione e la realizzazione di strutture adibite o da adibire a centri di servizi culturali, biblioteche, teatri, musei ed archivi, pubblicamente fruibili e a carattere permanente ivi compresi eventuali interventi di arredamento, se inseriti nel progetto generale di ristrutturazione, complementari funzionalmente alle opere di carattere edilizio e la cui spesa sia compresa nell'importo complessivo del progetto.
SCADENZA: 30 settembre di ogni anno.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 69 del 21/08/2009. Dgr n. 2362 del 4/08/2009. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792743 - fax 041/2792685 - e-mail: beniculturali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Piccole e medie imprese e i loro Consorzi che rientrano nei parametri di cui all'allegato I del Reg. CE n. 800/2008.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007.
FINALITÀ: Fondo di rotazione per il finanziamento agevolato degli investimenti innovativi delle PMI.
SCADENZA: bando aperto sino al 31 dicembre 2015.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 97 del 27/11/2009. Dgr n. 3495 del 17/11/2009. Info: Veneto Sviluppo s.p.a. - www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: **Strutture associate di promozione turistica.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33.
FINALITÀ: Contributi per:
- Organizzazione Workshops - Educational tours - Incentives;
- Attività di commercializzazione multimediale;
- Materiale promocommerciale;
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche, borse e manifestazioni in altri luoghi di interesse collettivo;
- Attività promozionale di comunicazione di supporto alla commercializzazione del prodotto turistico;
- Analisi, ricerca, sviluppo;
- Consulenza;
- Spese di gestione.

SCADENZA: 30 giugno dell'anno antecedente a quello di riferimento.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 88 del 24/10/2008. Dgr n. 2906 del 14/10/2008. Info: Direzione promozione economica e internazionalizzazione - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (tel. 041/2791680 - fax 041/2792750 - e-mail: nicola.panarello@regione.veneto.it).

- DESTINATARI: **Organismi di formazione accreditati nell'ambito della formazione continua.**
FINALITÀ: Contributi per l'inserimento nel catalogo per la formazione continua a voucher a valere sul Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Regionale 2007/2013, Regolamenti Comunitari CE nn. 1081/2006 e 1083/2006.
SCADENZE: 9° avviso 1-28 febbraio 2010
10° avviso 1-31 marzo 2010.
- DESTINATARI: **Singoli lavoratori e delle aziende.**
FINALITÀ: Contributi per la presentazione delle candidature per l'accesso al finanziamento delle attività di formazione continua tramite voucher a valere sul Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Regionale 2007/2013, Regolamenti Comunitari CE nn. 1081/2006 e 1083/2006.
SCADENZA: 7° avviso dal 1 febbraio 2010 entro e non oltre le ore 13 del 28 febbraio 2010;

8° avviso dal 1 marzo 2010 entro e non oltre le ore 13 del 31 marzo 2010;
9° avviso dal 1 aprile 2010 entro e non oltre le ore 13 del 30 aprile 2010;
10° avviso dal 1 maggio 2010 entro e non oltre le ore 13 del 31 maggio 2010.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 14 dicembre 2007, n. 35.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 42 del 22/05/2009. Dgr n. 1258 del 5/05/2009. Info: Direzione formazione - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio 23 - 30121 Venezia (Numero verde 800998300 - tel. 041/2795020/5088/2657 - e-mail: fse@formazione.individuale.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Organismi di ricerca.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Regolamento (CE) n. 1083/2006.
FINALITÀ: Contributi per il supporto ad attività di ricerca, processi e reti di innovazione e alla creazione di imprese in settori a elevato contenuto tecnologico.
SCADENZA: 15 febbraio 2010
PUBBLICAZIONE: BUR n. 101 del 11/12/2009. Dgr n. 3586 del 24/11/2009. Info: Direzione sviluppo economico, ricerca e innovazione - Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2794267 - fax 041/2795801 - e-mail ricercainnovazione@regione.veneto.it - sito: www.venetoinnovazione.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **I. Grandi, piccole e medie imprese in forma singola o associata (RTI/ATS);**
II. Grandi, piccole e medie imprese in forma singola o associata (RTI/ATS);
III. Piccole e medie imprese in forma singola o associata (RTI/ATS);
IV. Piccole e medie imprese in forma singola o associata (RTI/ATS);
V. Piccole e medie imprese in forma singola o associata (RTI/ATS);
VI. Piccole e medie imprese in forma singola.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Regolamento (CE) n. 1083/2006.
FINALITÀ: Contributi a favore dei processi di trasferimento tecnologico e allo sviluppo di strutture di ricerca interne alle imprese.
SCADENZA: 28 febbraio 2010
PUBBLICAZIONE: BUR n. 101 del 11/12/2009. Dgr n. 3585 del 24/11/2009. Info: Direzione sviluppo economico, ricerca e innovazione - Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2794267 - fax 041/2795801 - e-mail ricercainnovazione@regione.veneto.it - sito: www.venetoinnovazione.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **PMI e loro consorzi, cooperative e altre forme di aggregazione la cui attività ricade tra i settori dell'artigianato artistico e tradizionale individuati dal Dpr 25.05.2001, n. 288.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 14 marzo 1980, n. 16, art. 12.
FINALITÀ: Contributi per promuovere la salvaguardia, la conservazione e lo sviluppo dei mestieri artistici e tradizionali e quindi la divulgazione di conoscenze, di tecniche e di abilità di lavorazione che possono creare attrazione per nuova imprenditorialità e nuova occupazione.
SCADENZA: 15 marzo 2010
PUBBLICAZIONE: BUR n. 105 del 25/12/2009. Dgr n. 3832 del 9/12/2009. Info: Direzione artigianato - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2795891/5876/5895 - fax 041/2795894 - e-mail: dir.artigianato@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Associazioni ed enti privati non commerciali senza finalità di lucro.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33, artt. 97 e 98.
FINALITÀ: Contributi per interventi a favore di rifugi alpini.
SCADENZA: 90 giorni dalla data di pubblicazione nel BUR (01/04/2010)
PUBBLICAZIONE: BUR n. 1 del 1/01/2010. Dgr n. 3938 del 22/12/2009. Info: Veneto Sviluppo spa - sito: www.venetosviluppo.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: **Coniuge e i figli, residente nella Regione Veneto, della lavoratrice e/o del lavoratore deceduti in conseguenza ad infortunio sul lavoro.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1.
FINALITÀ: Fondo di solidarietà ai familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti a causa di incidenti nei luoghi di lavoro.
SCADENZA: 30 aprile 2010
PUBBLICAZIONE: BUR n. 97 del 27/11/2009. Dgr n. 3417 del 10/11/2009. Info: Osservatorio regionale del Veneto - Nuove Generazioni e Famiglia - Via dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI) - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: **Enti pubblici e privati.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 23 aprile 1990, n. 32.
FINALITÀ: Contributi per la realizzazione di servizi educativi alla prima infanzia.
SCADENZA: 30 aprile 2010
PUBBLICAZIONE: BUR n. 13 del 12/02/2010. Dgr n. 160 del 26/01/2010. Info: Direzione per i servizi sociali - Rio Novo Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) - sito: www.minorigiovanifamiglia.veneto.it - www..venetosociale.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: **PMI.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: L.R. 2/02 art. 21, L.R. 5/2001 art. 23, L.R. 18/99 art. 6 e L.R. 33/2002 art. 101.
FINALITÀ: Interventi finanziari anticrisi nei settori artigianato, industria, commercio e dei servizi e turismo.
SCADENZA: 31 dicembre 2010
PUBBLICAZIONE: BUR n. 103 del 18/12/2009. Dgr n. 3703 del 30/11/2009. Info: Veneto Sviluppo spa - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 109 del 25 novembre 2009

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Mira (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) L'ammontare dell'indennità di espropriazione per i lavori riportati in oggetto è determinato così come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto, stralcio allegato A, e va a sostituire ad ogni effetto le indennità provvisoriamente determinate ed offerte ex art.22 bis del Dpr n. 327/2001.

Art. 2) È autorizzato il pagamento diretto agli aventi diritto delle indennità approvate ed accettate, dopo aver accertato che non siano intervenute opposizioni da parte di terzi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente provvedimento, da eseguirsi ai sensi del settimo comma dell'art. 26 del Dpr n. 327/2001 e s.m.i. e dopo che gli stessi abbiano prodotto la documentazione di cui all'ottavo comma dell'art. 20del Dpr n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3) È autorizzato il deposito dei saldi delle indennità approvate con il presente decreto presso la Cassa Depositi e Prestiti, qualora vi siano le condizioni previste di cui al 12° comma dell'art. 20 del Dpr 327/2001 e s.m.i.

Stralcio Allegato A:

Ditta: Boldrin Mario n. a Mirano il 16/03/1948, Comune di Mira, foglio 1 particelle 1006, 1007, 1008, 1049, 1051, 1052, 1053, 1054, 1055, 1056, 1057, 1058, 328, 607. Indennità di espropriazione 64.553,43 € e saldo da corrispondere 2.555,22 €.

Il Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 110 del 25 novembre 2009

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che non hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Scorzè (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) L'ammontare dell'indennità di espropriazione per i lavori riportati in oggetto è determinato così come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto, stralcio allegato A, e va a sostituire ad ogni effetto le indennità provvisoriamente determinate ed offerte ex art.22 bis del Dpr n. 327/2001.

Art. 2) È autorizzato il pagamento diretto agli aventi diritto delle indennità approvate ed accettate, dopo aver accertato che non siano intervenute opposizioni da parte di terzi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente provvedimento, da eseguirsi ai sensi del settimo comma dell'art. 26 del Dpr n. 327/2001 e s.m.i. e dopo che gli stessi abbiano prodotto la documentazione di cui all'ottavo comma dell'art. 20del Dpr n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3) È autorizzato il deposito dei saldi delle indennità approvate con il presente decreto presso la Cassa Depositi e Prestiti, qualora vi siano le condizioni previste di cui al 12° comma dell'art. 20 del Dpr 327/2001 e s.m.i.

Art. 4) Il presente atto è notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Stralcio Allegato A:

Ditta: Busato Anna n. a Venezia il 12/05/1953 Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 20, 887. Indennità di espropriazione 1.473,07 €, indennità base 1.087,80 € ed indennità di occupazione urgenza 385,27 €.

Il Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 111 del 25 novembre 2009

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Mogliano Veneto (TV).

Il Commissario

decreta

Art. 1) L'ammontare dell'indennità di espropriazione per i lavori riportati in oggetto è determinato così come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto, stralcio allegato A, e va a sostituire ad ogni effetto le indennità provvisoriamente determinate ed offerte ex art.22 bis del Dpr n. 327/2001.

Art. 2) È autorizzato il pagamento diretto agli aventi diritto delle indennità approvate ed accettate, dopo aver ac-

certato che non siano intervenute opposizioni da parte di terzi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente provvedimento, da eseguirsi ai sensi del settimo comma dell'art. 26 del Dpr n. 327/2001 e s.m.i. e dopo che gli stessi abbiano prodotto la documentazione di cui all'ottavo comma dell'art. 20del Dpr n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3) È autorizzato il deposito dei saldi delle indennità approvate con il presente decreto presso la Cassa Depositi e Prestiti, qualora vi siano le condizioni previste di cui al 12° comma dell'art. 20 del Dpr 327/2001 e s.m.i.

Stralcio Allegato A:

- Ditta: Dal Bianco Mario n. a Mareno di Piave il 22/09/1927, Dal Bianco Tranquillo n. a Mareno di Piave il 17/03/1929 Comune di Mogliano Veneto, foglio 9 particelle 501, 502, 503, 504, 505, 507. Indennità di espropriazione 77.760,03 € e saldo da corrispondere 34.759,99 €.
- Ditta: Pezzato Angelo n. a Mogliano Veneto il 06/12/1952, Pezzato Bruno n. a Mogliano Veneto il 17/09/1955, Comune di Mogliano Veneto, foglio 9 particelle 485, 486, 488, 544, 545, 546. Indennità di espropriazione 31.536,41 € e saldo da corrispondere 17.011,07 €.

Il Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 112 del 25 novembre 2009

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Scorzè (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) L'ammontare dell'indennità di espropriazione per i lavori riportati in oggetto è determinato così come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto, stralcio allegato A, e va a sostituire ad ogni effetto le indennità provvisoriamente determinate ed offerte ex art.22 bis del Dpr n. 327/2001.

Art. 2) È autorizzato il pagamento diretto agli aventi diritto delle indennità approvate ed accettate, dopo aver accertato che non siano intervenute opposizioni da parte di terzi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente provvedimento, da eseguirsi ai sensi del settimo comma dell'art. 26 del Dpr n. 327/2001 e s.m.i. e dopo che gli stessi abbiano prodotto la documentazione di cui all'ottavo comma dell'art. 20del Dpr n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3) È autorizzato il deposito dei saldi delle indennità approvate con il presente decreto presso la Cassa Depositi e Prestiti, qualora vi siano le condizioni previste di cui al 12° comma dell'art. 20 del Dpr 327/2001 e s.m.i.

Stralcio Allegato A:

- Ditta: Battaglion Franco n. a Scorzè il 25/03/1950, Porqueddu Anna n. a Porto Torres il 26/07/1948 Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 776, 778, 779, 780, 781. Indennità di espropriazione 32.046,80 € e saldo da corrispondere 10.455,35 €.
- Ditta: Battaglion Pasquale n. a Scorzè il 16/04/1960, Battaglion Giuseppe n. a Noale il 04/07/1965 Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 754, 755. Indennità di espropriazione 4.181,52 € e saldo da corrispondere 163,52 €.
- Ditta: Bellia Ampelio n. a Scorzè il 25/03/1950, Comune di Scorzè, foglio 16 particelle 541, 543. Indennità di espropriazione 281.665,64 € e saldo da corrispondere 24.590,44 €.
- Ditta: Bellia Denis n. a Scorzè il 25/03/1950, Comune di Scorzè, foglio 16 particelle 598, 599, 600, 601, 602, 603. Indennità di espropriazione 170.737,82 € e saldo da corrispondere 65.926,80 €.
- Ditta: Busatto Adelasia n. a Noale il 16/02/1923, Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 696, 697, 698. Indennità di espropriazione 14.724,58 € e saldo da corrispondere 2.975,72 €.
- Ditta: Bortolato Giovanni n. a Zero Branco il 31/01/1960, Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 696, 697, 698. Indennità di espropriazione 6.885,15 € e saldo da corrispondere 455,07 €.
- Ditta: Busatto Adelasia n. a Noale il 16/02/1923, Bortolato Giovanni n. a Zero Branco il 31/01/1960, Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 700, 701, 702, 703, 705. Indennità di espropriazione 33.553,88 € e saldo da corrispondere 8.470,68 €.
- Ditta: Bortolato Giovanni n. a Zero Branco il 31/01/1960, Comune di Scorzè, foglio 21 particelle. Indennità di espropriazione 6.021,93 € e saldo da corrispondere 784,84 €.
- Ditta: Busato Elio n. a Mestre il 24/09/1964, Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 897, 898, 899, 903, 904, 905, 906, 907. Indennità di espropriazione 280.650,81 € e saldo da corrispondere 71.062,10 €.
- Ditta: Busato Angelo n. a Scorzè il 16/03/1930, Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 883, 885, 886, 895, 896. Indennità di espropriazione 55.916,32 € e saldo da corrispondere 8.485,80 €.
- Ditta: Busato Elio n. a Mestre il 24/09/1964, Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 883, 885, 886, 895, 896. Indennità di espropriazione 6.976,00 € e saldo da corrispondere 1.508,56 €.
- Ditta: Busatto Agostino n. a scorzè il 29/11/1934, Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 838, 839, 840, 841, 842, 843, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862. Indennità di espropriazione 413.119,77 € e saldo da corrispondere 120.489,75 €.
- Ditta: Pesce Giuliana n. a Zero Branco il 13/04/1942, Busatto Alfredo n. a Scorzè il 13/03/1938, Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 706, 707, 708, 709, 710, 712, 713. Indennità di espropriazione 51.118,12 € e saldo da corrispondere 12.927,91 €.
- Ditta: Busatto Alfredo n. a Scorzè il 13/03/1938, Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 706, 707, 708, 709, 710, 712, 713. Indennità di espropriazione 14.381,56 € e saldo da corrispondere 1.814,20 €.
- Ditta: Formentin Maria n. a Resana il 19/11/1942, Busatto Gino n. a Scorzè il 18/04/1940, Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731. Indennità di espropriazione 60.846,42 € e saldo da corrispondere 15.549,45 €.

- Ditta: Formentin Maria n. a Resana il 19/11/1942, Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731. Indennità di espropriazione 18.092,74 € e saldo da corrispondere 2.533,07 €.
- Ditta: Buzzo Attilio n. a Scorzè il 05/06/1927, Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 894, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 892, 893. Indennità di espropriazione 147.193,34 € e saldo da corrispondere 40.746,70 €.
- Ditta: Buzzo Renato n. a Mirano il 12/05/1951, Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 894, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 892, 893. Indennità di espropriazione 52.947,00 € e saldo da corrispondere 10.589,40 €.
- Ditta: Busatto Eugenio n. a Scorzè il 09/04/1958, Busatto Luciana n. a Scorzè il 10/04/1942, Busatto Gino n. a Scorzè il 18/04/1940, Busatto Debora n. a Mestre il 18/03/1972, Busatto Sabrina n. a Venezia il 21/05/1966 Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 689, 691, 692, 693, 694, 695. Indennità di espropriazione 49.690,53 € e saldo da corrispondere 17.402,87 €.
- Ditta: Formentin Maria n. a Resana il 19/11/1942, Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 689, 691, 692, 693, 694, 695. Indennità di espropriazione 27.532,44 € e saldo da corrispondere 7.871,64 €.
- Ditta: Maccari Eugenio n. a Vazzola il 25/01/1939, Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 733, 734, 736. Indennità di espropriazione 183.921,50 € e saldo da corrispondere 62.169,83 €.
- Ditta: Casonato Ida n. a San polo di Piave il 28/04/1937, Maccari Monica n. a Noale il 21/02/1978, Maccari Claudia n. a Scorzè il 20/07/1966, Maccari Daniela n. a Scorzè il 08/03/1962, Maccari Celestina n. a Scorzè il 26/06/1963 Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 746, 747, 749, 750, 752, 753, 757, 758, 759, 741, 742, 743, 744, 745. Indennità di espropriazione477.155,63 € e saldo da corrispondere 114.464,61 €.
- Ditta: Manente Annamaria n. a Venezia il 10/05/1943, Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 889, 891. Indennità di espropriazione 130.369,63 € e saldo da corrispondere 37.138,53 €.
- Ditta: Pizzato Evelina n. a Mogliano Veneto il 22/11/1930, Busatto Annalisa n. a Scorzè il 27/02/1956, Busatto Luigi n. a Scorzè il 27/02/1956, Busatto Laura n. a Martellago il 19/10/1960 Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 810, 811, 812, 813, 814, 815, 817, 818, 819, 826, 827, 828, 829, 831. Indennità di espropriazione 238.642,25 € e saldo da corrispondere 60.087,28 €.
- Ditta: Pizzato Evelina n. a Mogliano Veneto il 22/11/1930, Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 810, 811, 812, 813, 814, 815, 817, 818, 819, 826, 827, 828, 829, 831. Indennità di espropriazione 74.001,60 € e saldo da corrispondere 10.316,95 €.
- Ditta: Busatto Maria Teresa n. a Scorzè il 03/07/1952, Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 737, 738, 740. Indennità di espropriazione 4.936,95 € e saldo da corrispondere -65,46 €.
- Ditta: Busatto Graziella n. a Scorzè il 28/01/1957, Comune di Scorzè, foglio 21 particelle 737, 738, 740. Indennità di espropriazione 4.243,50 € e saldo da corrispondere -501,37 €.

Il Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 113 del 2 dicembre 2009

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Mirano (VE).

Il Commissario

decreta

Art. 1) L'ammontare dell'indennità di espropriazione per i lavori riportati in oggetto è determinato così come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto, stralcio allegato A, e va a sostituire ad ogni effetto le indennità provvisoriamente determinate ed offerte ex art.22 bis del Dpr n. 327/2001.

Art. 2) È autorizzato il pagamento diretto agli aventi diritto delle indennità approvate ed accettate, dopo aver accertato che non siano intervenute opposizioni da parte di terzi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente provvedimento, da eseguirsi ai sensi del settimo comma dell'art. 26 del Dpr n. 327/2001 e s.m.i. e dopo che gli stessi abbiano prodotto la documentazione di cui all'ottavo comma dell'art. 20del Dpr n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3) È autorizzato il deposito dei saldi delle indennità approvate con il presente decreto presso la Cassa Depositi e Prestiti, qualora vi siano le condizioni previste di cui al 12° comma dell'art. 20 del Dpr 327/2001 e s.m.i.

Stralcio Allegato A:

- Ditta: Tanduo Idelma n. a Mirano il 24/09/1925, Comune di Mirano, foglio 36 particelle 1004, 1005, 1006. Indennità di espropriazione 136.932,70 € e saldo da corrispondere 55.876,62 €.

Il Commissario delegato
Ing. Silvano Vernizzi

COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO (BELLUNO)

Decreto n. 1 del 1 febbraio 2010

Lavori di completamento di percorsi pedonali protetti in ambito urbano lungo la S.R. 203 e completamento di viabilità alternativa per l'attraversamento del centro urbano di Villagrande. Dpr 8.6.2001, n. 327 e ss.mm.ii. Espropriazione definitiva.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

(omissis)

Premesso che: con deliberazione n. 17 del 18.05.2009 il Consiglio comunale ha

decreta

Art. 1 - Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 - Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Cencenighe Agordino, ai fini dell'acquisizione delle aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori di completamento di percorsi pedonali protetti in ambito urbano lungo la S.R. 203 e completamento di viabilità alternativa per l'attraversamento del centro urbano di Villagrande, i sottoelencati beni immobili:

Comune di Cencenighe Agordino:

1) C.T. - foglio 7, mappale 619 (ex 9 a), prato di classe 1^ di are 02.10 - R.D. 0,43 - R.A. 0,38 confinante da nord ed in senso orario con il mappale 620, viabilità pubblica, con i mappali 36, 621, 622 stesso foglio; C.T. - foglio n. 7, mappale n. 622 (ex 8 a), seminativo di classe 1^ di are 02.05 - R.D. 0,42 - R.A. 0,48 confinante da nord ed in senso orario con i mappali 624, 619, 623, 627, 625, stesso foglio;di proprietà della ditta: Fontanive Francesco nato a Cencenighe Agordino il 02/08/1956 - c.f. FNTFNC56M02C458O, proprietario per 1/4, Fontanive Vittoria nata a Cencenighe Agordino il 24/09/1921 - c.f. FNTVTR21P64C458V, proprietaria per 1/2, Fontanive Vilma (nella visura catastale compare con il nome di Wilma) nata a Cencenighe Agordino il 10/10/1958 - c.f. FNTVLM58R50C458R, proprietaria per 1/4, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 1.091,25 (diconsi euro millenovantuno/25);
2) C.T. - foglio 7, mappale 625 (ex 7 a), seminativo di classe 1^ di are 02.15 - R.D. 0,44 - R.A. 0,50,confinante da nord ed in senso orario con i mappali 626, 622, 627, 630 stesso foglio, di proprietà della ditta: Manfroi Evelina nata a Cencenighe Agordino il 12/05/1925 - c.f. MNFVLN25E52C458Q, proprietaria per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 565,45 (diconsi euro cinquecentosessantacinque/45);
3) C.F. - foglio 7, mappale 627, area urbana di mq. 65, corrispondente al C.T. con il mappale 627 (ex 33 a) E.U. di are 00.65, confinante da nord ed in senso orario con i mappali 622, 33, 628, 625, stesso foglio, intestato alla ditta: Manfroi Edvige nata a Agordo il 16/10/1964 - c.f. MNFDVG64R56A083W, proprietaria per 1/4, Manfroi Giancarlo nato a Cencenighe Agordino il 02/12/1937 - c.f. MNFGCR37T02C458K, proprietario per 2/4, Soppelsa Carla nata a Cencenighe Agordino il 06/04/1936 - c.f. SPPCRL36D46C458V, proprietaria per 1/4, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 170,95 (diconsi euro centosettanta/95);
4) C.T. - foglio 7, mappale 630 (ex 507 a), seminativo di classe 1^ di are 02.70 - R.D. 0,56 - R.A. 0,63, confinante da nord ed in senso orario con i mappali 633, 6, 625, 628, 631, 638, 632, stesso foglio; C.T. - foglio 7, mappale 628 (ex 508 a), seminativo di classe 1^ di are 00.01 - R.D. 0,01 - R.A. 0,01, confinante da nord ed in senso orario con i mappali 627, 629, 630, stesso foglio; C.F. - foglio 7, mappale 637, area urbana di mq. 3,00 corrispondente al C.T. con il mappale 637 (ex 30 a) E.U. di are 00.03,confinante da nord ed in senso orario con i mappali 30, 646, 641, stesso foglio; C.F. - foglio 7, mappale 638, area urbana di mq. 2,00corrispondente al C.T. con il mappale 638 (ex 30 b) E.U. di are 00.02,confinante da nord ed in senso orario con i mappali 632, 630, 30, stesso foglio, di proprietà della ditta: Stocco Gianni nato a Castelfranco Veneto il 29/05/1969 - c.f. STCGNN69E29C111E, proprietario per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 862,73 (diconsi euro ottacentosessantadue/63);
5) C.T. - foglio 7, mappale n. 632 (ex 26 a), pratodi classe 2^ di are 02.05 - R.D. 0,21 - R.A. 0,21, confinante da nord ed in senso orario con i mappali 633, 630, 638, 634, 641, 639, 635, stesso foglio, di proprietà della ditta: Manfroi Teresa nata a Cencenighe Agordino il 21/02/1932 - c.f. MNFTRS32B61C458J, proprietaria per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 2.328,26 (diconsi euro duemilatrecentoventiotto/26);
6) C.T. - foglio 7, mappale 641 (ex 29 a), seminativo di classe 1^ di are 01.05 - R.D. 0,22 - R.A. 0,24, confinante da nord ed in senso orario con i mappali 639, 632, 637, 652, 643, 642, stesso foglio, di proprietà della ditta: Faè Giorgina nata a Cencenighe Agordino il 14/08/1927 - c.f. FAEGGN27M54C458F, proprietaria per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 2.100,00 (diconsi euro duemilacento/00);
7) C.T. - foglio 7, mappale 646 (ex 62 a), seminativo di classe 1^ di are 00.35 - R.D. 0,07 - R.A. 0,08, confinante da nord ed in senso orario con i mappali 637, 647, 648, 652, stesso foglio, C.T. - foglio 7, mappale 648 (ex 31 a), pratodi classe 2^ di are 00.01 - R.D. 0,01 - R.A. 0,01, confinante da nord ed in senso orario con i mappali 649, 650, 646, stesso foglio, intestati alla ditta: Fontanive Claudio nato a Cencenighe Agordino il 04/04/1945 - c.f. FNTCLD45D04C458K, proprietario per 1/2, Fontanive Francesca nata a Milano il 09/08/1950 - c.f. FNTFNC50M49F205Q, proprietaria per 1/2,per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 720,00 (diconsi euro settecentoventi/00);
8) C.T. - foglio 7, mappale 652 (ex 644 - già 63), seminativo di classe 1^ di are 01.23 - R.D. 0,25 - R.A. 0,29, confinante da nord ed in senso orario con i mappali 641, 646, 650, 651, 654, 64 e con la viabilità pubblica, stesso foglio, di proprietà della ditta: Soppelsa Roberto nato a Cencenighe Agordino il 10/09/1961 - c.f. SPPRRT61P10C458A, proprietario per 1/1, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 2.460,00 (diconsi euro duemilaquattrocentosessanta/00);
9) C.T. - foglio 7, mappale 639 (ex 53 a), seminativo di classe 1^ di are 00.80 - R.D. 0,17 - R.A. 0,19, confinante da nord ed in senso orario con i mappali 640, 635, 632, 641, stesso foglio, intestato alla ditta: Cesarato Luciano nato ad Agordo il 30/03/1974 - c.f. CsrLCN74C30A083C, proprietario per 1/20, De Biasio Alfredo nato a Cencenighe Agordino il 01/04/1942 - c.f. DBSLRD42D01C458R, proprietario per 1/20, De Biasio Angelo nato a Cencenighe Agordino il 21/02/1952 - c.f. DBSNGL52B21C458H, proprietario per 1/20, De Biasio Celeste nato a Cencenighe Agordino il 11/06/1934 - c.f. DBSCST34H11C458N, proprietario per 1/20, De Biasio Teresa Anna (in visura catastale col solo nome di Teresa) nata a Cencenighe Agordino il

22/06/1943 - c.f. DBSTSN43H62C458J, proprietaria per 1/20, Soppelsa Maria Elisabetta (in visura catastale col solo nome di Elisabetta) nata a Cencenighe Agordino il 07/09/1884 - c.f. SPPMLS84P47C458Q, proprietaria per 1/4, Soppelsa Giuseppe nato a Cencenighe Agordino il 11/10/1892 - c.f. SPPGPP92R11C458R, proprietario per 1/4, Soppelsa Maria Pasqua (in visura catastale col solo nome di Pasqua) nata a Cencenighe Agordino il 19/07/1886 - c.f. SPPMPS86L59C458X, proprietaria per 1/4, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 1.600,00 (diconsi euro milleseicento/00);

10) C.F. - foglio 7, mappale 650, area urbana di mq. 45, corrispondente al C.T. con il mappale650 (ex 39 a) E.U. di are 00.45,confinante da nord ed in senso orario con i mappali 39, 651, 652, 648, stesso foglio di proprietà della ditta: Manfroi Edvige nata a Agordo il 16/10/1964 - c.f. MNFDVG64R56A083W, proprietaria per 1/4, Manfroi Giancarlo nato a Cencenighe Agordino il 02/12/1937 - c.f. MNFGCR37T02C458K, proprietaria per 2/4, Soppelsa Carla nata a Cencenighe Agordino il 06/04/1936 - c.f. SPPCRL36D46C458V, proprietaria per 1/4, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 1.350,00 (diconsi euro milletrecentocinquanta/00);
11) C.F. - foglio 7, mappale 651, area urbana di mq. 20, corrispondente al C.T. con il mappale 651 (ex 84 a) E.U. di are 00.20,confinante da nord ed in senso orario con i mappali 650, 84, 652, stesso foglio, di proprietà della ditta: Malvasio Franco nato a Pavone Canavese il 29/06/1946 - c.f. MLVFNC46H29G392S, proprietario per 4/48, Manfroi Gianpaolo nato a Ivrea il 17/09/1955 - c.f. MNFGPL55P17E379M, proprietario per 8/48, Manfroi Linda nata a Ivrea il 27/07/1949 - c.f. MNFLND49L67E379G, proprietaria per 4/48, Manfroi Annetta Teresa nata a Cencenighe Agordino il 24/03/1950 - c.f. MNFNTT50C64C458C, proprietaria per 16/48, Manfroi Evelina nata a Cencenighe Agordino il 12/05/1925 - c.f. MNFVLN25E52C458Q, proprietaria per 16/48, per una indennità di esproprio complessivamente determinata in via provvisoria ed urgente in euro 600,00 (diconsi euro seicento/00).

Art. 3 - L'espropriazione definitiva viene disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di anni 2 (due). Di tale esecuzione, dovranno essere effettuate le annotazioni e le comunicazioni previste dal 5^ comma dell'art. 24 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii.

Art. 4 - Si da atto che l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili indicati all'art. 2, è stata stabilità in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 del Dpr 327/2001, con la determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 10 del 28.01.2010.

Art. 5 - Gli interessati, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrente dalla data di immissione nel possesso, sono invitati a comunicare se condividono l'indennità provvisoria così come determinata con il provvedimento indicato nelle premesse, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa deve intendersi rifiutata. Nel caso in cui non condividano la determinazione della misura dell'indennità, i proprietari possono chiedere, entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni, la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii.. In quest'ultima ipotesi, qualora non dovessero condividere ulteriormente la relazione finale dei tecnici, essi potranno proporre opposizione alla stima. In assenza dell'istanza di nomina dei tecnici, sarà richiesta, a cura dell'autorità espropriante, la determinazione dell'indennità alla Commissione provinciale prevista dall'art. 41 del citato Dpr 327/2001 e ss.mm.ii., che vi dovrà provvedere entro il termine di 30 gg. e della quale sarà data comunicazione al proprietario con avviso notificato nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 6 - Qualora i proprietari dichiarino di condividere l'indennità nel termine di trenta giorni successivi alla data di immissione in possesso, il corrispettivo dell'atto di cessione è calcolato, per le aree qualificate come edificabili, ai sensi dell'art. 37 con la maggiorazione del 10% e, per le aree qualificate come agricole, aumentando del 50% (cinquanta per cento) il corrispondente indennizzo riportato all'art. 2 del presente decreto. In ipotesi di area qualificata come agricola coltivata direttamente dal proprietario, il corrispettivo è calcolato moltiplicando per tre l'indennizzo suddetto.

In ipotesi di area qualificata come edificabile, qualora essa sia utilizzata a scopi agricoli, al proprietario coltivatore diretto spetta, ai sensi dell'art. 37 comma 9 del Dpr n. 327/2001, anche un'indennità pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticato. La stessa indennità spetta, sempre ai sensi dell'art. 37 comma 9 del Dpr n. 327/2001, al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante che, per effetto della procedura, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte il fondo direttamente coltivato, da almeno un anno, con il lavoro proprio e quello dei familiari.

Art. 7 - Qualora i proprietari condividano l'indennità di espropriazione e trasmettano la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, sarà disposto il pagamento dell'indennità medesima nel termine di sessanta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione. Decorso tale termine ai proprietari sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

Art. 8 - Il presente decreto deve essere, notificato nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili ai proprietari dei beni espropriati ed agli eventuali terzi titolari di diritti reali, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima di essa, nonché registrato, trascritto e volturato senza indugio presso i competenti uffici.

Art. 9 - La notifica del presente decreto potrà altresì essere effettuata con le modalità stabilite dal comma 3 dell'art. 23 del Dpr n. 327/2001 e ss.mm.ii.

Art. 10 - Un estratto del presente decreto sarà inviato entro cinque giorni al B.U.R per la pubblicazione e trasmesso al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 14 del Dpr n. 327/2001 e ss.mm.ii.

Art. 11 - Ai sensi delle vigenti norme di legge, avverso il presente decreto la Ditta espropriata potrà ricorrere avanti il Tar per il Veneto entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Riva P.I. Paolo

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TREVISO)

Estratto decreti dal n. 1 al n. 7 del 27 gennaio 2010

Lavori di realizzazione di un marciapiede in via Brigata Mazzini.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, Dpr n. 327/2001 si rende noto che nell'ambito dei lavori di "realizzazione di un marciapiede in Via Brigata Mazzini" il Comune di Farra di Soligo ha emanato in data 27.01.2010 i seguenti decreti di espropriazione per gli immobili censiti in Comune di Farra di Soligo:

- decreto n. 1 prot. n. 1373: Catasto Fabbricati Sez. A Fg. 7 mapp. 1438 di mq. 18 (ex 1248/a) intestato a Mello Pietro n. Valdobbiadene 09/09/42 propr. ¼ C.F. MLLPTR42P09L565B - Vanzin Maristella n. Valdobbiadene 13/05/51 propr. ¼ C.F. VNZMST51E53L565L - Villanova Giovanna n. Farra di Soligo 19/04/65 propr. ½ C.F. VLLGNN65D59D505Q: Indennità relativa all'area: € 990,00;
- decreto n. 2 prot. n. 1374: Catasto Fabbricati Sez. A Fg. 7 mapp. 1439 di mq. 26 (ex 119/a) intestato a Balliana Alessandro n. Sernaglia della Battaglia 09/09/49 proprietario C.F. BLLLSN49P09I635C: Indennità relativa all'area: € 1.430,00 - Indennità per essenze arboree € 100,00;
- decreto n. 3 prot. n. 1375: Catasto Fabbricati - Sez. A Fg. 7 mapp. 1437 di mq. 9 (ex 799/a) intestato a Villanova Renzo & C. Snc C.F. 02423960265: Indennità relativa all'area: € 409,50;
- decreto n. 4 prot. n. 1376: Catasto Terreni Fg. 5 mapp. 2246 di mq. 13 (ex 1618/a) intestato a Ferracin Remo n. Valdobbiadene 26/04/50 propr. ½ C.F. FRRRME50D26L565B - Sanzovo Faustina n. Farra di Soligo 02/01/57 propr. ½ C.F. SNZFTN57A42D505J: Indennità relativa all'area: € 715,00 - Indennità per essenze arboree € 250,00;
- decreto n. 5 prot. n. 1377: Catasto Fabbricati Sez. A Fg. 5 mapp. 2243 di mq. 36 (ex 2023/a) intestato a Rossi Annarosa n. Farra di Soligo 03/02/41 proprietario C.F. RSsnRS41B43D505X: Indennità relativa all'area: € 2.448,00;
- decreto n. 6 prot. n. 1378: Catasto Fabbricati Sez. A Fg. 5 mapp. 2247 di mq. 33 (ex 1839/a) intestato a Ronfini Paolo n. Farra di Soligo 28/11/63 propr. ½ C.F. RNFPLA63S28D505D - Rossi Katia n. Conegliano 26/10/1971 propr. ½ C.F. RSSKTA71R66C956Y: Indennità relativa all'area: € 1.815,00;
- decreto n. 7 prot. n. 1379: Catasto Fabbricati Sez. A Fg. 5 mapp. 2244 di mq. 9 (ex 2023/a) intestato a Ferracin Remo n. Valdobbiadene 26/04/50 proprietario C.F. FRRRME50D26L565B: Indennità relativa all'area: € 495,00 - Indennità per essenze arboree € 250,00;

Il passaggio di proprietà relativamente ai decreti sopracitati è disposto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, Dpr 327/2001, sotto la condizione sospensiva che i medesimi vengano notificati ed eseguiti.

Contro i suddetti decreti è ammesso ricorso al Tar Veneto, entro 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il terzo interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici - Servizio Espropri
Ing. Loris Pasqualotto

COMUNE DI GOSALDO (BELLUNO)

Decreto n. 1 del 28 gennaio 2010

Lavori di riqualificazione centro storico di S.Andrea stralcio A - Illuminazionme pubblica e arredo Piazza ex latteria. Espropriazione difinitiva.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

(omissis)

decreta

Art. 1 Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 È definitivamente espropriato, ai fini dell'acquisizione delle aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori di "Riqualificazione del centro storico di Villa S.Andrea", il sottoelencato bene immobile:

Comune di Gosaldo:

C.F. - foglio n. 12, mappale n. 59, Categoria D/1, rendita € 185,30, corrispondente al C.T. con il mappale n. 59 E.U. di are 00.89, confinante da nord ed in senso orario con le p.lle n. 58, n. 458 e n. 541, stesso foglio, di proprietà della Ditta catastale: Latteria Sociale di S. Andrea - c.f. SRFGRG41C26B574U, proprietaria per 1/1, per una indennità di esproprio determinata in via provvisoria ed urgente in € 500,00 (diconsi euro cinquecento/00);

Art. 3 L'espropriazione definitiva viene disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di anni 2 (due). Di tale esecuzione dovranno essere effettuate le annotazioni e le comunicazioni previste dal 5^ comma dell'art. 24 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii.

Art. 4 Si da atto che l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio del bene immobile indicato all'art. 2, è stata stabilità in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 del Dpr 327/2001, con la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 9 del 26.01.2010.

Art. 5 Gli interessati, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrente dalla data di immissione nel possesso, sono invitati a comunicare se condividono l'indennità provvisoria così come determinata con il provvedimento indicato nelle premesse, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa deve intendersi rifiutata. Nel caso in cui non condividano la determinazione della misura dell'indennità, i proprietari possono chiedere, entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni, la nomina dei tecnici ai sensi dell'art. 21 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii.. In quest'ultima ipotesi, qualora non dovessero condividere ulteriormente la relazione finale dei tecnici, essi potranno proporre opposizione alla stima. In assenza dell'istanza di nomina dei tecnici, sarà richiesta, a cura dell'autorità espropriante, la determinazione dell'indennità alla Commissione provinciale prevista dall'art. 41 del citato Dpr 327/2001 e ss.mm.ii., che vi dovrà provvedere entro il termine di 30 gg. e della quale sarà data comunicazione al proprietario con avviso notificato nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 6 Qualora i proprietari dichiarino di condividere l'indennità nel termine di trenta giorni successivi alla data di immissione in possesso, il corrispettivo dell'atto di cessione è calcolato ai sensi dell'art. 45 del Dpr 327/2001.

Art. 7 Qualora i proprietari condividano l'indennità di espropriazione e trasmettano la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, sarà disposto il pagamento dell'indennità medesima nel termine di sessanta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione. Decorso tale termine ai proprietari sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

Art. 8 Il presente decreto deve essere notificato nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili ai proprietari del bene espropriato ed agli eventuali terzi titolari di diritti reali, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima di essa, nonché registrato, trascritto e volturato senza indugio presso i competenti uffici.

Art. 9 La notifica del presente decreto potrà altresì essere effettuata con le modalità stabilite dal comma 3 dell'art. 23 del Dpr n. 327/2001 e ss.mm.ii.

Art. 10 Un estratto del presente decreto sarà inviato entro cinque giorni al B.U.R per la pubblicazione e trasmesso al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 14 del Dpr n. 327/2001 e ss.mm.ii.

Art. 11 Ai sensi delle vigenti norme di legge, avverso il presente decreto la Ditta espropriata potrà ricorrere avanti il Tar per il Veneto entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Art. 12 Esente da imposta di bollo ai sensi del Dpr 26/10/1972 n. 642 art. 22 tabella all.B.

Il Responsabile del Servizio
geom. Franco Curti

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Estratto decreto n. 94 del 28 gennaio 2010

Prog. 061 - Via Tito Livio. Interventi di ampliamento e rettifica con collegamento a via Carducci. Ordinanza di svincolo indennità provvisoria.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del Dpr 327/2001, si rende noto che con decreto n. 94 del 28.01.2010 è stato ordinato lo svincolo dell'indennità provvisoria di €. 6.453,44= secondo gli importi per ognuna indicate, a seguito dell'espropriazione delle aree censite nel Comune di Piove di Sacco: Nct: fg 15 mapp 419 - fg 15 mappl312 in ditta: Dalla Pria Paolo n. a Piove di Sacco (PD) il 03.12.1949 - c.f, DLLPLA49T03G693N quota di 1/6 indennità €. 1.075,57=; Dalla Pria Emanuela n. a Piove di Sacco (PD) il 15.03.1968 - c.f. DLLMNL68C55G693S quota di 1/6 indennità €. 1.075,57=; Donà Antonella n. a Padova il 16.06.1960 - c.f, DNONNL60H56G224T quota di 1/6 indennità €. 1.075,57=; Immobiliare Casa Castello srl con sede in Carmignano di Brenta (PD) - c.f. 00614870285 quota di 3/6 indennità €. 3.226,73=. Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Arch. Giorgio Meneghetti

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Estratto decreto n. 95 del 28 gennaio 2010

Prog. 061 - Via Tito Livio. Interventi di ampliamento e rettiffica con collegamenti a via Carducci. Ordinanza di pagamento diretto indennità definitiva.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del Dpr 327/2001, si rende noto che con decreto n. 95 del 28.01.2010 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte di seguito indicate della somma complessiva di €. 39.106,56=, secondo gli importi per ognuna indicate, a titolo di a titolo di liquidazione della differenza tra l'indennità provvisoria determinata con decreto n. 11 / 2006, e l'indennità definitiva stabilita dal Collegio Peritale nominato con determinazione n. 331 del 13.02.2007 per l'espropriazione delle aree di seguito indicate e censite nel Comune di Piove di Sacco occorrenti per i lavori in oggetto: Nct: fg 15 mapp 419 - fg 15 mapp 1312 in ditta: Dalla Pria PAOLO n. a Piove di Sacco (PD) il 03.12.1949 - c.f, DLLPLA49T03G693N quota di 1/6 indennità €. 6.517,76=; Dalla Pria Emanuela n. a Piove di Sacco (PD) il 15.03.1968 - c.f. DLLMNL68C55G693S quota di 1/6 indennità €. 6.517,76=; Donà Antonella n. a Padova il 16.06.1960 - c.f, DNONNL60H56G224T quota di 1/6 indennità €. 6.517,76=; Immobiliare Casa Castello srl con sede in Carmignano di Brenta (PD) - c.f. 00614870285 quota di 3/6 indennità €. 19.553,28=. Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Arch. Giorgio Meneghetti

COMUNE DI PONTE NELLE ALPI (BELLUNO)

Decreti dal n. 6 al n. 10 del 20 gennaio 2010

Lavori di sistemazione e allargamento della strada comunale "Rivetta" in frazione Lastreghe.

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Comune di Ponte nelle Alpi - Ufficio Comune per le espropriazioni fra i comuni di Ponte nelle Alpi, Limana, Pieve d'Alpago e Puos d'Alpago ha pronunciato a proprio favore l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Ponte nelle Alpi al Nct/ N.C.E.U:

- con Decreto n. 6/Esp. del 20.01.2010
al Nct, fg. 40: mapp. 751 - prato arb 2 - are 0,90 -- R.D. 0,33 - R.A. 0,19; mapp. 753 - prato 4 - are 0,08 - R.D. 0,01 - R.A. 0,01; mapp. 754 - prato 4 - are 0,07 -- R.D. 0,01 - R.A. 0,01
al Nceu - fg. 40, mapp. 758 - area urbana - 40 mq
intestati alla Ditta: Levis Alfredo, nato a Issogne il 25.05.1940 - C.F. LVS LRD 40E25 E371G, proprietà per 1/1 - indennità di € 6.510.79.-;

- con Decreto n. 7/Esp. del 20.01.2010
al Nct - Fg. 40, mapp. 760 - prato 4 - are 0,40 -- R.D. 0,06 - R.A. 0,05
intestato alla Ditta: Levis Alfredo, nato a Issogne il 25.05.1940 - C.F. LVS LRD 40E25 E371G e Levis Cesare, nato a Feltre il 15.12.1978 - C.F. LVS Csr 78T15 D530L, proprietà per 1/2 ciascuno - indennità di € 1.714,44.-;

- con Decreto n. 8/Esp. del 20.01.2010
  al Nceu- Fg. 40, mapp. 757- area urbana - 15 mq
  intestato alla Ditta: Segat Nella, nata a Vittorio Veneto il 21.04.1952 - C.F. SGT NLL 52D61 M089A e Segat Norma, nata a Vittorio Veneto il 03.08.1948 - C.F. SGT NRM 48M43 M089X, proprietà per 1/2 ciascuno - indennità di € 673,54.-;

- con Decreto n. 9/Esp. del 20.01.2010
- Nct - Fg. 40, mapp. 764 - prato arb. 1 - are 1,2 - R.D. 0,53 - R.A. 0,28
- Nceu - Fg. 40, mapp. 762 - area urbana - 80 mq
  intestati alla Ditta: Pontone Clara, nato a Ponte nelle Alpi il 22.10.1927 - CF. PNT CLr 27R62 E672Le Pontone Amelia, nata a Erto e Casso il 22.12.1914, CF PNT LMA 14T62 D26A, proprietà per 1/2 ciascuno - indennità di € 4.130,36.

- con Decreto n. 10/Esp. del 20.01.2010
- Nceu - Fg. 40, mapp. 761 - area urbana - 56 mq
- Nct- Fg. 40, mapp. 756 - sem.2 - are 0,27 -- R.D. 0,11 - R.A. 0,08
  intestati alla Ditta: Zampieri Giovanni, nato a Ponte nelle Alpi il 07.03.1934 - CF. ZMP GNN 34C07 B662H e Fontana Alda, nata a Sovramonte il 17.04.1937, CF FNT LDA 37D57 I673I, proprietà per 1/2 ciascuno - indennità di € 3.726,88.

Tali decreti riguardano i lavori di sistemazione e allargamento della strada comunale "Rivetta" in frazione Lastreghe di Ponte nelle Alpi.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il Capo-Ufficio Espropriazioni
Dott. Iago Da Boit

COMUNE DI VENEZIA

Estratto decreto n. 40/36766 del 28 gennaio 2010
Sistemazione via Scaramuzza a Zelarino e pista ciclopedonale 2° lotto (C.I. 10563).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del Dpr n. 327/2001, si rende noto che il Comune di Venezia, per li lavori di Sistemazione Via Scaramuzza a Zelarino e pista ciclopedonale 2° lotto (C.I. 10563), con proprio decreto n. 40/36766 del 28/1/2010, emanato ai sensi dell'art.22 del citato Dpr n. 327/2001, ha pronunciato l'espropriazione dei seguenti immobili, già di proprietà delle ditte in corrispondenza degli stessi indicate, sulla base della determinazione urgente delle sotto riportate indennità:

N.	Ditta proprietaria	Dati catastali					Sup. in esproprio mq	Caratt.. area	Calcolo indennità d'esproprio				Indennità d'esproprio Totale	Indennità d'esproprio in caso di accettazione (magg.ne del 50% per aree agricole; magg.ne del 10% per aree edificabili)
			Terreni		Fabbricati				(1) Area Agricola		(2) Area Edificabile/Edificata			
		Sez.	Fg.	Mapp.	Fg.	Mapp.			Colture	V.A.M.	Classificazione catastale	Art. 37-38 €/mq.		
1	Colombo Antonella n. a Venezia il 09/06/1955, c.f.: CLMNNL55H49L736C; Vivian Marta n. a Venezia il 05/02/1977, c.f.: VVNMRT77B45L736V; Vivian Riccardo n. a Venezia il 24/12/1974, c.f.: VVNRCR74T24L736A;	Zelarino	11	1304			60	Area edificabile	Vigneto	--		161,00	9.660,00	10.626,00
		Zelarino	11	1306			32	Area edificabile	Semin arbor	--		161,00	5.152,00	5.667,20
												Totale Pratica €	14.812,00	16.293,20
2	Costruzioni Stif srl con sede a Venezia, p.i. 03349030274;	Zelarino	11	1308			12	Area non edificabile	Semin arbor	7,10	--	--	85,20	127,80
		Zelarino	11	1310			22	Area non edificabile	Semin arbor	7,10	--	--	156,20	234,30
												Totale Pratica €	241,40	362,10
3	Saccoman Augusto n. a Venezia il 02/07/1921, c.f.: SCCGST21L02L736N;	Zelarino	11	1312			10	Area non edificabile	Semin arbor	7,10	--	--	71,00	106,50
												Totale Pratica €	71,00	106,50
4	Zorzetto Elvio n. a Martellago il 30/03/1938, c.f.: ZRZLVE38C30E980Q;	Zelarino	11	1314			363	Area non edificabile	Semin arbor	7,10	--	--	2.577,30	3.865,95
												Totale Pratica €	2.577,30	3.865,95

5	Bof Morena n. a Noale il 15/05/1955, c.f.: BFOMRN55E55F904Z; Venier Mirco n. a Venezia il 09/10/1953, c.f.: VNRMRC53R09L736O;	Zelarino	11	1316			137	Area non edificabile	Semin arbor	7,10	--	--	972,70	1.459,05
		Zelarino	11	1318			109	Area non edificabile	Semin arbor	7,10	--	--	773,90	1.160,85
												Totale Pratica €	1.746,60	2.619,90
6	Benozzi Ketty n. a Venezia il 09/10/1971, c.f.: BNZKTY71R49L736Z; Benozzi Stefano n. a Venezia il 25/12/1967, c.f.: BNZSFN67T25L736V; Pomiato Maria n. a Venezia il 02/02/1942, c.f.: PMTMRA42B42L736L;	Zelarino	11	1319	11	1319	17	Area non edificabile		7,10	Ente urbano	--	120,70	181,05
		Zelarino	11	1320	11	1320	34	Area non edificabile		7,10	Ente urbano	--	241,40	362,10
												Totale Pratica €	362,10	543,15

L'indennità è stata determinata:

(1) Per le aree agricole secondo i Valori Agricoli Medi per Regione Agraria di appartenenza desunti dal deliberato della Commissione provinciale di Venezia per l'anno 2009. In caso di accettazione l'indennità indicata nella colonna "Indennità d'esproprio totale" è maggiorata del 50% per il proprietario non coltivatore diretto. Nel caso il proprietario sia coltivatore diretto l'indennità della colonna "Indennità d'esproprio totale" verrà moltiplicata per 3 (Tre).

(2) Solo per le aree edificabili secondo il disposto dell'art. 37 comma 2 (valore venale delle aree) del Dpr 327/2001 in caso di accettazione sarà maggiorato del 10% rispetto al valore venale.

Coloro che dovessero avere diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello di Venezia entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

La Dirigente del Servizio Espropri
Dott.ssa Eliana Zuliani

CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE BRENTA, PADOVA

Decreto n. 1770/E del 25 gennaio 2010

Interventi per il disinquinamento della laguna di Venezia: interventi strutturali in rete minore di bonifica per ricalibratura e sostegni sui corsi d'acqua nella zona di Piove di Sacco e Codevigo - 1° stralcio funzionale - bacino Sesta Presa: sottobacino dei Rii di Piove.

Concessione: Dd.gg.rr. n. ° 2924 del 3.8.1999 e n. ° 3094 del 1.10.2004 e Decreti delle Direzioni Regionali Tutela dell'Ambiente n. ° 148 del 13.9.2005 e Progetto Venezia n. ° 67 del 8.8.2007

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni rende noto che con il decreto di espropriazione in data 25.1.2010, n. ° 1770/E di repertorio e n. ° 27 di protocollo, ha disposto la espropriazione definitiva a favore dello Stato, Demanio dello Stato, sede di Roma, C.F. 80207790587, ramo idrico nella gestione della Regione del Veneto e dei soggetti autorizzati, degli immobili sottoindicati, censiti al Catasto dei Terreni del Comune di Piove di Sacco (PD), di proprietà del Consorzio di bonifica Bacchiglione Brenta, proprietario per 1/1, con indennità di 51.190,23 € come indennizzo delle aree espropriate:

- Fg. 4 map. 145 superficie da espropriare ha 0.04.16;
- Fg. 7 map. 171 superficie da espropriare ha 0.00.60;
- Fg. 7 map. 130 superficie da espropriare ha 0.01.52,
- Fg. 17 map. 65 superficie da espropriare ha 0.04.48;
- Fg. 17 map. 99 superficie da espropriare ha 0.03.60;
- Fg. 17 map. 100 superficie da espropriare ha 0.01.00;
- Fg. 17 map. 101 superficie da espropriare ha 0.03.44;
- Fg. 17 map. 102 superficie da espropriare ha 0.00.56;
- Fg. 17 map. 103 superficie da espropriare ha 0.04.80;
- Fg. 17 map. 66 superficie da espropriare ha 0.01.70;
- Fg. 17 map. 175 superficie da espropriare ha 0.00.10;
- Fg. 17 map. 155 superficie da espropriare ha 0.01.05;
- Fg. 17 map. 178 superficie da espropriare ha 0.00.35;
- Fg. 17 map. 156 superficie da espropriare ha 0.01.00;
- Fg. 17 map. 157 superficie da espropriare ha 0.00.50;
- Fg. 17 map. 179 superficie da espropriare ha 0.01.50;
- Fg. 17 map. 134 superficie da espropriare ha 0.01.69;
- Fg. 17 map. 135 superficie da espropriare ha 0.01.20;
- Fg. 17 map. 104 superficie da espropriare ha 0.00.72;
- Fg. 17 map. 105 superficie da espropriare ha 0.01.48;
- Fg. 17 map. 106 superficie da espropriare ha 0.02.16;
- Fg. 17 map. 107 superficie da espropriare ha 0.01.12;
- Fg. 7 map. 101 superficie da espropriare ha 0.01.80;
- Fg. 7 map. 303 superficie da espropriare ha 0.01.80;
- Fg. 7 map. 118 superficie da espropriare ha 0.01.40;
- Fg. 7 map. 119 superficie da espropriare ha 0.04.46;
- Fg. 7 map. 120 superficie da espropriare ha 0.05.26;
- Fg. 7 map. 121 superficie da espropriare ha 0.02.72;
- Fg. 7 map. 129 superficie da espropriare ha 0.00.68;
- Fg. 7 map. 122 superficie da espropriare ha 0.00.60;
- Fg. 7 map. 123 superficie da espropriare ha 0.00.56;
- Fg. 7 map. 124 superficie da espropriare ha 0.00.50;
- Fg. 7 map. 284 superficie da espropriare ha 0.00.90;
- Fg. 7 map. 125 superficie da espropriare ha 0.03.00;
- Fg. 7 map. 126 superficie da espropriare ha 0.07.76;
- Fg. 7 map. 128 superficie da espropriare ha 0.08.08;
- Fg. 7 map. 132 superficie da espropriare ha 0.07.34;
- Fg. 7 map. 196 superficie da espropriare ha 0.00.80;
- Fg. 7 map. 185 superficie da espropriare ha 0.01.70;
- Fg. 7 map. 197 superficie da espropriare ha 0.00.70;
- Fg. 7 map. 133 superficie da espropriare ha 0.01.35;
- Fg. 7 map. 227 superficie da espropriare ha 0.00.07;
- Fg. 7 map. 134 superficie da espropriare ha 0.00.70;
- Fg. 7 map. 169 superficie da espropriare ha 0.00.90;

- Fg. 7 map. 170 superficie da espropriare ha 0.02.08;
- Fg. 7 map. 168 superficie da espropriare ha 0.00.70;
- Fg. 7 map. 265 superficie da espropriare ha 0.00.10;
- Fg. 7 map. 135 superficie da espropriare ha 0.01.72;
- Fg. 7 map. 136 superficie da espropriare ha 0.05.00.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine, le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni
Ing. Francesco Veronese

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 1674/91357 del 10 dicembre 2009
Decreto di imposizione di servitù Ex Artt. 52-octies e 22 del Dpr 327/2001 (Testo Unico Espropri) E S. M. E I.. Ditta: Giuriato Maurizio, *(omissis)* **Giurato Nereo,** *(omissis)* **- Comune Censuario di Castelgomberto - Foglio 4, Mappali n. 498, 497. Procedimento: Metanodotto - Allacciamento Centrale Autotrazione Tanzi di Castelgomberto Dn 100 (4") 24 Bar nei Comuni di Castelgomberto e Trissino.**

Il Dirigente

(omissis)

determina

Sulla base del fatto che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'art. 20 del Dpr 327/2001 (Testo Unico Espropri) e s.m. e i., di procedere alla determinazione urgente dell'indennità, ai sensi dell'art. 22 del Dpr 327/2001 (Testo Unico Espropri) e s.m. e i., indicando l'ammontare delle relative indennità, da corrispondere a titolo provvisorio alla Ditta in questione per l'asservimento delle aree interessate dai lavori, così come stabilite nell'allegato prospetto sub A).

Ai sensi delle vigenti norme sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

decreta

Art. 1 Di disporre la costituzione di un diritto di servitù di metanodotto, in favore della Soc. Snam Rete Gas Spa, con sede in piazza Santa Barbara 7 - San Donato Milanese MI - C.F. 1327139015 - beneficiaria dell'asservimento, ai sensi di quanto disposto dall' artt. 52-octies e 22 del Dpr 327/2001 (Testo Unico Espropri), e s.m. e i.

Detta costituzione di diritto di servitù è a carico dei fondi di cui all'allegato prospetto sub. A), che si unisce come parte integrante e sostanziale del presente atto, insieme alle planimetrie catastali sub B) per l'esatta individuazione della condotta e della relativa fascia di rispetto, e sub C) per l'individuazione delle aree in occupazione temporanea necessarie per la posa della condotta e dei relativi servizi accessori.

La servitù avrà i seguenti contenuti:

1. lo scavo e l'interramento della profondità di circa metri 1(uno), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
2. l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
3. l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 3 (otto) dall'asse della tubazione libera e di m. 3 (tre) dall'asse della tubazione protetta, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
4. la facoltà della soc. Snam Rete Gas Spa ad occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per il tempo massimo indicato al punto 6 della Dgr n. 483 del 3.03.2009, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori così come indicato dettagliatamente nell'allegato piano particellare di occupazione;
5. le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto, di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Snam Rete Gas che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
6. il diritto della soc. Snam Rete Gas Spa al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
7. i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione;
8. il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 2 Il presente decreto di imposizione di servitù ha i contenuti previsti dall'art. 23 del Dpr 327/2001 (Testo Unico Espropri) e, nello specifico:

- viene emanato entro il termine di scadenza di 5 anni dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, che decorre dal giorno 24 marzo 2009, data di pubblicazione sul Bur del Veneto della Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 483 del 3/03/2009, avente per oggetto "Metanodotto - Allacciamento centrale autotrazione Tanzi di Castelgomberto DN 100 (4") 24 Bar, nei comuni di Castelgomberto e Trissino";
- indica nella Dgr n. 483 del 3/03/2009 sopracitata l'atto da cui è sorto il vincolo preordinato all'esproprio ed il provvedimento che ha approvato il progetto dell'opera, ai sensi dell'art. 52 quater del Dpr 327/2001 (Testo Unico Espropri), e s.m. e i;
- indica, nel presente decreto, quale sia l'indennità determinata in via urgente;

- dà atto della sussistenza dei presupposti previsti dall'articolo 22, comma 1, del Dpr 327/2001 (Testo Unico Espropri) e s. m. e i., in quanto l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'art. 20 del Dpr 327/2001 (Testo Unico Espropri) e s. m. e i.
- dà atto della sopraccitata determinazione urgente della indennità provvisoria;
- dispone il passaggio del diritto oggetto dell'asservimento, sotto la condizione sospensiva che sia successivamente notificato ed eseguito;
- è notificato al proprietario asservito nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del beneficiario dell'asservimento, soc. Snam Rete Gas Spa, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, almeno sette giorni prima di essa;
- è eseguito mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del Dpr 327/2001 (Testo Unico Espropri) e s. m. e i., come meglio specificato nel presente decreto.

Le operazioni di registrazione e trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari del presente decreto hanno luogo senza indugio, a cura e a spese del beneficiario dell'asservimento, soc. Snam Rete Gas Spa;

Un estratto del presente decreto di imposizione di servitù è trasmesso, a cura e a spese del beneficiario dell'asservimento, soc. Snam Rete Gas Spa, entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità' resta fissata nella somma depositata.

Adempiute le suddette formalità tutti i diritti inerenti i beni asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 3 Con il presente decreto di imposizione di servitù, si indica l'ammontare delle relative indennità così come indicate nell'allegato sub A).

Considerato che l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'art. 20 del Dpr 327/2001 (Testo Unico Espropri) e s. m. e i., il presente decreto di imposizione di servitù:

- è emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione sopraindicata, senza particolari indagini o formalità;
- dà atto della determinazione urgente dell'indennità;

Si invita il proprietario asservito, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, a comunicare se condivide la determinazione urgente della indennità di asservimento, con dichiarazione irrevocabile.

Sarà disposto il pagamento dell'indennità di asservimento, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento, da parte del proprietario asservito, della:

- comunicazione di condivisione della determinazione urgente della indennità di asservimento;
- documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene.

Decorsi inutilmente i trenta giorni, la determinazione dell'indennità si intende non concordata. Di conseguenza, verrà disposto, dalla Soc. Snam Rete Gas Spa, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della somma non accettata.

Se il proprietario asservito non intendesse condividere la determinazione della misura della indennità di asservimento, entro i trenta giorni successivi alla immissione in possesso, potrà richiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del Dpr 327/2001 (Testo Unico Espropri), e s.m. e i., e, se non condivide la relazione finale, può proporre l'opposizione alla stima.

In assenza della istanza del proprietario asservito, si provvederà a richiedere la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'art. 41 del Dpr 327/2001 (Testo Unico Espropri), e s.m. e i., che provvederà entro il termine di trenta giorni.

Si darà comunicazione della determinazione della commissione sopraccitata al proprietario, con avviso notificato con le forme degli atti processuali civili.

Art. 4 Se il proprietario avesse intenzione di richiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del Dpr 327/2001 (Testo Unico Espropri), e s.m. e i., si ricorda che:

- le spese per la nomina dei tecnici, liquidate dall'autorità espropriante in base alle tariffe professionali, sono poste a carico del proprietario se la stima è inferiore alla somma determinata, in via provvisoria, sono divise per metà tra il beneficiario dell'asservimento, Soc. Snam Rete Gas Spa, e l'asservito se la differenza con la somma determinata, in via provvisoria, non supera in aumento il decimo e, negli altri casi, sono poste a carico del beneficiario dell'asservimento, Soc. Snam Rete Gas Spa;
- i tecnici incaricati comunicheranno agli interessati il luogo, la data e l'ora delle operazioni, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o strumento telematico, almeno sette giorni prima della data stabilita; la S. V. potrà assistere alle operazioni, anche mediante persona di fiducia, formulare osservazioni orali e presentare memorie scritte e documenti, di cui i tecnici terranno conto.

Art. 5 Il presente Decreto di imposizione di servitù dispone, in favore del beneficiario dell'asservimento, Soc. Snam Rete Gas Spa, l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere.

Dette aree sono identificate nell'allegato prospetto sub A), e nelle planimetrie sub C), per il periodo presunto indicato nell'allegato prospetto sub A), decorrente dalla data di immissione in possesso.

Per l'occupazione delle aree, ai sensi dell'art. 50 del Dpr 327/2001 (Testo Unico Espropri), e s.m. e i., è dovuta al proprietario una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

Detta indennità è quantificata nell'allegato prospetto sub A).

In caso di mancato accordo, su istanza di chi vi abbia interesse, la commissione provinciale, prevista dall'art. 41 del Dpr 327/2001 (Testo Unico Espropri), e s.m. e i., determina l'indennità e ne dà comunicazione al proprietario, con atto notificato con le forme degli atti processuali civili.

Contro la determinazione della commissione, è proponibile l'opposizione alla stima. Si applicano le disposizioni dell'art. 54 del Dpr 327/2001 (Testo Unico Espropri), e s.m. e i., in quanto compatibili.

Art. 6 Il presente Decreto di imposizione di servitù ha esecuzione, secondo le disposizioni dell'art. 24 del Dpr 327/2001 (Testo Unico Espropri), e s. m. e i.

L'esecuzione del presente Decreto di imposizione di servitù ha luogo, per iniziativa del beneficiario dell'asservimento, Soc. Snam Rete Gas Spa, con il verbale di immissione in possesso, redatto dai tecnici incaricati dal beneficiario dell'asservimento, entro il termine perentorio di due anni.

Lo stato di consistenza dei beni potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario asservito o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'esservimento, Soc. Snam Rete Gas Spa. Potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Si intende effettuata l'immissione in possesso anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continua ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità.

In calce al presente decreto di asservimento verrà indicata la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso e copia del relativo verbale verrà trasmessa all'ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione.

Art. 7 Ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che, avverso il presente atto, può essere presentato ricorso:

- entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo regionale del Veneto;
- in alternativa entro 120 giorni, sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Dott.ssa Caterina Bazzan

Allegato prospetto alla determina dirigenziale

Comune censuario di Castelgomberto - Foglio 4 - mm.n. 498, 497;
Ditta: Giuriato Maurizio, *(omissis)* , Giuriato Nereo, *(omissis)*;
superficie da asservire m² 63#
indennità di asservimento € 107,10#
superficie da occupare temporaneamente m² 240
indennità presunta per occupazione temporanea € 40,11#

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto n. 192 del 13 gennaio 2010

Sistemazione del comparto viario SR 348 Feltrina in comune di Montebelluna - rotatoria via Crozzole.

(omissis)

Il Dirigente

(omissis)

Accertato che la pubblica utilità, dichiarata con il succitato provvedimento, ha efficacia fino alla data del 14 novembre 2012.

Rilevato che il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Dpr 327/2001, è stato apposto con Delibera del Consiglio comunale di Montebelluna n. 8 del 26 gennaio 2007.

Atteso che si rende necessaria la costituzione di una servitù, per lo spostamento, rispetto al tracciato già esistente, di una condotta militare di Oleodotto a seguito della costruzione dell'opera in oggetto richiamata.

Atteso inoltre che detto spostamento della condotta di Oleodotto militare è stata concordata con l'Amministrazione della Difesa Aereonautica competente.

(omissis)

Atteso che, i lavori di realizzazione dello spostamento della condotta denominata "Oleodotto POL Montichiari - Aviano, linea DN 6". Comune di Montebelluna sono già stati eseguiti previo atto di ottomissione da parte dell'attuatore dell'opera - Veneto Strade s.p.A. autorizzati dalla competente Amministrazione dell'Aereonautica Militare, non necessita provvedere all'esecuzione del presente decreto come disposto dall'art. 24 del Dpr 327/2001 e s.m. e i.

Richiamato il Dpr 327/2001 e s.m.i.

decreta

Art. 1)

Sono asserviti, con le limitazioni ed i gravami specificati al successivo Articolo 2), a favore di Aereonautica Militare 1° Reparto Genio A.M. con sede in Milano, Piazza Novelli n. 1 C.F. 97250110158 (beneficiario dell'asservimento) gli immobili occorrenti per la realizzazione del progetto: Int. 222 - Sistemazione del comparto viario S.R. 348 "Feltrina" in Comune di Montebelluna - rotatoria via Crozzole- Oleodotto POL Montichiari - Aviano, linea DN 6"-Comune di Montebelluna.

Art. 2)

Lungo l'asse direttrice del nuovo percorso della condotta viene costituita dalle parti concedenti a favore dell'Amministrazione della Difesa Aereonautica la servitù di oleodotto su una fascia di terreno della larghezza di ml 3 (tre) per parte, rispetto all'asse sopra detto.

La servitù suddetta comporta la più ampia facoltà per l'Amministrazione della Difesa Aereonautica di costruire e mantenere sul fondo asservito le condotte interrate, nonché tutte le opere ad essa connesse, sia in profondità che in superficie, necessarie per il funzionamento e l'esercizio dell'impianto.

Tale servitù comporta ancora per l'amministrazione della Difesa Aereonautica e per il suo personale militare e civile delegato, la facoltà di transito per le normali operazioni di ispezione e verifica, senza che per ciò detta Amministrazione sia tenuta a corrispondere alcun compenso o indennizzo, salvo il risarcimento dei danni di volta in volta arrecati.

Nella zona asservita è fatto divieto di effettuare lavorazioni agricole per una profondità superiore a 100 (cento) centimetri dal piano campagna, costruire manufatti e impianti di qualsiasi genere, piantare alberi ad alto fusto, siepi, attraversare il terreno con canalizzazioni, condotte, tubazioni od altro a qualsiasi profondità e fare alcunché che possa comunque pregiudicare la sicurezza, il funzionamento e l'esercizio dell'oleodotto.

Art.3)

La servitù a carattere perpetuo e non trasferibile in luogo diverso da quello convenuto con il presente atto.

Art. 4)

Il presente Decreto, a cura e spese dell'Autorità espropriante, è notificato ai relativi proprietari asserventi e ai beneficiari della servitù mediante raccomandata con ricevuta di ritorno e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari

d inviato, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 del Dpr 327/2001 e s.m.i. al Presidente della Regione del Veneto.

Art. 5)

Un estratto del presente Decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il Dirigente
Ing. Alessandro Romanini

Trasporti e viabilità

COMUNE DI MONSELICE (PADOVA)

Delibera di Giunta comunale n. 284 del 1 dicembre 2009

Accordo di programma per intervento di riqualificazione di via 28 Aprile - Approvazione schema.

(omissis)

delibera

1. di approvare l'allegato schema di accordo di programma per l'intervento di riqualificazione di Via 28 Aprile da sottoscrivere tra Comune di Monselice e Centro Veneto Servizi Spa;
2. di incaricare il Sindaco Pro Tempore alla sottoscrizione dell'accordo;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Centro Veneto Servizi Spa.

Accordo di Programma
Per intervento di riqualificazione di via 28 Aprile.

tra

l'Amministrazione comunale di Monselice, con sede in Monselice (PD) - Piazza San Marco n. 1 - C.F. 00654440288, rappresentata dal Dr. Lunghi Francesco Sindaco pro-tempore del Comune di Monselice, nato a Rivello (PZ) il 15/11/1946 e ivi residente in Via Donatori di Sangue, 28, d'ora in poi denominato Comune

e

il Centro Veneto Servizi Spa, con sede in Monselice (PD) - Viale Tre Venezie n. 26 - C.F. e P.I. 00064780281, rappresentato dal Geom. Mario Lino Molon in qualità di Direttore generale nato a Pozzonovo (PD). il 25/01/1945 e ivi residente in Via G. Marconi, 15, denominato d'ora in poi Società

Premesso che:

- Il Comune è convenzionato con il Centro Veneto Servizi Spa per la gestione del servizio idrico integrato;

- il Comune ha deciso di procedere all'esecuzione dell'intervento di riqualificazione di Via 28 Aprile inserendo l'opera nel programma triennale delle OO.PP. 2010-2012 - elenco annuale 2010, prevedendo una compartecipazione di spesa, attraverso la sottoscrizione di un accordo di programma con l'ente gestore del servizio idrico integrato, finalizzato alla realizzazione dell'opera;
- la riqualificazione di Via 28 Aprile dovrà prevedere le seguenti tipologie di lavorazione:
  a. sostituzione della linea e degli allacciamenti idrici esistenti ammalorati;
  b. rifacimento degli allacciamenti fognari a servizio dei fabbricati prospicienti la Via;
  c. rifacimento ed adeguamento altimetrico della pavimentazione viabile e pedonale;
- la realizzazione delle succitate lavorazioni dovrà procedere secondo un criterio razionale e coordinato degli interventi che persegua economie di spesa e limitazione dei disagi per la cittadinanza;
- lo scopo statutario della Società è la progettazione, costruzione, manutenzione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie dei Comuni aderenti, così come recita l'art. 4 dello statuto sociale;

Considerato che:

- è conveniente ed economica un'azione integrata per l'attuazione delle suddette opere tra i due Enti, ricorrendo al necessario cofinanziamento per eseguire i lavori;
- è opportuno organizzare l'attività degli Enti attraverso lo strumento normativo dell'Accordo di Programma di cui all'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Si conviene e si stipula il seguente Accordo di Programma

Art. 1 - Dichiarazione d'intenti.

I contraenti del presente accordo intendono avviare la realizzazione della riqualificazione di Via 28 Aprile, per uno sviluppo lineare di circa 350 metri lineari (da Piazza Mazzini all'incrocio con Via Del Castello), mediante l'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

a. sostituzione della linea idrica esistente ammalorata, con condotta in ghisa sferoidale, e sostituzione integrale delle derivazioni per l'allacciamento ai fabbricati in PVC, comprese le opere edili necessarie;
b. rifacimento degli allacciamenti fognari a servizio dei fabbricati prospicienti la Via, comprese le opere edili necessarie.

c. rifacimento ed adeguamento altimetrico della pavimentazione carrabile (in porfido tratto fino incrocio con Via XI Febbraio - in asfalto tratto successivo fino incrocio Via del Castello) e pedonale in trachite, compreso il rifacimento del sottofondo stradale, la realizzazione del massetto di base in calcestruzzo e l'ammodernamento delle strutture di raccolta e regimazione delle acque meteoriche.

Art. 2 - Impegni dei contraenti.

Le parti si impegnano a:
- rilevare le reti dei servizi esistenti di competenza (fognari, idrici e di pubblica illuminazione), che si andrà a costruire mediante rilievi di campagna, e stesura di apposita cartografia; reperire, presso le aziende che li gestiscono, gli altri servizi pubblici presenti in loco (reti telefoniche analogiche digitali o fibre ottiche, reti di metanizzazione pubblica, reti Enel ecc.) acquisendone adeguate cartografie e segnalazioni di posizionamento;
- predisporre preventive indagini archeologiche al fine di individuare eventuali manufatti di pregio o reperti;
- cofinanziare l'opera;
- ricercare altri cofinanziamenti pubblici compatibili con la tipologia di opere;
- coordinare le proprie attività al fine di dare alla fattibilità progettuale, le necessarie caratteristiche di unitarietà ed economicità.

Art. 3 - Impegni del Centro Veneto Servizi Spa

La Società s'impegna a coordinare e redigere e/o fornire la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, compresa l'attività di coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva e le mansioni di responsabile per la sicurezza e la realizzazione dei lavori "intervento di riqualificazione di Via 28 Aprile".

La Società avrà la collaborazione del Comune per la richiesta e l'acquisizione delle autorizzazioni e dei nulla osta necessari alla tipologia di opere previsti dalle norme e dalla pianificazione vigente.

La Società s'impegna inoltre ad appaltare e gestire le lavorazioni in conformità alla normativa vigente in materia.

La società s'impegna altresì ad informare costantemente il Comune dei procedimenti inerenti la realizzazione dell'opera.

Art. 4 - Attività del Comune.

Al Comune viene riservato il ruolo di supervisione e monitoraggio dell'intervento attraverso l'approvazione del progetto preliminare e del progetto definitivo-esecutivo, oltre che l'attività di direzione e contabilità dei lavori, nonché la nomina del collaudatore.

Art. 5 - Aspetti economici.

Il costo complessivo presunto dell'opera di Euro 1.200.000,00 (unmilioneduecentomilaEuro) compreso Iva e sarà finanziato come segue:
- Euro 400.000,00 (Euroquattrocentomila) a carico della Società;
- Euro 400.000,00 (Euroquattrocentomila) da assicurare con finanziamento a carico del Comune, da trasferire alla Società quale contributo straordinario, in quattro rate di Euro 100.000,00 (Eurocentomila) ciascuna, da versare rispettivamente all'inizio dei lavori, alla contabilizzazione del 50% dell'opera, a fine lavori ed all'esito favorevole del collaudo degli stessi;
- Euro 400.000,00 (Euroquattrocentomila) da acquisire mediante finanziamento pubblico compatibile con la tipologia di opere.

Le economie derivanti dagli appalti delle lavorazioni (ribassi d'asta, recupero IVA, somme in diretta Amministrazione disponibili) saranno utilizzate per attività complementari all'intervento su Via 28 Aprile o su altre aree del territorio comunale, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione comunale.

Tutte le attività facenti capo alla Società saranno svolte senza alcun onere per il Comune.

Art. 5 - Tempo utile.

La Società s'impegna a realizzare e completare l'intervento prevedendo le seguenti modalità operative e tempistiche.

- fase progettuale:
  b. conferimento incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonchè le mansioni di responsabile per la sicurezza al professionista incarico, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo di programma;
  c. predisposizione del progetto preliminare, ad opera del professionista incaricato, entro 60 giorni dal conferimento dell'incarico;
  d. approvazione del progetto preliminare da parte del Comune entro 20 giorni dalla data di ricezione;
  e. invio del progetto preliminare all'Autorità d'Ambito per la relativa approvazione;
  f. redazione del progetto definitivo ed esecutivo da parte del professionista incaricato entro 60 giorni dall'avvenuta approvazione del progetto preliminare da parte dell'Autorità d'Ambito;
  g. convocazione di conferenze di servizi con Enti di tutela ed Aziende che gestiscono i pubblici servizi interessati, per acquisizione di pareri e soluzione a problematiche d'interferenza;
  h. approvazione del progetto definitivo-esecutivo da parte del Comune entro 20 giorni dalla data di ricezione.
  i. invio del progetto definitivo ed esecutivo alla Regione del Veneto per la relativa approvazione ed emissione del Decreto di finanziamento.

- fase esecutiva:
  b. appalto ed inizio lavori entro 4 mesi dall'emissione del Decreto regionale di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo e di concessione del finanziamento;
  c. realizzazione e completamento lavori in base al cronoprogramma progettuale con previsione di doppio turno operativo e sabato lavorativo, al fine di contrarre il più possibile la tempistica delle lavorazioni (si stimano150 giorni naturali e consecutivi dall'inizio).

Art. 6 - Durata dell'accordo.

Il presente accordo ha la durata di quattro anni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, con il solo onere della pubblicazione a carico della Società.

Letto, confermato e sottoscritto.
Monselice,

p. il Comune di Monselice
Il Sindaco
Dr. Francesco Lunghi

p. il Centro Veneto Servizi Spa
Il Direttore generale
Geom.Mario Lino Molon

RETTIFICHE

Avvertenza - L'**avviso di rettifica** dà notizia della correzione di errori contenuti nel testo del provvedimento inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale. L'**errata corrige** dà notizia della correzione di errori verificatisi in fase di composizione o stampa del Bollettino ufficiale.

Errata-Corrige

Comunicato relativo alla legge regionale 22 gennaio 2010, n. 3 "Modifiche della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 "Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli di origine regionale"" (Bollettino ufficiale della Regione n. 8 del 26 gennaio 2010).

Il testo dell'art. 6 della legge regionale 22 gennaio 2010, n. 3 "Modifiche della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 "Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli di origine regionale"" pubblicato a pag. 15 del Bur n. 8 del 26 gennaio 2010, è errato e, pertanto, viene di seguito ripubblicato:

"Art. 6

Modifica dell'articolo 5 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 "Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli di origine regionale"

1. L'articolo 5 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7 è così sostituito:

"Art. 5

Disposizioni in materia di commercio dei prodotti agricoli a "chilometri zero"

1. Nelle strutture di vendita di cui alla legge regionale 13 agosto 2004, n. 15 "Norme di programmazione per l'insediamento di attività commerciali nel Veneto" a esclusione degli esercizi di vicinato, ove vengano messi in vendita prodotti agricoli a "chilometri zero", sono previsti appositi ed esclusivi spazi ad essi destinati.".

2. Le strutture di vendita di cui all'articolo 5 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 7, così come sostituito dal comma 1 del presente articolo, già esistenti all'entrata in vigore della presente legge, si adeguano all'obbligo di destinare appositi ed esclusivi spazi per la messa in vendita di prodotti agricoli a "chilometri zero" entro due anni dall'entrata in vigore della presente legge.".

REGIONE DEL VENETO

INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione è suddiviso in quattro parti:
1. Parte prima: modifiche dello Statuto, leggi e regolamenti regionali;
2. Parte seconda: circolari, ordinanze e decreti (sezione prima); deliberazioni del Consiglio e della Giunta (sezione seconda);
3. Parte terza: concorsi, appalti e avvisi;
4. Parte quarta: atti di altri enti, testi legislativi aggiornati.

Il Bollettino Ufficiale della Regione esce, di norma, il martedì e il venerdì.
La parte terza si pubblica il venerdì, da sola o con altre parti.

ABBONAMENTI

Abbonamento annuale di tipo A:	completo	euro	160,00
Abbonamento annuale di tipo B:	non comprende i supplementi	euro	135,00
Abbonamento annuale di tipo C	parte terza	euro	80,00

L'importo dell'abbonamento può essere versato, sempre con indicazione della causale:
- sul c/c postale n. 10259307 intestato a Regione Veneto – Bollettino ufficiale – Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia;
- tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Veneto, Unicredit Banca Spa, codice IBAN IT41V0200802017000100537110.

L'abbonamento decorre dal primo numero utile successivo alla data di ricezione del bollettino di versamento o del bonifico bancario.

Su richiesta, compatibilmente con la disponibilità dei numeri arretrati, l'abbonamento può decorrere anche da data antecedente.
Il cambio di indirizzo è gratuito. Scrivere allegando l'etichetta di ricevimento della pubblicazione.
Per qualsiasi informazione gli abbonati possono contattare l'**Ufficio Abbonamenti:**
- telefonando ai numeri 041 279 2947, dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30
- scrivendo ad uno dei seguenti indirizzi:
  - Giunta Regionale del Veneto - Bollettino Ufficiale - Ufficio Abbonamenti - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
  - fax 041 279 2809
  - e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere acquistato direttamente presso:

PADOVA
Libreria Internazionale Cortina, via Marzolo, 2
tel. 049 656 921 fax 049 875 4728
e-mail: info@libreriacortinapd.it

ROVIGO
Libreria Pavanello, piazza V. Emanuele II, 2
tel. 0425 24 056 fax 0425 46 13 08
e-mail: libreria.pavanello@libero.it

CONEGLIANO (TV)
Libreria Canova, via Cavour, 6/B
tel.-fax 0438 22 680
e-mail: libreria.con@canovaedizioni.it

VENEZIA
Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
tel. 041 279 2947 fax 041 279 2809
e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VERONA
Libreria Giuridica, via della Costa, 5
tel. 045 594 250 fax 045 801 1464
e-mail: l.giuridica@tele2.it

VICENZA
Libreria Traverso, corso Palladio, 172
tel. 0444 324 389 fax 0444 545 093
e-mail: traversolibri@libero.it

Una copia (fino a 176 pagine) : euro 3,00
Una copia (oltre le 176 pagine) : euro 3,00 + euro 1,00 ogni 16 pagine in più o ulteriore frazione fino a un massimo di euro 20,00.

Le copie arretrate possono essere acquistate presso le librerie sopra indicate o richieste all'Ufficio Abbonamenti suindicato.

Il prezzo delle copie arretrate, se spedite per posta, è aumentato del 10%.

CONSULTAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere consultato presso la redazione sita a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, VENEZIA o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico con sedi a:

BELLUNO	via Caffi, 33 - tel. 0437 946 262
PADOVA	passaggio Gaudenzio, 1 - tel. 049 877 8163
ROVIGO	viale della Pace, 1/D - tel. 0425 411 811
TREVISO	via Tezzone, 2 - tel. 0422 582 278
VENEZIA	pal.tto Sceriman, Cannaregio 160 - tel. 041 279 2786
VERONA	via Marconi, 25 - tel. 045/8676636-6616-6615
VICENZA	Contra' Mure San Rocco, 51 - tel. 0444 320 438

Il Bollettino Ufficiale della Regione è disponibile anche in Internet al seguente indirizzo:

ONLINE IL BUR http://bur.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

INSERZIONI

INSERZIONI CHE PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

Le inserzioni da pubblicare sono trasmesse alla redazione del Bollettino ufficiale in formato digitale utilizzando il servizio telematico "Inserzioni Bur online" che elimina la necessità dell'invio dell'originale cartaceo, annulla i costi e i tempi di spedizione e consente di seguire costantemente lo status delle inserzioni trasmesse. Il servizio è accessibile tramite il sito http://bur.regione.veneto.it, alla voce Area Inserzionisti.
Le inserzioni devono pervenire almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).
Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur). Il versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione va effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 25,00 più Iva 20% = **euro 30,00**
- Per ogni file allegato con tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.: euro 5,00 più Iva 20% = **euro 6,00 per KB**

Esclusivamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, che utilizzano il servizio "Inserzioni Bur online" sono previste tariffe agevolate pari al 50% di quelle sopra indicate limitatamente alla pubblicazione integrale dello Statuto. Per gli stessi Comuni la pubblicazione dei soli articoli dello Statuto modificati è soggetta al pagamento del costo forfetario di euro 50,00 più Iva 20% = euro 60,00.

Gli avvisi di concorso pubblico per posti presso enti regionali, enti locali e Ulss sono pubblicati gratuitamente, a condizione che il testo relativo, non più lungo di 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri), sia trasmesso almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione, tramite il servizio "Inserzioni Bur online", utilizzando lo schema redazionale che si riporta qui sotto, compilabile direttamente nel Web:

"Concorso pubblico per titoli ed esami per X posti di ....., Categoria ....., Posizione .....
Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio) .....
Termine di presentazione delle domande: .....
Calendario delle prove: .....
Prima prova scritta: .....
Seconda prova scritta: .....
Prova orale: .....

Per informazioni rivolgersi a: ....."

INSERZIONI CHE NON PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

I testi da pubblicare devono pervenire in originale cartaceo alla Giunta regionale, Bollettino Ufficiale, Servizio Inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900) e in formato digitale (word o excel) all'indirizzo di posta elettronica inserzioni.bur@regione.veneto.it, almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).
La richiesta di pubblicazione, soggetta all'imposta di bollo salvo esenzione, deve riportare il codice fiscale e/o la partita Iva del richiedente e recare in allegato l'attestazione del versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 35,00 più Iva 20% = **euro 42,00**
- Per ogni pagina contenente tabelle, grafici, prospetti o mappe: euro 70,00 più Iva 20% = **euro 84,00**

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur).

Per ulteriori informazioni sulle inserzioni scrivere o telefonare a: Giunta regionale – Bollettino ufficiale – Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900 – fax 041 2792905 – email: uff.bur@regione.veneto.it) dal lunedì al venerdì dalle ore **9,00** alle ore **13,00**.

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Dirigente Franco Denti
Responsabile di redazione Toscana Pagan
Collaboratori di redazione Valentina Giannetti, Antonella Migliarese, Barbara Molin
Abbonamenti Antonio Turrin

Composizione Albonella Crivellari, Maria Levorato, Rosanna Rubini
Ricerca fotografica Maria Clara Martignon
Referente Internet Elisabetta Scaramuzza

Direttore Responsabile Dott. Antonio Menetto

Stampato da **Grafica Veneta** Spa - Trebaseleghe (PD)
su carta ecologica riciclata, prodotta con il 100% di maceri e senza l'uso di cloro o imbiancanti ottici

ISSN 1971 - 7989

Prezzo: euro **3,00**